Ministero dell'Istruzione

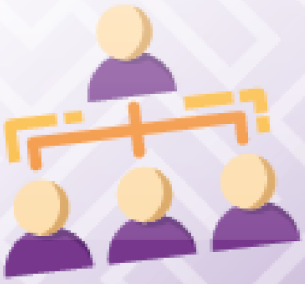
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "G. MARCONI" BATTIPAGLIA

SAIC8AD009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

ISTITUTO COMPRENSIVO - "G. MARCONI"-BATTIPAGLIA
Prot. 0000287 del 10/01/2026
I (Uscita)



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G. MARCONI" BATTIPAGLIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8466** del **01/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 89*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

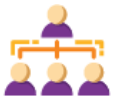
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
43 Principali elementi di innovazione
52 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

55 Aspetti generali
58 Insegnamenti e quadri orario
61 Curricolo di Istituto
149 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
192 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
273 Moduli di orientamento formativo
284 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
439 Attività previste in relazione al PNSD
444 Valutazione degli apprendimenti
459 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

470 Aspetti generali
507 Modello organizzativo
519 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
522 Reti e Convenzioni attivate
531 Piano di formazione del personale docente
541 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
La scuola opera in un contesto territoriale caratterizzato da una popolazione studentesca complessivamente stabile e con livelli socio-economici e culturali generalmente medio-alti, come evidenziato dall'indice ESCS. Cio' rappresenta un'opportunita' importante, perche' consente alla scuola di lavorare in un ambiente favorevole alla partecipazione delle famiglie, alla continuita' educativa e allo sviluppo di una progettualita' didattica avanzata. La limitata presenza di studenti con cittadinanza non italiana (1-2%) facilita processi di inclusione, permettendo alla scuola di garantire interventi individualizzati senza pressione numerica su mediazione linguistica e accoglienza interculturale. Il numero significativo di studenti con disabilita' e DSA, superiore alle medie provinciali e regionali, evidenzia invece una scuola attenta all'individuazione precoce dei bisogni educativi, con un sistema di supporto interno consolidato, un team docente esperto e una rete di collaborazione efficace con servizi territoriali e famiglie. La bassa percentuale di famiglie in condizioni occupazionali critiche favorisce la stabilita' dei percorsi scolastici e la partecipazione alle attivita' integrative. Il contesto territoriale omogeneo e facilmente raggiungibile, insieme alla presenza di piu' plessi distribuiti in un'area semicentrale, permette inoltre un'organizzazione efficiente dei servizi educativi, con ricadute positive sulla qualita' dell'offerta formativa.
Vincoli:
Nonostante la prevalenza di un contesto socio-economico favorevole, la scuola presenta alcuni vincoli significativi legati alla gestione della numerosa presenza di studenti con disabilita' e con DSA, in percentuale superiore ai riferimenti territoriali, soprattutto nella primaria. Cio' richiede un costante impegno nella personalizzazione dei percorsi, nella gestione delle risorse professionali e nella necessita' di garantire continuita' agli interventi specialistici. La pressione organizzativa puo' talvolta limitare nelle classi la possibilita' di dedicare tempo e risorse a progettualita' innovative o laboratoriali. La presenza di alcune classi, nella secondaria, con valori ESCS non omogenei (es. una classe a livello medio-basso) evidenzia differenze interne che possono generare disomogeneita' nelle aspettative, nel rendimento e nei bisogni educativi degli studenti. Cio' richiede interventi mirati di supporto e un'attenzione particolare alla coesione del gruppo classe. La bassissima incidenza di studenti con cittadinanza non italiana, pur essendo un vantaggio sotto il profilo organizzativo, riduce le occasioni di educazione interculturale e di sviluppo delle competenze globali, oggi ritenute strategiche. Infine, le famiglie con entrambi i genitori disoccupati, pur in minima percentuale, costituiscono nuclei potenzialmente fragili che richiedono monitoraggio e sostegno per evitare ricadute sulla continuita' della frequenza, sulla motivazione e sul rendimento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio in cui opera la scuola si caratterizza per una composizione sociale eterogenea, con famiglie generalmente stabili e con livelli educativi medio-alti, come confermato anche dall'indice ESCS degli alunni. Sebbene la Campania presenti un tasso di disoccupazione elevato (17,7%), il contesto specifico della scuola appare piu' favorevole, con una presenza molto limitata di famiglie con entrambi i genitori disoccupati. Cio' permette una maggiore partecipazione alla vita scolastica e un rapporto collaborativo e costante con le famiglie. Il tessuto territoriale presenta una discreta articolazione di attivita' commerciali, artigianali e di piccola imprenditoria, che costituiscono punti di riferimento utili per progetti di educazione alla legalita', cittadinanza attiva e orientamento. La presenza di associazioni culturali, sportive e di volontariato rappresenta una risorsa importante per potenziare attivita' laboratoriali, promuovere il benessere e attivare percorsi di integrazione sociale. Tra i principali stakeholder si individuano gli enti locali, le parrocchie, le associazioni di volontariato, le cooperative sociali, i servizi sanitari territoriali con cui e' possibile sviluppare collaborazioni educative e progettuali. Il territorio offre inoltre servizi di trasporto urbano che consentono un accesso relativamente agevole ai diversi plessi scolastici, sostenendo la frequenza e la partecipazione degli studenti.
Vincoli:
Sebbene la popolazione scolastica mostri condizioni relativamente favorevoli, il contesto regionale presenta alcune fragilita' sociali che potrebbero riflettersi sulla stabilita' familiare e sulla continuita' educativa. Il tasso di immigrazione in Campania (4,7%) e' significativamente inferiore alla media nazionale, riducendo le opportunita' di sviluppo di competenze interculturali e di confronto con contesti plurilingui, fattori considerati oggi strategici nei curricoli educativi. La frammentazione dei servizi socio-sanitari puo' determinare ritardi nelle certificazioni e nella presa in carico degli alunni con bisogni educativi speciali. Nel complesso, pur in presenza di elementi favorevoli, il territorio presenta alcuni limiti strutturali e socio-economici che richiedono alla scuola un costante lavoro di monitoraggio, coordinamento e compensazione educativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola dispone di quattro edifici ed un'organizzazione degli spazi abbastanza funzionale e facilmente accessibile. Tutti gli edifici sono dotati di rampe/ascensori e servizi igienici per disabili, con valori del 100%, superiori ai riferimenti provinciali e regionali. Le strutture rispettano pienamente le norme sulla sicurezza, con la totalita' degli edifici fornita di porte antipanico, aspetto che rafforza la tutela dell'utenza. Gli ambienti didattici sono arricchiti da 8 laboratori, sette dei quali con connessione internet: tra questi spiccano i laboratori di informatica, arte, psicomotricita' e uno

spazio sensoriale/orto, che ampliano le possibilita' di apprendimento laboratoriale. La presenza di una palestra, di un'aula magna, della biblioteca e di spazi polifunzionali consente un'offerta educativa diversificata e inclusiva. L'Istituto e' dotato di un parco tecnologico molto ricco: 54 Db, 65 device in aula e 63 nei laboratori, tavoli interattivi, strumenti di realta' virtuale, dispositivi STEM e 36 robot per il coding. Queste dotazioni potenziano l'innovazione didattica, l'inclusione e la partecipazione degli studenti. Le risorse economiche derivano principalmente dai finanziamenti ministeriali e dai progetti PNRR, PN e bandi locali, che hanno permesso un significativo aggiornamento delle attrezzature. Per gli alunni in situazione di svantaggio, la scuola attiva percorsi di supporto, misure inclusive e l'utilizzo di specifici hardware presenti in parte degli edifici.
Vincoli:
Nonostante le buone dotazioni generali, la scuola presenta alcuni limiti strutturali. Solo il 25% degli edifici con piu' piani e' dotato di scale di sicurezza esterne, un dato inferiore a quello provinciale e nazionale. Inoltre, pur essendo garantiti abbattimento delle barriere motorie e servizi igienici accessibili, mancano totalmente dotazioni legate al superamento delle barriere senso-percettive, come sistemi tattili, loges o segnalazioni acustiche, che risultano al 0% contro valori regionali e nazionali seppur bassi. La disponibilita' di laboratori e' buona, ma alcuni spazi diffusi in molte scuole simili non sono presenti: mancano atelier 0-6, laboratori di scienze, di musica, laboratori fotografici e altre aule specialistiche che potrebbero ampliare ulteriormente l'offerta formativa. Sul piano sportivo la scuola dispone solo di una palestra interna e non ha spazi esterni attrezzati o campi per giochi di squadra, limitando la progettazione motoria e sportiva. Le dotazioni tecnologiche inclusive sono presenti solo nel 25% degli edifici e risultano inferiori ai riferimenti nazionali, rendendo necessaria una distribuzione piu' uniforme. La scuola inoltre non fa parte di un Coordinamento Pedagogico Territoriale, riducendo le opportunita' di confronto professionale e di formazione specifica per la fascia 3-6 anni.

Risorse professionali

Opportunità:
La scuola puo' contare su un Dirigente scolastico con incarico effettivo e con un'elevata esperienza professionale: oltre 5 anni sia nel ruolo sia nella stessa istituzione scolastica, valori superiori ai dati nazionali. Questa stabilita' garantisce continuita' gestionale, conoscenza del territorio e capacita' di coordinare il personale con visione strategica. Il corpo docente presenta una buona quota di insegnanti a tempo indeterminato, con percentuali significative di servizio oltre i 5 anni soprattutto nell'infanzia e nella primaria. Nella secondaria, pur essendo piu' alta la presenza di docenti con meno anni di permanenza, si rileva una quota consistente (30,3%) con 3--5 anni di servizio, che contribuisce comunque a una base di competenze gia' consolidate. La scuola dispone inoltre di un numero elevato di docenti specializzati sul sostegno sia su posto di sostegno sia su posto comune, rappresentando un importante punto di forza per l'inclusione. Sono presenti figure professionali specifiche quali assistenti all'autonomia e alla comunicazione, educatori professionali, mediatore

culturale e psicologo, che ampliano il supporto educativo e socio-emotivo agli studenti. La presenza di un DSGA titolare, con piu' di 5 anni di esperienza e con lunga permanenza nella scuola, garantisce un'organizzazione amministrativa efficace. Nel personale ATA spiccano AA con esperienza superiore ai 5 anni, che assicurano stabilita' e competenza nella gestione dei servizi.
Vincoli:
Alcuni vincoli riguardano la distribuzione non omogenea dell'esperienza del personale docente: nella scuola secondaria la percentuale di insegnanti con oltre 5 anni di servizio (36,4%) e' significativamente inferiore ai riferimenti provinciali e regionali, determinando una minore continuita' didattica e la necessita' di affiancare nuovi docenti nei processi organizzativi. Analogamente, nella primaria la quota di docenti con piu' di 5 anni di permanenza e' inferiore ai valori di riferimento, indicando una mobilita' leggermente piu' elevata. Anche la percentuale di assistenti all'autonomia presenti e' inferiore ai dati locali e nazionali, con possibili ripercussioni sulla piena copertura dei bisogni. Nel personale ATA emergono alcuni limiti: tra i collaboratori scolastici si evidenzia un numero molto elevato di personale con meno di un anno di servizio, valore molto superiore ai riferimenti provinciali e nazionali. Questo comporta un maggiore fabbisogno di formazione e affiancamento. Infine, pur essendo presenti psicologi ed esperti esterni, l'offerta di figure professionali aggiuntive (esperti in didattica innovativa, tecnici) rimane inferiore rispetto alle migliori pratiche nazionali, limitando alcune opportunita' di sviluppo progettuale.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "G. MARCONI" BATTIPAGLIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8AD009
Indirizzo	VIA IONIO SNC BATTIPAGLIA 84091 BATTIPAGLIA
Telefono	0828371200
Email	SAIC8AD009@istruzione.it
Pec	saic8ad009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarconibattipaglia.edu.it/

Plessi

SERRONI INA CASA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AD016
Indirizzo	V.LAZIO BATTIPAGLIA 84091 BATTIPAGLIA
Edifici	• Via LAZIO 5 - 84091 BATTIPAGLIA SA

SERRONI ALTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AD027
Indirizzo	VIA SERRONI ALTO BATTIPAGLIA 84091 BATTIPAGLIA

Edifici	• Via SERRONI ALTO SNC - 84091 BATTIPAGLIA SA

SCUOLA OSPEDALIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AD01B
Indirizzo	C/O OSPEDALE "S.MARIA LA SPERANZA" BATTIPAGLIA 84021 BATTIPAGLIA

"P. CALAMANDREI" BATTIPAGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AD02C
Indirizzo	VIA IONIO SNC LOC. SERRONI INA CASA 84091 BATTIPAGLIA
Edifici	• Via IONIO SNC - 84091 BATTIPAGLIA SA
Numero Classi	30
Totale Alunni	526

BATTIPAGLIA "G.MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8AD01A
Indirizzo	VIA SERRONI 5 - 84091 BATTIPAGLIA
Edifici	• Via Serroni 5 - 84091 BATTIPAGLIA SA
Numero Classi	20
Totale Alunni	381

Approfondimento

Negli ultimi due anni, l'Istituto ha affrontato una significativa riorganizzazione logistica a causa dell'abbattimento del precedente edificio che ospitava la scuola secondaria di primo grado. In attesa della ricostruzione della nuova sede, le attività didattiche si svolgono presso diverse strutture scolastiche limitrofe, garantendo la continuità del servizio educativo grazie alla collaborazione tra istituti e all'ottimizzazione delle risorse disponibili.

In particolare:

- Alcune classi sono state allocate presso le strutture del ProfAgri, favorendo occasioni di interazione e scambio con le realtà didattiche e laboratoriali proprie di tale Istituto.
- Altre sezioni si trovano presso la Scuola Primaria Calamandrei, dove si è creata una positiva sinergia tra ordine di scuola primaria e classi prime della secondaria, con iniziative di raccordo e continuità educativa.
- Ulteriori spazi sono stati ricavati presso l'ex sede Ferrari, adeguatamente adattata alle esigenze della didattica secondaria di primo grado.

Questa fase transitoria, sebbene complessa, ha rappresentato un'occasione per ripensare l'organizzazione spaziale e didattica, rafforzando il senso di comunità tra scuole e individuando soluzioni innovative per superare le difficoltà logistiche. Si attende con fiducia il completamento del nuovo edificio scolastico, che sarà progettato per rispondere pienamente alle esigenze della comunità educativa, in termini di funzionalità, modernità e sostenibilità.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	188
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	44

Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	27

Aspetti generali

La definizione della mission e della vision dell'Istituzione scolastica scaturisce dall'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei Docenti, che individua le priorità strategiche, educative e organizzative sulle quali si fonda l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico è consultabile al seguente link:

https://www.icmarconibattipaglia.edu.it/wp-content/uploads/2025/11/timbro_ATTO-DINDIRIZZO-TRIENNIO-2025.28_AnnualitA-2025-26-signed.pdf

MISSION

Non seguire sentieri, ma costruire traiettorie di futuro

La nostra scuola si configura come una comunità educativa che accompagna ogni alunna e ogni alunno in un percorso di crescita integrale, promuovendo lo sviluppo armonico delle dimensioni cognitive, emotive, relazionali e sociali della persona. L'azione educativa mira a formare individui consapevoli, responsabili e capaci di affrontare le esperienze con pensiero critico e creativo, di compiere scelte autonome e di progettare il proprio futuro in modo responsabile. In coerenza con la Legge 19 febbraio 2025, la scuola pone al centro della propria missione lo sviluppo di tutte le competenze, con particolare attenzione alle competenze non cognitive e trasversali, come consapevolezza di sé, empatia, resilienza, collaborazione, pensiero critico e senso di responsabilità, riconosciute come elementi essenziali per il benessere, l'inclusione e il successo formativo di tutti. La formazione integrale si realizza, nella pratica, attraverso un curricolo che integra saperi disciplinari e competenze di vita, valorizzando il ruolo educativo delle relazioni, dell'esperienza e della partecipazione attiva. L'inclusione rappresenta il principio fondante dell'identità dell'Istituto e si traduce in una visione della classe come comunità plurale, nella quale ciascuno possa trovare risposte adeguate ai propri bisogni educativi. La progettazione di un curricolo verticale e inclusivo, insieme a percorsi personalizzati, sostiene le fragilità, valorizza le eccellenze e garantisce pari opportunità di apprendimento. Per accompagnare concretamente lo sviluppo delle competenze, la scuola attua percorsi di potenziamento specifici:

- Arte per la scuola secondaria di I grado, per stimolare creatività ed espressività
- Discipline oggetto delle prove INVALSI, con particolare riferimento a matematica e lingua inglese nella scuola primaria, per rafforzare conoscenze e abilità fondamentali
- Attività in lingua inglese in tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, per favorire un approccio

precoce alla lingua e alla comunicazione

- Supporto alle sezioni con alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), per garantire inclusione, partecipazione e successo formativo di tutti

La scuola opera in modo sistematico per prevenire la dispersione scolastica e ridurre i divari educativi, anche attraverso l'impiego mirato delle risorse ministeriali e dei finanziamenti nazionali ed europei, quali il Piano Estate 2025 (D.M. n. 96/2025), l'Agenda Sud 2025 (D.M. n. 176/2023) e i Percorsi di orientamento nella scuola secondaria di I grado (D.M. n. 233/2024). Tali strumenti consentono l'attivazione di percorsi modulari e flessibili finalizzati al recupero delle fragilità negli apprendimenti, al contrasto della dispersione scolastica, alla riduzione dei divari territoriali e all'orientamento e accompagnamento degli studenti più a rischio. La progettazione didattica si fonda sui principi di flessibilità, personalizzazione e inclusività, con l'obiettivo di prevenire il disagio scolastico e promuovere il successo formativo di tutti. Le scelte dei percorsi attivati sono motivate dall'analisi dei bisogni educativi, dei dati di contesto e degli esiti delle rilevazioni interne ed esterne, in coerenza con la mission dell'Istituto.

Il percorso di autovalutazione di Istituto prevede un monitoraggio sistematico delle attività realizzate, volto a verificarne l'efficacia e l'impatto sugli apprendimenti e sul benessere degli studenti, orientando le azioni di miglioramento continuo. Particolare attenzione è riservata al Curricolo verticale di Istituto, ai processi di valutazione e certificazione delle competenze e alla funzione formativa della valutazione, intesa come strumento di accompagnamento e orientamento dei percorsi di apprendimento. In tale ottica, la scuola continua a investire nella cura degli ambienti di apprendimento, affinché risultino accoglienti, flessibili, attrezzati e coerenti con le più attuali innovazioni metodologiche e didattiche. Parallelamente, prosegue l'impegno nel potenziamento delle dotazioni tecnologiche, attraverso una gestione responsabile e sostenibile delle risorse, orientata all'efficacia educativa e alla riduzione degli sprechi. La presenza dei cosiddetti nativi digitali impone una riflessione consapevole sui nuovi linguaggi e sulle modalità di apprendimento: per questo la scuola integra nei propri percorsi le Linee guida sull'Intelligenza Artificiale, promuovendone un uso etico, critico e responsabile a supporto della didattica, della personalizzazione degli apprendimenti e dell'inclusione, nel rispetto della centralità della persona e del ruolo educativo del docente.

VISION

Educare oggi per abitare il domani

La nostra visione di scuola è orientata alla formazione di persone consapevoli, collaborative e capaci

di affrontare la complessità del mondo contemporaneo. Fin dalla prima infanzia, l'azione educativa mira a sviluppare personalità equilibrate, dotate di autostima, fiducia in sé e negli altri, senso di appartenenza e capacità di orientamento. L'orientamento, tanto più efficace quanto più precoce, si fonda sulla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, sull'assunzione di atteggiamenti positivi verso il conoscere e il fare, e su una progressiva consapevolezza del proprio ruolo nella comunità. Un orientamento autentico è sostenuto anche dalla conoscenza critica del territorio e del contesto di appartenenza, inteso nelle sue dimensioni ambientali, storiche, sociali ed economiche. In questa prospettiva, l'intero impianto progettuale della scuola, ispirato alla centralità della persona nella sua unicità e originalità, promuove processi di partecipazione democratica e di cittadinanza attiva, attraverso la tutela dell'ambiente e la diffusione della cultura della legalità e dello sviluppo sostenibile. Educare al senso di appartenenza significa costruire una cultura "capace di futuro", in grado di formare cittadini responsabili e protagonisti consapevoli delle proprie scelte. Il progetto educativo e didattico si colloca nei nuovi scenari delineati dai quadri di riferimento disciplinari e riconosce agli studenti il diritto di formarsi un'opinione, di esprimerla liberamente e di partecipare alle decisioni che riguardano le risorse e lo sviluppo del proprio contesto. In tale direzione, i curricoli di Educazione civica, in conformità al Decreto 7 settembre 2024, si riferiscono ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti dalle nuove Linee guida, articolate dei tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. L'acquisizione consapevole delle competenze di base rappresenta una condizione imprescindibile per lo sviluppo di competenze di cittadinanza autentica e agita. Al contempo, la scuola intende rafforzare una cultura di learning organization, concependo l'istituzione scolastica come comunità di pratiche che condivide, sviluppa e valorizza conoscenze ed esperienze, riflettendo in modo sistematico su criticità e punti di forza. La diffusione delle buone pratiche didattiche, la valorizzazione dei prodotti degli studenti, la sperimentazione di metodologie innovative, laboratoriali e inclusive, anche attraverso l'autovalutazione, consentiranno di affrontare le fragilità emergenti, le nuove forme di disagio emotivo e le insicurezze che caratterizzano l'attuale fase storica. In questo percorso, la scuola riconosce il ruolo fondamentale delle figure educative di riferimento – docenti e famiglie – come presidi di senso e di stabilità. I traguardi formativi per lo sviluppo delle competenze, indicati nel curricolo di Educazione civica e trasversali a tutte le discipline, guideranno le scelte metodologiche, didattiche e progettuali dell'Istituto, orientandole verso una scuola capace di leggere il presente e di costruire, insieme, il futuro.

Al fine di garantire la coerenza tra le azioni progettuali e le priorità individuate nel RAV, la scuola attuerà un sistema strutturato e continuo di monitoraggio, valutazione e rendicontazione del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.

Il monitoraggio verrà realizzato attraverso:

- la raccolta e l'analisi di indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli esiti degli apprendimenti, alla partecipazione degli studenti, alla riduzione della dispersione scolastica e al benessere educativo;

- il confronto sistematico nei Consigli di classe, nei Dipartimenti disciplinari e negli organi collegiali, con particolare riferimento al Collegio dei docenti e al Consiglio di Istituto;

- la verifica periodica dello stato di avanzamento delle azioni previste nel Piano di Miglioramento, anche mediante strumenti di autovalutazione e rilevazione (questionari, osservazioni strutturate, report di progetto).

La valutazione dei risultati conseguiti avverrà attraverso:

- l'analisi degli esiti interni ed esterni (scrutini, prove standardizzate, risultati delle attività progettuali);

- la riflessione collegiale sull'efficacia delle strategie adottate in relazione ai traguardi del RAV;

- l'eventuale rimodulazione delle azioni didattiche e organizzative sulla base delle evidenze emerse.

La rendicontazione dei risultati sarà assicurata mediante:

- la condivisione degli esiti negli organi collegiali;

- la pubblicazione della documentazione essenziale sul sito web istituzionale della scuola, anche in area riservata, nel rispetto della normativa sulla privacy;

- la comunicazione trasparente alla comunità scolastica degli esiti raggiunti, in un'ottica di miglioramento continuo e di responsabilità condivisa.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: AMICI SI', BULLI NO!

I valori etici indicati nel PTOF del nostro Istituto sono orientati verso un processo di inclusione ad ampio raggio, ritenendo di fondamentale importanza il consolidarsi di buone prassi che si basano sui principi di uguaglianza, di accoglienza e di valorizzazione delle diversità e, soprattutto, sul diritto di appartenenza di ciascuno alla comunità scolastica. Tuttavia, il nostro tempo è caratterizzato da numerosi mutamenti tecnologici, comunicativi e sociali, che hanno ampliato radicalmente il nostro potenziale espressivo e conoscitivo, ma hanno, anche, contribuito a fare aumentare le difficoltà relazionali all'interno e tra i gruppi. In particolare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, contraddistinto da caratteristiche di prepotenza, aggressività, intolleranza ed esclusione sociale, pone la scuola di fronte alla necessità di creare dei percorsi educativi che agiscano per prevenire e gestire le situazioni di criticità.

Già da alcuni anni l'I.C. "G.Marconi" propone il progetto "Amici si, bulli no!" sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo e che si inserisce in un percorso educativo e didattico già avviato da anni, per l!urgenza che il fenomeno sta cominciando ad assumere: la cronaca registra quotidianamente episodi in cui bambini ed adolescenti mettono in atto deliberatamente azioni per prevaricare, fisicamente e psicologicamente soprattutto tramite i nuovi mezzi di comunicazione come le chat, i social, i telefoni cellulari ed il web in generale.

Il presente progetto mira a prevenire il bullismo ed il cyberbullismo, educando i ragazzi al rispetto, alla collaborazione e alla conoscenza del fenomeno della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro.

Il progetto promuove lo sviluppo delle seguenti competenze:

Competenze europee

- Comunicazione nella lingua madre
- Competenza digitale

- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze chiave di cittadinanza europea:

- Imparare ad imparare
- Saper comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire con responsabilità
- Risolvere problemi

Obiettivi Agenda 2030

n. 3 Salute e benessere

n. 4 Istruzione di qualità

n. 16 Pace, giustizia e istituzioni solide

ARGOMENTI	OBIETTIVI (risultati attesi)
1. Riduzione e prevenzione fenomeni di illegalità e inciviltà 2. Promozione pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.	***Obiettivi generali*** per contrastare il fenomeno del bullismo 1. Sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle idee, delle persone, delle diversità e delle regole della legalità. 2. Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno

3. Sviluppo delle politiche di prevenzione e di controllo sociale, di informazione e comunicazione.

4. Strategie di aiuto ai ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di prevaricazioni online.

5. Intervento nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete.

6. Sensibilizzazione, su quelli che sono i rischi della rete.

3. Rafforzare l'autostima e l'identità personale

4. Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato

5. Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti

6. Promuovere interventi di collaborazione, supporto e aiuto reciproco

7. Riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica.

Obiettivi generali per contrastare i pericoli di internet e il cyber-bullismo

8. Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber – bullismo;

9. istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione;

10. attuare interventi di educazione all'affettività; 10. promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco;

11. attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza.

Per ogni classe della Scuola Secondaria di I grado è previsto un incontro della durata di un'ora, finalizzato alla presentazione e alla condivisione di due docu- menti fondamentali per la vita scolastica:

L'e-Policy d'Istituto, che definisce le linee guida per un uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali;

Il Codice Interno, che stabilisce i principi di convivenza civile e il rispetto delle regole comuni.

Percorso specifico per le classi seconde della Scuola Secondaria di I grado

Oltre all'incontro comune previsto per tutte le classi, le classi seconde parteciperanno a tre ulteriori incontri di approfondimento, della durata di un'ora ciascuno:

Approfondimento sul bullismo e sul cyberbullismo

Il primo e il secondo incontro aggiuntivo saranno dedicati ad approfondire le dinamiche del bullismo e del cyberbullismo, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti e promuovere una maggiore consapevolezza sui comportamenti a rischio e sulle loro conseguenze. Le attività si svolgeranno in forma ludico-educativa attraverso due escape room tematiche – una sul bullismo e una sul cyberbullismo – in cui i ragazzi, collaborando tra loro per risolvere enigmi e missioni, potranno ri- flettere giocando sui valori del rispetto, dell'empatia e della responsabilità online.

Nel terzo incontro aggiuntivo, la classe sarà suddivisa in gruppi di 4-5 studenti, a ciascun gruppo sarà consegnata una scheda contenente una storia sul bullismo o cyberbullismo. I gruppi dovranno leggere, discutere e identificare i comportamenti presenti. Successivamente, potranno condividere le proprie riflessioni e confrontare le diverse interpretazioni. Le insegnanti avranno cura di guidare il dialogo stimolando empatia e consapevolezza.

Il progetto "Insieme... contro il bullismo!!!", rivolto alle classi IV e V della Scuola Primaria P. Calamandrei, si inserisce in continuità con il percorso della Scuola Secondaria "Amici sì... bulli no!", condividendone gli obiettivi di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo. Entrambi i progetti mirano a sviluppare competenze sociali, emotive e civiche, promuovendo la gentilezza, la legalità e la costruzione di un ambiente scolastico sicuro e rispettoso, attraverso attività inclusive, partecipative e cooperative, adattate alle diverse fasce di età.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Promuovere momenti formativi sulla didattica disciplinare e sulle metodologie inclusive per realizzare al meglio il curricolo per competenze.

Inclusione e differenziazione

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attivita' laboratoriali a sostegno degli alunni piu' fragili.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ampliare i protocolli di intesa con Associazioni ed Enti per la realizzazione delle attivita' del Piano dell'offerta formativa

Attività prevista nel percorso: Escape room su bullismo e cyberbullismo

Descrizione dell'attività	Lo svolgimento delle attività della durata di un'ora ciascuna, rivolta a tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado, in particolar modo le classi seconde, vede le docenti referenti mediatrici delle tematiche sopra indicate attraverso materiale audio, video, testi, articoli di cronaca e conversazioni guidate con domande stimolo al fine di favorire la riflessione sugli argomenti trattati. A partire da questi incontri, nelle classi in cui sarà necessario, saranno sviluppati ulteriori interventi focalizzati sul dedicare momenti di ascolto più approfondito rispetto a quei ragazzi che racconteranno eventuali disagi relazionali con altri compagni o in generale in classe. Le attività si svolgeranno in tre incontri consecutivi, ciascuno della durata di un'ora. La classe verrà suddivisa in piccoli gruppi di 4-6 studenti, per favorire la collaborazione e il confronto. Nel primo incontro, gli studenti affronteranno l'escape room sul bullismo, incentrata su dinamiche di gruppo, ruoli e conseguenze dei comportamenti offensivi.

Nel secondo incontro, parteciperanno all'escape room sul cyberbullismo, focalizzata sull'uso consapevole dei social network, la privacy e il rispetto online.

Ogni escape room prevede una serie di enigmi, codici e prove cooperative che gli studenti dovranno risolvere per "uscire" dal gioco, utilizzando logica, comunicazione e spirito di squadra.

Percorso specifico per le classi seconde della Scuola Secondaria di I grado

Oltre all'incontro comune previsto per tutte le classi, le classi seconde parteciperanno a tre ulteriori incontri di approfondimento, della durata di un'ora ciascuno:

Approfondimento sul bullismo e sul cyberbullismo

Il primo e il secondo incontro aggiuntivo saranno dedicati ad approfondire le dinamiche del bullismo e del cyberbullismo, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti e promuovere una maggiore consapevolezza sui comportamenti a rischio e sulle loro conseguenze. Le attività si svolgeranno in forma ludico-educativa attraverso due escape room tematiche – una sul bullismo e una sul cyberbullismo – in cui i ragazzi, collaborando tra loro per risolvere enigmi e missioni, potranno ri- flettere giocando sui valori del rispetto, dell'empatia e della responsabilità online.

Nel terzo incontro aggiuntivo, la classe sarà suddivisa in gruppi di 4-5 studenti, a ciascun gruppo sarà consegnata una scheda contenente una storia sul bullismo o cyberbullismo. I gruppi dovranno leggere, discutere e identificare i comportamenti presenti. Successivamente, potranno condividere le proprie riflessioni e confrontare le diverse interpretazioni. Le insegnanti avranno cura di guidare il dialogo stimolando empatia e consapevolezza.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Fondo d'istituto
Responsabile	PROF.SSA ZIZZA MANUELA
Risultati attesi	1. Sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle idee, delle persone, delle diversità e delle regole della legalità. 2. Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno.

Attività prevista nel percorso: CONOSCENZA E CONDIVISIONE DEI DOCUMENTI: E-POLICY E CODICE INTERNO

Descrizione dell'attività	Per ogni classe della Scuola Secondaria di I grado è previsto un incontro della durata di un'ora, finalizzato alla presentazione e alla condivisione di due documenti fondamentali per la vita scolastica: L'e-Policy d'Istituto, che definisce le linee guida per un uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali Il Codice Interno, che è un documento obbligatorio per le scuole italiane, introdotto dalla Legge 70/2024 , che stabilisce protocolli per prevenire, monitorare e contrastare i fenomeni di

	bullismo e cyberbullismo, includendo azioni educative, interventi specifici per autori e vittime, e responsabilità per tutte le componenti scolastiche, con l'obiettivo di creare un ambiente sicuro e rispettoso. Il documento èvisionabile alttraverso il seguente link: https://www.icmarconibattipaglia.edu.it/wp-content/uploads/2025/05/timbro_CODICE-INTERNO-E-REGOLAMENTO-PER-LA-PREVENZIONE-E-IL-CONTRASTO-DEI-FENOMENI-DI-BULLISMO-E-CYBERBULLISMO-1.pdf
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof.ssa Manuela Zizza
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza digitale degli studenti rispetto a diritti, doveri e rischi legati all'uso delle tecnologie e della rete. Rafforzamento della cultura della legalità e del rispetto, attraverso regole condivise e comportamenti responsabili online e offline. Prevenzione e riduzione di episodi di bullismo, cyberbullismo e uso improprio degli strumenti digitali, grazie a indicazioni chiare e procedure comuni. Chiarezza dei ruoli e delle responsabilità all'interno della comunità scolastica, favorendo interventi tempestivi e coerenti in caso di criticità. Tutela del benessere e della sicurezza degli studenti, con particolare attenzione alla protezione dei dati personali e alla

	salvaguardia della dignità individuale. • Miglioramento del clima scolastico, basato su fiducia, collaborazione e uso positivo delle tecnologie. Allineamento dell'azione educativa alle normative vigenti, alle linee guida ministeriali e agli obiettivi del PTOF.

Attività prevista nel percorso: "Insieme"... contro il bullismo!!!

Descrizione dell'attività	Attività didattiche diversificate per sensibilizzare gli alunni al valore della Gentilezza per il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo: Obiettivi: 1. Sensibilizzare gli alunni sui temi del bullismo e del cyberbullismo. 2. Promuovere la consapevolezza degli effetti negativi del bullismo attraverso attività didattiche INCLUSIVE. 3. Sviluppare abilità sociali e di comunicazione per prevenire il bullismo. 4. Creare un ambiente scolastico più sicuro e rispettoso in un'ottica di condivisa e fattiva Inclusione. Attività didattiche: 1. Workshop di sensibilizzazione: preliminare incontro con le singole classi per discutere sul tema del bullismo e del cyberbullismo per la eventuale rilevazione del fenomeno tra gli alunni e le alunne.

2. Proiezione di un film : visione di un film sul tema del bullismo per innescare il CONFLITTO COGNITIVO tra pari quindi stimolare la riflessione e la discussione (guidate e mediate dal docente)

3. Creazione di cartelloni e poster: gli alunni creano cartelloni e poster per sensibilizzare i compagni e gli insegnanti sul tema del bullismo.

4. Scrittura di storie e poesie: gli alunni scrivono storie e poesie a tema per esprimere i propri sentimenti e pensieri.

5. Role-playing: gli alunni partecipano a giochi di ruolo per imparare a gestire situazioni di bullismo ed a sviluppare abilità sociali e di legalità.

6. EDUCAZIONE CIVICA–> Creazione di un CODICE DI CONDOTTA: gli alunni dopo aver affrontato una serie di attività sul tema “COME SEI? CONOSCIAMOCI!” legate alla lettura di “Hook Vs Peter Pan “, creano un codice di condotta (valori e principi) per la Scuola per promuovere un ambiente più rispettoso e sicuro.

7. Creazione di un video: gli alunni creano un breve video di sensibilizzazione per presentare il percorso affrontato.

8.CONCLUSIONE PERCORSO - EVENTO FINALE -> in occasione della Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo :

Incontro delle classi 4^ e classi 5^ con Rappresentanze delle forze di Carabinieri e di Polizia per una condivisione attiva di esperienze personali nonché su come poter affrontare situazioni di sopraffazione. Al fine di riuscire ad imparare l’importanza di saper gestire le proprie emozioni, per maturare una piena consapevolezza sui rischi degli effetti negativi nonché ripercussioni emotive e/o fisiche che ne potrebbero scaturire.

Valutazione del progetto:

1. Questionari di valutazione: gli alunni e gli insegnanti compilano questionari per valutare l'efficacia del progetto.

2. Osservazione: gli insegnanti osservano il comportamento degli alunni durante le attività e annotano eventuali cambiamenti positivi nella relazionalità tra pari.

3. Feedback: gli alunni e gli insegnanti di classe forniscono feedback sul progetto al fine di migliorare future iniziative.

Coinvolgimento della comunità:

1. Evento finale del Percorso/Progetto con la partecipazione delle Forze di Polizia e dei Carabinieri per creare un momento di riflessione attraverso dibattiti e testimonianze, permettendo agli alunni e alle alunne di confrontarsi apertamente attraverso un confronto attivo, sul tema del bullismo e del cyberbullismo.

2. Pubblicazione del Progetto: pubblicazione del progetto sul sito web della scuola e sui social media per sensibilizzare la comunità.

CLASSI DESTINATARIE PROGETTO - TEMPI E MODALITA' DI FRUIZIONE:

Lo sviluppo del Progetto prevede un totale di n°16 ore da retribuire con il FIS

Classi coinvolte: 4A 4B 4C 4D -

Partecipazione delle classi 5^ durante l'EVENTO FINALE relativo alla GIORNATA NAZIONALE.

In accordo con i docenti delle summenzionate classi, e a seconda delle specifiche attività, si prevedono anche attività in modalità "classi accorpate" per lo svolgimento di alcune attività didattiche.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Finanziato con FIS
Responsabile	Ins. Ardovino Giovanna
Risultati attesi	1. Maggiore consapevolezza da parte degli alunni sui temi del bullismo e del cyberbullismo e sulle conseguenze emotive e sociali dei comportamenti di prevaricazione. 2. Sviluppo di competenze sociali e relazionali, tra cui comunicazione efficace, empatia e gestione dei conflitti. 3. Adozione di comportamenti responsabili e rispettosi nei confronti dei compagni, con la creazione condivisa di un Codice di condotta a supporto della convivenza scolastica. 4. Partecipazione attiva e inclusiva degli alunni nelle attività di sensibilizzazione (workshop, role-playing, creazione di poster, video e storie). 5. Consolidamento della continuità educativa tra scuola primaria e secondaria nella prevenzione del bullismo, favorendo un percorso di crescita integrale e condiviso. 6. Sensibilizzazione della comunità scolastica, grazie alla diffusione dei prodotti realizzati dagli alunni e all'incontro finale con le forze dell'ordine.

Percorso n° 2: SìSTEM @ scuola: insieme verso nuovi traguardi

Il percorso, rivolto a tutti gli studenti e a tutte le classi del Comprensivo, viene sviluppato nell'ottica di una graduale conquista di competenze multidisciplinari e di un atteggiamento proattivo che permette di comprendere e gestire i significati e le ricadute dell'innovazione(in particolare di quella tecnologica) nel quotidiano. Con le STEM non ci si propone di apprendere nuove discipline, ma di sviluppare negli studenti il pensiero critico. I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo le cui attività avranno ricadute significative sull'intero processo di apprendimento in quanto permetteranno agli alunni di sviluppare il pensiero divergente e indipendente, di imparare ad organizzare le idee, attivare processi matematici, di sviluppare il pensiero logico e critico e le capacità di problem solving. Gli studenti, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze-tecnologia-matematica e gli aspetti pratici trasferibili nella vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Le attività saranno espressione di una pratica condotta con un approccio fortemente costruttivista del sapere e realizzate attorno a strumenti digitali attraverso i quali gli alunni potranno "imparare". Le attività inerenti al presente progetto sono strettamente legate all'utilizzo di applicativi acquistati con finanziamento relativo all'Avviso MI prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM", di cui la scuola è risultata beneficiaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare percorsi di potenziamento disciplinari per Italiano, Matematica, Inglese, Arte (scuola secondaria di I grado)

Ambiente di apprendimento

Potenziare le dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola anche con laboratori fissi e mobili dotati di applicativi per le STEM.

Inclusione e differenziazione

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attivita' laboratoriali a sostegno degli alunni piu' fragili.

Attività prevista nel percorso: UTILIZZO DEI SEGUENTI APPLICATIVI: ROBOT TALE BOT - LITTLE BITS - STRAWBEES - CODEY ROCKY - KIT TEMATICI DI SCIENZE

Descrizione dell'attività	Le attività laboratoriali prevedono l'utilizzo di applicativi e kit didattici innovativi finalizzati allo sviluppo delle competenze STEM attraverso un approccio pratico, esperienziale e collaborativo. Robot Tale-Bot Utilizzato per attività di coding unplugged e storytelling, Tale-Bot consente agli alunni di programmare sequenze di comandi in modo intuitivo, sviluppando il pensiero logico, la capacità di pianificazione e la comprensione delle relazioni causa-effetto. Le attività favoriscono anche l'arricchimento linguistico e la cooperazione tra pari. LittleBits I kit LittleBits permettono di esplorare i principi di base dell'elettronica attraverso la costruzione di semplici circuiti modulari. Gli alunni apprendono sperimentando, sviluppando competenze di problem solving, creatività e spirito di iniziativa, lavorando in gruppo alla realizzazione di prototipi funzionanti.

	Strawbees Strawbees è utilizzato per la progettazione e costruzione di strutture tridimensionali e semplici meccanismi, integrando elementi di scienza, tecnologia e ingegneria. Le attività stimolano la manualità, il ragionamento spaziale, la collaborazione e la capacità di progettare e testare soluzioni. Codey Rocky Il robot Codey Rocky viene impiegato per attività di programmazione visuale e robotica educativa, permettendo agli alunni di sperimentare concetti di coding, automazione e controllo. Attraverso compiti di realtà e sfide progressive, gli studenti sviluppano competenze digitali, logiche e collaborative. Kit tematici di scienze I kit scientifici consentono di realizzare esperimenti guidati nei diversi ambiti disciplinari (biologia, fisica, chimica di base), favorendo l'osservazione, la formulazione di ipotesi e la verifica sperimentale. Le attività rafforzano il metodo scientifico e l'interesse per la scoperta e l'indagine.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Ins. Manna Eliana
Risultati attesi	· SVILUPPARE LA LOGICA E IL PENSIERO

COMPUTAZIONALE

- FACILITARE LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI **PROBLEM SOLVING** E DI **ASTRAZIONE**;
- POTENZIARE **IL PENSIERO LOGICO E LA CREATIVITÀ**
- PROMUOVERE **L'INCLUSIVITÀ E L'AUTOSTIMA**
- INCORAGGIARE LA **COLLABORAZIONE DI GRUPPO** PER IL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO COMUNE
- SPINGERE GLI STUDENTI A TROVARE SOLUZIONI AI PROBLEMI DEL MONDO REALE ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI CONCETTI DI INGEGNERIA, FISICA, ARTE E DESIGN THINKING
- SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI PENSIERO CREATIVO E DI PROBLEM-SOLVING
- SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE MEDIANTE LA PRATICA DEL CODING
- AVVICINARE LO STUDENTE ALLA ROBOTICA EDUCATIVA , ALL' AI E L'IOT
- STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE MATERIE STEM ATTRAVERSO MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMINISTRAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO
- FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI PER ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE
- COMPRENDERE IL METODO SCIENTIFICO ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE E I PROCESSI DI RICERCA AZIONE
- FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DELLE SCIENZE

Le attività sono rivolte agli alunni della scuola primaria.

Attività prevista nel percorso: UTILIZZO DEI SEGUENTI APPLICATIVI: DRONE DJI Tello - EDU KIT ENERGIE RINNOVABILI - KIT SCIENZE STEM - HALOCODE: COMPUTER WIRELESS CON SCHEDE PROGRAMMABILI-

Descrizione dell'attività	Le attività laboratoriali prevedono l'impiego di strumenti tecnologici e kit didattici innovativi per favorire lo sviluppo delle competenze STEM e digitali, attraverso esperienze pratiche, collaborative e inclusive. Drone DJI Tello Utilizzato per attività di robotica educativa e coding, il drone consente agli studenti di programmare percorsi di volo e missioni guidate, sviluppando il pensiero logico, la pianificazione, la coordinazione spaziale e il lavoro di gruppo. Le attività stimolano anche creatività e curiosità scientifica. Edu Kit Energie Rinnovabili I kit permettono di esplorare in modo pratico i principi delle energie rinnovabili (solare, eolica, idrica) e della sostenibilità ambientale. Gli studenti sperimentano la costruzione di prototipi funzionanti, sviluppando competenze scientifiche, tecnologiche e consapevolezza ecologica. Kit Scienze STEM Consentono di condurre esperimenti guidati in ambito fisico, chimico e biologico. Le attività promuovono l'osservazione, la formulazione di ipotesi, la verifica sperimentale e il metodo scientifico, favorendo curiosità, ragionamento logico e problem solving.

	HaloCode: computer wireless con schede programmabili HaloCode offre un ambiente di programmazione visuale per la creazione di progetti interattivi, automazioni e sensori collegati. Gli studenti sviluppano competenze di coding, pensiero computazionale, progettazione e collaborazione, realizzando esperimenti digitali e tecnologici in modo autonomo e creativo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	INS. ELIANA MANNA
Risultati attesi	· SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE · IMPARARE I LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE CON SCRATCH, SWIFT E PYTHON · FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DELLE SCIENZE · IMPARARE A CONFIGURARE IL SISTEMA PASSO DOPO PASSO IN MODI DIVERSI · VISUALIZZARE IL FUNZIONAMENTO DEI PRINCIPI SULL' ENERGIA RINNOVABILE E PULITA DALL'INIZIO ALLA FINE · STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE MATERIE STEM ATTRAVERSO MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMINISTRAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO · FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI PER ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE · AVVICINARE AL MONDO DELLA PROGRAMMAZIONE

VIRTUALE CON IL MONDO FISICO

- FAVORIRE IL PENSIERO LOGICO-COMPUTAZIONALE
- ESERCITARE LA CREATIVITÀ
- SPERIMENTARE L'ELETTRONICA

Le attività sono rivolte agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

Percorso n° 3: CHE GREEN...TA!

"Che Green...ta!" è un percorso educativo finalizzato a promuovere sostenibilità ambientale, consapevolezza ecologica e cittadinanza attiva tra gli studenti.
Il progetto si sviluppa attraverso attività laboratoriali, esperienze pratiche e percorsi di cittadinanza attiva, volti a far comprendere l'importanza della gestione responsabile delle risorse, della riduzione dei rifiuti e della tutela dell'ambiente.
Attraverso giochi, esperimenti, progettazione creativa e coinvolgimento della comunità, gli studenti diventano protagonisti di scelte sostenibili, sviluppando competenze scientifiche, trasversali e di cittadinanza. Il percorso favorisce inoltre il lavoro cooperativo, la creatività e la motivazione verso stili di vita più rispettosi dell'ambiente. Il progetto è rivolto ad alunni delle classi III-IV e V della scuola primaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare percorsi di potenziamento disciplinari per Italiano, Matematica, Inglese, Arte (scuola secondaria di I grado)

Ambiente di apprendimento

Potenziare le attività nei laboratori artistici, scientifici e musicali nonché nelle biblioteche di cui la scuola dispone

Inclusione e differenziazione

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attivita' laboratoriali a sostegno degli alunni piu' fragili.

Attività prevista nel percorso: “Eco-detective: alla scoperta dei rifiuti”

Descrizione dell’attività	Gli studenti esplorano l’ambiente scolastico e il territorio circostante per identificare e classificare i rifiuti, analizzando il loro impatto sull’ecosistema. L’attività include raccolta dati, osservazione, realizzazione di grafici e proposte di miglioramento per una gestione più sostenibile.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Prof.ssa Cerrone Annaluisa
Risultati attesi	Consapevolezza ambientale: gli studenti riconoscono i diversi tipi di rifiuti e comprendono il loro impatto sull’ambiente. Competenze scientifiche di base: sanno osservare, classificare e registrare dati in modo sistematico. Sviluppo del pensiero critico: sono in grado di analizzare situazioni e proporre strategie per ridurre l’inquinamento e migliorare la gestione dei rifiuti.

	Responsabilità e cittadinanza attiva: gli studenti adottano comportamenti sostenibili nella vita quotidiana e partecipano a iniziative di sensibilizzazione. Competenze cooperative: migliorano capacità di lavoro in gruppo, comunicazione e collaborazione nella raccolta e analisi dei dati.

Attività prevista nel percorso: "Laboratorio delle energie: giochi e scoperte"

Descrizione dell'attività	Attraverso esperimenti pratici e kit didattici, gli studenti approfondiscono le fonti di energia rinnovabile e alternative, comprendendo concetti di sostenibilità energetica. L'attività stimola curiosità scientifica, pensiero critico e collaborazione tra pari.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Prof.ssa Cerrone Annaluisa
Risultati attesi	Gli studenti: -riconoscono le principali fonti di energia, distinguendo tra rinnovabili e non rinnovabili; - sono in grado di realizzare esperimenti e prototipi semplici

	per osservare trasformazioni energetiche e comprenderne applicazioni concrete; - elaborano strategie e soluzioni per un uso sostenibile dell'energia, valutando vantaggi, limiti e impatto ambientale; - acquisiscono consapevolezza sull'importanza di comportamenti quotidiani sostenibili e propongono idee per ridurre il consumo energetico; - potenziano creatività, collaborazione, comunicazione e capacità di lavorare in gruppo; - aumentano curiosità, partecipazione e piacere nell'apprendere attraverso l'esperienza diretta.

Attività prevista nel percorso: "Greenopoli in azione: piccoli cittadini sostenibili"

Descrizione dell'attività	Gli studenti progettano e realizzano iniziative concrete per ridurre l'impatto ambientale della scuola (come orti didattici, riciclo creativo o campagne di sensibilizzazione). L'attività valorizza creatività, partecipazione attiva e responsabilità sociale, promuovendo la cittadinanza attiva.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Prof.ssa Cerrone Annaluisa

Risultati attesi	Gli studenti: · partecipano a iniziative concrete per migliorare l'ambiente scolastico e il territorio, sviluppando senso di responsabilità e partecipazione; · applicano conoscenze su sostenibilità, gestione delle risorse e riduzione dei rifiuti nella progettazione di soluzioni pratiche; · analizzano problemi ambientali e propongono strategie creative ed efficaci per affrontarli; · potenziano collaborazione, comunicazione, autonomia e capacità di lavorare in gruppo: · acquisiscono conoscenze sulle pratiche sostenibili e sull'impatto delle azioni individuali e collettive; · aumentano interesse e partecipazione attiva alle attività, sviluppando senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola, nel definire gli obiettivi strategici della propria mission, che vedono nel miglioramento degli standard qualitativi un punto di arrivo ineludibile, ha individuato nella valorizzazione delle risorse umane gli elementi fondamentali per garantire livelli di formazione di alto e qualificato profilo, per promuovere l'educazione alla cittadinanza e la crescita democratica dell'intera comunità educante. A tal fine, per realizzare un'offerta formativa sempre più corrispondente alle attese e ai bisogni individuali nonché alle esigenze complessive di sviluppo del territorio, la scuola fa leva sul miglioramento della qualificazione del personale docente attraverso l'attuazione di percorsi formativi innovativi in relazione alle metodologie didattiche, per attivare "nuovi modi di fare scuola" soprattutto per quanto concerne le competenze linguistiche, attraverso il D.M.65/2023, intervento B, anche proponendo formazione specifica con percorsi CLIL in lingua Inglese e francese. Altre proposte formative che si intendono porre in essere si basano anche sulla transizione digitale dell'organizzazione scolastica, coerente con il quadro di riferimento europeo DigCompEdu. La principale caratteristica del modello organizzativo sarà la flessibilità, pertanto i percorsi saranno rimodulati e calibrati laddove se ne ravvisi la necessità a fronte di nuove esigenze formative che di volta in volta emergeranno .La scuola, inoltre promuove l'introduzione nel curricolo e nell'extracurricolo delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado ,dello studio della lingua latina e l'avvicinamento alla cultura classica.

Nel curricolo di tutti gli ordini di scuola,è inserito il gioco degli scacchi per potenziare l'area logico matematica ma anche l'attenzione, la concentrazione, la socializzazione e per promuovere autostima e la risoluzione pacifica e ragionata dei conflitti. Si propone anche l'articolazione di blocchi di ore per l'insegnamento di alcune discipline per il recupero di competenze di base o per la realizzazione di attività interdisciplinari.

Gli ambienti sono utilizzati in modo flessibile sfruttando nuovi spazi creati all'interno e all'esterno dei vari plessi.

Per la prevenzione di situazioni di disagio sono previsti percorsi sull'affettività in lingua inglese attraverso drammatizzazioni in classe,con il supporto della psicologa dell'istituto. Si promuovono ,anche,attività settimanali in circle time ,nelle classi, per favorire l'ascolto ,la gestione delle emozioni e lo sviluppo dell'empatia verso le persone e gli animali.

I percorsi educativi e didattici sono personalizzati anche in collegamento con la sezione di scuola ospedaliera.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'organizzazione delle risorse interne tiene conto delle competenze evidenziate attraverso la presentazione del curriculum e mediante le esperienze svolte in ambito scolastico.

Il Dirigente Scolastico valorizza le risorse coordinando il loro lavoro e offrendo continui spunti di riflessione condivisa. L'istituzione scolastica considera molto importante il collegamento con il territorio esterno. Svariati contatti si svolgono con il Comune, l'ASL, le associazioni presenti e le altre scuole. Rilevante anche il ruolo del Comitato dei genitori che propone iniziative e supporta la scuola nelle scelte didattiche ed educative. L'istituzione scolastica rende nota la sua organizzazione attraverso la stesura del funzionigramma e dell'organigramma nonchè attraverso svariate circolari esplicative. Essa, inoltre, utilizza tutte le fonti di finanziamento nazionali ed europee previste per lo sviluppo delle competenze di base, per la promozione della socializzazione e la prevenzione del disagio e per l'internazionalizzazione dei processi di insegnamento e apprendimento.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le proposte formative che si intendono porre in essere si basano essenzialmente sulla diffusione delle metodologie didattiche innovative, arricchite di un percorso a tema TECH, da attuarsi su Scuola Futura, la piattaforma per la formazione del personale scolastico nell'ambito delle azioni del PNRR. Si tratta di percorsi aperti a tutti i docenti dei tre ordini di scuola del Comprensivo e faranno riferimento, il primo, a cinque metodologie didattiche attive quali: Gamification, Inquiry

Based learning, Storytelling, Tinkering; il secondo a quattro tematiche tecnologiche contestualizzate in diversi scenari didattici incentrati sull'utilizzo delle seguenti tecnologie: Robotica, Making & Coding, Intelligenza artificiale, Metaverso: realtà aumentata & virtuale.

Si propone, inoltre, lo studio del latino e della cultura greca nella Scuola Secondaria di I grado e l'orientamento legato alle discipline Stem e alla valorizzazione del made in Italy in un'ottica di potenziamento della continuità verticale tra ordini di scuola.Sono proposti anche percorsi sul corretto utilizzo dell'intelligenza artificiale nella didattica e percorsi di avvicinamento al linguaggio cinematografico ed audiovisivo inteso come strumento educativo in grado di facilitare l'apprendimento e da utilizzare trasversalmente nei percorsi curricolari per promuovere l'autostima, la gestione corretta delle emozioni e la prevenzione del disagio. Il gruppo INVALSI,in seguito alla lettura dei dati delle precedenti rilevazioni nazionali,veicola ai docenti proposte di attività e strategie volte al miglioramento dei risultati. LA scuola Secondaria di I grado promuove percorsi di potenziamento delle discipline artistiche finalizzati a migliorare gli spazi scolastici e a promuovere la cultura del rispetto, della gentilezza ,delle connessioni con il territorio ,nonchè il benessere psicofisico della comunità scolastica.

La scuola favorisce anche lo svolgimento di attività di outdoor education grazie alla valorizzazione degli spazi esterni presenti nei plessi, nonchè attività laboratoriali in modalità campus soprattutto per il potenziamento delle lingue straniere. Gli spazi esterni sono utilizzati anche per collegare teoria e vita reale attraverso l'utilizzo di serre didattiche e progettualità volte a promuovere atteggiamenti di sostenibilità ambientale.

Tra i processi didattici innovativi va menzionato il tutoraggio tra pari e le attività a classi aperte in continuità verticale tra gli ordini di scuola.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il modello di formazione professionale terrà conto di metodologie innovative (flipped classroom, gamification ,learning by doing, cooperative learning, digital storytelling,uso dell'intelligenza artificiale...)finalizzate a rendere il percorso d'insegnamento/apprendimento motivante e strumento di acquisizione di competenze di base e trasversali.

Le pratiche innovative saranno documentate e trasmesse a cascata al corpo docente e agli alunni. Si promuovono iniziative formative anche con l'ausilio dell'equipe territoriale PNSD volte a sviluppare,tra i docenti e direttamente nelle classi, competenze digitali, riferite alle discipline STEM e competenze non cognitive e trasversali.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'ottimizzazione delle pratiche di valutazione pone in risalto la necessità di una valutazione formativa, mirante a promuovere l'apprendimento e, nel contempo, a monitorarne sistematicamente l'iter; in tal modo il processo di valutazione diventa parte integrante del processo d'insegnamento-apprendimento e punto di partenza per avviare riflessioni critiche e introdurre un nuovo costrutto che abbia una ricaduta sia sulla didattica d'aula, sia sul modo di intendere la valutazione. La declinazione degli obiettivi, riportati nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, in sottobiettivi consente la formulazione di un giudizio descrittivo il più possibile dettagliato e chiaro per le famiglie ed espressione puntuale del percorso effettuato dall'alunno. Gli strumenti valutativi, realizzati sotto forma di griglie, consentono un'ottimale personalizzazione del percorso educativo-didattico proprio perché il dettaglio degli obiettivi in più sottobiettivi rappresenta una guida strutturata step by step per i docenti, finalizzata al monitoraggio e all'eventuale riformulazione del percorso per meglio adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro diversi stili di apprendimento.

CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola utilizza strumenti didattici innovativi digitali, piattaforme , risorse multimediali e app per rendere l'apprendimento più interattivo, collaborativo e personalizzato ,mettendo lo studente al centro del processo di formazione. Per gli alunni con bisogni educativi speciali si utilizzano mappe concettuali, sintesi vocali e altri strumenti compensativi che vengono condivisi con i compagni della classe. Si utilizzano anche robot educativi e altro materiale STEM acquistato con i fondi dei progetti finanziati,in tutti gli ordini di scuola .I docenti formati svolgono

il ruolo di tutor degli altri all'interno delle varie classi attraverso un'organizzazione delle risorse flessibile e funzionale.

L'integrazione tra ambienti formali e non formali nell'apprendimento è cruciale per uno sviluppo completo ,riconoscendo che l'apprendimento non si limita all'aula ma avviene anche quotidianamente valorizzando esperienze spontanee e vissute fuori dai percorsi ufficiali per creare competenze più solide e spendibili.Si riconosce importanza, pertanto, alle esperienze vissute dai singoli alunni favorendo la partecipazione ad attività da vivere fuori dai soliti contesti, ad es. prevedendo la permanenza presso le famiglie straniere durante la mobilità Erasmus. La valorizzazione degli apprendimenti non formali è volta anche all'inclusione e alla valorizzazione dei punti di forza di ciascun alunno. I nuovi ambienti di apprendimento creati(aula STEM, laboratorio informatico e di scacchi, aula lingue, aula per lo storytelling e per la psicomotricità, spazi didattici esterni attrezzati...)rendono più accattivante l 'acquisizione dei contenuti e lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola partecipa a reti di scopo per lo svolgimento di attività didattiche,per attività di formazione e per promuovere stili di comportamento finalizzati al benessere psico fisico degli alunni .Essa inoltre stipula convenzioni con enti ed associazioni del territorio che perseguono le finalità e le priorità del RAV e del Piano dell'offerta formativa.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha organizzato spazi didattici innovativi in tutti gli ordini di scuola (aula lingue alla Scuola dell'Infanzia, laboratorio Stem e scacchi per tutti gli ordini di scuola, laboratorio di arte e immagine presso la Scuola Secondaria di I grado per progettualità sul riciclo dei materiali e la sostenibilità ambientale, spazi per la psicomotricità alla Scuola dell'Infanzia e laboratori

informatici e di potenziamento delle discipline linguistiche(biblioteche attrezzate e aula storytelling...).

La scuola ,inoltre,utilizza le TIC nella didattica per tutti gli alunni con particolare riferimento agli alunni con BES .Essa svolge anche attività di videoconferenza in collegamento tra i plessi grazie alla strumentazione acquistata con le progettualità PNRR.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Percorsi flessibili e personalizzati per il successo formativo, l'orientamento e l'innovazione didattica

Le attività innovative previste mirano a promuovere il successo formativo e il benessere degli studenti attraverso percorsi modulari, flessibili e personalizzati, finalizzati al recupero e al potenziamento delle competenze, alla prevenzione della dispersione scolastica e alla riduzione dei divari educativi e territoriali. Le azioni si collocano nell'ambito di Agenda Sud, Piano Estate e dei Percorsi di orientamento nella scuola secondaria di I grado, favorendo l'adozione di metodologie didattiche attive e inclusive.

Le attività prevedono l'integrazione delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale a supporto della personalizzazione degli apprendimenti, del potenziamento delle competenze STEM, digitali e di cittadinanza e dei percorsi di orientamento. Gli interventi saranno accompagnati da azioni di monitoraggio e valutazione sistematiche, finalizzate a verificarne l'efficacia e a favorire il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

L'Istituto aderisce inoltre alla RETE NAZIONALE MIASEDU per la realizzazione delle attività previste dal Manifesto dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola (MIASEdu), in collaborazione con l'I.S.I.S. Europa di Pomigliano d'Arco (NA). In tale contesto, la scuola partecipa alle attività di redazione, comunicazione e diffusione del Manifesto e del Codice Etico dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola, promuovendo un uso consapevole, critico e responsabile dell'IA nei processi educativi.

In relazione a quanto sopra indicato e in coerenza con le finalità dell'iniziativa, le attività

saranno finalizzate:

- a promuovere la redazione, la comunicazione e la diffusione del Manifesto dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola;

- a garantire la diffusione sul territorio dei principi di innovazione didattica promossi dal Manifesto del Movimento delle Avanguardie Educative di INDIRE, anche attraverso l'organizzazione e l'erogazione di interventi formativi online e in presenza rivolti al personale scolastico;

- a contribuire all'individuazione e alla valorizzazione di nuove esperienze di innovazione didattica, suscettibili di arricchire la "Galleria delle Idee per l'Innovazione";

- a fornire supporto alle azioni di accompagnamento e assistenza all'adozione delle Idee, anche mediante il coinvolgimento di esperti e figure di supporto.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Flessibilità organizzativa e innovazione metodologica al servizio degli studenti

La scuola progetta e realizza unità di apprendimento interdisciplinari, formalizzate nelle programmazioni disciplinari, che coinvolgono più discipline intorno a compiti autentici e progetti di realtà.

I moduli integrano competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, digitali e di cittadinanza, valorizzando metodologie attive (laboratori, cooperative learning, project work) e l'uso responsabile delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale come strumenti di supporto all'apprendimento e alla personalizzazione dei percorsi.

In risposta ai bisogni educativi e agli esiti delle valutazioni, la scuola attivare inoltre, percorsi di recupero e potenziamento personalizzati, anche in piccoli gruppi, rivolti agli studenti con

fragilità negli apprendimenti o con particolari talenti. Questi interventi, realizzati anche nell'ambito di Agenda Sud, Piano Estate e dei Percorsi di orientamento, contribuiscono al contrasto della dispersione scolastica e alla riduzione dei divari educativi.

L'Istituto promuove di metodologie didattiche innovative, quali:

-didattica laboratoriale;

-Didattica Digitale Integrata, in presenza e a supporto della personalizzazione;

-utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale per la progettazione, la differenziazione dei materiali e il supporto ai processi di apprendimento, in coerenza con il Manifesto MIASEDU e con i principi etici condivisi.

Le azioni sono accompagnate da attività di monitoraggio e valutazione, finalizzate a documentarne l'efficacia, a migliorarne l'impatto educativo e a favorire la diffusione delle buone pratiche nella didattica ordinaria.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Anticipo ingresso quotidiano
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Linguistici

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'azione del Piano Scuola a cui la nostra scuola parteciperà sarà quella relativa alla Next Generation Classrooms. Essa è la prima azione del Piano Scuola 4.0 e prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

per consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Per far ciò gli spazi saranno completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere per lo meno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio.

Il Piano Scuola 4.0 insiste in particolar modo sul concetto di "on-life": tutta la progettazione dell'investimento all'interno della scuola dovrà tener conto della dimensione digitale dello stesso e delle metodologie che, all'interno di questi spazi, dovranno trovar voce.

Massima attenzione sarà dunque rivolta anche alle tecnologie – a monitor interattivi e dispositivi

personali per tutta la popolazione scolastica – ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscono l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, la possibile fruizione di tutte le lezioni da casa, una connettività completa.

L'ambiente d'apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.

Ogni aula diventerà così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative.

Anche le azioni PNRR – ***Nuove competenze e nuovi linguaggi*** ed Erasmus+ 2021–2027, poste in essere dalla scuola, si inseriscono in un quadro strategico unitario volto a rafforzare l'innovazione didattica, l'internazionalizzazione e lo sviluppo delle competenze chiave degli studenti e del personale scolastico, in coerenza con le priorità educative nazionali ed europee.

PNRR 2023 - 1 □ IT02 □ KA121 □ SCH □ 000121277

Questo progetto, parte dell'iniziativa Erasmus+ per la realizzazione di scambi e esperienze formative all'estero, è stato rivolto sia agli alunni sia al personale docente, con l'obiettivo di potenziare il programma Erasmus+ nel periodo 2021 □ 2027. Grazie a questo progetto, gli studenti hanno potuto partecipare a mobilità internazionali, vivendo esperienze di apprendimento diretto in contesti europei, mentre i docenti hanno avuto accesso a percorsi di formazione professionale e confronto con realtà educative straniere, ampliando le proprie competenze didattiche, linguistiche e metodologiche.

PNRR□2024□–□1 □ IT02 □ KA121 □ SCH □ 000217033

Anche questo progetto rientra nella medesima azione di mobilità Erasmus+ KA121 ed ha proseguito l'impegno avviato con gli interventi PNRR 2023. In particolare, ha permesso ulteriori attività di mobilità per gli studenti e formazione per i docenti, offrendo nuove opportunità di scambio culturale e apprendimento all'estero. L'approvazione del progetto nel 2024 ha segna un ampliamento della capacità dell'istituto e degli enti coinvolti di coinvolgere più alunni nelle esperienze internazionali e di offrire ai docenti occasioni strutturate di aggiornamento professionale e di confronto con altri sistemi educativi europei. Entrambi i progetti, in sintesi, hanno rafforzato le opportunità formative e di mobilità internazionale, contribuendo a migliorare le competenze del personale scolastico e a favorire esperienze di apprendimento interculturale per gli alunni

attraverso percorsi Erasmus+ supportati dai fondi PNRR.

La scuola inoltre, nell'ambito del proprio Piano di Miglioramento, promuove attivamente il progetto "Amici sì... bulli no!", volto a prevenire e contrastare in modo strutturato i fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Il progetto integra azioni educative, formative e di sensibilizzazione rivolte a studenti, docenti e famiglie, favorendo la diffusione di una cultura del rispetto e della convivenza civile.

A supporto delle attività previste, si allegano il Codice interno di comportamento ed il Decreto di costituzione di un tavolo di monitoraggio, strumento permanente per valutare l'efficacia degli interventi, raccogliere evidenze e aggiornare le strategie, garantendo così un costante miglioramento dell'ambiente educativo.

Allegati:

CODICE INTERNO E DECRETO DI COSTITUZIONE TAVOLO DI MONITORAGGIOpdf.pdf

Aspetti generali

La nostra scuola si propone di formare persone capaci di affrontare la realtà in modo critico, consapevole e creativo, sviluppando progressivamente autonomia, responsabilità personale e sociale, competenze relazionali e partecipazione attiva alla vita della comunità. L'azione educativa è orientata alla promozione dei valori della disponibilità, della solidarietà, del dialogo e della corresponsabilità, nella convinzione che la scuola rappresenti un luogo fondamentale per la crescita integrale della persona e per la costruzione di una società più giusta, inclusiva e attenta ai bisogni di ciascuno. L'offerta formativa dell'Istituto nasce da un'attenta analisi del contesto e dei bisogni educativi rilevati nel Rapporto di Autovalutazione e si configura come una risposta coerente e intenzionale alle esigenze di sviluppo degli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado. Essa si fonda sulla centralità dell'alunno, sul riconoscimento dei diversi stili di apprendimento e sulla valorizzazione delle potenzialità individuali, attraverso una progettazione educativa e didattica condivisa e orientata al miglioramento continuo.

Nella scuola dell'infanzia, l'azione educativa è finalizzata a favorire lo sviluppo globale e armonico delle bambine e dei bambini attraverso ambienti di apprendimento accoglienti, relazioni educative positive ed esperienze concrete e significative. La progettazione si basa sui campi di esperienza e su pratiche osservative e valutative coerenti, volte a sostenere lo sviluppo cognitivo, emotivo, relazionale e comunicativo, promuovendo il benessere e riducendo progressivamente il bisogno di interventi di supporto educativo aggiuntivo. Elemento qualificante dell'offerta formativa è il potenziamento delle pratiche inclusive e delle strategie di differenziazione didattica, attraverso percorsi personalizzati e flessibili, capaci di rispondere ai diversi bisogni educativi. L'Istituto promuove una cultura dell'inclusione diffusa, intesa come valore condiviso e come responsabilità dell'intera comunità scolastica, garantendo pari opportunità di partecipazione, apprendimento e successo formativo per tutti gli alunni.

In coerenza con le priorità individuate nel RAV e dopo attenta disamina di quanto rilevato attraverso la rendicontazione sociale dell'ultimo triennio, la scuola pone particolare attenzione allo sviluppo delle competenze chiave europee, rafforzando la continuità verticale e la coerenza del curricolo tra i diversi ordini di scuola. I percorsi didattici sono progettati in modo unitario e progressivo, con l'obiettivo di ridurre le disparità tra classi, valorizzare i progressi individuali e accompagnare gli alunni nello sviluppo delle competenze necessarie per affrontare in modo consapevole il proprio percorso di crescita e di orientamento. L'azione didattica si caratterizza per l'utilizzo di metodologie attive e laboratoriali, attività interdisciplinari, compiti autentici e percorsi orientativi che favoriscono l'apprendimento significativo e la partecipazione. La progettazione condivisa tra docenti, il

monitoraggio degli esiti e la riflessione collegiale sulle pratiche educative e valutative costituiscono strumenti essenziali per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Un'attenzione particolare è rivolta al benessere emotivo e relazionale degli alunni. La scuola promuove percorsi strutturati di educazione emotiva finalizzati al riconoscimento e alla gestione delle emozioni, allo sviluppo delle competenze sociali e alla prevenzione del disagio. Tali percorsi contribuiscono alla creazione di un clima scolastico sereno e inclusivo, favorendo comportamenti responsabili e relazioni positive all'interno della comunità scolastica. A coronamento del percorso formativo, l'Istituto potenzia l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, sviluppato in modo verticale lungo i diversi ordini di scuola. Esso si articola nelle direttrici della Costituzione, dello sviluppo economico e sostenibilità nonché della cittadinanza digitale, promuovendo negli alunni consapevolezza civica, senso di responsabilità e partecipazione attiva alla vita sociale.

In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, l'offerta formativa prevede iniziative finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni e al potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, sostenendo l'innovazione metodologica e organizzativa. Particolare rilievo è attribuito all'educazione all'uso consapevole e sicuro delle tecnologie, alla prevenzione dei rischi connessi alla rete e al contrasto del cyberbullismo, nel rispetto della normativa vigente.

La creazione di un clima d'aula motivante e accogliente favorisce una didattica orientativa e inclusiva, capace di sostenere gli alunni nelle scelte future e nel percorso verso il primo ciclo di istruzione. Fondamentale è l'investimento nella formazione continua del personale docente e ATA, con particolare riferimento alla didattica per competenze, alla valutazione e certificazione delle stesse, alle metodologie inclusive per BES e DSA e alle innovazioni introdotte dai piani nazionali e dal PNRR.

Infine, l'Istituto valorizza il dialogo e la collaborazione con le famiglie e con il territorio, operando in sinergia con l'Ente locale, i servizi socio-educativi, le associazioni culturali e sportive, l'ASL, L'Equipe Formativa territoriale della Campania. La scuola si configura come una comunità educante aperta e partecipata, capace di costruire alleanze educative solide e di promuovere il benessere, l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni.

Le iniziative per l'offerta formativa dell'Istituzione scolastica sono finalizzate, in sintesi, al potenziamento delle competenze chiave e disciplinari degli studenti, alla prevenzione del disagio educativo e alla riduzione della dispersione scolastica.

Attraverso percorsi didattici innovativi, attività laboratoriali, azioni di recupero e consolidamento, nonché interventi di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti, la scuola promuove il successo formativo di tutti gli alunni, valorizzandone le potenzialità e rispondendo in modo efficace

ai diversi bisogni educativi. Le iniziative sono progettate in coerenza con le priorità e i traguardi del RAV, con il Piano di Miglioramento e con il contesto socio-educativo di riferimento, al fine di garantire un'offerta formativa equa, inclusiva e orientata al miglioramento continuo della qualità dell'istruzione.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SERRONI INA CASA SAAA8AD016

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SERRONI ALTO SAAA8AD027

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA OSPEDALIERA SAEE8AD01B

ALTRO: 22 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "P. CALAMANDREI" BATTIPAGLIA SAEE8AD02C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BATTIPAGLIA "G.MARCONI" SAMM8AD01A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto sarà di 33 annue all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi, anche attraverso l'utilizzo della quota di autonomia: nella scuola dell'infanzia non sono previste, a livello nazionale, quote orarie specifiche da riservare; per la scuola primaria e secondaria di primo grado sono stati ricalibrati gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di Educazione civica.

Nello specifico:

-indicazione e raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;

-trasversalità tra le discipline e loro interconnessione.

Il docente coordinatore, cui sono affidati i compiti di coordinamento, avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Nell'ambito del piano annuale delle attività, saranno previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare e il coordinamento da parte della figura di sistema prevista. I temi sviluppati sono qui di seguito riportati nell'allegato che contiene l'intero curricolo trasversale di Educazione civica.

Allegati:

Curricolo Educazione Civica(1).pdf

Curricolo di Istituto

I.C. "G. MARCONI" BATTIPAGLIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il percorso formativo si sviluppa secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo e si concretizza in un percorso strutturato intorno ad attività didattiche e formative che hanno come principio guida l'unitarietà del sapere da realizzarsi in un percorso verticale in continuità con i tre ordini di scuola che caratterizzano l'Istituto Comprensivo. Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", di cui al D.M n. 254 del 16/11/2012, rappresentano un documento unico che, stabilendo conoscenze/abilità e competenze che gli alunni devono acquisire al termine della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, consente di organizzare le attività educativo-didattiche in modo da conseguire l'insieme delle competenze fondamentali. La finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona nella promozione della conoscenza e nel rispetto-valorizzazione delle diversità individuali, da realizzare all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dalla RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. I campi di esperienza, declinati intorno alle otto competenze chiave di cittadinanza e definiti per competenze, conoscenze ed abilità, restituiscono un quadro esaustivo dei livelli da conquistare in relazione dell'età dello studente appartenente a ciascun ordine di scuola. Il curricolo, definito in modo unitario ed organico viene posto in allegato. La scuola,inoltre, si sta già proiettando verso l'applicazione delle Nuove Indicazionali Nazionali.

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO_compressed.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

GIORNATA DELLA SICUREZZA

La giornata della sicurezza, istituita dalla legge 13/11/2015 n. 107, viene attuata il 21 novembre, attraverso una serie di attività che hanno lo scopo di promuovere, valorizzare e condividere iniziative sul tema della sicurezza e della prevenzione dei rischi. L'educazione alla sicurezza nella scuola dell'infanzia costituisce un formidabile strumento per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, orientati ad intuire i rischi e a prevenire incidenti fin dalla più tenera età. I bambini, infatti, sono portati per loro stessa natura alla curiosità, alla sperimentazione e all'esplorazione degli spazi; pertanto, risulta fondamentale prevenire possibili incidenti sia incrementando la sicurezza degli ambienti di vita, sia insegnando le norme e fornendo le indicazioni per evitare insidie e pericoli. In questa prospettiva il coinvolgimento è del tutto naturale, in quanto è ormai risaputo che la prevenzione passa soprattutto attraverso un'azione programmata e strutturata nel tempo, che affianchi all'informazione una forte connotazione educativa e che accompagni la persona dai primi anni della propria vita alla giovinezza. Considerando l'azione diretta del bambino punto di partenza dell'azione è attraverso il gioco, l'esplorazione e la ricerca che egli viene messo nella condizione di scoprire, sperimentare, conoscere, acquisire e condividere buone abitudini e corretti comportamenti che gli consentano poi di imparare a riconoscere e a gestire le varie emergenze. Le attività mirano infatti a far conoscere loro, con giochi e attività, l'intero edificio scolastico, individuando al suo interno simboli e segnaletiche relativi ai sistemi di sicurezza. Queste attività consentono di imparare a gestire spazi e momenti di vita collettiva, in modo sicuro, consapevole e responsabile e di sperimentare le simulazioni di evacuazione in modo giocoso, mantenendo tuttavia una serietà di fondo che porti a considerazioni e riflessioni sui pericoli e all'assunzione di comportamenti e atteggiamenti responsabili e corretti per una risposta adeguata alle situazioni di emergenza e pericolo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il corpo e il movimento
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro

FESTA DELL' ALBERO

Ogni anno nel mese di novembre si celebrano gli alberi e il loro indispensabile contributo alla vita. Essi, assorbendo anidride carbonica e restituendo ossigeno, proteggono la biodiversità, assumono un ruolo fondamentale nella prevenzione del dissesto idrogeologico. Insieme ai volontari ed a giovani studenti della scuola dell'Infanzia si mettono a dimora alberi e piante di diverse specie, scelte a seconda del contesto. L'iniziativa intende riqualificare aree, restituendo alla comunità spazi belli e accoglienti e per ricordare che senza gli alberi, i polmoni verdi del pianeta, non c'è futuro e, anche se in piccola parte, a compensare la perdita degli spazi verdi divorati dagli incendi. Con questa campagna, Legambiente ogni anno intende rilanciare un momento simbolico e di riflessione, ma soprattutto un atto concreto di impegno a favore del patrimonio forestale della nostra regione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
patrimonio artistico e culturale.	● La conoscenza del mondo

○ GIORNATA DEI DIRITTI DEL FANCIULLO

Il 20 novembre la nostra scuola celebra la Giornata dei Diritti dei Bambini, una giornata speciale tutta dedicata alle bambine e ai bambini. In questa occasione scopriranno insieme che ogni bambino, in tutto il mondo, ha dei diritti importanti che lo aiutano a crescere felice, al sicuro e amato. Durante la giornata si parlerà, attraverso storie, immagini, canzoni e giochi, del diritto a giocare, a imparare, a essere ascoltati, a stare bene e a essere rispettati. Gli insegnanti guideranno i bambini in attività semplici e coinvolgenti, pensate per far comprendere che ognuno è unico e importante e che tutti hanno il diritto di essere accolti e protetti. I bambini parteciperanno a laboratori creativi, momenti di lettura animata e giochi di gruppo che favoriranno la collaborazione, l'amicizia e la condivisione. Attraverso il gioco e l'esperienza diretta, verranno valorizzati il rispetto delle regole, l'attenzione verso gli altri e l'importanza di aiutarsi a vicenda. La Giornata dei Diritti dei Bambini sarà un momento di festa, di riflessione e di crescita, per imparare insieme che la scuola è un luogo sicuro e accogliente, dove ogni bambino ha il diritto di sentirsi bene, di esprimere le proprie emozioni e di crescere serenamente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

○ FESTA DEI NONNI

In occasione della Festa dei Nonni, la scuola dell'infanzia promuove un'iniziativa speciale dedicata a valorizzare il ruolo affettivo ed educativo dei nonni nella vita dei bambini. La giornata rappresenta un momento significativo di incontro tra generazioni, volto a rafforzare i legami familiari e a riconoscere l'importanza della memoria, dell'esperienza e della cura trasmesse dai nonni. Attraverso attività ludiche, espressive e narrative, i bambini vengono accompagnati a riflettere sul valore della famiglia, dell'ascolto e del rispetto reciproco. Racconti, canti, disegni e piccoli manufatti diventano strumenti per esprimere affetto e gratitudine, favorendo al contempo lo sviluppo emotivo, linguistico e relazionale. L'iniziativa si inserisce nel percorso educativo della scuola come occasione di educazione ai valori, di apertura al territorio e di collaborazione con le famiglie, contribuendo a creare un clima accogliente e inclusivo in cui ogni bambino possa sentirsi parte di una comunità che cresce insieme.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole

○ GIORNATA MONDIALE DEL SORRISO

In occasione della Giornata Mondiale del Sorriso, la scuola dell'infanzia propone un momento speciale dedicato alla promozione del benessere, della gentilezza e delle relazioni positive. Il sorriso, gesto semplice e universale, diventa occasione educativa per aiutare i bambini a riconoscere e condividere emozioni, a stare bene con sé stessi e con gli altri. Attraverso attività ludiche, espressive e simboliche, i bambini vengono accompagnati a scoprire il valore del sorriso come strumento di comunicazione, accoglienza e rispetto. Giochi, letture, canti e conversazioni guidate favoriscono lo sviluppo delle competenze emotive e sociali, rafforzando il senso di appartenenza al gruppo e la costruzione di un clima sereno e inclusivo. La giornata si inserisce nel percorso educativo della scuola come opportunità per promuovere comportamenti positivi, educare all'empatia e alla cura delle relazioni, contribuendo al benessere emotivo dei bambini e alla qualità della vita scolastica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole

○ GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA

In occasione della Giornata Mondiale della Gentilezza, il 13 novembre, la scuola dell'infanzia promuove un'iniziativa educativa volta a valorizzare l'importanza dei comportamenti gentili, del rispetto reciproco e della cura delle relazioni fin dalla prima infanzia. La gentilezza, intesa come attenzione verso l'altro e verso l'ambiente, rappresenta un valore fondamentale per la crescita armoniosa dei bambini. Attraverso attività ludiche, simboliche ed espressive, i bambini vengono guidati a riconoscere piccoli gesti di gentilezza nella vita quotidiana: un sorriso, un aiuto, una parola gentile. Racconti, giochi di ruolo, conversazioni guidate e attività creative favoriscono lo sviluppo delle competenze emotive e sociali, promuovendo empatia, collaborazione e inclusione. L'iniziativa si inserisce nel percorso educativo della scuola come occasione per rafforzare il clima positivo e accogliente della comunità scolastica, contribuendo al benessere emotivo dei bambini e alla costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile, fin dai primi anni di vita.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

GIORNATA DELLA MEMORIA E DEL RICORDO

In occasione del 27 gennaio, Giorno della Memoria, la scuola dell'infanzia propone un'iniziativa educativa pensata per avvicinare i bambini, in modo semplice e appropriato alla loro età, ai valori della pace, del rispetto, dell'amicizia e dell'accoglienza. La giornata non intende affrontare eventi storici complessi, ma offrire ai più piccoli un'occasione di riflessione sui diritti fondamentali di ogni persona e sull'importanza di vivere insieme in armonia. Attraverso racconti simbolici, attività narrative, giochi cooperativi e momenti di dialogo guidato, i bambini vengono accompagnati a comprendere il valore dello stare insieme, del prendersi cura degli altri e del rifiuto di ogni forma di esclusione o

discriminazione. Le attività favoriscono l'educazione all'empatia, alla gentilezza e alla convivenza civile. L'iniziativa si inserisce nel percorso educativo della scuola come momento di crescita umana e relazionale, contribuendo alla costruzione di una cultura della pace e del rispetto reciproco fin dalla prima infanzia, in un clima sereno, inclusivo e attento ai bisogni emotivi dei bambini.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro

PROGETTO "VALORI IN RETE"

Il progetto "Valori in Rete" nasce con l'obiettivo di promuovere, fin dalla scuola dell'infanzia, i valori fondamentali della convivenza civile, del rispetto reciproco e della responsabilità condivisa. Attraverso un percorso educativo graduale e adeguato all'età, il progetto intende accompagnare i bambini nella scoperta dell'importanza delle regole, delle relazioni positive e del sentirsi parte di una comunità. Le attività proposte, di tipo ludico, espressivo e cooperativo, favoriscono lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive, incoraggiando

comportamenti basati su gentilezza, collaborazione, ascolto e inclusione. Giochi di gruppo, racconti, drammatizzazioni e momenti di dialogo guidato aiutano i bambini a riconoscere il valore dell'aiuto reciproco e della condivisione. Il progetto si inserisce nel percorso formativo della scuola come strumento di educazione alla cittadinanza attiva, rafforzando il legame tra scuola, famiglia e territorio. "Valori in Rete" contribuisce a costruire un ambiente educativo accogliente e partecipato, in cui ogni bambino possa crescere sviluppando senso di appartenenza, rispetto delle diversità e attenzione verso gli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole

○ SAFER INTERNET DAY

In occasione del Safer Internet Day, il 7 febbraio, la scuola dell'infanzia promuove un'iniziativa educativa finalizzata a sviluppare, fin dai primi anni di vita, un uso consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie digitali. La giornata rappresenta un'importante opportunità per accompagnare i bambini a riflettere, in modo semplice e guidato, sulle regole e sui comportamenti corretti da adottare quando si utilizzano strumenti digitali. Attraverso racconti, giochi simbolici, immagini e conversazioni guidate, i bambini vengono aiutati a comprendere che il mondo digitale, come quello reale, richiede attenzione, rispetto e condivisione di regole. Le attività favoriscono lo sviluppo dell'autocontrollo, del rispetto degli altri e della capacità di chiedere aiuto agli adulti in caso di difficoltà. L'iniziativa si inserisce nel percorso educativo della scuola come momento di educazione alla cittadinanza digitale e al benessere, rafforzando la collaborazione tra scuola e famiglia e contribuendo alla costruzione di un ambiente sicuro, accogliente e attento ai bisogni dei bambini, anche nell'uso delle tecnologie.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

CODEWEEK EU

In occasione della CodeWeek EU, svoltasi dall'11 al 26 ottobre, la scuola dell'infanzia ha promosso attività educative finalizzate ad avvicinare i bambini, in modo ludico e graduale, al pensiero computazionale e alla logica del "fare per scoprire". L'iniziativa ha rappresentato un'opportunità per stimolare curiosità, creatività e capacità di problem solving attraverso esperienze concrete e coinvolgenti. Attraverso giochi di movimento, percorsi logici, attività unplugged e semplici sequenze operative, i bambini sono stati guidati a sperimentare concetti come ordine, successione, causa-effetto e collaborazione. Le proposte hanno favorito lo sviluppo di competenze cognitive, relazionali e comunicative, nel rispetto dei tempi e dei bisogni di ciascun bambino. La partecipazione alla CodeWeek EU si inserisce nel percorso educativo della scuola come azione di innovazione didattica e di educazione digitale precoce, contribuendo a promuovere un apprendimento attivo e significativo e a sviluppare competenze di cittadinanza, in continuità con le finalità educative del curricolo della scuola dell'infanzia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	La conoscenza del mondo

GIORNATA MONDIALE DELLE API

In occasione della Giornata Mondiale delle Api, che si celebra il 20 maggio, la scuola dell'infanzia propone un'iniziativa educativa finalizzata a sensibilizzare i bambini al rispetto della natura e dell'ambiente, valorizzando il ruolo fondamentale delle api per la vita sul pianeta. Attraverso un approccio semplice e concreto, i bambini vengono accompagnati a scoprire l'importanza di questi piccoli insetti per la biodiversità e per la produzione del cibo. Le attività, di tipo ludico, esplorativo ed espressivo, prevedono osservazioni, racconti, giochi simbolici, canti e attività creative che favoriscono la curiosità, l'attenzione verso l'ambiente e l'adozione di comportamenti responsabili. I bambini imparano così a prendersi cura della natura e a riconoscere il valore della collaborazione, ispirandosi all'organizzazione e al lavoro delle api. L'iniziativa si inserisce nel percorso educativo della scuola come occasione di educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva, contribuendo a sviluppare nei bambini consapevolezza ambientale, rispetto degli esseri viventi e senso di responsabilità verso il mondo che li circonda.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• Immagini, suoni, colori • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è stato progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.
L'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" sarà realizzato attraverso percorsi di insegnamento/apprendimento. Gli apprendimenti unitariamente integrati, terranno conto delle esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità. In tal modo gli alunni conquisteranno autonomia e responsabilità e svilupperanno la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Al termine del ciclo di scuola gli studenti dovranno aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che li aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. Il raggiungimento di una competenza, contempla infatti, la dimensione cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e gli altri fattori sociali e comportamentali. In tal modo la Scuola dell'Infanzia, attraverso percorsi di studio e di analisi delle criticità nei risultati disciplinari e nelle prove standardizzate, mirerà a potenziare le competenze dei campi di esperienza che troveranno un naturale prosieguo nelle competenze di base degli anni di scuola successivi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha organizzato il curricolo verticale per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Esso rappresenta il punto di partenza per la costruzione delle Unità Formative disciplinari, integrate con le competenze chiave europee di cittadinanza Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere

raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola, correlati agli stessi livelli indicati nella certificazione delle competenze. Le competenze di base e di Educazione civica troveranno una naturale forma di verifica dell'acquisizione delle stesse nei compiti di realtà e nelle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performaces che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica 2025 (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono parte integrante delle Unità Formative che declinano l'intero curricolo d'Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: SERRONI INA CASA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il percorso formativo della scuola dell'infanzia si sviluppa secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, attraverso i campi di esperienza, si concretizza in un percorso strutturato intorno ad attività didattiche e formative che hanno come principio guida l'unitarietà del sapere da realizzarsi in un percorso verticale in continuità con gli ordini di scuola successivi a quello dell'infanzia. Le "Indicazioni nazionali per il
curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", di cui al D.M n. 254 del 16/11/2012, rappresentano un documento unico che, stabilendo conoscenze/abilità e competenze che gli alunni

devono acquisire al termine della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, consente di organizzare le attività educativo-didattiche in modo da conseguire l'insieme delle competenze fondamentali. La finalità generale della
scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona nella promozione della conoscenza e nel rispetto-valorizzazione delle diversità individuali, da realizzare all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dalla RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. I campi di esperienza, declinati intorno alle otto competenze chiave di cittadinanza e definiti per competenze, conoscenze ed abilità, restituiscono un quadro esaustivo dei livelli da conquistare in relazione dell'età del bambino che frequenta la scuola dell'infanzia.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

FESTA DELL'ALBERO

Celebrazione degli alberi e del loro indispensabile contributo alla vita. Assorbimento di anidride carbonica e restituzione dell' ossigeno, protezione della biodiversità, ruolo fondamentale nella prevenzione del dissesto idrogeologico. Insieme ai volontari e agli alunni, nella scuola dell'infanzia di via Lazio, durante la giornata dedicata alla festa dell'albero, il 21 novembre, sono stati messi a dimora arbusti (appartenenti alla macchia mediterranea) e piantati 3 alberi per riqualificare e restituire, alla comunità uno spazio-giardino bello e accogliente e per ricordare che senza gli alberi, i polmoni verdi del pianeta, non c'è futuro.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

GIORNATA DELLA SICUREZZA

La giornata della sicurezza, istituita dalla legge 13/11/2015 n. 107, viene attuata il 22 novembre di ogni anno, attraverso una serie di attività che hanno lo scopo di promuovere, valorizzare e condividere iniziative sul tema della sicurezza e della prevenzione dei rischi. L'educazione alla sicurezza nella scuola dell'infanzia costituisce un formidabile strumento per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, orientati ad intuire i rischi e a prevenire incidenti fin dalla più tenera età. I bambini, infatti, sono portati per loro stessa natura alla curiosità, alla sperimentazione e all'esplorazione degli spazi; pertanto, risulta fondamentale prevenire possibili incidenti sia incrementando la sicurezza degli ambienti di vita, sia insegnando le norme e fornendo le indicazioni per evitare insidie e pericoli. In questa prospettiva il coinvolgimento è del tutto naturale, in quanto è ormai risaputo che la prevenzione passa soprattutto attraverso un'azione programmata e strutturata nel tempo, che affianchi all'informazione una forte connotazione educativa e che accompagni la persona dai primi anni della propria vita alla giovinezza. Considerando l'azione diretta del bambino punto di partenza dell'azione è attraverso il gioco, l'esplorazione e la ricerca che egli viene messo nella condizione di scoprire, sperimentare, conoscere, acquisire e

condividere buone abitudini e corretti comportamenti che gli consentano poi di imparare a riconoscere e a gestire le varie emergenze Le attività hanno mirato infatti a far conoscere loro, con giochi e attività, l'intero edificio scolastico, individuando al suo interno simboli e segnaletiche relativi ai sistemi di sicurezza. Le stesse hanno consentito loro di imparare a gestire spazi e momenti di vita collettiva, in modo sicuro, consapevole e responsabile e di sperimentare le simulazioni di evacuazione in modo giocoso, mantenendo tuttavia una serietà di fondo che portasse a considerazioni e riflessioni sui pericoli e all'assunzione di comportamenti e atteggiamenti responsabili e corretti per una risposta adeguata alle situazioni di emergenza e pericolo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è stato progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. L'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" sarà realizzato attraverso percorsi di insegnamento/apprendimento. Gli apprendimenti unitariamente
integrati, terranno conto delle esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità. In tal modo gli alunni conquisteranno autonomia e responsabilità e svilupperanno la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Al termine del ciclo di scuola gli studenti dovranno aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che li aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. Il raggiungimento di una competenza, contempla infatti, la dimensione
cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e gli altri fattori sociali e comportamentali. In tal modo la Scuola dell'Infanzia, attraverso percorsi di studio e di analisi delle criticità nei risultati disciplinari e nelle prove standardizzate, mirerà a potenziare le competenze dei campi di esperienza che troveranno un naturale prosieguo nelle competenze di base degli anni di scuola successivi. La scuola ha organizzato il curricolo verticale per competenze per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola, correlati agli stessi livelli indicati nella certificazione delle competenze. Le competenze di base e di Educazione civica troveranno una naturale forma di verifica dell'acquisizione delle stesse nei compiti di realtà e nelle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performaces che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha organizzato il curricolo verticale per competenze per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola, correlati agli stessi livelli indicati nella certificazione delle competenze. Le competenze di base e di Educazione civica troveranno una naturale forma di verifica dell'acquisizione delle stesse nei compiti di realtà e nelle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performaces che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia:

-Conoscere l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino

-Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali

-Conoscere i diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia

-Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista". - Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica

-Rispettare le regole per la convivenza sociale

-Conoscere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria)

-Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri

bambini per confrontare le diverse situazioni

-Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza

-Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità per uno sviluppo sostenibile

-Conoscere ed applicare le regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al
riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo

-Conoscere i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare

Obiettivi di riferimento:

Costituzione – Sviluppo sostenibile – Cittadinanza digitale

Bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell'infanzia

Obiettivi di apprendimento

•Conoscere e rispettare le regole di una buona convivenza

•Assumere comportamenti responsabili e individuare quelli dannosi per la salute e l'ambiente

•Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino, partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina,
comunitaria in genere)

•Produrre un forte aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri

•Sensibilizzare il bambino ai valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica per raggiungere un senso di Cittadinanza

Campi di esperienza coinvolti:

1. Il sé e l'altro

2. Il corpo e il movimento

3. I discorsi e le parole

4. Immagini, suoni, colori

5. La conoscenza del mondo

IL SÉ E L'ALTRO

Bambini di 3/4 anni - Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

•Apprendere buone abitudini
· Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni

• Rispettare le regole dei giochi

• Sviluppare l'autonomia

•Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale

• Conoscere le regole dell'educazione stradale

•Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo

• Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento indiretto

Obiettivi di apprendimento

•Conoscere le regole di convivenza sociale

•Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni

•Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale

•Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza

•Conoscere e rispettare l'ambiente

• Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme

• Riconosce e usa le tecnologie digitali anche per l'apprendimento diretto

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Bambini di 3/4 anni - Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

• Conquistare lo spazio e l'autonomia

• Conoscere il proprio corpo

•Acquisire i concetti topologici

•Muoversi spontaneamente, in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi

•Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico

•Percepire i concetti di "salute e benessere" Obiettivi di apprendimento

•Controllare e coordinare i movimenti del corpo

•Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori

•Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo

•Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa-scuola- strada

•Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancia?)

I DISCORSI E LE PAROLE

Bambini di 3/4 anni - Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

•Acquisire nuovi vocaboli

•Memorizzare canti e poesie

•Saper colorare/disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati

•Rispettare la segnaletica di base in percorsi

•Riconoscere l'inno italiano

•Confrontare idee ed opinioni con gli altri

•Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie

Obiettivi di apprendimento

•Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei
•Conoscere le norme più semplici della Costituzione

•Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, apprezzare e sperimentare la
pluralità linguistica

• Esprimere i propri sentimenti

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Bambini di 3/4 anni - Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

•Rielaborare graficamente i contenuti espressi

•Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative

•Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo

•Riconoscere la simbologia stradale di base

•Conoscere gli emoticon ed il loro significato

•Conoscere la simbologia informatica di base Obiettivi di apprendimento

•Rielaborare graficamente pittoricamente e musicale i contenuti appresi • Formulare piani di azione, individuali e di gruppo

•Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare

•Riconoscere, colorare e rappresentare in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi

•Conoscere le emoticon ed il loro significato

•Conoscere la simbologia informatica più nel dettaglio

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Bambini di 3/4 anni - Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

•Osservare per imparare

•Contare oggetti, immagini, persone

•Ordinare e raggruppare

•Registrare regolarità e cicli temporali

•Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone

•Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali Obiettivi di
apprendimento

•Orientarsi nel proprio ambiente di vita

•Orientarsi nel tempo

•Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche

Allegato:

Curricolo verticale di Educazione civica_IC G. Marconi (1).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SERRONI ALTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ FESTA DELL'ALBERO

Piantumazione degli arbusti della macchia mediterranea.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

○ GIORNATA DELLA SICUREZZA

La giornata della sicurezza, istituita dalla legge 13/11/2015 n. 107, viene attuata il 22 novembre

di ogni anno, attraverso una serie di attività che hanno lo scopo di promuovere, valorizzare e condividere iniziative sul tema della sicurezza e della prevenzione dei rischi. I bambini della scuola dell'infanzia sono stati sensibilizzati (in modi e termini adeguati alla loro tenera età) dalle insegnanti alle tematiche della prevenzione dei rischi all'interno dell'edificio scolastico e alle misure per fronteggiarle adottando i comportamenti più idonei in una giornata all'insegna delle" informazioni corrette" e delle "buone pratiche" che garantiranno ad ogni bambino il concreto riconoscimento al proprio diritto alla studio senza pericoli per la sicurezza della sua stessa persona.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è stato progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. L'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" sarà realizzato attraverso percorsi di insegnamento/apprendimento. Gli apprendimenti unitariamente integrati, terranno conto delle esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità. In tal modo gli alunni conquisteranno autonomia e responsabilità e svilupperanno la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Al termine del ciclo di scuola gli studenti dovranno aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che li aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. Il raggiungimento di una competenza, contempla infatti, la dimensione cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e gli altri fattori sociali e

comportamentali. In tal modo la Scuola dell'Infanzia, attraverso percorsi di studio e di analisi delle criticità nei risultati disciplinari e nelle prove standardizzate, mirerà a potenziare le competenze dei campi di esperienza che troveranno un naturale prosieguo nelle competenze di base degli anni di scuola successivi. La scuola ha organizzato il curricolo verticale per competenze per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola, correlati agli stessi livelli indicati nella certificazione delle competenze. Le competenze di base e di Educazione civica troveranno una naturale forma di verifica dell'acquisizione delle stesse nei compiti di realtà e nelle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performaces che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha organizzato il curricolo verticale per competenze per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola, correlati agli stessi livelli indicati nella certificazione delle competenze. Le competenze di base e di Educazione civica troveranno una naturale forma di verifica dell'acquisizione delle stesse nei compiti di realtà e nelle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performaces che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA OSPEDALIERA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola in ospedale permette al ragazzo di continuare la sua formazione, di evitare arresti nel processo di apprendimento o di recuperare competenze e riacquisire gradualmente abilità che permettano un adeguato reinserimento nella scuola di provenienza; data la particolarità della tipologia di scuola, non è possibile realizzare un curricolo di scuola, pertanto, si tiene conto dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento correlati all'ordine di scuola di appartenenza. Particolare rilevanza sarà data alla metodologia laboratoriale che renderà i percorsi didattici proposti più accattivanti anche in situazioni di disagio e di malattia.

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E' stato redatto il progetto "Scuola in ospedale" sulla scorta dell'esperienza maturata negli ultimi due anni scolastici; esso si propone di rispondere alla necessità del "prendersi cura" dei piccoli pazienti (dai 3 ai 18 anni d'età), degenti in reparto o in regime di DAY HOSPITAL, in quanto si trovano a vivere una situazione nuova imposta dalla malattia. I bambini e gli adolescenti ricoverati vivono una momentanea condizione di disagio psicologico, pertanto non hanno bisogno solo di cure mediche, ma anche di chi gli assicuri una continuità di crescita intellettuale ed emotiva occupandosi della loro parte sana. A tal proposito, oltre alle attività didattiche richieste dai docenti della classe di appartenenza, si predisporranno attività laboratoriali tali da favorire la creatività nonché l'espressione di sensazioni, emozioni, pensieri attraverso disegni, letture, scrittura, attività manipolative. Inoltre, si consentirà l'utilizzo delle moderne tecnologie della comunicazione in dotazione, in

modo che gli allievi abbiano l'occasione per comunicare ed allontanare particolari stati di tensione emotiva e, per qualche ora, dimenticare la malattia.

L'obiettivo di questo progetto è quello di mettere a disposizione del bambino ospedalizzato i mezzi necessari per garantire la continuità del suo processo di apprendimento e del suo sviluppo integrale. Sarà garantita la continuità del curricolo scolastico attraverso contatti con l'Istituto di appartenenza dell'alunno e i suoi insegnanti o proponendo attività di apprendimento trasversale. Inoltre, in linea con la mission della scuola, verranno valorizzate le Life Skills che risultano essere un nucleo fondamentale di abilità alla base delle iniziative di promozione della salute e benessere di bambini e adolescenti. Verranno, quindi, valorizzate le seguenti competenze:

- EMOTIVE- consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress
- RELAZIONALI – empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci
- COGNITIVE – risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo.

Allegato:

PROGETTO scuola in ospedale 2024-25.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "P. CALAMANDREI" BATTIPAGLIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale la scuola ha realizzato il proprio curricolo verticale, si delinea, anche per la scuola primaria, così come per gli altri ordini di scuola del Comprensivo, in coerenza con:

- il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 22/02/2018, - le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2018,

- il D.lgs. n. 66/2017, - il D.lgs. n. 62/2017.

Il curricolo nella scuola primaria si sviluppa partendo dalle discipline considerate in una dimensione interdisciplinare nel rispetto dell'unitarietà dell'apprendimento. Piste culturali e didattiche, nonché, riferimenti ineludibili per finalizzare l'azione educativa e lo sviluppo integrale della persona verso la costruzione della cittadinanza attiva e l'apprendimento permanente, sono i quadri normativi sopra citati. È proprio in questa prospettiva che nel curricolo delineato dal nostro Istituto si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. Esse si configurano come strutture mentali capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, generando una spirale di altre conoscenze e competenze in una duplice dimensione disciplinare e trasversale. Gli obiettivi di apprendimento disciplinari, declinati in competenze, conoscenze e abilità favoriscono un'acquisizione dei saperi tali da sollecitare la reciproca interrelazione delle diverse discipline. L'indicazione dei livelli da raggiungere da parte degli alunni rappresenta una guida precisa per la definizione di un quadro di rifermento valutativo il più oggettivo possibile.

Allegato:

curricolo scuola primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-La nascita della Costituzione italiana

-La Costituzione :i tre capitoli

-I principi fondamentali

-Giornata della memoria

-La regola e la legge nei diversi ambienti di vita quotidiana

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Giornata internazionale dei diritti del fanciullo

-Rispetto delle regole del vivere comune

-Giornata dell'Unità nazionale

-Giornata della gentilezza

-Giornata della memoria

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Attività di conoscenza del territorio

-Attività inerenti la conoscenza dell'organizzazione comunale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-La Costituzione parte seconda: l'ordinamento della Repubblica

-Il Parlamento

-Il Governo

-La Magistratura

-Enti locali: regioni

-Il canto degli italiani

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Giornata internazionale dei diritti dei fanciulli

-"Io leggo perchè..."

-Libriamoci

-Maggio dei libri

-Giornata della memoria

-Giornata della gentilezza

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo

-Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia

-Giornata della gentilezza

- Giornata della memoria

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Regole di comportamento in diversi contesti

-Giornata della gentilezza

-Giornata della memoria

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Giornata della sicurezza

-Le regole del pedone (incontro con la Polizia municipale)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Giornata della sicurezza (classi prime e seconde)

-Giornata dell'alimentazione e dello spreco (classi prime e seconde)

-Giochi in aula e in palestra

-Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia (classi seconde)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Festa dell'albero

-Giornata della sicurezza

-Giornata mondiale dell'acqua

-Giornata mondiale della Terra

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-I quattro pilastri su cui si basa lo sviluppo sostenibile: ambiente, economia, società e

cultura

-Conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030

-Art. 9 della Costituzione; le bellezze naturali ed artistiche del nostro territorio: valorizzazione e tutela

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Giornata della sicurezza (incontro con la Protezione civile)

-Regole da adottare in caso di terremoto

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Festa dell'albero (classi prime)

-Festa dell'albero con la partecipazione di Legambiente (classi terze)

-Giornata dell'acqua (classi prime)

-Giornata della Terra (classi prime e terze)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Festa dell'albero (classi prime e seconde)

-Giornata mondiale del riciclo (classi seconde)

-Giornata nazionale contro lo spreco alimentare (classi prime)

-Giornata dell'acqua (classi prime e seconde)

-Giornata della Terra (classi prime e seconde)

-Giornata mondiale delle api con laboratorio in aula (classi seconde)

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Attività inerenti l'utilizzo corretto del denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Giornata mondiale del riciclo (classi quarte)

-Giornata mondiale della sicurezza (classi quarte)

-Attività inerenti il riconoscimento del valore della legalità (classi quarte)

-Giornata della legalità (classi quarte e quinte)

-Art. 34 della Costituzione e art. 28 della Convenzione dei diritti sull'infanzia: il fenomeno

della dispersione scolastica (classi quinte)

-I principali fenomeni mafiosi e la loro diffusione sul territorio nazionale, con particolare riferimento alla nostra regione (classi quinte)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Code Week

-Settimana internazionale del codice

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Attività di tinkering/making

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Europe code Week

-Settimana mondiale del codice

- Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo/Safer internet Day

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Code week (classi prime e seconde)

-Coding unplugged (classi prime e seconde)

-Scratch (classi prime)

-Safer Internet Day (classi prime)

-Utilizzo corretto di un device (classi seconde)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo/Safer internet Day (classi terze)

-Utilizzo corretto di almeno un device (classi terze)

-Attività inerenti alla conoscenza di regole per un uso corretto degli strumenti digitali (classi quarte)

-Code Week (classi quarte)

-Settimana mondiale del codice (classi quarte)

-Code org. (classi quarte)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Piattaforme didattiche: funzione, utilità, regole (classi quinte)

-Netiquette (classi quarte e quinte)

-Cyberbullismo (classi quinte)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Giornata nazionale del bullismo e cyberbullismo/Safer internet day

-Netiquette

-Identità digitale in materia di sicurezza personale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Corretto uso dei dispositivi

-Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo/Safer internet day

-Le diversità culturali: studio e ricerca su vari aspetti delle culture soprattutto in riferimento a quelle presenti sul nostro territorio

-Attività inerenti il riconoscimento di situazioni problematiche ed attivazione di strategie efficaci

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di I grado, riguarderà attività ed iniziative che proseguiranno anche nelle progettualità extracurriculari; la sua conclusione inoltre, comporterà la condivisione di risorse professionali, di spazi fisici e di materiali nonché di modalità comuni di progettazione, valutazione e certificazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha organizzato il curricolo verticale per competenze per definire un filo

conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola. Le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento. I nuclei essenziali delle competenze sono rappresentati dai compiti di realtà e dalle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performaces che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Attraverso il curricolo di educazione civica gli apprendimenti devono contribuire a costruire gli strumenti di cittadinanza, ad alimentare le competenze sociali e civiche e a creare un ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla. Lo studio delle scienze, della storia, della geografia, delle arti, deve contribuire a costruire questa responsabilità globale e favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Di seguito si riportano le competenze previste al termine della Scuola Primaria.

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria (Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola primaria):

l'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature

(lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

Dettaglio Curricolo plesso: BATTIPAGLIA "G.MARCONI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La costruzione del curricolo della scuola secondaria di I grado, in continuità con quello degli altri ordini del Comprensivo, si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Il curricolo delinea, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Attraverso il curricolo la scuola ha progettato un percorso formativo per gli allievi, definito nel tempo, nello spazio e nelle risorse umane e materiali necessarie a svolgerlo. Le discipline, declinate in competenze, conoscenze ed abilità ed accompagnate dalla definizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze, consentono di determinare in modo oggettivo il progresso di crescita degli studenti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella

prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Per curricolo verticale intendiamo un percorso progressivo e dinamico che uno specifico insegnamento disciplinare offrirà agli studenti di un Istituto. Elaborato dal gruppo verticale di disciplina, esso concorre alla realizzazione del profilo generale dello studente collegialmente definito, e pertanto coniuga in sé gli obiettivi trasversali e gli obiettivi disciplinari indicati dalla norma. Il curricolo disciplinare ha la funzione di guidare nell'azione didattica tutti i docenti di una stessa disciplina per garantire che tutti gli allievi fruiscano di una analoga offerta formativa e raggiungano una analoga preparazione disciplinare. Il curricolo verticale vedrà dunque, docenti ed alunni dei tre ordini di scuola coinvolti in percorsi comuni relativi sia alle discipline di base che ai linguaggi motori, artistici, musicali, multimediali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha organizzato il curricolo verticale per competenze per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Ad ogni competenza

sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola. Le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento. I nuclei essenziali delle competenze sono rappresentati dai compiti di realtà e dalle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performaces che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Attraverso il curricolo di educazione civica gli apprendimenti convergeranno verso la costruzione di strumenti di cittadinanza e contribuiranno ad alimentare le competenze sociali e civiche in un ambiente di apprendimento che sarà centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla. Lo studio di ciascuna disciplina, proprio perché mai disgiunto dalle competenze trasversali che epistemologicamente appartengono al campo dell'educazione civica, contribuirà a costruire questa responsabilità globale e favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Di seguito si indicano le competenze previste al termine del primo ciclo visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9 ed il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione:

l'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno
nazionale); ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi

dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si esplicita anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "G. MARCONI" BATTIPAGLIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus days: giornate Europee delle lingue

Anche quest'anno la scuola ha partecipato all'appuntamento con gli Erasmus days, che si sono tenuti dal 14 al 19 ottobre 2025 con la più diffusa iniziativa europea dedicata a Erasmus+, incentrata sulle riflessioni sulla diversità culturale dell'Europa e le numerose opportunità di apprendimento che offre. Gli #ErasmusDays sono un'opportunità ideale per i nostri alunni di scoprire nuove culture, rafforzare le proprie competenze linguistiche e interculturali, sviluppare la propria occupabilità e abbracciare i valori europei di tolleranza, rispetto e diversità. Hanno partecipato all'iniziativa tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Iniziativa per promuovere e incentivare le competenze linguistiche e la mobilità Erasmus+

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Erasmus the Traveller (progetto eTwinning)

Il progetto, della durata di un anno, esplorerà pratiche energetiche sostenibili, confrontando l'utilizzo nei paesi partecipanti. Mentre Francia e Italia si concentreranno sull'energia eolica e su quella solare, l'Islanda si concentrerà sull'energia geotermica. Attraverso questo sforzo collaborativo, puntiamo ad aumentare la conoscenza delle pratiche europee per l'energia sostenibile e a promuovere un senso di cittadinanza europea tra i partecipanti.

Obiettivi chiave del progetto:

- Aumento della conoscenza delle pratiche europee per l'energia sostenibile
- Realizzaziione di un logo di progetto
- Creazione di una storia comune su "Erasmus il viaggiatore"
- Progettazione e costruzione di aquiloni utilizzando materiali riciclati

Attività pianificate:

Ogni scuola ricercherà e documenterà l'uso di energia sostenibile nella propria area locale. I partecipanti creeranno report dettagliati dei loro risultati. Durante i periodi di mobilità, gli

studenti lavoreranno in team internazionali (uno studente per ogni paese) per creare aquiloni con messaggi relativi al progetto utilizzando materiali riciclati. Svilupperemo in modo collaborativo materiali per la piattaforma eTwinning su "Erasmus il viaggiatore".

Ogni paese preparerà 10 domande su un altro paese partecipante:L'Islanda porrà domande sulla Francia, la Francia porrà domande sull'Italia, l'Italia porrà domande sull'Islanda. Utilizzeremo la piattaforma eTwinning come principale strumento di comunicazione durante tutto il progetto.Questa iniziativa rappresenta un'eccellente opportunità per i nostri studenti di apprendere le pratiche sostenibili in tutta Europa, sviluppando al contempo importanti capacità di collaborazione in un contesto internazionale attraverso l'uso delle lingue straniere.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Percorsi STEM: guidare gli studenti verso il successo

Attività n° 3: Progetto Erasmus 2025/2026

La nostra scuola, accreditata nell'ambito del Programma Erasmus plus, ha ricevuto anche quest'anno un finanziamento che consentirà a docenti ed alunni, attraverso mobilità all'estero, il raggiungimento di qualifiche e competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica.

Sono pertanto previste tre mobilità di gruppo:

- 02-7 Marzo 2026 mobilità in Francia, nella città di Pornic, per n.9 alunni e n.2 docenti
- 26-31 Maggio 2026 mobilità in Islanda, nella città di Vogar, per n.8 alunni e n. 2 docenti
- 17-19 Giugno 2026 mobilità in Belgio, nella città di Bruxelles (visita alle Istituzioni Europee), per n.7 alunni e n.2 docenti.

Al fine di preparare i ragazzi a questi incontri, nel corso dell'anno potranno partecipare ad un gemellaggio virtuale con i coetanei islandesi e francesi sulla piattaforma Etwinning.

Gli alunni partecipanti verranno poi ospitati dalle famiglie francesi e islandesi ed ospiteranno a loro volta. Saranno inoltre protagonisti delle attività di disseminazione ai loro compagni di scuola.

Il progetto è stato presentato agli studenti in occasione dell'Erasmus+ Day, organizzato il 16 ottobre 2025

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 4: Certificazione linguistica Lingua francese DELF A1

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado e mira al potenziamento delle competenze comunicative in lingua francese, in coerenza con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).
Il percorso prevede attività di preparazione mirate allo sviluppo delle abilità di comprensione e produzione orale e scritta, finalizzate al conseguimento della certificazione DELF A1, favorendo la motivazione allo studio delle lingue straniere e sostenendo i processi di orientamento e continuità nel percorso scolastico.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Attività n° 5: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti - Lingua Inglese e Francese

La nostra scuola, grazie a dei fondi aggiuntivi ricevuti dal PNRR, ha offerto tre possibilità di formazione per il potenziamento delle lingue straniere ai suoi docenti:

- Amsterdam: 4 docenti, lingua inglese, giugno 2025
- Galway: 6 docenti, lingua inglese, luglio 2025
- Nizza: 5 docenti, lingua francese, dicembre 2025

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti

Attività n° 6: Visita al Parlamento Europeo

Dal 16 al 19 Giugno 2026 è prevista una mobilità a Bruxelles, con visita al Parlamento, per 7 alunni delle classi seconde

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali in Europa

Attività n° 7: Giornata delle lingue

Il 26 settembre la scuola ha partecipato alla Giornata europea delle lingue. A salvaguardia delle 24 lingue parlate nell'Unione europea, la Commissione europea e il Consiglio d'Europa hanno deciso nel 2001 di istituire la Giornata europea delle Lingue, che si celebra ogni anno il 26 settembre.

Gli obiettivi generali della Giornata si prefiggono di:

-promuovere l'importanza dell'apprendimento delle lingue, diversificando la gamma delle lingue imparate e favorendo il plurilinguismo e la comprensione interculturale;

-promuovere le diversità linguistiche e culturali in Europa, che devono essere preservate e favorite;

-incoraggiare l'apprendimento delle lingue durante tutto l'arco della vita anche al di fuori della formazione scolastica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Iniziativa per promuovere l'importanza delle lingue

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 8: Accoglienza partner islandesi e francesi

Nell'ambito del progetto Erasmus, il nostro istituto accoglierà i partners francesi e islandesi dal 21 marzo al 26 marzo 2026. Gli studenti stranieri saranno ospitati presso le famiglie degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, coinvolti nelle due mobilità.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti

Attività n° 9: Progetto e-Twinning

Sulla piattaforma eTwinning verrà realizzato un progetto didattico a distanza in collaborazione con i partner Erasmus islandesi e francesi, il cui obiettivo principale sarà correlato alle questioni ambientali, in particolare all'uso della plastica. Ciò consentirà di aumentare la consapevolezza degli alunni sulle questioni ambientali come il riciclaggio, l'inquinamento da plastica, l'analisi dell'ambiente circostante e delle nostre abitudini di vita. La creazione finale comporterà la realizzazione di un'opera d'arte mostruosa, che rappresenta la mostruosità creata nell'ambiente dall'uso della plastica. Le varie attività saranno pianificate e programmate in precedenza dal gruppo Erasmus e svolte da studenti delle classi terze della nostra scuola secondaria di primo grado insieme a studenti islandesi e francesi e supportati dai rispettivi docenti coinvolti nell'eTwinning. Gli studenti lavoreranno all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro.
Gli alunni direttamente coinvolti nel progetto e che partecipano alle attività di mobilità sono: 20 alunni islandesi, 22 alunni francesi e 14 alunni italiani.
Gli alunni associati al progetto sono: 30 alunni islandesi, 30 alunni francesi e 30 alunni italiani. L'età dei partecipanti è dai 13 ai 16.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 10: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli stuenti - Lingua Inglese

Il percorso mira a potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese degli studenti della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di preparare gli alunni al conseguimento della certificazione KET (Cambridge Key English Test), attestato ufficiale di competenza in lingua inglese. Il percorso formativo si sviluppa attraverso attività didattiche integrate, utilizzando la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) in ambito di discipline non linguistiche e attività co-curricolari, offrendo agli studenti opportunità di apprendimento in contesti diversi e finalizzati anche alla mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio.

I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.
Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Percorsi STEM: guidare gli studenti verso il successo

Attività n° 11: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti - Lingua francese

Il percorso mira a potenziare le competenze linguistiche in lingua francese degli studenti della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di preparare gli alunni al conseguimento della certificazione DELF A1 (Diplôme d'Études en Langue Française), attestato ufficiale di competenza in lingua francese. Il percorso formativo si sviluppa attraverso attività didattiche integrate, utilizzando la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) in ambito di discipline non linguistiche e attività co-curricolari, offrendo agli studenti opportunità di apprendimento in contesti diversi e finalizzati anche alla mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola

classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Percorsi STEM: guidare gli studenti verso il successo

Attività n° 12: Erasmus in Francia e Islanda (per studenti)

Il progetto si occupa di promuovere la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative sempre più ampie e che permetta loro di sperimentare esperienze culturali in un'ottica di inclusione e dialogo interculturale.
Le mobilità previste dal nostro istituto, per il seguente anno scolastico saranno due: una in Francia dal 2 marzo al 7 marzo 2026 e una in Islanda dal 25 maggio al 31 maggio 2026. Gli alunni selezionati che parteciperanno alle mobilità (9 in Francia e 8 in Islanda) saranno accompagnati da docenti della nostra scuola, e avranno l'opportunità di conoscere e frequentare le scuole dei partener ospitanti e svolgere con loro non solo quanto programmato nel progetto eTwinnig, ma anche altre attività organizzate dalle scuole ospitanti che permetteranno così di poter potenziare le loro competenze multilinguistiche. Le esperienze vissute dai partecipanti durante le mobilità saranno, poi, condivise con l'intera comunità scolastica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti

Attività n° 13: Job Shadowing in Islanda

La mobilità è stata programmata in riferimento agli obiettivi 1,2,3 del nostro Progetto Erasmus nell'intento di rafforzare la dimensione europea del nostro Istituto e di migliorare le metodologie didattiche nell'approccio con gli alunni. Letteralmente, Job Shadowing significa lavoro-ombra ed è finalizzato all'arricchimento in campo professionale, culturale ed umano dei docenti partecipanti. Il progetto offre l'opportunità di trascorrere un certo periodo all'estero in un istituto e di esplorare le metodologie di formazione, il materiale didattico e gli strumenti adottati per acquisire competenze e capacità da riportare nel proprio paese e adottare a propria volta.

Dal 22 al 26 Settembre 2025 la responsabile Erasmus, prof.ssa Di Luccio, accompagnata da un membro del gruppo, ha partecipato a un incontro di job shadowing in Islanda nel quale sono stati stabiliti importanti elementi di tipo organizzativo per le future mobilità previste dal programma 2025/26.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Personale ATA

Attività n° 14: Certificazione linguistica Trinity -

Corso di preparazione

Il progetto Trinity si propone come finalità il miglioramento ed il potenziamento della lingua straniera. In quest'ottica il potenziamento ha anche il compito di contribuire ulteriormente ad allargare l'orizzonte culturale, sociale ed umano degli alunni.

Il corso mira in particolare all'acquisizione delle competenze necessarie per il conseguimento della certificazione esterna Trinity livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (classi quinte).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 15: Progetto di Lingua Inglese scuola dell'infanzia

Il progetto di Lingua inglese si inserisce all'interno del progetto educativo della scuola dell'infanzia e verrà realizzato in continuità con la programmazione educativo-didattica per l'anno scolastico 2025/26. Il progetto inizierà nel mese di settembre 2025 per terminare nel mese di giugno 2026. Le lezioni di Inglese si terranno due volte a settimana per gruppi di max 12 alunni e verranno svolte in laboratorio linguistico. Questo progetto, tenuto dall'insegnante di inglese madrelingua, con il coinvolgimento di tutto il team educativo, sarà incentrato sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione di significati e sarà rivolto a bambini di 3-4-5 anni.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Attività n° 16: Potenziamento di Lingua Inglese scuola primaria

Il presente progetto risponde alle esigenze del Piano di Miglioramento d'Istituto, tra le cui priorità è previsto l'innalzamento dei livelli degli esiti delle Prove Invalsi, che prevedono la certificazione delle abilità di comprensione ed uso della lingua inglese nella scuola primaria e includono, quindi, la somministrazione della prova di lingua inglese nelle classi quinte (D.L.62/2017 e D.M. 742/2017). Pertanto saranno potenziati gli apprendimenti della lingua straniera con particolare attenzione al miglioramento delle abilità di listening e reading

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento linguistico

Destinatari

- Personale ATA

○ Attività n° 17: "English fun camp: imparare l'inglese giocando e scoprendo il mondo" 1 e 2 - Moduli del piano estate

I 2 moduli "English Fun Camp" sono pensati come percorsi coinvolgenti, dinamici e immersivi per i bambini delle classi prime e seconde della scuola primaria, con l'obiettivo di avvicinarli alla lingua inglese in modo naturale, giocoso e motivante. I campus si svolgeranno in orario extracurricolare durante la pausa estiva e offriranno un ambiente sereno, accogliente e stimolante in cui apprendere l'inglese diventa un'avventura condivisa. L'idea centrale dei moduli è che i bambini apprendano la lingua attraverso esperienze autentiche e multisensoriali: giochi, canzoni, racconti, attività artistiche, piccoli dialoghi e situazioni di vita quotidiana simulate. L'approccio sarà comunicativo e ludico, con una forte componente laboratoriale che favorisca la partecipazione attiva, la curiosità e la fiducia in sé stessi.

I campus si propongono non solo come introduzione all'inglese, ma anche come esperienza di crescita personale, sociale e culturale: i bambini impareranno a collaborare,

ad ascoltare, a rispettare turni, a parlare di sé e a scoprire che l'inglese può essere una chiave per esplorare il mondo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Attività n° 18: "Discover speak: english in action""

1, 2, 3, 4 - Moduli di Agenda sud

I moduli sono progettati per le classi quarte e quinte della scuola primaria, con l'obiettivo di offrire un approccio avanzato ed entusiasmante all'apprendimento della lingua inglese, incoraggiando una crescita progressiva nelle loro competenze linguistiche. Le lezioni sono strutturate per sviluppare sia le competenze di comprensione orale che scritta, incoraggiando gli studenti a esplorare la lingua in contesti pratici e significativi. Attraverso l'uso di materiale autentico, giochi interattivi e attività collaborative, gli studenti saranno immersi in situazioni reali che favoriranno la padronanza della lingua inglese. Le attività dei moduli si concentreranno sull'espansione del vocabolario, sull'affinamento della pronuncia e sull'approfondimento delle capacità di conversazione. Inoltre, saranno integrate attività culturali e elementi creativi, rendendo l'apprendimento dell'inglese un'esperienza completa e appassionante. Gli insegnanti specializzati guideranno gli studenti in un viaggio

educativo che promuove la sicurezza linguistica, la fiducia e il divertimento nell'apprendimento. L'approccio personalizzato permetterà agli studenti di progredire a ritmo individuale, garantendo una solida base per affrontare sfide linguistiche più avanzate in futuro.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 19: Corso di potenziamento linguistico, finalizzato al conseguimento dell'esame per la certificazione KET

Sono previste 20 ore di lezione per le classi I e II e 30 ore per le classi III, in vista della

preparazione all'esame per ogni classe coinvolta nel progetto, da svolgersi in 10 lezioni di 2 ore ciascuna per le classi I e II e 15 lezioni sempre da 2 ore ciascuna per le classi III, una a settimana, dalle 14:15 alle 16:15. Le lezioni inizieranno nel mese di dicembre 2025 e si concluderanno entro la fine di marzo 2026 per le classi prime e seconde, e al massimo entro fine aprile per le classi terze. L'esame conclusivo avrà luogo, al più tardi, nel mese di maggio 2024. Le fasi relative all'esame saranno gestite presso la sede del nostro Istituto, dal Dipartimento linguistico dell'Università degli studi di Salerno.

Gli obiettivi del corso sono:

- Potenziare le competenze in lingua inglese degli alunni di livello medio-alto dell'Istituto, con particolare riferimento alle competenze orali (produzione e comprensione orale)
- Rinforzare e consolidare gli apprendimenti relativi alle L2 conseguiti nella progettazione curricolare
- Preparare gli studenti partecipanti all'acquisizione della certificazione KET (livello A2/B1 del Quadro comune di Riferimento Europeo per le lingue)

Sviluppare la capacità di lavorare per obiettivi nella modalità a coppie e in piccoli gruppi, sperimentando modelli efficaci di apprendimento cooperativo e costruttivo

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: SERRONI INA CASA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: Giornata delle lingue

Il 26 settembre la scuola ha partecipato alla Giornata europea delle lingue. A salvaguardia delle 24 lingue parlate nell'Unione europea, la Commissione europea e il Consiglio d'Europa hanno deciso nel 2001 di istituire la Giornata europea delle Lingue, che si celebra ogni anno il 26 settembre.

Gli obiettivi generali della Giornata si prefiggono di:

-promuovere l'importanza dell'apprendimento delle lingue, diversificando la gamma delle lingue imparate e favorendo il plurilinguismo e la comprensione interculturale;

-promuovere le diversità linguistiche e culturali in Europa, che devono essere preservate e favorite;

-incoraggiare l'apprendimento delle lingue durante tutto l'arco della vita anche al di fuori della formazione scolastica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Iniziativa per promuovere e incentivare le competenze linguistiche

Attività n° 2: Potenziamento Lingua Inglese scuola dell'infanzia

Il progetto di Lingua inglese si inserisce all'interno del progetto educativo della scuola dell'infanzia e verrà realizzato in continuità con la programmazione educativo-didattica per l'anno scolastico 2025/26. Il progetto inizierà nel mese di settembre 2025 per terminare nel mese di giugno 2026. Le lezioni di Inglese si terranno due volte a settimana per gruppi di max 12 alunni e verranno svolte in laboratorio linguistico. Questo progetto, tenuto dall'insegnante di inglese madrelingua, con il coinvolgimento di tutto il team educativo, sarà incentrato sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione di significati e sarà rivolto a bambini di 3-4-5 anni.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: SERRONI ALTO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: Giornata delle lingue

Il 26 settembre la scuola ha partecipato alla Giornata europea delle lingue. A salvaguardia delle 24 lingue parlate nell'Unione europea, la Commissione europea e il Consiglio d'Europa hanno deciso nel 2001 di istituire la Giornata europea delle Lingue, che si celebra ogni anno il 26 settembre.

Gli obiettivi generali della Giornata si prefiggono di:

-promuovere l'importanza dell'apprendimento delle lingue, diversificando la gamma delle lingue imparate e favorendo il plurilinguismo e la comprensione interculturale;

-promuovere le diversità linguistiche e culturali in Europa, che devono essere preservate e favorite;

-incoraggiare l'apprendimento delle lingue durante tutto l'arco della vita anche al di fuori della formazione scolastica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Iniziativa per promuovere e incentivare le competenze linguistiche

Attività n° 2: Potenziamento di Lingua inglese scuola dell'infanzia

Il progetto di Lingua inglese si inserisce all'interno del progetto educativo della scuola dell'infanzia e verrà realizzato in continuità con la programmazione educativo-didattica per l'anno scolastico 2025/26. Il progetto inizierà nel mese di settembre 2025 per terminare nel mese di giugno 2026. Le lezioni di Inglese si terranno due volte a settimana per gruppi di max 12 alunni e verranno svolte in laboratorio linguistico. Questo progetto, tenuto dall'insegnante di inglese madrelingua, con il coinvolgimento di tutto il team educativo, sarà incentrato sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione di significati e sarà rivolto a bambini di 3-4-5 anni.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: "P. CALAMANDREI" BATTIPAGLIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: CERTIFICAZIONE TRINITY Progetto di preparazione alla certificazione per alunni classi quinte

Il progetto Trinity si propone come finalità il miglioramento ed il potenziamento della lingua straniera. In quest'ottica il potenziamento ha anche il compito di contribuire ulteriormente ad allargare l'orizzonte culturale, sociale ed umano degli alunni.
Il corso mira in particolare all'acquisizione delle competenze necessarie per il conseguimento della certificazione esterna Trinity livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (classi quinte).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: "Discover speak: english in action"" 1, 2, 3, 4 - Moduli di Agenda sud

I moduli sono progettati per le classi quarte e quinte della scuola primaria, con l'obiettivo di offrire un approccio avanzato ed entusiasmante all'apprendimento della lingua inglese, incoraggiando una crescita progressiva nelle loro competenze linguistiche. Le lezioni sono strutturate per sviluppare sia le competenze di comprensione orale che scritta, incoraggiando gli studenti a esplorare la lingua in contesti pratici e significativi. Attraverso l'uso di materiale autentico, giochi interattivi e attività collaborative, gli studenti saranno immersi in situazioni reali che favoriranno la padronanza della lingua inglese. Le attività dei moduli si concentreranno sull'espansione del vocabolario, sull'affinamento della pronuncia e sull'approfondimento delle capacità di conversazione. Inoltre, saranno integrate attività culturali e elementi creativi, rendendo l'apprendimento dell'inglese un'esperienza completa e appassionante. Gli insegnanti specializzati guideranno gli studenti in un viaggio educativo che promuove la sicurezza linguistica, la fiducia e il divertimento nell'apprendimento. L'approccio personalizzato permetterà agli studenti di progredire a ritmo individuale, garantendo una solida base per affrontare sfide linguistiche più avanzate in futuro.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: “English fun camp: imparare l’inglese giocando e scoprendo il mondo” 1 e 2 - Moduli del Piano estate

I 2 moduli “English Fun Camp” sono pensati come percorsi coinvolgenti, dinamici e immersivi per i bambini delle classi prime e seconde della scuola primaria, con l’obiettivo di avvicinarli alla lingua inglese in modo naturale, giocoso e motivante. I campus si svolgeranno in orario extracurricolare durante la pausa estiva e offriranno un ambiente sereno, accogliente e stimolante in cui apprendere l’inglese diventa un’avventura condivisa. L’idea centrale dei moduli è che i bambini apprendano la lingua attraverso esperienze autentiche e multisensoriali: giochi, canzoni, racconti, attività artistiche, piccoli dialoghi e situazioni di vita quotidiana simulate. L’approccio sarà comunicativo e ludico, con una forte componente laboratoriale che favorisca la partecipazione attiva, la curiosità e la fiducia in sé stessi.

I campus si propongono non solo come introduzione all’inglese, ma anche come

esperienza di crescita personale, sociale e culturale: i bambini impareranno a collaborare, ad ascoltare, a rispettare turni, a parlare di sé e a scoprire che l'inglese può essere una chiave per esplorare il mondo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Potenziamento di Lingua Inglese scuola primaria

Il presente progetto risponde alle esigenze del Piano di Miglioramento d'Istituto, tra le cui priorità è previsto l'innalzamento dei livelli degli esiti delle Prove Invalsi, che prevedono la certificazione delle abilità di comprensione ed uso della lingua inglese nella scuola primaria e includono, quindi, la somministrazione della prova di lingua inglese nelle classi quinte (D.L.62/2017 e D.M. 742/2017). Pertanto saranno potenziati gli apprendimenti della lingua straniera con particolare attenzione al miglioramento delle abilità di listening e reading

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento linguistico

Attività n° 5: Giornata delle lingue

Il 26 settembre la scuola ha partecipato alla Giornata europea delle lingue. A salvaguardia delle 24 lingue parlate nell'Unione europea, la Commissione europea e il Consiglio d'Europa hanno deciso nel 2001 di istituire la Giornata europea delle Lingue, che si celebra ogni anno il 26 settembre.

Gli obiettivi generali della Giornata si prefiggono di:

-promuovere l'importanza dell'apprendimento delle lingue, diversificando la gamma delle lingue imparate e favorendo il plurilinguismo e la comprensione interculturale;

-promuovere le diversità linguistiche e culturali in Europa, che devono essere preservate e favorite;

-incoraggiare l'apprendimento delle lingue durante tutto l'arco della vita anche al di fuori della formazione scolastica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Iniziativa per promuovere e incentivare le competenze linguistiche

Dettaglio plesso: BATTIPAGLIA "G.MARCONI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: Job Shadowing in Islanda

La mobilità è stata programmata in riferimento agli obiettivi 1,2,3 del nostro Progetto Erasmus nell'intento di rafforzare la dimensione europea del nostro Istituto e di migliorare le metodologie didattiche nell'approccio con gli alunni. Letteralmente, Job Shadowing significa lavoro-ombra ed è finalizzato all'arricchimento in campo professionale, culturale ed umano dei docenti partecipanti. Il progetto offre l'opportunità di trascorrere un certo periodo all'estero in un istituto e di esplorare le metodologie di formazione, il materiale didattico e gli strumenti adottati per acquisire competenze e capacità da riportare nel proprio paese e adottare a propria volta.

Dal 22 al 26 Settembre 2025 la responsabile Erasmus, prof.ssa Di Luccio, accompagnata da un membro del gruppo, ha partecipato a un incontro di job shadowing in Islanda nel quale sono stati stabiliti importanti elementi di tipo organizzativo per le future mobilità previste dal programma 2025/26.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- Affiancamento al lavoro: osservazione sul posto di lavoro.

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 2: Mobilità Erasmus in Francia e Islanda (per studenti)

Il progetto si occupa di promuovere la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative sempre più ampie e che permetta loro di sperimentare esperienze culturali in un'ottica di inclusione e dialogo interculturale.
Le mobilità previste dal nostro istituto, per il seguente anno scolastico saranno due: una in Francia dal 2 marzo al 7 marzo 2026 e una in Islanda dal 25 maggio al 31 maggio 2026. Gli alunni selezionati che parteciperanno alle mobilità (9 in Francia e 8 in Islanda) saranno accompagnati da docenti della nostra scuola, e avranno l'opportunità di conoscere e frequentare le scuole dei partener ospitanti e svolgere con loro non solo quanto programmato nel progetto eTwinnig, ma anche altre attività organizzate dalle scuole ospitanti che permetteranno così di poter potenziare le loro competenze multilinguistiche.
Le esperienze vissute dai partecipanti durante le mobilità saranno, poi, condivise con

l'intera comunità scolastica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti - Lingua Francese

Il percorso mira a potenziare le competenze linguistiche in lingua francese degli studenti della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di preparare gli alunni al conseguimento della certificazione DELF A1 (Diplôme d'Études en Langue Française), attestato ufficiale di competenza in lingua francese. Il percorso formativo si sviluppa attraverso attività didattiche integrate, utilizzando la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) in ambito di discipline non linguistiche e attività co-curricolari, offrendo agli studenti opportunità di apprendimento in contesti diversi e finalizzati anche alla mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in

possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.
Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Percorsi STEM: guidare gli studenti verso il successo

○ Attività n° 4: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti - Lingua Inglese

Il percorso mira a potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese degli studenti della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di preparare gli alunni al conseguimento della certificazione KET (Cambridge Key English Test), attestato ufficiale di competenza in lingua inglese. Il percorso formativo si sviluppa attraverso attività didattiche integrate, utilizzando la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) in ambito di discipline non linguistiche e attività co-curricolari, offrendo agli studenti opportunità di apprendimento in contesti diversi e finalizzati anche alla mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio.
I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.
Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Percorsi STEM: guidare gli studenti verso il successo

Attività n° 5: Progetto eTwinning

Sulla piattaforma eTwinning verrà realizzato un progetto didattico a distanza in collaborazione con i partner Erasmus islandesi e francesi, il cui obiettivo principale sarà correlato alle questioni ambientali, in particolare all'uso della plastica. Ciò consentirà di aumentare la consapevolezza degli alunni sulle questioni ambientali come il riciclaggio, l'inquinamento da plastica, l'analisi dell'ambiente circostante e delle nostre abitudini di vita. La creazione finale comporterà la realizzazione di un'opera d'arte mostruosa, che rappresenta la mostruosità creata nell'ambiente dall'uso della plastica. Le varie attività saranno pianificate e programmate in precedenza dal gruppo Erasmus e svolte da studenti delle classi terze della nostra scuola secondaria di primo grado insieme a studenti islandesi e francesi e supportati dai rispettivi docenti coinvolti nell'eTwinning. Gli studenti lavoreranno all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro.
Gli alunni direttamente coinvolti nel progetto e che partecipano alle attività di mobilità sono: 20 alunni islandesi, 22 alunni francesi e 14 alunni italiani.
Gli alunni associati al progetto sono: 30 alunni islandesi, 30 alunni francesi e 30 alunni italiani. L'età dei partecipanti è dai 13 ai 16.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Accoglienza partner islandesi e francesi

Nell'ambito del progetto Erasmus, il nostro istituto accoglierà i partners francesi e islandesi dal 21 marzo al 26 marzo 2026. Gli studenti stranieri saranno ospitati presso le famiglie degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, coinvolti nelle due mobilità.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 7: Giornata delle lingue

Il 26 settembre la scuola ha partecipato alla Giornata europea delle lingue. A salvaguardia delle 24 lingue parlate nell'Unione europea, la Commissione europea e il Consiglio d'Europa hanno deciso nel 2001 di istituire la Giornata europea delle Lingue, che si celebra ogni anno il 26 settembre.

Gli obiettivi generali della Giornata si prefiggono di:

-promuovere l'importanza dell'apprendimento delle lingue, diversificando la gamma delle lingue imparate e favorendo il plurilinguismo e la comprensione interculturale;

-promuovere le diversità linguistiche e culturali in Europa, che devono essere preservate e favorite;

-incoraggiare l'apprendimento delle lingue durante tutto l'arco della vita anche al di fuori della formazione scolastica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Iniziative per promuovere l'importanza delle lingue

Destinatari

- Studenti

Attività n° 8: ERASMUS DAYS - Giornate europee delle lingue

Anche quest'anno la scuola ha partecipato all'appuntamento con gli Erasmus days, che si sono tenuti dal 14 al 19 ottobre 2025 con la più diffusa iniziativa europea dedicata a Erasmus+, incentrata sulle riflessioni sulla diversità culturale dell'Europa e le numerose opportunità di apprendimento che offre. Gli #ErasmusDays sono un'opportunità ideale per i nostri alunni di scoprire nuove culture, rafforzare le proprie competenze linguistiche e interculturali, sviluppare la propria occupabilità e abbracciare i valori europei di tolleranza, rispetto e diversità. Hanno partecipato all'iniziativa tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Iniziativa per promuovere e incentivare le competenze linguistiche e la mobilità Erasmus+

Destinatari

- Studenti

Attività n° 9: Visita al Parlamento Europeo

Dal 16 al 19 Giugno 2026 è prevista una mobilità a Bruxelles, con visita al Parlamento, per 7 alunni delle classi seconde

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 10: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti - Lingua Inglese e Francese

La nostra scuola, grazie a dei fondi aggiuntivi ricevuti dal PNRR, ha offerto tre possibilità di formazione per il potenziamento delle lingue straniere ai suoi docenti.

- Amsterdam: 4 docenti, lingua inglese, giugno 2025

- Galway: 6 docenti, lingua inglese, luglio 2025
- Nizza: 5 docenti, lingua francese, dicembre 2025

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti

Attività n° 11: Certificazione linguistica Lingua francese DELF A1

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado e mira al potenziamento delle competenze comunicative in lingua francese, in coerenza con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) .
Il percorso prevede attività di preparazione mirate allo sviluppo delle abilità di comprensione e produzione orale e scritta, finalizzate al conseguimento della certificazione DELF A1 , favorendo la motivazione allo studio delle lingue straniere e sostenendo i processi di orientamento e continuità nel percorso scolastico.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 12: Corso di potenziamento linguistico, finalizzato al conseguimento dell'esame per la certificazione KET

Sono previste 20 ore di lezione per le classi I e II e 30 ore per le classi III, in vista della preparazione all'esame per ogni classe coinvolta nel progetto, da svolgersi in 10 lezioni di 2 ore ciascuna per le classi I e II e 15 lezioni sempre da 2 ore ciascuna per le classi III, una a settimana, dalle 14:15 alle 16:15. Le lezioni inizieranno nel mese di dicembre 2025 e si concluderanno entro la fine di marzo 2026 per le classi prime e seconde, e al massimo entro fine aprile per le classi terze. L'esame conclusivo avrà luogo, al più tardi, nel mese di maggio 2024. Le fasi relative all'esame saranno gestite presso la sede del nostro Istituto, dal Dipartimento linguistico dell'Università degli studi di Salerno.

Gli obiettivi del corso sono:

• Potenziare le competenze in lingua inglese degli alunni di livello medio-alto dell'Istituto,

con particolare riferimento alle competenze orali (produzione e comprensione orale)

• Rinforzare e consolidare gli apprendimenti relativi alle L2 conseguiti nella progettazione curricolare

• Preparare gli studenti partecipanti all'acquisizione della certificazione KET (livello A2/B1 del Quadro comune di Riferimento Europeo per le lingue)

Sviluppare la capacità di lavorare per obiettivi nella modalità a coppie e in piccoli gruppi, sperimentando modelli efficaci di apprendimento cooperativo e costruttivo

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "G. MARCONI" BATTIPAGLIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: GENERAZIONI CONNESSE

La scuola partecipa da anni al Progetto Generazioni Connesse – Safe Internet Center Italy, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF); esso è un programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. Il progetto è coordinato dal MI, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza ha lo scopo di dare continuità all'esperienza sviluppata negli anni, migliorando e rafforzando il ruolo del Safer Internet Centre Italiano, quale punto di riferimento a livello nazionale per quanto riguarda le tematiche relative alla sicurezza in Rete e al rapporto tra giovani e nuovi media. Il progetto è rivolto a bambini, ragazzi, genitori e docenti. La scuola si è dotata di una e-policy e di un proprio Piano di Azione di respiro triennale, rinnovata nell'anno scolastico 2024/25.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

1. Comunicazione intergenerazionale: valutare la capacità di comunicare e collaborare tra generazioni diverse durante le attività del progetto, considerando la chiarezza comunicativa, la capacità di ascolto e la capacità di lavorare insieme.
2. Competenze tecnologiche di base: valutare la familiarità e l'uso efficace delle tecnologie digitali da parte dei partecipanti di diverse generazioni, come l'uso di dispositivi, applicazioni o strumenti online.
3. Rispetto e comprensione reciproca: valutare la capacità dei partecipanti di apprezzare e rispettare le conoscenze e le prospettive degli altri, indipendentemente dall'età, creando un ambiente inclusivo e rispettoso.
4. Innovazione e creatività: valutare la capacità dei partecipanti di generare idee innovative e creative nel contesto delle attività STEM, incoraggiando soluzioni originali e nuovi approcci ai problemi.
5. Risoluzione di problemi collaborativi: valutare la capacità dei partecipanti di affrontare e risolvere problemi STEM insieme, stimolando la cooperazione e il lavoro di squadra per raggiungere obiettivi comuni.
6. Apprendimento reciproco: valutare la capacità di condividere e acquisire conoscenze tra generazioni diverse durante il progetto, evidenziando il processo di apprendimento bidirezionale.
7. Pensiero critico e analitico: valutare la capacità dei partecipanti di analizzare criticamente informazioni, dati o problemi STEM e di sviluppare soluzioni basate sull'analisi e sulla riflessione.
8. Competenze digitali avanzate: valutare la competenza nell'utilizzo di strumenti digitali più avanzati o nella comprensione di concetti tecnologici più complessi, in modo adatto alle diverse capacità delle diverse generazioni coinvolte.
9. Etica nell'uso della tecnologia: valutare la consapevolezza etica e la responsabilità nell'uso della tecnologia, considerando la sicurezza online, la privacy e l'etica digitale.

10. Autovalutazione e riflessione: valutare la capacità dei partecipanti di valutare il proprio apprendimento, riflettere sull'esperienza del progetto e identificare modi per migliorare le proprie competenze STEM.

○ Azione n° 2: GIORNATA CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

La scuola partecipa, nella giornata istituzionalmente dedicata all'evento, attraverso azioni mirate in base all'età degli studenti attivando momenti di riflessione sul fenomeno, per rafforzare con i ragazzi il confronto sull'argomento, per l'uso consapevole dei social e la prevenzione di condotte violente e l'emarginazione dei più deboli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprensione del bullismo e cyberbullismo: valutare la comprensione dei partecipanti riguardo alle dinamiche del bullismo e del cyberbullismo, inclusi i rischi e le conseguenze dell'uso inappropriato della tecnologia nelle interazioni sociali.
2. Consapevolezza digitale: valutare la conoscenza e la consapevolezza dei partecipanti

riguardo alle modalità di utilizzo sicuro e responsabile della tecnologia, enfatizzando l'importanza della privacy, della sicurezza online e dell'etica digitale.

3. Comunicazione e sensibilizzazione: valutare la capacità dei partecipanti di comunicare efficacemente e sensibilizzare sull'argomento del bullismo e del cyberbullismo, utilizzando gli strumenti digitali in modo appropriato per diffondere messaggi positivi e consapevoli.

4. Rispetto e inclusione: valutare la capacità dei partecipanti di promuovere un ambiente rispettoso e inclusivo sia online che offline, incoraggiando il rispetto reciproco e la comprensione delle differenze.

5. Capacità di analisi e sintesi: valutare la capacità dei partecipanti di analizzare dati e informazioni correlate al bullismo e al cyberbullismo, sintetizzando le informazioni per promuovere la consapevolezza e l'azione positive.

6. Elaborazione creativa di contenuti: valutare la capacità dei partecipanti di creare contenuti multimediali (video, post sui social media, poster, ecc.) che promuovano messaggi anti-bullismo e anti-cyberbullismo in modo efficace e coinvolgente.

7. Utilizzo responsabile dei social media: valutare la competenza dei partecipanti nell'utilizzo responsabile dei social media e nell'interazione online, promuovendo comportamenti rispettosi e consapevoli.

8. Costruzione di strategie di prevenzione: valutare la capacità dei partecipanti di sviluppare strategie e piani d'azione per prevenire il bullismo e il cyberbullismo, utilizzando conoscenze STEM per affrontare questi problemi in modo efficace.

9. Empatia e supporto: valutare la capacità dei partecipanti di dimostrare empatia e offrire supporto a vittime di bullismo o cyberbullismo, mostrando una comprensione empatica e fornendo risorse appropriate.

10. Autovalutazione e riflessione: valutare la capacità dei partecipanti di valutare il proprio coinvolgimento nell'iniziativa, riflettendo sull'impatto delle loro azioni e identificando modi per migliorare il loro contributo nella lotta contro il bullismo e il cyberbullismo.

Azione n° 3: EUROPE CODEWEEK-ORA DELL'InformaticA

La scuola anche quest'anno partecipa con numerose attività alla Codeweek; l'undicesima edizione di Europe CodeWeek è la campagna europea per la diffusione del pensiero computazionale che si svolgerà dall'11 al 26 ottobre 2025 e poi dall'8 al 14 dicembre per l'Ora dell'InformaticA, essa intende sensibilizzare e diffondere il pensiero computazionale attraverso il coding; CodeWeek è oggi una delle azioni cardine della strategia europea per le competenze digitali, la cui attuazione è resa quanto mai urgente a seguito dell'accelerazione nella diffusione e nell'uso delle tecnologie imposta dalle emergenze degli scorsi anni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CodeWeek EU 2025

- Comprendere i concetti base del pensiero computazionale (sequenza, ripetizione, condizione).
- Utilizzare linguaggi di programmazione visuale o unplugged per risolvere semplici

problemi.

- Sviluppare la capacità di analizzare un problema e scomporlo in passaggi logici.
- Applicare procedure di debugging per individuare e correggere errori.
- Collaborare in modo efficace nel lavoro di gruppo, condividendo idee e soluzioni.
- Utilizzare strumenti digitali in modo consapevole, creativo e responsabile.
- Rafforzare atteggiamenti di curiosità, perseveranza e spirito di iniziativa.

L'Ora dell'InformaticA contribuisce allo sviluppo delle competenze di base necessarie alla comprensione dell'Intelligenza Artificiale, in quanto promuove:

- il pensiero computazionale e algoritmico, fondamento dei sistemi di IA;

- la capacità di analizzare dati e informazioni, elemento centrale nei processi di apprendimento automatico;

- la comprensione del rapporto tra input, elaborazione e output, alla base del funzionamento dei modelli intelligenti;

- l'uso consapevole e critico delle tecnologie digitali, indispensabile per interagire responsabilmente con strumenti di IA;

- la riflessione sugli aspetti etici, sociali e di cittadinanza digitale legati all'uso dell'intelligenza artificiale.

Connessione educativa con le STEM

Attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari, L'Ora dell'InformaticA introduce in forma adeguata all'età:

- i concetti di automazione, decisione e previsione;

- il ruolo dell'IA come supporto alle attività umane e non come sostituzione;

- lo sviluppo di competenze trasversali quali problem solving, pensiero critico e collaborazione.

○ Azione n° 4: EDUGREEN

I seguenti studenti:

· ALUNNI DELLE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE della Scuola Primaria (per le Discipline SCIENZE e TECNOLOGIA)

· ALUNNI DELLE CLASSI PRIME della Scuola Secondaria di 1° grado (per la Disciplina SCIENZE)

· ALUNNI DELLE CLASSI SECONDE e TERZE della Scuola Secondaria di 1° grado (per la Disciplina TECNOLOGIA)

avranno modo di sperimentare direttamente in un ambiente strutturato gli argomenti appresi in linea teorica attraverso lo studio in aula e individuale. Sarà, inoltre, reso più concreto e facilitato il riconoscere l'importanza delle pratiche di agricoltura sostenibile collegata a sistemi e soluzioni di energie alternative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprendere i concetti ambientali di base: valutare la comprensione dei partecipanti

riguardo ai concetti di sostenibilità, conservazione delle risorse e impatto ambientale.

2. Applicare la conoscenza scientifica: valutare la capacità dei partecipanti di applicare conoscenze scientifiche per comprendere fenomeni naturali, processi ecologici e interazioni tra gli ecosistemi.

3. Sviluppo delle competenze di ricerca: valutare la capacità dei partecipanti di condurre ricerche sulle problematiche ambientali, raccogliendo dati, analizzandoli e tracciando conclusioni.

4. Utilizzare la tecnologia per la sostenibilità: valutare l'uso di strumenti tecnologici per promuovere la sostenibilità, ad esempio l'utilizzo di app o strumenti online per monitorare l'ambiente o progettare soluzioni sostenibili.

5. Capacità di progettazione e innovazione: valutare la capacità dei partecipanti di progettare soluzioni creative e innovative per problemi ambientali, incoraggiando l'ingegnosità nella progettazione di soluzioni sostenibili.

6. Abilità di problem solving: valutare la capacità dei partecipanti di identificare e risolvere problemi ambientali, applicando il pensiero critico e sviluppando soluzioni pragmatiche.

7. Matematica per la sostenibilità: valutare la capacità dei partecipanti di applicare concetti matematici, come l'analisi dei dati o il calcolo delle risorse, per problemi legati alla sostenibilità.

8. Collaborazione e lavoro di squadra: valutare la capacità dei partecipanti di collaborare efficacemente in gruppo per affrontare le sfide ambientali, incoraggiando la comunicazione e la condivisione delle idee.

9. Consapevolezza etica e responsabile: valutare la consapevolezza etica e la responsabilità dei partecipanti nei confronti dell'ambiente, promuovendo l'importanza dell'etica nella gestione delle risorse naturali.

10. Autovalutazione e impegno continuo: valutare la capacità dei partecipanti di riflettere sul proprio coinvolgimento, identificando azioni future e impegni personali per promuovere la sostenibilità.

○ Azione n° 5: OLTRE LA CAMPANELLA: ESPERIENZE CHE EDUCANO - Moduli del Piano estate

Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere l'inclusione, rafforzare le competenze di base e trasversali degli studenti e valorizzare la scuola come presidio attivo di comunità e socialità.

Articolato in moduli laboratoriali della durata di 30 ore ciascuno, il progetto si svolgerà in orario extracurricolare e si rivolge agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, con percorsi differenziati ma interconnessi, capaci di rispondere in modo efficace e stimolante ai bisogni educativi, affettivi e relazionali di bambini e ragazzi.

Il filo conduttore è quello della formazione attiva, partecipata e laboratoriale, in cui ogni studente è protagonista del proprio apprendimento attraverso l'esperienza, la cooperazione, la creatività e il gioco. I moduli sono pensati per promuovere il benessere scolastico e personale, ridurre il rischio di dispersione e stimolare la motivazione, attraverso approcci alternativi, inclusivi e stimolanti.

Il progetto comprende una varietà di percorsi tematici, tra cui:

- laboratori STEM con esperienze pratiche in ambito scientifico, tecnologico e logico-matematico;
- percorsi sul pensiero computazionale e cittadinanza digitale (EIPASS Junior) per accompagnare gli studenti nell'uso consapevole delle tecnologie;
- laboratori sugli scacchi, per potenziare concentrazione, logica e gestione delle emozioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Applicare strategie di problem solving per risolvere situazioni concrete e compiti di realtà.

  - Riconoscere relazioni, schemi e regolarità utilizzando il ragionamento logico.

  - Rappresentare dati e informazioni attraverso tabelle, grafici e semplici modelli.

  - Utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo consapevole e funzionale alle attività proposte.

  - Comprendere e applicare i principi di base del pensiero computazionale (sequenze, istruzioni, algoritmi).

  - Collaborare alla realizzazione di semplici prodotti digitali o tecnologici.

  - Sviluppare curiosità, creatività e spirito di iniziativa nella risoluzione di problemi.

  - Riflettere sul proprio percorso di apprendimento, riconoscendo difficoltà e strategie efficaci.

○ Azione n° 6: SCUOLA E FUTURO SENZA CONFINI - Moduli Agenda Sud

Il progetto nasce con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, offrendo a tutti gli studenti le stesse opportunità di apprendimento, indipendentemente dal contesto territoriale e socio-economico. Attraverso un approccio

innovativo e inclusivo, il progetto si articola in moduli specifici per il potenziamento delle competenze chiave.

Per la Matematica i moduli proposti si configurano come percorsi didattici innovativi e laboratoriali, finalizzati allo sviluppo delle competenze logico-matematiche, scientifiche e trasversali degli alunni della scuola primaria, attraverso metodologie attive, cooperative e interdisciplinari.

I moduli “Scacco matto alla mente!” (classi quarte) e “Strategia e scacco matto” (classi quinte) integrano il gioco degli scacchi con la matematica, valorizzandone il potenziale educativo per lo sviluppo del pensiero logico, strategico e critico. Attraverso le dinamiche del gioco, gli alunni applicano concetti di geometria, algebra, logica e probabilità, migliorando la capacità di analisi, la concentrazione, la pianificazione e la presa di decisioni ponderate, in un contesto motivante e collaborativo.

Il modulo “Alla scoperta delle forme e delle figure” (classi seconde e terze) accompagna gli alunni nell’esplorazione della geometria di base in modo concreto e coinvolgente. Attraverso attività manipolative, giochi e laboratori, i bambini riconoscono le principali forme piane e solide, ne analizzano le caratteristiche e apprendono i concetti di perimetro, area e simmetria, collegando la matematica alla realtà quotidiana e sviluppando abilità di osservazione e problem solving.

Il modulo “L’energia che scorre: impariamo i circuiti elettrici con la matematica!” (classi seconde e terze) introduce i concetti fondamentali dei circuiti elettrici attraverso un approccio pratico e interdisciplinare. Gli alunni costruiscono semplici circuiti, osservano il flusso dell’energia e applicano operazioni matematiche di base (conteggio, misurazione, somme) per comprendere fenomeni scientifici, rafforzando il legame tra matematica e realtà.

Il modulo “Serre didattiche e numeri verdi” (classi quinte), inserito nel PON Edugreen, propone un’esperienza autentica di apprendimento della matematica in un contesto di sostenibilità ambientale. Gli alunni utilizzano strumenti matematici per progettare e gestire un sistema acquaponico, calcolando misure, volumi, percentuali, costi e dati di crescita, sviluppando competenze matematiche, scientifiche ed economiche, insieme a una maggiore consapevolezza ecologica.

Nel complesso, i moduli promuovono una matematica concreta, significativa e inclusiva, favorendo lo sviluppo di competenze STEM, il lavoro cooperativo, il pensiero critico e la

cittadinanza attiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Applicare concetti matematici (numeri, misure, geometria, percentuali, probabilità) in contesti reali e ludico-laboratoriali.

Sviluppare il pensiero logico, strategico e computazionale attraverso giochi di strategia, problem solving e attività di pianificazione.

Analizzare situazioni-problema, individuando relazioni, schemi e strategie risolutive.

Utilizzare strumenti e materiali (scacchiere, strumenti di misura, modelli, circuiti, tabelle e grafici) in modo corretto e funzionale.

Rappresentare dati e risultati mediante tabelle, grafici e semplici diagrammi.

Progettare e realizzare semplici soluzioni matematico-scientifiche, verificandone l'efficacia.

Collegare la matematica all'osservazione di fenomeni scientifici e tecnologici (energia, geometria, ecosistemi sostenibili).

Lavorare in modo collaborativo, comunicando procedure, strategie e risultati.

Dimostrare autonomia, concentrazione e capacità decisionale durante le attività.

Sviluppare consapevolezza del valore della matematica come strumento per comprendere e migliorare la realtà.

Azione n° 7: ESPLORATORI DI BIODIVERSITA'

Il progetto di osservazione e successiva liberazione della coccinella Adalia bipunctata si configura come un'esperienza didattica di elevato valore formativo, fondata sui principi dell'apprendimento esperienziale e dell'outdoor education. Attraverso il coinvolgimento diretto, gli alunni sviluppano competenze scientifiche legate all'osservazione del ciclo vitale e alla conoscenza della biodiversità, insieme a competenze trasversali quali la collaborazione, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole condivise.

L'iniziativa assume inoltre una forte valenza etica ed educativa, promuovendo il rispetto degli ecosistemi naturali e la consapevolezza dell'importanza del controllo biologico come pratica sostenibile. L'elevato coinvolgimento emotivo degli studenti favorisce un apprendimento significativo, profondo e duraturo, rafforzando il legame tra conoscenze teoriche ed esperienza concreta.

La comunicazione esterna del progetto contribuisce infine a valorizzare l'immagine della scuola presso le famiglie e la comunità di riferimento, testimoniando l'impegno dell'istituzione verso una didattica attiva, inclusiva e contemporanea.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare la coccinella con curiosità e attenzione.

Riconoscere la coccinella come essere vivente.

Scoprire, attraverso l'esperienza, che gli animali crescono e cambiano.

Esprimere emozioni, pensieri e curiosità legati all'osservazione della coccinella.

Imparare a prendersi cura di un piccolo essere vivente rispettando semplici regole.

Sviluppare atteggiamenti di rispetto e protezione verso la natura.

Partecipare con interesse alle attività all'aperto.

Collaborare con i compagni durante i momenti di osservazione e di liberazione.

Utilizzare il linguaggio verbale, grafico e corporeo per raccontare l'esperienza vissuta.

Vivere il momento della liberazione come gesto di responsabilità e rispetto dell'ambiente.

Azione n° 8: CHECKMATE

Insegnare gli scacchi a scuola significa fare leva sui processi metacognitivi dell'alunno

tramite il gioco, stimolare il sano confronto e la componente agonistica di base, combattere la diversità e favorire l'inserimento nella classe tra gli alunni disagiati o con problematiche fisiche e sociali. Gli scacchi sono il mezzo e non il fine della nostra mission, quindi: formazione, integrazione, pari opportunità e interscambio culturale, crescita e formazione di una coscienza sociale, sono gli obiettivi che ci prefiggiamo tramite l'insegnamento del gioco, ma non solo. Diffondiamo il gioco gli scacchi per favorire la crescita dell'alunno, proponendogli nuovi stimoli e allo stesso tempo dandogli un mezzo che sia un'efficace alternativa con cui occupare una parte del proprio tempo libero. Destinatari del progetto sono: alunni della scuola dell'infanzia (sezioni 5 anni), primaria e secondaria di primo grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Scuola dell'infanzia (5 anni)

- Sperimentare il gioco degli scacchi con curiosità e attenzione.
- Riconoscere figure e spazi sulla scacchiera (relazioni spaziali di base).
- Provare a seguire regole semplici durante il gioco.
- Sviluppare attenzione, concentrazione e autocontrollo.

- Collaborare con i compagni, rispettando turni e regole.
- Esprimere idee, emozioni e pensieri legati al gioco in modo verbale o grafico.
- Comprendere che le azioni hanno conseguenze, sviluppando i primi rudimenti di pensiero logico.

Scuola primaria

- Analizzare situazioni di gioco e prevedere possibili mosse (pensiero logico e strategico).
- Applicare semplici strategie di problem solving per risolvere situazioni di gioco.
- Riconoscere schemi, pattern e relazioni spaziali sulla scacchiera.
- Pianificare mosse in modo sequenziale e consapevole.
- Collaborare e confrontarsi con i compagni in modo costruttivo e rispettoso.
- Riflettere sulle proprie scelte e sulle conseguenze (inizio di metacognizione).
- Sviluppare autonomia, responsabilità e rispetto delle regole condivise.

Scuola secondaria di primo grado

- Analizzare e valutare le dinamiche di gioco per pianificare strategie complesse.
- Applicare il ragionamento causa-effetto e il pensiero algoritmico nella scelta delle mosse.
- Identificare schemi e pattern avanzati, sviluppando capacità di problem solving strategico.
- Riflettere criticamente sulle proprie decisioni e modificare strategie in base ai risultati.
- Collaborare efficacemente in gruppo, valorizzando competenze e idee dei compagni.
- Comprendere il valore del gioco come strumento educativo, inclusivo e interculturale.

- Sviluppare autonomia, autostima e coscienza sociale attraverso la partecipazione attiva.

○ Azione n° 9: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il progetto per la valorizzazione delle eccellenze ha lo scopo di premiare gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado per incentivare l'impegno, promuovere la curiosità e la dedizione dei giovani per lo studio. Le progettualità di seguito indicate favoriscono l'identità culturale della scuola e offrono risposte coerenti con le priorità emerse dal RAV. Le attività, organizzate in sezioni tematiche, rimandano agli obiettivi previsti dalla Legge 107/2015 così da valorizzare gli alunni che ottengono ottimi risultati nonché stimolare i ragazzi a seguire esempi positivi di comportamento.

Argomenti

Giochi matematici

Bebras dell'informatica

Kangourou della Matematica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare pensiero logico, deduttivo e critico attraverso problemi e giochi matematici.

Applicare strategie diverse per risolvere problemi complessi e situazioni nuove.

Utilizzare strumenti digitali e concetti di informatica di base per esercizi di pensiero computazionale (Bebras).

Riconoscere schemi, pattern e relazioni numeriche in contesti pratici e astratti.

Collaborare, confrontarsi e condividere strategie con i compagni.

Stimolare curiosità, impegno e motivazione nello studio e nelle attività laboratoriali.

○ Azione n° 10: GIORNATA CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

La scuola partecipa, nella giornata istituzionalmente dedicata all'evento, attraverso azioni mirate in base all'età degli studenti attivando momenti di riflessione sul fenomeno, per rafforzare con i ragazzi il confronto sull'argomento, per l'uso consapevole dei social e la prevenzione di condotte violente e l'emarginazione dei più deboli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

EEE

Azione n° 11: TALENTI IN ATTO: VIAGGIO TRA ARTI, SAPERI E FUTURI POSSIBILI - Moduli di orientamento

“Talenti in Atto” è un progetto di orientamento trasversale pensato per gli studenti delle classi I, II e III della scuola secondaria di I grado. Nasce per rispondere in modo innovativo alle sfide educative del presente: valorizzare i talenti individuali, contrastare la dispersione scolastica e costruire percorsi futuri autentici, motivanti e radicati nell’identità culturale e produttiva del nostro Paese. Il progetto si fonda sull’idea che l’orientamento non debba essere ridotto a una scelta tecnica o a un momento finale, ma sia un processo creativo e continuo di scoperta di sé e del mondo. Per questo “Talenti in Atto” è articolato in moduli esperienziali e interdisciplinari che esplorano linguaggi diversi: artistici, scientifici, classici, tecnologici e manuali, mettendo in dialogo tradizione e innovazione, saperi umanistici e competenze digitali, creatività e impresa. Il filo conduttore è il riconoscimento dell’unicità di ogni studente, accompagnato a scoprire il proprio talento attraverso attività concrete, stimolanti e inclusive. Ogni modulo, articolato in 30 ore, è una tappa di un viaggio che stimola la curiosità, sviluppa competenze trasversali e apre orizzonti di senso, educando al futuro senza rinunciare alle radici.

I moduli "Futuro programmato – STEM, creatività e Intelligenza Artificiale per inventare sé stessi1 e 2" per le classi prime e seconde e “STEM for future: talenti logici, menti creative, futuro inclusivo” per le terze, trasformano la curiosità scientifica in esperienza concreta. I ragazzi si cimentano in laboratori di robotica, coding creativo, realtà aumentata e sostenibilità ambientale. Le STEM diventano strumenti per comprendere il presente e progettare soluzioni per il domani.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi formativi generali

- Sviluppare il pensiero logico, computazionale e critico attraverso attività pratiche e laboratoriali.

- Promuovere un approccio attivo e creativo alle discipline STEM, favorendo la scoperta di talenti e inclinazioni personali.

- Rafforzare la motivazione allo studio e prevenire la dispersione scolastica mediante esperienze significative e inclusive.

- Favorire una consapevole alfabetizzazione digitale, orientata a un uso responsabile e critico delle tecnologie emergenti, inclusa l'Intelligenza Artificiale.

Obiettivi specifici

- Comprendere i principi di base del coding e della programmazione, applicandoli alla risoluzione di problemi reali.

- Utilizzare strumenti di robotica educativa per progettare, costruire e testare semplici

dispositivi automatizzati.

- Sperimentare ambienti di realtà aumentata e simulazione per esplorare concetti scientifici e tecnologici in modo innovativo.

- Introdurre i concetti fondamentali dell'Intelligenza Artificiale, sviluppando consapevolezza etica e spirito critico.

- Applicare le competenze STEM a temi di sostenibilità ambientale, cittadinanza attiva e innovazione sociale.

- Potenziare le competenze trasversali: collaborazione, problem solving, creatività, comunicazione e autonomia.

- Valorizzare il lavoro di gruppo e il learning by doing come strumenti di inclusione e crescita personale.

- Orientare gli studenti verso scelte formative future consapevoli, mettendo in relazione interessi personali, competenze sviluppate e scenari professionali emergenti.

○ Azione n° 12: PENSARE, PROGRAMMARE, CREARE - Percorso formativo con l'Equipe Territoriale della Campania

Formazione teorica – dedicata alla conoscenza dei dispositivi e degli strumenti digitali disponibili presso la scuola; laboratorio pratico come attività sul campo finalizzato alla sperimentazione di strumenti e metodologie didattiche innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso formativo, i docenti saranno in grado di:

- Comprendere i fondamenti del pensiero computazionale, riconoscendone il valore trasversale nello sviluppo delle competenze STEM e nella progettazione didattica.

- Progettare e realizzare attività di coding unplugged e plugged, adeguate ai diversi ordini di scuola, finalizzate allo sviluppo di logica, problem solving e capacità di astrazione.

- Applicare metodologie didattiche innovative (learning by doing, didattica laboratoriale, cooperative learning) per favorire apprendimenti attivi e inclusivi.

- Integrare il coding nella didattica curricolare, collegandolo alle discipline STEM e alle competenze chiave europee.

- Utilizzare strumenti digitali e ambienti di apprendimento per il coding, in modo consapevole e funzionale agli obiettivi educativi.

- Osservare e valutare lo sviluppo delle competenze STEM negli studenti, attraverso rubriche valutative, compiti autentici e strumenti di monitoraggio.

- Condividere buone pratiche didattiche, riflettendo sull'efficacia delle strategie adottate e sulla trasferibilità delle esperienze nel proprio contesto scolastico.

Dettaglio plesso: SERRONI INA CASA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: SìSTEM@ scuola: insieme verso nuovi traguardi

Il progetto mira a introdurre i bambini al mondo digitale in modo giocoso e coinvolgente. L'obiettivo è far loro capire che l'informatica nelle sue varie articolazioni (robotica educativa, coding, attività volte allo sviluppo del pensiero computazionale, storytelling, making con i Lego, Thinkering, costruzione di semplici circuiti, partecipazione alla Codeweek e all'ora del Codice, ecc.) non è solo utile, ma può essere anche divertente! Attraverso giochi, attività artistiche e l'utilizzo di dispositivi interattivi nonché di materiale di facile utilizzo per il coding unplugged, si incoraggia la curiosità e l'esplorazione in un ambiente sicuro e adatto alla loro età.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Familiarità con i dispositivi digitali: consentire ai bambini di comprendere e manipolare dispositivi come tablet o computer in modo appropriato alla loro età, sviluppando competenze motorie e cognitive.
2. Concetti di base: introdurre concetti di base come toccare, trascinare, cliccare e interagire con schermi digitali, aiutandoli a comprendere le azioni di base richieste nell'uso di tecnologie digitali.
3. Creatività e espressione: incentivare la creatività incoraggiando i bambini a esprimersi usando strumenti digitali.
4. Risolvere problemi semplici: presentare attività interattive o giochi che richiedano ai bambini di risolvere semplici problemi o puzzle, stimolando la logica e la capacità di problem solving.
5. Costruzione di concetti base: introdurre concetti di base come sequenze (ad esempio, istruzioni per risolvere un gioco o un puzzle), aiutandoli a comprendere l'importanza dell'ordine delle azioni.
6. Capacità di attenzione e concentrazione: favorire la concentrazione attraverso attività interattive coinvolgenti che richiedono l'attenzione e la partecipazione attiva.
7. Apprendimento esperienziale: favorire un apprendimento basato sull'esperienza, permettendo ai bambini di esplorare in modo pratico e interattivo il mondo digitale.
8. Collaborazione e socializzazione: promuovere la collaborazione tra i bambini, incoraggiandoli a lavorare insieme durante le attività di gruppo e a condividere le loro esperienze.
9. Fornire un'esperienza positiva: creare un ambiente sicuro e divertente che favorisca l'apprendimento e lasci un'impressione positiva sui bambini riguardo all'informatica e

alla tecnologia.

10. Sviluppo delle competenze del futuro: introdurre concetti di base che possano servire come fondamenta per un futuro apprendimento tecnologico, incoraggiando l'interesse per le discipline STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics).

○ Azione n° 2: CHECKMATE: PSICOMOTRICITA' SULLA SCACCHIERA GIGANTE

Insegnare gli scacchi a scuola significa fare leva sui processi metacognitivi dell'alunno tramite il gioco, stimolare il sano confronto e la componente agonistica di base, combattere la diversità e favorire l'inserimento nella classe tra gli alunni disagiati o con problematiche fisiche e sociali. Gli scacchi sono il mezzo e non il fine della nostra mission, quindi: Formazione, Integrazione, Pari Opportunità e Interscambio Culturale, Crescita e Formazione di una Coscienza sociale, sono gli obiettivi che ci prefiggiamo tramite l'insegnamento del gioco, ma non solo. Diffondiamo il gioco gli scacchi per favorire la crescita dell'alunno, proponendogli nuovi stimoli e allo stesso tempo dandogli un mezzo che sia un'efficace alternativa con cui occupare una parte del proprio tempo libero.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle

loro azioni

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppo delle capacità motorie fini: valutare il miglioramento delle capacità motorie fini nei bambini attraverso l'interazione con i pezzi degli scacchi, come la presa e il movimento preciso dei pezzi sulla scacchiera.
2. Comprensione dei concetti spaziali: valutare la comprensione dei bambini riguardo ai concetti spaziali attraverso l'esperienza sulla scacchiera, come il movimento diagonale e l'occupazione di spazi specifici durante il gioco.
3. Sviluppo delle abilità cognitive: valutare l'uso delle abilità cognitive, come la concentrazione, la pianificazione e la risoluzione di problemi, durante le attività sulla scacchiera.
4. Apprendimento delle regole: Valutare la comprensione e l'applicazione delle regole di base del gioco degli scacchi, incoraggiando il rispetto delle regole.durante il gioco, incoraggiando l'ingegnosità e la creatività nel trovare mosse e tattiche.
5. Competenze sociali e collaborative: Valutare la capacità dei bambini di lavorare insieme o con i loro compagni durante il gioco, incoraggiando la condivisione delle idee e la cooperazione.
6. Coinvolgimento e interesse: Valutare l'interesse e l'entusiasmo dei bambini nelle attività sulla scacchiera, osservando il loro coinvolgimento nel gioco e nel processo di apprendimento.

○ Azione n° 3: CURRICOLO STEM

Le Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative". Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne". STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. Compito della scuola è anche quello di far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso. Lo studio delle materie STEM permette di non "subire" la tecnologia.

L'insegnamento STEM si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda, attraverso attività laboratoriali che li rendono protagonisti della loro esperienza educativa. Questo offre loro la possibilità di sviluppare il pensiero creativo e di lavorare in team e collaborare, fin dai primi anni di vita.

I motivi per cui è importante fornire basi STEM sin dall'infanzia sono molteplici e finalizzati a

sviluppare il:
- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Per stimolare i bambini alla curiosità verso queste discipline si procederà utilizzando metodologie laboratoriali finalizzate a rendere l'alunno protagonista dell'azione educativa attraverso "l'agire guidato, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza".

Saranno strutturati ambienti stimolanti che consentano ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori. Predisposte attività di manipolazione e thinkering attraverso le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose e ricercano i nessi causa-effetto. Programmate attività di Coding e Robotica.

Nella scuola dell'infanzia è campo di esperienza privilegiato, ma non unico, "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.

Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nelle scuole dell'infanzia è svolto dalle cosiddette routine, che "vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo principale di valutare le competenze STEM nella scuola dell'infanzia non è tanto la valutazione formale, ma piuttosto osservare e registrare il progresso e l'interesse dei bambini nelle diverse aree STEM attraverso attività ludiche, pratiche e coinvolgenti che si riassumono nel promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze:

1. Esplorazione scientifica: Incoraggiare la curiosità e l'osservazione attraverso attività pratiche che coinvolgono l'esplorazione del mondo naturale, come esperimenti con l'acqua, la terra, le piante, gli animali, ecc.
2. Pensiero critico e problem-solving: stimolare la capacità di risolvere problemi attraverso

attività che richiedono il ragionamento logico, come risolvere enigmi, puzzle o attività di costruzione.

3. Matematica: favorire lo sviluppo delle competenze matematiche attraverso attività che coinvolgono la quantità, il riconoscimento dei numeri, le forme geometriche, il confronto e la classificazione degli oggetti.

4. Collaborazione e comunicazione: promuovere la cooperazione tra i bambini attraverso attività di gruppo che richiedono la condivisione di idee, la comunicazione e la risoluzione collaborativa dei problemi.

5. Creatività: favorire la creatività attraverso l'esplorazione di idee innovative, la creazione di progetti artistici o l'uso di materiali diversi per risolvere i problemi.

○ Azione n° 4: ESPLORATORI DI BIODIVERSITA’

Il progetto di osservazione e successiva liberazione della coccinella Adalia bipunctata si configura come un’esperienza didattica di elevato valore formativo, fondata sui principi dell’apprendimento esperienziale e dell’outdoor education. Attraverso il coinvolgimento diretto, gli alunni sviluppano competenze scientifiche legate all’osservazione del ciclo vitale e alla conoscenza della biodiversità, insieme a competenze trasversali quali la collaborazione, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole condivise.

L’iniziativa assume inoltre una forte valenza etica ed educativa, promuovendo il rispetto degli ecosistemi naturali e la consapevolezza dell’importanza del controllo biologico come pratica sostenibile. L’elevato coinvolgimento emotivo degli studenti favorisce un apprendimento significativo, profondo e duraturo, rafforzando il legame tra conoscenze teoriche ed esperienza concreta.

La comunicazione esterna del progetto contribuisce infine a valorizzare l’immagine della scuola presso le famiglie e la comunità di riferimento, testimoniando l’impegno dell’istituzione verso una didattica attiva, inclusiva e contemporanea.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare la coccinella con curiosità e attenzione.

Riconoscere la coccinella come essere vivente.

Scoprire, attraverso l’esperienza, che gli animali crescono e cambiano.

Esprimere emozioni, pensieri e curiosità legati all’osservazione della coccinella.

Imparare a prendersi cura di un piccolo essere vivente rispettando semplici regole.

Sviluppare atteggiamenti di rispetto e protezione verso la natura.

Partecipare con interesse alle attività all’aperto.

Collaborare con i compagni durante i momenti di osservazione e di liberazione.

Utilizzare il linguaggio verbale, grafico e corporeo per raccontare l'esperienza vissuta.

Vivere il momento della liberazione come gesto di responsabilità e rispetto dell'ambiente.

Azione n° 5: EUROPE CODEWEEK

La scuola dell'infanzia anche quest'anno partecipa con numerose attività alla Codeweek; l'undicesima edizione di Europe CodeWeek è la campagna europea per la diffusione del pensiero computazionale che si svolgerà dall'11 al 26 ottobre 2025; essa intende sensibilizzare e diffondere il pensiero computazionale attraverso il coding; CodeWeek è oggi una delle azioni cardine della strategia europea per le competenze digitali, la cui attuazione è resa quanto mai urgente a seguito dell'accelerazione nella diffusione e nell'uso delle tecnologie imposta dalle emergenze degli scorsi anni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CodeWeek EU 2025

- Comprendere i concetti base del pensiero computazionale (sequenza, ripetizione).

- Utilizzare linguaggi di programmazione unplugged per risolvere semplici problemi.

- Sviluppare la capacità di analizzare un problema e scomporlo in passaggi logici.

- Collaborare in modo efficace nel lavoro di gruppo.

- Rafforzare atteggiamenti di curiosità, perseveranza e spirito di iniziativa.

Dettaglio plesso: SERRONI ALTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: SìSTEM@scuola: insieme verso nuovi traguardi

Il progetto mira a introdurre i bambini al mondo digitale in modo giocoso e coinvolgente. L'obiettivo è far loro capire che l'informatica nelle sue varie articolazioni (robotica educativa, coding, attività volte allo sviluppo del pensiero computazionale, storytelling, making con i Lego, Thinkering, costruzione di semplici circuiti, partecipazione alla Codeweek e all'ora del Codice, ecc.) non è solo utile, ma può essere anche divertente!

Attraverso giochi, attività artistiche e l'utilizzo di dispositivi interattivi nonché di materiale di facile utilizzo per il coding unplugged, si incoraggia la curiosità e l'esplorazione in un ambiente sicuro e adatto alla loro età.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Familiarità con i dispositivi digitali: consentire ai bambini di comprendere e manipolare dispositivi come tablet o computer in modo appropriato alla loro età, sviluppando competenze motorie e cognitive.

2. Concetti di base: introdurre concetti di base come toccare, trascinare, cliccare e interagire con schermi digitali, aiutandoli a comprendere le azioni di base richieste nell'uso di tecnologie digitali.
3. Creatività e espressione: incentivare la creatività incoraggiando i bambini a esprimersi usando strumenti digitali.
4. Risolvere problemi semplici: presentare attività interattive o giochi che richiedano ai bambini di risolvere semplici problemi o puzzle, stimolando la logica e la capacità di problem solving.
5. Costruzione di concetti base: introdurre concetti di base come sequenze (ad esempio, istruzioni per risolvere un gioco o un puzzle), aiutandoli a comprendere l'importanza dell'ordine delle azioni.
6. Capacità di attenzione e concentrazione: favorire la concentrazione attraverso attività interattive coinvolgenti che richiedono l'attenzione e la partecipazione attiva.
7. Apprendimento esperienziale: favorire un apprendimento basato sull'esperienza, permettendo ai bambini di esplorare in modo pratico e interattivo il mondo digitale.
8. Collaborazione e socializzazione: promuovere la collaborazione tra i bambini, incoraggiandoli a lavorare insieme durante le attività di gruppo e a condividere le loro esperienze.
9. Fornire un'esperienza positiva: creare un ambiente sicuro e divertente che favorisca l'apprendimento e lasci un'impressione positiva sui bambini riguardo all'informatica e alla tecnologia.
10. Sviluppo delle competenze del futuro: introdurre concetti di base che possano servire come fondamenta per un futuro apprendimento tecnologico, incoraggiando l'interesse per le discipline STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics).

○ Azione n° 2: CHECKMATE: PSICOMOTRICITA' SULLA

SCACCHIERA GIGANTE

Insegnare gli scacchi a scuola significa fare leva sui processi metacognitivi dell'alunno tramite il gioco, stimolare il sano confronto e la componente agonistica di base, combattere la diversità e favorire l'inserimento nella classe tra gli alunni disagiati o con problematiche fisiche e sociali. Gli scacchi sono il mezzo e non il fine della nostra mission, quindi: Formazione, Integrazione, Pari Opportunità e Interscambio Culturale, Crescita e Formazione di una Coscienza sociale, sono gli obiettivi che ci prefiggiamo tramite l'insegnamento del gioco, ma non solo. Diffondiamo il gioco gli scacchi per favorire la crescita dell'alunno, proponendogli nuovi stimoli e allo stesso tempo dandogli un mezzo che sia un'efficace alternativa con cui occupare una parte del proprio tempo libero.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

1. Sviluppo delle capacità motorie fini: valutare il miglioramento delle capacità motorie fini nei bambini attraverso l'interazione con i pezzi degli scacchi, come la presa e il movimento preciso dei pezzi sulla scacchiera.
2. Comprensione dei concetti spaziali: valutare la comprensione dei bambini riguardo ai concetti spaziali attraverso l'esperienza sulla scacchiera, come il movimento diagonale e l'occupazione di spazi specifici durante il gioco.
3. Sviluppo delle abilità cognitive: valutare l'uso delle abilità cognitive, come la concentrazione, la pianificazione e la risoluzione di problemi, durante le attività sulla scacchiera.
4. Apprendimento delle regole: Valutare la comprensione e l'applicazione delle regole di base del gioco degli scacchi, incoraggiando il rispetto delle regole.durante il gioco, incoraggiando l'ingegnosità e la creatività nel trovare mosse e tattiche.
5. Competenze sociali e collaborative: Valutare la capacità dei bambini di lavorare insieme o con i loro compagni durante il gioco, incoraggiando la condivisione delle idee e la cooperazione.
6. Coinvolgimento e interesse: Valutare l'interesse e l'entusiasmo dei bambini nelle attività sulla scacchiera, osservando il loro coinvolgimento nel gioco e nel processo di apprendimento.

○ Azione n° 3: CURRICOLO STEM

Le Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare

nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative". Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne". STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. Compito della scuola è anche quello di far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso. Lo studio delle materie STEM permette di non "subire" la tecnologia. L'insegnamento STEM si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda, attraverso attività laboratoriali che li rendono protagonisti della loro esperienza educativa. Questo offre loro la possibilità di sviluppare il pensiero creativo e di lavorare in team e collaborare, fin dai primi anni di vita. I motivi per cui è importante fornire basi STEM sin dall'infanzia sono molteplici e finalizzati a sviluppare il:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Per stimolare i bambini alla curiosità verso queste discipline si procederà utilizzando metodologie laboratoriali finalizzate a rendere l'alunno protagonista dell'azione educativa attraverso "l'agire guidato, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza". Saranno strutturati ambienti stimolanti che consentano ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori. Predisposte attività di manipolazione e thinkering attraverso le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose e ricercano i nessi causa-effetto. Programmate attività di Coding e Robotica. Nella scuola dell'infanzia è campo di esperienza privilegiato, ma non unico, "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e

spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.
Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nelle scuole dell'infanzia è svolto dalle cosiddette routine, che "vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo principale di valutare le competenze STEM nella scuola dell'infanzia non è tanto

la valutazione formale, ma piuttosto osservare e registrare il progresso e l'interesse dei bambini nelle diverse aree STEM attraverso attività ludiche, pratiche e coinvolgenti che si riassumono nel promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze:

1. Esplorazione scientifica: Incoraggiare la curiosità e l'osservazione attraverso attività pratiche che coinvolgono l'esplorazione del mondo naturale, come esperimenti con l'acqua, la terra, le piante, gli animali, ecc.
2. Pensiero critico e problem-solving: stimolare la capacità di risolvere problemi attraverso attività che richiedono il ragionamento logico, come risolvere enigmi, puzzle o attività di costruzione.
3. Matematica: favorire lo sviluppo delle competenze matematiche attraverso attività che coinvolgono la quantità, il riconoscimento dei numeri, le forme geometriche, il confronto e la classificazione degli oggetti.
4. Collaborazione e comunicazione: promuovere la cooperazione tra i bambini attraverso attività di gruppo che richiedono la condivisione di idee, la comunicazione e la risoluzione collaborativa dei problemi.
5. Creatività: favorire la creatività attraverso l'esplorazione di idee innovative, la creazione di progetti artistici o l'uso di materiali diversi per risolvere i problemi.

Azione n° 4: ESPLORATORI DI BIODIVERSITA’

Il progetto di osservazione e successiva liberazione della coccinella Adalia bipunctata si configura come un’esperienza didattica di elevato valore formativo, fondata sui principi dell’apprendimento esperienziale e dell’outdoor education. Attraverso il coinvolgimento diretto, gli alunni sviluppano competenze scientifiche legate all’osservazione del ciclo vitale e alla conoscenza della biodiversità, insieme a competenze trasversali quali la collaborazione, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole condivise.

L’iniziativa assume inoltre una forte valenza etica ed educativa, promuovendo il rispetto degli ecosistemi naturali e la consapevolezza dell’importanza del controllo biologico come pratica sostenibile. L’elevato coinvolgimento emotivo degli studenti favorisce un apprendimento significativo, profondo e duraturo, rafforzando il legame tra conoscenze

teoriche ed esperienza concreta.

La comunicazione esterna del progetto contribuisce infine a valorizzare l'immagine della scuola presso le famiglie e la comunità di riferimento, testimoniando l'impegno dell'istituzione verso una didattica attiva, inclusiva e contemporanea.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare la coccinella con curiosità e attenzione.

Riconoscere la coccinella come essere vivente.

Scoprire, attraverso l'esperienza, che gli animali crescono e cambiano.

Esprimere emozioni, pensieri e curiosità legati all'osservazione della coccinella.

Imparare a prendersi cura di un piccolo essere vivente rispettando semplici regole.

Sviluppare atteggiamenti di rispetto e protezione verso la natura.

Partecipare con interesse alle attività all'aperto.

Collaborare con i compagni durante i momenti di osservazione e di liberazione.

Utilizzare il linguaggio verbale, grafico e corporeo per raccontare l'esperienza vissuta.

Vivere il momento della liberazione come gesto di responsabilità e rispetto dell'ambiente.

Azione n° 5: EUROPE CODEWEEK

La scuola dell'infanzia anche quest'anno partecipa con numerose attività alla Codeweek; l'undicesima edizione di Europe CodeWeek è la campagna europea per la diffusione del pensiero computazionale che si svolgerà dall'11 al 26 ottobre 2025; essa intende sensibilizzare e diffondere il pensiero computazionale attraverso il coding; CodeWeek è oggi una delle azioni cardine della strategia europea per le competenze digitali, la cui attuazione è resa quanto mai urgente a seguito dell'accelerazione nella diffusione e nell'uso delle tecnologie imposta dalle emergenze degli scorsi anni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CodeWeek EU 2025

- Comprendere i concetti base del pensiero computazionale (sequenza, ripetizione).

- Utilizzare linguaggi di programmazione unplugged per risolvere semplici problemi.

- Sviluppare la capacità di analizzare un problema e scomporlo in passaggi logici.

- Collaborare in modo efficace nel lavoro di gruppo.

- Rafforzare atteggiamenti di curiosità, perseveranza e spirito di iniziativa.

Dettaglio plesso: "P. CALAMANDREI" BATTIPAGLIA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: SìSTEM@ scuola: insieme verso nuovi traguardi

Il percorso, rivolto a tutti gli studenti e a tutte le classi del comprensivo, viene sviluppato nell'ottica di una graduale conquista di competenze multidisciplinari e di un atteggiamento proattivo che permette di comprendere e gestire i significati e le ricadute dell'innovazione (in particolare di quella tecnologica) nel quotidiano. Con le STEAM non ci si propone di

apprendere nuove discipline, ma di sviluppare negli studenti il pensiero critico. I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale attraverso la quale i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo e le cui attività avranno ricadute significative sull'intero percorso perché permetteranno agli alunni di sperimentare e sviluppare il pensiero divergente e indipendente, di imparare ad organizzare le idee, attivare processi matematici, di sviluppare il pensiero logico e critico e le capacità di problem solving. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Le attività saranno espressione di una pratica condotta con un approccio fortemente costruttivista del sapere e realizzate attorno a strumenti digitale in cui gli alunni potranno "imparare".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sottomoduli/Argomenti	Obiettivi (Risultati attesi)

ROBOT TALE- BOT CLASSI I-II-III PRIMARIA	· SVILUPPARE LA LOGICA E IL PENSIERO COMPUTAZIONALE · FACILITARE LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING E DI ASTRAZIONE ; · POTENZIARE IL PENSIERO LOGICO E LA CREATIVITÀ ; · PROMUOVERE L'INCLUSIVITÀ E L'AUTOSTIMA ;
LITTLEBITS CLASSI IV-V PRIMARIA	· INCORAGGIARE LA COLLABORAZIONE DI GRUPPO PER IL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO COMUNE · SPINGERE GLI STUDENTI A TROVARE SOLUZIONI AI PROBLEMI DEL MONDO REALE ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI CONCETTI DI INGEGNERIA, FISICA, ARTE E DESIGN THINKING.
STRAWBEES CLASSI III-IV-V PRIMARIA	· SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI PENSIERO CREATIVO E DI PROBLEM-SOLVING
CODEY ROCKY CLASSI SCUOLA PRIMARIA	· SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE MEDIANTE LA PRATICA DEL CODING. · AVVICINARE LO STUDENTE ALLA ROBOTICA EDUCATIVA , ALL' AI E L'IOT.
KIT TEMATICI DI SCIENZE	· STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE MATERIE STEM ATTRAVERSO MODALITÀ

CLASSI III-IV-V	INNOVATIVE DI SOMMINISTRAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO. · FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI PER ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE. · COMPRENDERE IL METODO SCIENTIFICO ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE E I PROCESSI DI RICERCA AZIONE.
DRONE DJI Tello EDU CLASSI V SCUOLA PRIMARIA	· SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE. · IMPARARE I LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE CON SCRATCH, SWIFT E PYTHON.

Azione n° 2: CHECKMATE: LA REGINA DEGLI SCACCHI

Insegnare gli scacchi a scuola significa fare leva sui processi metacognitivi dell'alunno tramite il gioco, stimolare il sano confronto e la componente agonistica di base, combattere la diversità e favorire l'inserimento nella classe tra gli alunni disagiati o con problematiche fisiche e sociali. Gli scacchi sono il mezzo e non il fine della nostra mission, quindi: Formazione, Integrazione, Pari Opportunità e Interscambio Culturale, Crescita e Formazione di una Coscienza sociale, sono gli obiettivi che ci prefiggiamo tramite l'insegnamento del gioco, ma non solo. Diffondiamo il gioco gli scacchi per favorire la crescita dell'alunno, proponendogli nuovi stimoli e allo stesso tempo dandogli un mezzo che sia un'efficace alternativa con cui occupare una parte del proprio tempo libero.

Il percorso è rivolto alle classi terze e quinte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La regina degli scacchi

 Apprendere i principi base del gioco degli scacchi

 Saper rappresentare graficamente la scacchiera e i suoi pezzi

 Apprendere concetti matematici (perimetro, area, diagonale, frazioni) utilizzando la scacchiera

 Sperimentare strategie di insegnamento-apprendimento più flessibili e innovative

 Aumentare la capacità dei preadolescenti di trasporre i concetti appresi dalle diverse aree disciplinari alla vita reale, e di rispettare le regole

 Accrescere le competenze di pianificazione implicanti processi di problem finding, problem

solving e decision making

Azione n° 3: LABORATORIO DI INFORMATICA

I docenti delle classi della scuola primaria propongono una serie di attività di laboratorio per ampliare e valorizzare l'offerta formativa della scuola.

La Scuola è chiamata ad offrire ai propri alunni nuovi strumenti per leggere la complessità del reale. In quest'ottica si inserisce a pieno titolo un percorso di potenziamento e di integrazione delle tecnologie nella didattica, in modo che il loro utilizzo si estenda ad un numero sempre maggiore di alunni nella convinzione che le nuove tecnologie non debbano essere un valore in sé e per sé ma un complemento che permette di fare didattica in maniera innovativa. I laboratori saranno regolamentati da un calendario di presenze delle varie classi che andranno a svolgere la lezione nel laboratorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprensione dei concetti di base: valutare la capacità degli studenti di comprendere i concetti di base dell'Informatica, come il funzionamento dei dispositivi digitali, l'uso di software specifici o la comprensione di terminologie fondamentali.
2. Abilità di problem solving: valutare la capacità degli studenti di risolvere problemi attraverso attività pratiche.
3. Creatività e innovazione: valutare la creatività degli studenti nelle soluzioni proposte per compiti assegnati.
4. Abilità di programmazione: valutare la competenza degli studenti nella scrittura di codice o nella comprensione di algoritmi attraverso progetti specifici che richiedono la programmazione.
5. Collaborazione e lavoro di squadra: valutare la capacità degli studenti di lavorare in gruppo durante attività di laboratorio, considerando la capacità di comunicare, condividere e lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni.
6. Analisi critica e capacità di problematizzare: valutare la capacità degli studenti di analizzare e criticare le informazioni ottenute durante le attività di laboratorio.
7. Competenze matematiche: valutare la capacità degli studenti di applicare concetti matematici in contesti informatici.
8. Conoscenze STEM interdisciplinari: valutare la capacità degli studenti di collegare concetti informatici a concetti di altre discipline STEM, evidenziando la loro comprensione dell'interdisciplinarità delle competenze STEM.
9. Utilizzo etico e responsabile della tecnologia: valutare la consapevolezza degli studenti riguardo all'utilizzo etico e responsabile della tecnologia, comprendendo l'importanza della sicurezza online, della privacy e dell'etica nell'utilizzo delle risorse digitali.
10. Autovalutazione e riflessione: valutare la capacità degli studenti di valutare il proprio apprendimento e di riflettere sull'esperienza del laboratorio, identificando punti di forza e aree di miglioramento.

○ Azione n° 4: “Piccoli cittadini digitali crescono: EIPASS Junior per la Primaria”- Piano estate 2025

I moduli sono progettati per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Questo percorso educativo ha l'obiettivo di sviluppare il pensiero computazionale, attraverso il programma EIPASS JUNIOR, il primo programma che insegna ai ragazzi dai 7 ai 13 anni il linguaggio dell’informatica stimolando la loro creatività. Attraverso attività ludiche e collaborative, gli studenti esploreranno il mondo del digitale, migliorando le loro abilità sociali e cognitive.
Il programma EIPASS Junior prevede 7 moduli con una selezione di argomenti adatta alla fascia di età compresa tra i 7 e i 10 anni (livello base). All’esito dell’esame verrà rilasciata la Certificazione EIPASS Junior, valida anche come credito formativo ai fini dello scrutinio finale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Promuovere gli apprendimenti: introdurre i concetti di base del pensiero computazionale e delle competenze digitali; sviluppare delle competenze motorie attraverso attività fisiche

che integrano elementi di pensiero computazionale.
-Favorire l'aggregazione: promuovere attività di gruppo che incoraggiano la collaborazione e la condivisione delle idee e progetti comuni che permettono agli studenti di lavorare insieme per raggiungere obiettivi condivisi.
-Incoraggiare l'inclusione: creare un ambiente di apprendimento inclusivo che valorizza le diversità e promuove l'uguaglianza; adattare le attività per rispondere alle diverse abilità e esigenze degli alunni.
-Sviluppare la socialità: promuovere attività che stimolano la comunicazione e l'interazione positiva tra gli alunni.
-Sviluppare il pensiero computazionale: introdurre ai concetti chiave del pensiero computazionale: problemsolving, algoritmi, logica e coding; utilizzare strumenti e risorse digitali per favorire l'apprendimento attivo e interattivo.

○ Azione n° 5: LABORATORIO STEM - Scuola primaria

Le attività che hanno la funzione di aiutare a interpretare i fenomeni osservati e studiati, saranno svolte nel laboratorio mobile di scienze della scuola, realizzato con strumenti e dispositivi acquistati tramite il progetto del PNSD, denominato ”Sì STEM @ scuola”, per l’adozione delle metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento alla didattica digitale e alle discipline STEM.

I docenti responsabili dell’insegnamento delle Scienze e della Matematica delle diverse classi organizzeranno, con la docente referente per laboratorio della scuola primaria, le attività laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicazione del metodo della ricerca scientifica fin dai primi anni di studio delle STEM

- Uso di strumenti e misure anche semplici e di uso comune

- Esecuzione di semplici esperimenti contestualizzati alle fasi progettuali e necessari per dare senso alla metodologia e attivare il significato di "fare"

- Riflettere sull'infinitamente piccolo e utilizzare strumentazioni più complesse e inusuali

○ Azione n° 6: POTENZIAMENTO AREA LOGICO/MATEMATICA per le classi quarte e quinte scuola primaria

Il progetto, rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria, si concentra su attività volte a potenziare prioritariamente le competenze matematiche, logiche e scientifiche attraverso attività laboratoriali, come di seguito distinte: CLASSI QUARTE: • Potenziamento capacità logiche • Comprensione e analisi di testi problematici • Acquisizione della capacita' di ricercare percorsi risolutivi diversi e alternativi CLASSI QUINTE: • Potenziamento capacità logiche • Comprensione e analisi di testi problematici • Acquisizione della capacità di ricercare percorsi risolutivi diversi e alternativi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Classi quarte

- Sviluppare capacità di ragionamento logico e di analisi strutturata dei problemi.

- Comprendere e interpretare testi problematici, individuando le informazioni utili.

- Sperimentare strategie diverse per risolvere un problema, valutando percorsi alternativi.

- Applicare concetti matematici e scientifici in attività pratiche e laboratoriali.

- Rappresentare soluzioni e risultati mediante strumenti adeguati (disegni, schemi, diagrammi).

- Collaborare con i compagni per confrontare approcci e strategie di soluzione.

Classi quinte

- Rafforzare il pensiero logico e critico attraverso l'analisi di situazioni problematiche più complesse.

- Comprendere e interpretare testi problematici, collegando concetti matematici e scientifici.

- Sperimentare percorsi risolutivi alternativi, sviluppando autonomia e capacità di scelta consapevole.

- Applicare strumenti e procedure matematico-scientifiche per organizzare e analizzare

dati.

- Comunicare in modo chiaro le strategie adottate e i risultati ottenuti.

- Collaborare attivamente in gruppo, valorizzando le idee e le soluzioni dei compagni.

Esiti attesi comuni

- Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche.

- Miglioramento della capacità di analisi e problem solving.

- Sviluppo del pensiero critico, creativo e divergente.

- Maggiore autonomia nell'apprendimento e nella ricerca di soluzioni alternative.

- Sviluppo di competenze collaborative e comunicative.

○ Azione n° 7: OLTRE LA CAMPANELLA: ESPERIENZE CHE EDUCANO - Moduli del Piano estate

Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere l'inclusione, rafforzare le competenze di base e trasversali degli studenti e valorizzare la scuola come presidio attivo di comunità e socialità.

Articolato in moduli laboratoriali della durata di 30 ore ciascuno, il progetto si svolgerà in orario extracurricolare e si rivolge agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, con percorsi differenziati ma interconnessi, capaci di rispondere in modo efficace e stimolante ai bisogni educativi, affettivi e relazionali di bambini e ragazzi.

Il filo conduttore è quello della formazione attiva, partecipata e laboratoriale, in cui ogni studente è protagonista del proprio apprendimento attraverso l'esperienza, la cooperazione, la creatività e il gioco. I moduli sono pensati per promuovere il benessere scolastico e personale, ridurre il rischio di dispersione e stimolare la motivazione, attraverso approcci alternativi, inclusivi e stimolanti.

Il progetto comprende una varietà di percorsi tematici, tra cui:

- laboratori STEM con esperienze pratiche in ambito scientifico, tecnologico e logico-matematico;
- percorsi sul pensiero computazionale e cittadinanza digitale (EIPASS Junior) per accompagnare gli studenti nell'uso consapevole delle tecnologie;
- laboratori sugli scacchi, per potenziare concentrazione, logica e gestione delle emozioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Applicare strategie di problem solving per risolvere situazioni concrete e compiti di realtà.

  - Riconoscere relazioni, schemi e regolarità utilizzando il ragionamento logico.

  - Rappresentare dati e informazioni attraverso tabelle, grafici e semplici modelli.

  - Utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo consapevole e funzionale alle

attività proposte.

- Comprendere e applicare i principi di base del pensiero computazionale (sequenze, istruzioni, algoritmi).

- Collaborare alla realizzazione di semplici prodotti digitali o tecnologici.

- Sviluppare curiosità, creatività e spirito di iniziativa nella risoluzione di problemi.

- Riflettere sul proprio percorso di apprendimento, riconoscendo difficoltà e strategie efficaci.

○ Azione n° 8: EUROPE CODEWEEK - L'ORA DELL'InformaticA

La scuola anche quest'anno partecipa con numerose attività alla Codeweek; l'undicesima edizione di Europe CodeWeek è la campagna europea per la diffusione del pensiero computazionale che si svolgerà dall'11 al 26 ottobre 2025 e poi dall'8 al 14 dicembre per l'Ora dell'InformaticA, essa intende sensibilizzare e diffondere il pensiero computazionale attraverso il coding; CodeWeek è oggi una delle azioni cardine della strategia europea per le competenze digitali, la cui attuazione è resa quanto mai urgente a seguito dell'accelerazione nella diffusione e nell'uso delle tecnologie imposta dalle emergenze degli scorsi anni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

· Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CodeWeek EU 2025

- Comprendere i concetti base del pensiero computazionale (sequenza, ripetizione, condizione).

- Utilizzare linguaggi di programmazione visuale o unplugged per risolvere semplici problemi.

- Sviluppare la capacità di analizzare un problema e scomporlo in passaggi logici.

- Applicare procedure di debugging per individuare e correggere errori.

- Collaborare in modo efficace nel lavoro di gruppo, condividendo idee e soluzioni.

- Utilizzare strumenti digitali in modo consapevole, creativo e responsabile.

- Rafforzare atteggiamenti di curiosità, perseveranza e spirito di iniziativa.

L'Ora dell'InformaticA contribuisce allo sviluppo delle competenze di base necessarie alla comprensione dell'Intelligenza Artificiale, in quanto promuove:

- il pensiero computazionale e algoritmico, fondamento dei sistemi di IA;

- la capacità di analizzare dati e informazioni, elemento centrale nei processi di apprendimento automatico;

- la comprensione del rapporto tra input, elaborazione e output, alla base del funzionamento dei modelli intelligenti;

- l'uso consapevole e critico delle tecnologie digitali, indispensabile per interagire responsabilmente con strumenti di IA;

- la riflessione sugli aspetti etici, sociali e di cittadinanza digitale legati all'uso dell'intelligenza artificiale.

Connessione educativa con le STEM

Attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari, L'Ora dell'InformaticA introduce in forma adeguata all'età:

- i concetti di automazione, decisione e previsione;

- il ruolo dell'IA come supporto alle attività umane e non come sostituzione;

- lo sviluppo di competenze trasversali quali problem solving, pensiero critico e collaborazione.

○ Azione n° 9: SCUOLA E FUTURO SENZA CONFINI - Moduli Agenda sud

Il progetto nasce con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, offrendo a tutti gli studenti le stesse opportunità di apprendimento, indipendentemente dal contesto territoriale e socio-economico. Attraverso un approccio innovativo e inclusivo, il progetto si articola in moduli specifici per il potenziamento delle competenze chiave.

Per la Matematica i moduli proposti si configurano come percorsi didattici innovativi e laboratoriali, finalizzati allo sviluppo delle competenze logico-matematiche, scientifiche e trasversali degli alunni della scuola primaria, attraverso metodologie attive, cooperative e interdisciplinari.

I moduli "Scacco matto alla mente!" (classi quarte) e "Strategia e scacco matto" (classi quinte) integrano il gioco degli scacchi con la matematica, valorizzandone il potenziale educativo per lo sviluppo del pensiero logico, strategico e critico. Attraverso le dinamiche del gioco, gli alunni applicano concetti di geometria, algebra, logica e probabilità, migliorando la capacità di analisi, la concentrazione, la pianificazione e la presa di decisioni ponderate, in un contesto motivante e collaborativo.

Il modulo "Alla scoperta delle forme e delle figure" (classi seconde e terze) accompagna gli

alunni nell'esplorazione della geometria di base in modo concreto e coinvolgente. Attraverso attività manipolative, giochi e laboratori, i bambini riconoscono le principali forme piane e solide, ne analizzano le caratteristiche e apprendono i concetti di perimetro, area e simmetria, collegando la matematica alla realtà quotidiana e sviluppando abilità di osservazione e problem solving.

Il modulo "L'energia che scorre: impariamo i circuiti elettrici con la matematica!" (classi seconde e terze) introduce i concetti fondamentali dei circuiti elettrici attraverso un approccio pratico e interdisciplinare. Gli alunni costruiscono semplici circuiti, osservano il flusso dell'energia e applicano operazioni matematiche di base (conteggio, misurazione, somme) per comprendere fenomeni scientifici, rafforzando il legame tra matematica e realtà.

Il modulo "Serre didattiche e numeri verdi" (classi quinte), inserito nel PON Edugreen, propone un'esperienza autentica di apprendimento della matematica in un contesto di sostenibilità ambientale. Gli alunni utilizzano strumenti matematici per progettare e gestire un sistema acquaponico, calcolando misure, volumi, percentuali, costi e dati di crescita, sviluppando competenze matematiche, scientifiche ed economiche, insieme a una maggiore consapevolezza ecologica.

Nel complesso, i moduli promuovono una matematica concreta, significativa e inclusiva, favorendo lo sviluppo di competenze STEM, il lavoro cooperativo, il pensiero critico e la cittadinanza attiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Applicare concetti matematici (numeri, misure, geometria, percentuali, probabilità) in contesti reali e ludico-laboratoriali.

Sviluppare il pensiero logico, strategico e computazionale attraverso giochi di strategia, problem solving e attività di pianificazione.

Analizzare situazioni-problema, individuando relazioni, schemi e strategie risolutive.

Utilizzare strumenti e materiali (scacchiere, strumenti di misura, modelli, circuiti, tabelle e grafici) in modo corretto e funzionale.

Rappresentare dati e risultati mediante tabelle, grafici e semplici diagrammi.

Progettare e realizzare semplici soluzioni matematico-scientifiche, verificandone l'efficacia.

Collegare la matematica all'osservazione di fenomeni scientifici e tecnologici (energia, geometria, ecosistemi sostenibili).

Lavorare in modo collaborativo, comunicando procedure, strategie e risultati.

Dimostrare autonomia, concentrazione e capacità decisionale durante le attività.

Sviluppare consapevolezza del valore della matematica come strumento per comprendere e migliorare la realtà.

○ Azione n° 10: GIORNATA CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

La scuola partecipa, nella giornata istituzionalmente dedicata all'evento, attraverso azioni

mirate in base all'età degli studenti attivando momenti di riflessione sul fenomeno, per rafforzare con i ragazzi il confronto sull'argomento, per l'uso consapevole dei social e la prevenzione di condotte violente e l'emarginazione dei più deboli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprensione del bullismo e cyberbullismo: valutare la comprensione dei partecipanti riguardo alle dinamiche del bullismo e del cyberbullismo, inclusi i rischi e le conseguenze dell'uso inappropriato della tecnologia nelle interazioni sociali.
2. Consapevolezza digitale: valutare la conoscenza e la consapevolezza dei partecipanti riguardo alle modalità di utilizzo sicuro e responsabile della tecnologia, enfatizzando l'importanza della privacy, della sicurezza online e dell'etica digitale.
3. Comunicazione e sensibilizzazione: valutare la capacità dei partecipanti di comunicare efficacemente e sensibilizzare sull'argomento del bullismo e del cyberbullismo, utilizzando gli strumenti digitali in modo appropriato per diffondere messaggi positivi e consapevoli.
4. Rispetto e inclusione: valutare la capacità dei partecipanti di promuovere un ambiente rispettoso e inclusivo sia online che offline, incoraggiando il rispetto reciproco e la comprensione delle differenze.

5. Capacità di analisi e sintesi: valutare la capacità dei partecipanti di analizzare dati e informazioni correlate al bullismo e al cyberbullismo, sintetizzando le informazioni per promuovere la consapevolezza e l'azione positive.
6. Elaborazione creativa di contenuti: valutare la capacità dei partecipanti di creare contenuti multimediali (video, post sui social media, poster, ecc.) che promuovano messaggi anti-bullismo e anti-cyberbullismo in modo efficace e coinvolgente.
7. Utilizzo responsabile dei social media: valutare la competenza dei partecipanti nell'utilizzo responsabile dei social media e nell'interazione online, promuovendo comportamenti rispettosi e consapevoli.
8. Costruzione di strategie di prevenzione: valutare la capacità dei partecipanti di sviluppare strategie e piani d'azione per prevenire il bullismo e il cyberbullismo, utilizzando conoscenze STEM per affrontare questi problemi in modo efficace.
9. Empatia e supporto: valutare la capacità dei partecipanti di dimostrare empatia e offrire supporto a vittime di bullismo o cyberbullismo, mostrando una comprensione empatica e fornendo risorse appropriate.
10. Autovalutazione e riflessione: valutare la capacità dei partecipanti di valutare il proprio coinvolgimento nell'iniziativa, riflettendo sull'impatto delle loro azioni e identificando modi per migliorare il loro contributo nella lotta contro il bullismo e il cyberbullismo.

Dettaglio plesso: BATTIPAGLIA "G.MARCONI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: CHECKMATE: LA PROSSIMA MOSSA

Insegnare gli scacchi a scuola significa fare leva sui processi metacognitivi dell'alunno tramite il gioco, stimolare il sano confronto e la componente agonistica di base, combattere la diversità e favorire l'inserimento nella classe tra gli alunni disagiati o con problematiche fisiche e sociali. Gli scacchi sono il mezzo e non il fine della nostra mission, quindi: Formazione, Integrazione, Pari Opportunità e Interscambio Culturale, Crescita e Formazione di una Coscienza sociale, sono gli obiettivi che ci prefiggiamo tramite l'insegnamento del gioco, ma non solo. Diffondiamo il gioco gli scacchi per favorire la crescita dell'alunno, proponendogli nuovi stimoli e allo stesso tempo dandogli un mezzo che sia un'efficace alternativa con cui occupare una parte del proprio tempo libero.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La prossima mossa

 Sviluppare strategie di gioco

 Potenziare le abilità informatiche attraverso l'interazione con un software scacchistico

 Accrescere le competenze di pianificazione

implicanti processi di problem finding, problem solving e decision making

○ Azione n° 2: Si STEM @ scuola: insieme verso nuovi traguardi

Il percorso, rivolto a tutti gli studenti e a tutte le classi del comprensivo, viene sviluppato nell'ottica di una graduale conquista di competenze multidisciplinari e di un atteggiamento proattivo, che permette di comprendere e gestire i significati e le ricadute dell'innovazione (in particolare di quella tecnologica) nel quotidiano. Con le STEM non ci si propone di apprendere nuove discipline, ma di sviluppare negli studenti il pensiero critico. I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale, in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo, le cui attività avranno ricadute significative sull'intero percorso, e permetteranno agli alunni di sperimentare e sviluppare il pensiero divergente e indipendente, di imparare ad organizzare le idee, attivare processi matematici, di sviluppare il pensiero logico e critico e le capacità di problem solving. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze, tecnologia, arte, matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e quindi a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori. Le attività saranno espressione di una pratica condotta con un approccio fortemente costruttivista del sapere, e realizzate attorno a strumenti digitali in cui gli alunni potranno "imparare".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

LITTLEBITS (DRONI E CIRCUITI)

TUTTE LE CLASSI SECONDARIA

- FACILITARE LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING E DI ASTRAZIONE ;
- POTENZIARE IL PENSIERO LOGICO E LA CREATIVITÀ ;
- PROMUOVERE L'INCLUSIVITÀ E L'AUTOSTIMA ;
- INCORAGGIARE LA COLLABORAZIONE DI GRUPPO PER IL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO COMUNE
- SPINGERE GLI STUDENTI A TROVARE SOLUZIONI AI PROBLEMI DEL MONDO REALE ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI CONCETTI DI INGEGNERIA, FISICA, ARTE E DESIGN THINKING.
- SVILUPPARE LA DIMENSIONE LUDICA DELLO STUDIO DELLE SCIENZE APPLICATE

CODEY ROCKY CLASSI SCUOLA PRIMARIA CLASSI SCUOLA SECONDARIA	· SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE MEDIANTE LA PRATICA DEL CODING. · AVVICINARE LO STUDENTE ALLA ROBOTICA EDUCATIVA, ALL'AI E L'IOT
KIT TEMATICI DI SCIENZE CLASSI III-IV-V PRIMARIA TUTTE LE CLASSI SECONDARIA	· STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE MATERIE STEM ATTRAVERSO MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMINISTRAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO · FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI PER ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE · COMPRENDERE IL METODO SCIENTIFICO ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE E I PROCESSI DI RICERCA-AZIONE
MATERIALI, STRUMENTI E MODELLI PER ESPERIMENTI E LA DIDATTICA MATEMATICA E SCIENTIFICA TUTTE LE CLASSI SECONDARIA	· STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE MATERIE STEM ATTRAVERSO MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMINISTRAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO · FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI PER ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE · COMPRENDERE IL METODO SCIENTIFICO ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE E I PROCESSI DI RICERCA-AZIONE
DRONE DJI Tello EDU CLASSI V SCUOLA PRIMARIA	· SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE

CLASSI SCUOLA SECONDARIA	· IMPARARE I LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE CON SCRATCH, SWIFT E PYTHON
LEGO EDUCATION BRICQ MOTION - SET BASE CLASSI SCUOLA PRIMARIA CLASSI SCUOLA SECONDARIA	· FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DELLE SCIENZE, LA MANUALIT À · SVILUPPARE LA DIMENSIONE LUDICA DELLO STUDIO DELLE SCIENZE APPLICATE
PROGRAMMING BRICKS TUTTE LE CLASSI SECONDARIA	· FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DELLE SCIENZE, LA MANUALIT À · SVILUPPARE LA DIMENSIONE LUDICA DELLO STUDIO DELLE SCIENZE APPLICATE
GIOCHI DI CARTE E DA TAVOLO A SFONDO SCIENTIFICO E MATEMATICO - TUTTE LE CLASSI SECONDARIA	· SVILUPPARE LA DIMENSIONE LUDICA DELLO STUDIO DELLE SCIENZE APPLICATE
SCACCHIERE DA TAVOLO E A GRANDEZZA NATURALE, OROLOGI PIEGHEVOLI DA SCACCHI - TUTTE LE CLASSI DELLA PRIMARIA E DELLA SECONDARIA	· POTENZIAMENTO DI COMPORTAMENTI PROSOCIALI E DEL FAIR PLAY · POTENZIAMENTO DELLE CAPACIT À DI ANALISI E DI CALCOLO · MIGLIORAMENTO DELLA CAPACIT À DI RIFLESSIONE · SVILUPPO DELL'ATTENZIONE, DELLA MEMORIA, DELL'ANALISI E DELLA SINTESI

MAKEY MAKEY CLASSIC - TUTTE LE CLASSI SECONDARIA	· FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DEI CONCETTI RELATIVI ALL'ELETTRICIT À · SVILUPPARE LA DIMENSIONE LUDICA DELLO STUDIO DELLE SCIENZE APPLICATE
KIT PER L'ANIMAZIONE IN STOP MOTION - TUTTE LE CLASSI SECONDARIA	· FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DELLA ROBOTICA · SVILUPPARE LA DIMENSIONE LUDICA DELLO STUDIO DELLE SCIENZE APPLICATE
ACER CLOUD PROFESSOR STARTER KIT - TUTTE LE CLASSI SECONDARIA	· SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE MEDIANTE LA PRATICA DEL CODING. · AVVICINARE LO STUDENTE ALL'IOT.
CALCOLATRICI SCIENTIFICHE PROGRAMMABILI - ***SOFTWARE PER LA LIM*** - TUTTE LE CLASSI DELLA SECONDARIA	· ACQUISIZIONE DEL FUNZIONAMENTO OPERATIVO DI UNA CALCOLATRICE · SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE E DELLE CAPACIT À DI PROBLEM SOLVING

○ Azione n° 3: LABORATORIO DI INFORMATICA

I docenti delle classi della scuola secondaria di I grado propongono una serie di attività di laboratorio per ampliare e valorizzare l'offerta formativa della scuola. La Scuola è chiamata ad offrire ai propri alunni nuovi strumenti per leggere la complessità del reale. In

quest'ottica si inserisce a pieno titolo un percorso di potenziamento e di integrazione delle tecnologie nella didattica, in modo che il loro utilizzo si estenda ad un numero sempre maggiore di alunni nella convinzione che le nuove tecnologie non debbano essere un valore in sé e per sé ma un complemento che permette di fare didattica in maniera innovativa. I laboratori saranno regolamentati da un calendario di presenze delle varie classi che andranno a svolgere la lezione nel laboratorio

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprensione dei Fondamenti: acquisire conoscenze di base sull'hardware e il software del computer, inclusi concetti come CPU, memoria, sistema operativo, software applicativo, ecc.
2. Risoluzione dei Problemi: saper affrontare problemi di programmazione e trovare soluzioni attraverso l'analisi critica e il pensiero logico.
3. Utilizzo degli Strumenti Informatici: capacità di utilizzare software di base per la produzione di documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.
4. Collaborazione: lavorare in gruppo per risolvere problemi o completare progetti.
5. Pensiero Critico: capacità di valutare in modo critico le informazioni e le soluzioni proposte.
6. Comunicazione: esprimere in modo chiaro e coerente le soluzioni ai problemi attraverso scritti o presentazioni.

Azione n° 4: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il progetto per la valorizzazione delle eccellenze ha lo scopo di premiare gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado per incentivare l'impegno, promuovere la curiosità e la dedizione dei giovani per lo studio. Le progettualità di seguito indicate favoriscono l'identità culturale della scuola e offrono risposte coerenti con le priorità emerse dal RAV. Le attività, organizzate in sezioni tematiche, rimandano agli obiettivi previsti dalla Legge 107/2015 così da valorizzare gli alunni che ottengono ottimi risultati nonché stimolare i ragazzi a seguire esempi positivi di comportamento.

Argomenti

Giochi matematici

Bebras dell'informatica

Kangourou della Matematica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare pensiero logico, deduttivo e critico attraverso problemi e giochi matematici.

Applicare strategie diverse per risolvere problemi complessi e situazioni nuove.

Utilizzare strumenti digitali e concetti di informatica di base per esercizi di pensiero computazionale (Bebras).

Riconoscere schemi, pattern e relazioni numeriche in contesti pratici e astratti.

Collaborare, confrontarsi e condividere strategie con i compagni.

Stimolare curiosità, impegno e motivazione nello studio e nelle attività laboratoriali.

○ Azione n° 5: GIORNATA CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

La scuola partecipa, nella giornata istituzionalmente dedicata all'evento, attraverso azioni mirate in base all'età degli studenti attivando momenti di riflessione sul fenomeno, per rafforzare con i ragazzi il confronto sull'argomento, per l'uso consapevole dei social e la prevenzione di condotte violente e l'emarginazione dei più deboli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

1. Comprensione del bullismo e cyberbullismo: valutare la comprensione dei partecipanti riguardo alle dinamiche del bullismo e del cyberbullismo, inclusi i rischi e le conseguenze dell'uso inappropriato della tecnologia nelle interazioni sociali.
2. Consapevolezza digitale: valutare la conoscenza e la consapevolezza dei partecipanti riguardo alle modalità di utilizzo sicuro e responsabile della tecnologia, enfatizzando l'importanza della privacy, della sicurezza online e dell'etica digitale.
3. Comunicazione e sensibilizzazione: valutare la capacità dei partecipanti di comunicare efficacemente e sensibilizzare sull'argomento del bullismo e del cyberbullismo, utilizzando gli strumenti digitali in modo appropriato per diffondere messaggi positivi e consapevoli.
4. Rispetto e inclusione: valutare la capacità dei partecipanti di promuovere un ambiente rispettoso e inclusivo sia online che offline, incoraggiando il rispetto reciproco e la comprensione delle differenze.
5. Capacità di analisi e sintesi: valutare la capacità dei partecipanti di analizzare dati e informazioni correlate al bullismo e al cyberbullismo, sintetizzando le informazioni per promuovere la consapevolezza e l'azione positive.
6. Elaborazione creativa di contenuti: valutare la capacità dei partecipanti di creare contenuti multimediali (video, post sui social media, poster, ecc.) che promuovano messaggi anti-bullismo e anti-cyberbullismo in modo efficace e coinvolgente.
7. Utilizzo responsabile dei social media: valutare la competenza dei partecipanti nell'utilizzo responsabile dei social media e nell'interazione online, promuovendo comportamenti rispettosi e consapevoli.
8. Costruzione di strategie di prevenzione: valutare la capacità dei partecipanti di sviluppare strategie e piani d'azione per prevenire il bullismo e il cyberbullismo, utilizzando conoscenze STEM per affrontare questi problemi in modo efficace.
9. Empatia e supporto: valutare la capacità dei partecipanti di dimostrare empatia e offrire supporto a vittime di bullismo o cyberbullismo, mostrando una comprensione empatica

e fornendo risorse appropriate.

10. Autovalutazione e riflessione: valutare la capacità dei partecipanti di valutare il proprio coinvolgimento nell'iniziativa, riflettendo sull'impatto delle loro azioni e identificando modi per migliorare il loro contributo nella lotta contro il bullismo e il cyberbullismo.

○ Azione n° 6: EUROPE CODEWEEK-ORA DELL'InformaticA

La scuola anche quest'anno partecipa con numerose attività alla Codeweek; l'undicesima edizione di Europe CodeWeek è la campagna europea per la diffusione del pensiero computazionale che si svolgerà dall'11 al 26 ottobre 2025 e poi dall'8 al 14 dicembre per l'Ora dell'InformaticA, essa intende sensibilizzare e diffondere il pensiero computazionale attraverso il coding; CodeWeek è oggi una delle azioni cardine della strategia europea per le competenze digitali, la cui attuazione è resa quanto mai urgente a seguito dell'accelerazione nella diffusione e nell'uso delle tecnologie imposta dalle emergenze degli scorsi anni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

CodeWeek EU 2025

- Comprendere i concetti base del pensiero computazionale (sequenza, ripetizione, condizione).

- Utilizzare linguaggi di programmazione visuale o unplugged per risolvere semplici problemi.

- Sviluppare la capacità di analizzare un problema e scomporlo in passaggi logici.

- Applicare procedure di debugging per individuare e correggere errori.

- Collaborare in modo efficace nel lavoro di gruppo, condividendo idee e soluzioni.

- Utilizzare strumenti digitali in modo consapevole, creativo e responsabile.

- Rafforzare atteggiamenti di curiosità, perseveranza e spirito di iniziativa.

L'Ora dell'InformaticA contribuisce allo sviluppo delle competenze di base necessarie alla comprensione dell'Intelligenza Artificiale, in quanto promuove:

- il pensiero computazionale e algoritmico, fondamento dei sistemi di IA;

- la capacità di analizzare dati e informazioni, elemento centrale nei processi di apprendimento automatico;

- la comprensione del rapporto tra input, elaborazione e output, alla base del funzionamento dei modelli intelligenti;

- l'uso consapevole e critico delle tecnologie digitali, indispensabile per interagire responsabilmente con strumenti di IA;

- la riflessione sugli aspetti etici, sociali e di cittadinanza digitale legati all'uso dell'intelligenza artificiale.

Connessione educativa con le STEM

Attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari, L'Ora dell'InformaticA introduce in forma adeguata all'età:

- i concetti di automazione, decisione e previsione;

- il ruolo dell'IA come supporto alle attività umane e non come sostituzione;

- lo sviluppo di competenze trasversali quali problem solving, pensiero critico e collaborazione.

○ Azione n° 7: EDUGREEN

I seguenti studenti:

· ALUNNI DELLE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE della Scuola Primaria (per le Discipline SCIENZE e TECNOLOGIA)

· ALUNNI DELLE CLASSI PRIME della Scuola Secondaria di 1° grado (per la Disciplina SCIENZE)

· ALUNNI DELLE CLASSI SECONDE e TERZE della Scuola Secondaria di 1° grado (per la Disciplina TECNOLOGIA)

avranno modo di sperimentare direttamente in un ambiente strutturato gli argomenti appresi in linea teorica attraverso lo studio in aula e individuale. Sarà, inoltre, reso più concreto e facilitato il riconoscere l'importanza delle pratiche di agricoltura sostenibile collegata a sistemi e soluzioni di energie alternative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprendere i concetti ambientali di base: valutare la comprensione dei partecipanti riguardo ai concetti di sostenibilità, conservazione delle risorse e impatto ambientale.
2. Applicare la conoscenza scientifica: valutare la capacità dei partecipanti di applicare conoscenze scientifiche per comprendere fenomeni naturali, processi ecologici e interazioni tra gli ecosistemi.
3. Sviluppo delle competenze di ricerca: valutare la capacità dei partecipanti di condurre ricerche sulle problematiche ambientali, raccogliendo dati, analizzandoli e tracciando conclusioni.
4. Utilizzare la tecnologia per la sostenibilità: valutare l'uso di strumenti tecnologici per promuovere la sostenibilità, ad esempio l'utilizzo di app o strumenti online per monitorare l'ambiente o progettare soluzioni sostenibili.
5. Capacità di progettazione e innovazione: valutare la capacità dei partecipanti di progettare soluzioni creative e innovative per problemi ambientali, incoraggiando l'ingegnosità nella progettazione di soluzioni sostenibili.
6. Abilità di problem solving: valutare la capacità dei partecipanti di identificare e risolvere problemi ambientali, applicando il pensiero critico e sviluppando soluzioni pragmatiche.
7. Matematica per la sostenibilità: valutare la capacità dei partecipanti di applicare concetti matematici, come l'analisi dei dati o il calcolo delle risorse, per problemi legati alla sostenibilità.

8. Collaborazione e lavoro di squadra: valutare la capacità dei partecipanti di collaborare efficacemente in gruppo per affrontare le sfide ambientali, incoraggiando la comunicazione e la condivisione delle idee.
9. Consapevolezza etica e responsabile: valutare la consapevolezza etica e la responsabilità dei partecipanti nei confronti dell'ambiente, promuovendo l'importanza dell'etica nella gestione delle risorse naturali.
10. Autovalutazione e impegno continuo: valutare la capacità dei partecipanti di riflettere sul proprio coinvolgimento, identificando azioni future e impegni personali per promuovere la sostenibilità.

○ Azione n° 8: OLTRE LA CAMPANELLA: ESPERIENZE CHE EDUCANO - Moduli del Piano estate

Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere l'inclusione, rafforzare le competenze di base e trasversali degli studenti e valorizzare la scuola come presidio attivo di comunità e socialità.

Articolato in moduli laboratoriali della durata di 30 ore ciascuno, il progetto si svolgerà in orario extracurricolare e si rivolge agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, con percorsi differenziati ma interconnessi, capaci di rispondere in modo efficace e stimolante ai bisogni educativi, affettivi e relazionali di bambini e ragazzi.

Il filo conduttore è quello della formazione attiva, partecipata e laboratoriale, in cui ogni studente è protagonista del proprio apprendimento attraverso l'esperienza, la cooperazione, la creatività e il gioco. I moduli sono pensati per promuovere il benessere scolastico e personale, ridurre il rischio di dispersione e stimolare la motivazione, attraverso approcci alternativi, inclusivi e stimolanti.

Il progetto comprende una varietà di percorsi tematici, tra cui:

- laboratori STEM con esperienze pratiche in ambito scientifico, tecnologico e logico-matematico;

- percorsi sul pensiero computazionale e cittadinanza digitale (EIPASS Junior) per accompagnare gli studenti nell'uso consapevole delle tecnologie;
- laboratori sugli scacchi, per potenziare concentrazione, logica e gestione delle emozioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Applicare strategie di problem solving per risolvere situazioni concrete e compiti di realtà.

  - Riconoscere relazioni, schemi e regolarità utilizzando il ragionamento logico.

  - Rappresentare dati e informazioni attraverso tabelle, grafici e semplici modelli.

  - Utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo consapevole e funzionale alle attività proposte.

  - Comprendere e applicare i principi di base del pensiero computazionale (sequenze, istruzioni, algoritmi).

- Collaborare alla realizzazione di semplici prodotti digitali o tecnologici.

- Sviluppare curiosità, creatività e spirito di iniziativa nella risoluzione di problemi.

- Riflettere sul proprio percorso di apprendimento, riconoscendo difficoltà e strategie efficaci.

○ Azione n° 9: TALENTI IN ATTO: VIAGGIO TRA ARTI, SAPERI E FUTURI POSSIBILI - Moduli di orientamento

"Talenti in Atto" è un progetto di orientamento trasversale pensato per gli studenti delle classi I, II e III della scuola secondaria di I grado. Nasce per rispondere in modo innovativo alle sfide educative del presente: valorizzare i talenti individuali, contrastare la dispersione scolastica e costruire percorsi futuri autentici, motivanti e radicati nell'identità culturale e produttiva del nostro Paese. Il progetto si fonda sull'idea che l'orientamento non debba essere ridotto a una scelta tecnica o a un momento finale, ma sia un processo creativo e continuo di scoperta di sé e del mondo. Per questo "Talenti in Atto" è articolato in moduli esperienziali e interdisciplinari che esplorano linguaggi diversi: artistici, scientifici, classici, tecnologici e manuali, mettendo in dialogo tradizione e innovazione, saperi umanistici e competenze digitali, creatività e impresa. Il filo conduttore è il riconoscimento dell'unicità di ogni studente, accompagnato a scoprire il proprio talento attraverso attività concrete, stimolanti e inclusive. Ogni modulo, articolato in 30 ore, è una tappa di un viaggio che stimola la curiosità, sviluppa competenze trasversali e apre orizzonti di senso, educando al futuro senza rinunciare alle radici.

I moduli "Futuro programmato – STEM, creatività e Intelligenza Artificiale per inventare sé stessi1 e 2" per le classi prime e seconde e "STEM for future: talenti logici, menti creative, futuro inclusivo" per le terze, trasformano la curiosità scientifica in esperienza concreta. I ragazzi si cimentano in laboratori di robotica, coding creativo, realtà aumentata e sostenibilità ambientale. Le STEM diventano strumenti per comprendere il presente e progettare soluzioni per il domani.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi formativi generali

- Sviluppare il pensiero logico, computazionale e critico attraverso attività pratiche e laboratoriali.

- Promuovere un approccio attivo e creativo alle discipline STEM, favorendo la scoperta di talenti e inclinazioni personali.

- Rafforzare la motivazione allo studio e prevenire la dispersione scolastica mediante esperienze significative e inclusive.

- Favorire una consapevole alfabetizzazione digitale, orientata a un uso responsabile e critico delle tecnologie emergenti, inclusa l'Intelligenza Artificiale.

Obiettivi specifici

- Comprendere i principi di base del coding e della programmazione, applicandoli alla risoluzione di problemi reali.

- Utilizzare strumenti di robotica educativa per progettare, costruire e testare semplici

dispositivi automatizzati.

- Sperimentare ambienti di realtà aumentata e simulazione per esplorare concetti scientifici e tecnologici in modo innovativo.

- Introdurre i concetti fondamentali dell'Intelligenza Artificiale, sviluppando consapevolezza etica e spirito critico.

- Applicare le competenze STEM a temi di sostenibilità ambientale, cittadinanza attiva e innovazione sociale.

- Potenziare le competenze trasversali: collaborazione, problem solving, creatività, comunicazione e autonomia.

- Valorizzare il lavoro di gruppo e il learning by doing come strumenti di inclusione e crescita personale.

- Orientare gli studenti verso scelte formative future consapevoli, mettendo in relazione interessi personali, competenze sviluppate e scenari professionali emergenti.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: BATTIPAGLIA "G.MARCONI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività che rientrano nel modulo di orientamento formativo per le classi prime fanno riferimento ai seguenti nuclei tematici: conoscere se stessi, i propri sentimenti, i propri interessi, le proprie attitudini e capacità; conoscere la società attuale e le sue tendenze evolutive e le grandi transizioni previste dall'Agenda 2030; conoscere il mondo del lavoro e le caratteristiche delle varie famiglie professionali; sviluppare negli allievi capacità di scelta e decisione.

Alle seguenti attività si aggiungono percorsi formativi e progettualità finanziati da Fondi Strutturali Europei:
1) Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni - Piano Estate - "Oltre la campanella: esperienze che educano"

2) Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado - "TALENTI IN ATTO: VIAGGIO TRA ARTI, SAPERI E FUTURI POSSIBILI"

DIDATTICA ORIENTATIVA: I docenti di tutte le discipline costruiscono percorsi che mirano anche al raggiungimento di competenze orientative: autonomia, autostima, autoefficacia, capacità decisionale, resilienza, metacognizione, conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni, capacità relazionali. Gli alunni riflettono sulle materie scolastiche, distinguendo

le discipline in cui riescono meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini e ai propri interessi, conoscono il mondo del lavoro anche nella sua evoluzione storica. Attraverso il curricolo di Educazione Civica, conoscono la società attuale e le sue tendenze evolutive, le grandi transizioni e sfide per il futuro.

PROGETTO POTENZIAMENTO ARTE: Attraverso attività laboratoriali e cooperative, gli studenti saranno guidati alla progettazione e realizzazione di manufatti artistici, sviluppando competenze creative, manuali, organizzative e relazionali. Il percorso è finalizzato a favorire la consapevolezza delle attitudini personali, il senso di responsabilità e il lavoro di gruppo, con una ricaduta concreta nelle iniziative scolastiche, nei concorsi e nelle attività multidisciplinari curricolari, nonché nella realizzazione di allestimenti scolastici e nei mercatini della solidarietà natalizi, valorizzando il legame tra espressione artistica, cittadinanza attiva e orientamento formativo.

“MISSIONE FUTURO: STEM PER SCOPRIRE, CREARE, RISOLVERE” (Piano Estate): Il modulo sostiene gli studenti nello sviluppo di competenze STEM attraverso attività laboratoriali inclusive. Tra esperimenti scientifici, giochi matematici, coding e robotica, gli alunni apprendono in modo pratico, collaborativo e motivante. Il percorso rafforza pensiero critico, problem solving e creatività.

“REDAZIONI IN ERBA: CRESCERE INSIEME CON IL GIORNALINO SCOLASTICO” (Piano Estate): Il modulo guida gli studenti nella creazione di un vero giornalino scolastico, sviluppando competenze di scrittura, intervista, grafica e lavoro di redazione. Ogni ragazzo trova il proprio ruolo, valorizzando talenti e potenziando autonomia, collaborazione e capacità comunicative. Le attività si svolgono in forma laboratoriale, dalla progettazione alla pubblicazione. Il percorso si conclude con la presentazione pubblica del giornalino.

“SCHERMI DI FUTURO: IL CINEMA CHE EDUCA ALLA CITTADINANZA” (Piano Estate): Il modulo utilizza il cinema per sviluppare competenze di cittadinanza attiva negli alunni di quinta primaria e prima secondaria, favorendo continuità educativa e dialogo tra pari. Attraverso visioni guidate, laboratori, giochi di ruolo e attività creative, gli alunni riflettono su valori come rispetto, diversità e responsabilità. Nella secondaria il percorso diventa più critico, con workshop e produzioni video o podcast su temi civici. Incontri condivisi rafforzano senso di comunità, inclusione e partecipazione responsabile.

“MANI VISIONARIE ARTIGIANATO, CREATIVITÀ E SPIRITO D’IMPRESA 1,2” (Percorsi di orientamento): Percorso orientativo che unisce artigianato e imprenditorialità creativa.

Attraverso laboratori pratici, micro-progetti e una mostra finale, gli alunni sviluppano abilità manuali, progettuali e relazionali, stimolando creatività, autonomia e consapevolezza delle proprie competenze.

“FUTURO PROGRAMMATO – STEM, CREATIVITÀ E INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER INVENTARE SE STESSI 1” (Percorsi di orientamento): Percorso laboratoriale che integra STEM, nuove tecnologie e intelligenza artificiale. Attraverso robotica, coding, realtà aumentata e laboratori creativi con IA, gli alunni sviluppano pensiero critico, creatività, competenze digitali e trasversali.

“IO CREO, IO SCOPRO: ORIENTAMENTO ATTRAVERSO L’ARTE E IL PENSIERO CREATIVO 1” (Percorsi di orientamento): Il modulo propone un percorso di orientamento creativo, volto a valorizzare i talenti individuali e prevenire la dispersione scolastica attraverso attività laboratoriali, incontri con professionisti e un diario creativo, gli alunni esplorano sé stessi, sviluppano autoconsapevolezza e fiducia nel futuro. La metodologia è esperienziale e inclusiva, basata su visual thinking, storytelling ed educazione emozionale.

“IN SCENA IO – TEATRO PER SCOPRIRE CHI SONO 1” (Percorsi di orientamento): Percorso di orientamento basato sul linguaggio teatrale, e proposto attraverso attività laboratoriali ed esperienziali, che permettono agli studenti di esplorare se stessi, sviluppare autostima, capacità espressive e relazionali. Giochi di ruolo, narrazione e performance, il teatro diventano strumenti educativi per immaginare il futuro e riconoscere le proprie inclinazioni. L’approccio inclusivo e cooperativo favorisce il benessere, la motivazione e la prevenzione della dispersione scolastica.

KET – DELF : In linea con le competenze chiave europee per l’apprendimento permanente, i progetti KET e DELF per le classi prime mirano a potenziare, attraverso un corso in orario extracurriculare, le competenze in lingua inglese e francese di alunni dell’Istituto. Particolare attenzione viene data alle competenze orali (produzione e comprensione orale). Oltre al consolidamento delle competenze multilinguistiche, gli obiettivi prefissati sono anche di tipo formativo; si intende, infatti: sviluppare la capacità di lavorare per obiettivi nella modalità a coppie e in piccoli gruppi, sperimentando modelli efficaci di apprendimento cooperativo e costruttivo; far acquisire agli studenti, attraverso l’esperienza dialogica con un esperto madrelingua, una maggiore consapevolezza delle proprie capacità nonché a rafforzare l’apprezzamento della diversità culturale, l’interesse e la curiosità per altre lingue diverse dalla propria e per la comunicazione interculturale. Potenziare le competenze multilinguistiche mira anche a fortificare l’identità europea, a

conservare la propria identità culturale, ma sapendosi rapportare e integrarsi con le altre culture.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	100	300	400

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti inerenti ai vari nuclei tematici dell'orientamento, didattica orientativa, percorsi formativi finanziati da Fondi Strutturali Europei

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività che rientrano nel modulo di orientamento formativo per le classi seconde fanno riferimento ai seguenti nuclei tematici: conoscere se stessi, i propri sentimenti, i propri interessi, le proprie attitudini e capacità; conoscere la società attuale e le sue tendenze evolutive e le grandi transizioni previste dall'Agenda 2030; conoscere il mondo del lavoro e le caratteristiche delle varie famiglie professionali; sviluppare negli allievi capacità di scelta e decisione.

Alle seguenti attività si aggiungono percorsi formativi e progettualità finanziati da Fondi Strutturali Europei :
1) Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni - Piano Estate - "Oltre la campanella: esperienze che educano"

2) Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado - "TALENTI IN ATTO:

VIAGGIO TRA ARTI, SAPERI E FUTURI POSSIBILI"

DIDATTICA ORIENTATIVA : I docenti di tutte le discipline costruiscono percorsi che mirano anche al raggiungimento di competenze orientative: autonomia, autostima, autoefficacia, capacità decisionale, resilienza, metacognizione, conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni, capacità relazionali. Gli alunni riflettono sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui riescono meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini e ai propri interessi, conoscono il mondo del lavoro anche nella sua evoluzione storica. Attraverso il curricolo di Educazione Civica, conoscono la società attuale e le sue tendenze evolutive, le grandi transizioni e sfide per il futuro.

PROGETTO POTENZIAMENTO ARTE: Attraverso attività laboratoriali e cooperative, gli studenti saranno guidati alla progettazione e realizzazione di manufatti artistici, sviluppando competenze creative, manuali, organizzative e relazionali. Il percorso è finalizzato a favorire la consapevolezza delle attitudini personali, il senso di responsabilità e il lavoro di gruppo, con una ricaduta concreta nelle iniziative scolastiche, nei concorsi e nelle attività multidisciplinari curricolari, nonché nella realizzazione di allestimenti scolastici e nei mercatini della solidarietà natalizi, valorizzando il legame tra espressione artistica, cittadinanza attiva e orientamento formativo.

PROGETTO "AMICI SÌ, BULLI NO!" : L'I.C. "G.Marconi" propone il progetto "Amici si, bulli no!" sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo e che si inserisce in un percorso educativo già avviato da anni, per l'urgenza che il fenomeno sta assumendo sempre più: la cronaca registra quotidianamente episodi in cui bambini ed adolescenti mettono in atto deliberatamente azioni per prevaricare, fisicamente e psicologicamente soprattutto tramite i nuovi mezzi di comunicazione come le chat, i social, i telefoni cellulari ed il web in generale. Il presente progetto, dedicato prevalentemente alle classi seconde, mira a migliorare le relazioni all'interno e tra i gruppi e a prevenire il bullismo ed il cyberbullismo, educando i ragazzi al rispetto, alla collaborazione e alla conoscenza del fenomeno della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. All'interno del progetto si inseriscono incontri con la Psicologa di Istituto dedicati alla promozione dell'empatia, della collaborazione e del benessere relazionale.

KET – DELF : In linea con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, i progetti KET e DELF per le classi seconde mirano a potenziare, attraverso un corso in orario extracurriculare, le competenze in lingua inglese e francese di alunni dell'Istituto.

Particolare attenzione viene data alle competenze orali (produzione e comprensione orale), anche nell'ottica dell'esperienza all'estero prevista dalla nostra offerta formativa quest'anno anche per le classi seconde. Oltre al consolidamento delle competenze multilinguistiche, gli obiettivi prefissati sono anche di tipo formativo; si intende, infatti: sviluppare la capacità di lavorare per obiettivi nella modalità a coppie e in piccoli gruppi, sperimentando modelli efficaci di apprendimento cooperativo e costruttivo; far acquisire agli studenti, attraverso l'esperienza dialogica con un esperto madrelingua, una maggiore consapevolezza delle proprie capacità nonché a rafforzare l'apprezzamento della diversità culturale, l'interesse e la curiosità per altre lingue diverse dalla propria e per la comunicazione interculturale. Potenziare le competenze multilinguistiche mira anche a fortificare l'identità europea, a conservare la propria identità culturale, ma sapendosi rapportare e integrarsi con le altre culture.

"FUTURO PROGRAMMATO – STEM, CREATIVITÀ E INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER INVENTARE SE STESSI 2" (Percorsi di orientamento): Percorso laboratoriale che integra STEM, nuove tecnologie e intelligenza artificiale. Attraverso robotica, coding, realtà aumentata e laboratori creativi con IA, gli alunni sviluppano pensiero critico, creatività, competenze digitali e trasversali.

"MANI VISIONARIE ARTIGIANATO, CREATIVITÀ E SPIRITO D'IMPRESA 1,2" (Percorsi di orientamento): Percorso orientativo che unisce artigianato e imprenditorialità creativa. Attraverso laboratori pratici, micro-progetti e una mostra finale, gli alunni sviluppano abilità manuali, progettuali e relazionali, stimolando creatività, autonomia e consapevolezza delle proprie competenze.

"IN SCENA IO – TEATRO PER SCOPRIRE CHI SONO 2" (Percorsi di orientamento): Percorso di orientamento basato sul linguaggio teatrale, e proposto attraverso attività laboratoriali ed esperienziali, che permettono agli studenti di esplorare se stessi, sviluppare autostima, capacità espressive e relazionali. Giochi di ruolo, narrazione e performance, il teatro diventano strumenti educativi per immaginare il futuro e riconoscere le proprie inclinazioni. L'approccio inclusivo e cooperativo favorisce il benessere, la motivazione e la prevenzione della dispersione scolastica.

"IO CREO, IO SCOPRO: ORIENTAMENTO ATTRAVERSO L'ARTE E IL PENSIERO CREATIVO 2" (Percorsi di orientamento): Il modulo propone un percorso di orientamento creativo, volto a valorizzare i talenti individuali e prevenire la dispersione scolastica attraverso attività laboratoriali, incontri con professionisti e un diario creativo, gli alunni esplorano sé stessi,

sviluppano autoconsapevolezza e fiducia nel futuro. La metodologia è esperienziale e inclusiva, basata su visual thinking, storytelling ed educazione emozionale.

"EIPASS Junior Secondaria: crescere digitali, tra creatività e cittadinanza" (Piano Estate): Il modulo guida gli studenti della secondaria nell'uso consapevole e creativo delle tecnologie digitali, sviluppando competenze pratiche e cittadinanza digitale. Attraverso laboratori, giochi, coding e creazione di contenuti, i ragazzi apprendono sicurezza online, netiquette, protezione dei dati e collaborazione digitale. Il percorso si conclude con la certificazione EIPASS Junior Secondaria, valorizzando le competenze acquisite.

"Strategie in gioco: scacchi, logica e pensiero computazionale" (Piano Estate): Il modulo utilizza gli scacchi come strumento per sviluppare negli studenti logica, problem solving e pensiero computazionale. Attraverso regole, schemi, notazione e analisi di situazioni di gioco, gli alunni potenziano competenze matematiche e strategiche. Le attività si svolgono in forma laboratoriale, collaborativa e inclusiva, con strumenti sia fisici sia digitali.

"Lib(e)ri dentro: leggere, pensare, condividere" (Piano Estate): Il modulo propone la biblioteca come spazio di incontro per favorire inclusione e prevenire la dispersione. Attraverso lettura condivisa, dialogo e scrittura creativa, gli studenti sviluppano competenze comunicative ed espressive. Le metodologie attive promuovono partecipazione, motivazione e collaborazione. La biblioteca diventa così un luogo di crescita, relazione e cittadinanza consapevole.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	100	300	400

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti inerenti ai vari nuclei tematici dell'orientamento, didattica orientativa, percorsi formativi finanziati da Fondi Strutturali Europei

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività che rientrano nel modulo di orientamento formativo per le classi terze fanno riferimento ai seguenti nuclei tematici: conoscere se stessi, i propri sentimenti, i propri interessi, le proprie attitudini e capacità; conoscere la società attuale e le sue tendenze evolutive e le grandi transizioni previste dall'Agenda 2030; conoscere il mondo del lavoro e le caratteristiche delle varie famiglie professionali; sviluppare negli allievi capacità di scelta e decisione.

Alle seguenti attività si aggiungono percorsi formativi e progettualità finanziati da Fondi Strutturali Europei :
1) Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni - Piano Estate - "Oltre la campanella: esperienze che educano"

2) Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado - "TALENTI IN ATTO: VIAGGIO TRA ARTI, SAPERI E FUTURI POSSIBILI"

DIDATTICA ORIENTATIVA: I docenti di tutte le discipline costruiscono percorsi che mirano anche al raggiungimento di competenze orientative: autonomia, autostima, autoefficacia, capacità decisionale, resilienza, metacognizione, conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni, capacità relazionali. Gli alunni riflettono sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui riescono meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini e ai propri interessi, conoscono il mondo del lavoro anche nella sua evoluzione storica. Attraverso il curricolo di Educazione Civica, conoscono la società attuale e le sue tendenze evolutive, le grandi transizioni e sfide per il futuro.

ORIENTALIFE : Il progetto Orientalife, promosso dall'USR Campania, ha come obiettivo il raggiungimento del cosiddetto "orientamento permanente", dello sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Studenti e studentesse seguiranno diversi laboratori formativi basati su metodologie innovative e partecipative. Quelli scelti per quest'annualità sono i seguenti:

DIDATTICA ORIENTATIVA, DEBATE, MATEMATICA E ARTE DEL TERRITORIO.

OLIMPIADI DI CITTADINANZA : tale progetto, organizzato dall'Associazione AssoGiovani, ente no profit, si propone di avvicinare gli alunni ad una consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini attraverso la partecipazione a laboratori online che prevedono la visione di video-lezioni sulle diverse tematiche dell'Educazione civica in orario scolastico. L'attività si conclude con la partecipazione al Campionato Nazionale di Cittadinanza e Costituzione e, inoltre, è prevista una gara nazionale finale per ogni categoria. Tra gli obiettivi, dunque, c'è anche far emergere negli studenti uno spirito di sana competizione che permette a tutti di impegnarsi per vincere, facendo squadra. L'approccio cooperativo fa sì che le videolezioni non siano un momento di acquisizione di contenuti, ma di elaborazione delle proprie conoscenze su tali argomenti, di riflessione e dibattito in classe per concorre alla formazione dei cittadini del domani.

INCONTRI SCUOLE SUPERIORI DEL TERRITORIO : L'apertura verso le scuole secondarie di secondo grado del territorio, per gli alunni delle classi terze della nostra scuola secondaria, è foriera di un raccordo curricolare finalizzato ad un orientamento organico e continuativo tra ordini di scuola differenti. Attraverso le visite presso il nostro Istituto da parte delle scuole secondarie di secondo grado del territorio durante l'orario scolastico e/o la partecipazione alle attività proposte presso gli istituti di secondo grado, si mira ad attuare anche una forte integrazione con il territorio e le famiglie. Gli obiettivi sono i seguenti: rendere reale la continuità nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado; promuovere il senso di appartenenza alle realtà scolastiche presenti sul territorio; prevenire e arginare il fenomeno della dispersione scolastica; contribuire all'ottimizzazione della comunicazione interna ed esterna attraverso momenti di raccordo tra i componenti della comunità scolastica; coinvolgere le famiglie attraverso le attività di informazione e di confronto.

PROGETTO "AMICI SÌ, BULLI NO!" L'I.C. "G. Marconi" propone il progetto "Amici sì, bulli no!", dedicato alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, che si inserisce in un percorso educativo e preventivo avviato da anni, in risposta alla crescente urgenza del fenomeno. La cronaca quotidiana evidenzia infatti numerosi episodi in cui bambini e adolescenti mettono in atto comportamenti di prevaricazione fisica e psicologica, spesso attraverso l'uso improprio dei nuovi mezzi di comunicazione quali chat, social network, telefoni cellulari e il web in generale. Per le classi terze, il progetto si articola in incontri con figure professionali di riferimento: gli interventi della Psicologa di Istituto sono finalizzati al supporto emotivo, alla valorizzazione delle risorse personali e all'accompagnamento degli

studenti nelle scelte future; gli incontri con i dirigenti della Polizia di Stato di Battipaglia si concentrano invece sui rischi della rete, sul cyberbullismo e sul bullismo, fornendo strumenti utili per riconoscere le situazioni di pericolo, tutelarsi e sviluppare un ruolo attivo e responsabile all'interno della comunità scolastica e sociale.

KET – DELF : In linea con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, i progetti KET e DELF per le classi terze mirano a potenziare, attraverso un corso in orario extracurriculare, le competenze in lingua inglese e francese di alunni dell'Istituto. Particolare attenzione viene data alle competenze orali (produzione e comprensione orale), anche nell'ottica delle esperienze all'estero legate alla mobilità Erasmus prevista dalla nostra offerta formativa per le classi terze. Oltre al consolidamento delle competenze multilinguistiche, finalizzato al superamento dell' esame finale per il conseguimento delle certificazioni, gli obiettivi prefissati sono anche di tipo formativo; si intende, infatti: sviluppare la capacità di lavorare per obiettivi nella modalità a coppie e in piccoli gruppi, sperimentando modelli efficaci di apprendimento cooperativo e costruttivo; far acquisire agli studenti, attraverso l'esperienza dialogica con un esperto madrelingua, una maggiore consapevolezza delle proprie capacità nonché a rafforzare l'apprezzamento della diversità culturale, l'interesse e la curiosità per altre lingue diverse dalla propria e per la comunicazione interculturale. Potenziare le competenze multilinguistiche mira anche a fortificare l'identità europea, a conservare la propria identità culturale, ma sapendosi rapportare e integrarsi con le altre culture.

" Voce al futuro: la radio web per crescere imprenditori consapevoli 1,2" (Piano estate): Il modulo guida gli studenti nella creazione di una radio web scolastica per sviluppare creatività, spirito di iniziativa e competenze imprenditoriali. Attraverso redazione, produzione audio, promozione e lavoro di squadra, i ragazzi acquisiscono capacità organizzative, comunicative e digitali. Il percorso alterna attività pratiche, strumenti tecnologici accessibili e riflessioni su leadership e progettualità. Si conclude con la messa online della radio e una diretta finale che valorizza i prodotti realizzati.

"IN SCENA IO – TEATRO PER SCOPRIRE CHI SONO 3" (Percorsi di orientamento): Percorso di orientamento basato sul linguaggio teatrale, e proposto attraverso attività laboratoriali ed esperienziali, che permettono agli studenti di esplorare se stessi, sviluppare autostima, capacità espressive e relazionali. Giochi di ruolo, narrazione e performance, il teatro diventano strumenti educativi per immaginare il futuro e riconoscere le proprie inclinazioni. L'approccio inclusivo e cooperativo favorisce il benessere, la motivazione e la prevenzione della dispersione scolastica.

“STEM for future: talenti logici, menti creative, futuro inclusivo” (Percorsi di orientamento): Percorso orientativo che guida gli studenti alla scoperta delle proprie attitudini scientifiche, tecnologiche e logiche, integrando coding, robotica, scienze, progettazione e Intelligenza Artificiale. Il modulo promuove pensiero critico, creatività, consapevolezza delle scelte future e superamento degli stereotipi di genere nelle discipline STEM, preparando i ragazzi a immaginarsi protagonisti nel mondo scientifico e tecnologico.

“Alla ricerca del mondo classico: Lingue antiche per orientare menti future” (Percorsi di orientamento): Il modulo è un percorso di orientamento culturale e personale che utilizza latino e greco antico come strumenti vivi di autoconoscenza, riflessione e sviluppo del pensiero critico. Attraverso laboratori narrativi e creativi su miti, filosofi e testi classici, gli studenti esplorano identità, talento umanistico e capacità di scelta consapevole, stimolando curiosità, motivazione e senso della scuola.

“Imprese del futuro: tra creatività, artigianato e Made in Italy” (Percorsi di orientamento): Percorso orientativo che avvicina gli studenti al mondo dell’artigianato, del Made in Italy e dell’imprenditorialità, stimolando creatività, innovazione e scoperta dei talenti individuali. Attraverso laboratori pratici, creazione di prototipi e analisi di casi reali, i ragazzi sviluppano competenze imprenditoriali, consapevolezza delle proprie inclinazioni e capacità di progettare scelte future sostenibili e creative.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	60	240	300

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti inerenti ai vari nuclei tematici dell'orientamento, didattica orientativa, percorsi formativi finanziati da Fondi Strutturali Europei

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA per le classi I-II-III -IV E V scuola primaria

Il presente progetto, risponde alle esigenze del Piano di Miglioramento d'Istituto, che, come priorità, prevede l'innalzamento dei livelli degli esiti delle Prove Invalsi; pertanto gli apprendimenti che si vogliono potenziare sono quelli di italiano e di matematica. La realizzazione di tale iniziativa progettuale è possibile grazie alla dotazione dell'organico dell'autonomia di scuola primaria. Le insegnanti realizzeranno il progetto nelle classi di appartenenza e per classi parallele, in orario curricolare con le seguenti modalità: nelle classi con tempo scuola di 27 ore: durante l'orario scolastico mattutino; nelle classi con tempo scuola di 40 ore settimanali: durante l'orario scolastico mattutino e/o pomeridiano. Le attività saranno realizzate per gruppi costituiti in relazione alle esigenze individuate dai docenti e anche in modo individualizzato; saranno condotte sia all'interno dell'aula di appartenenza, sia al di fuori dell'aula, in luoghi deputati a ciò, e nel rispetto delle misure di sicurezza. Le attività proposte mireranno a potenziare e recuperare gli apprendimenti degli alunni con particolari bisogni educativi, nonché nel caso in cui si siano assentati da scuola. I destinatari dell'iniziativa progettuale sono gli alunni delle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

Promuovere un approccio alle discipline attento alle potenzialità complessive degli alunni anche finalizzato all'innalzamento gli esiti scolastici e alla valorizzazione delle Competenze europee oggetto della priorità del RAV.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Aule	Aula generica

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA per le classi V scuola primaria

Il presente progetto mira al miglioramento continuo dei livelli degli esiti delle Prove Invalsi, che prevedono la certificazione delle abilità di comprensione ed uso della lingua inglese nella scuola primaria e includono, quindi, la somministrazione della prova di lingua inglese nelle classi quinte (D.L.62/2017 e D.M. 742/2017). Pertanto saranno potenziati gli apprendimenti della lingua straniera con particolare attenzione al miglioramento delle abilità di listening e reading

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

Recupero: miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione. Consolidamento: miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione; migliorare la pronuncia e la comprensione della lingua inglese; migliorare la capacità di comprensione scritta. Ampliamento: ampliamento e consolidamento del lessico; potenziamento della capacità di produrre oralmente le espressioni più comuni e significative della comunicazione quotidiana in situazioni pratiche-simulate-autentiche; migliorare la capacità di comprensione scritta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

IdeARTE - Potenziamento di Arte nella scuola secondaria di I grado

Il progetto “IdeArte” nasce con l’obiettivo di potenziare le competenze artistiche e creative degli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado, promuovendo la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale attraverso esperienze laboratoriali e cooperative. L’arte diventa, in questo percorso, strumento di espressione personale, collaborazione e solidarietà, oltre che mezzo per rendere più accoglienti e partecipati gli spazi scolastici. Finalità • Promuovere la cultura del bello e la sensibilità artistica. • Valorizzare

la creatività individuale e le capacità manuali. • Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo. • Sviluppare un senso di cittadinanza attiva attraverso progetti di solidarietà. • Migliorare e valorizzare gli ambienti scolastici attraverso interventi artistici. • Sensibilizzare gli studenti alla cura e tutela del patrimonio artistico e ambientale. Obiettivo formativo generale Sensibilizzare gli alunni alla cultura del bello, fornendo strumenti artistico-pittorici che contribuiscano allo sviluppo di abilità, competenze disciplinari e trasversali, potenziando l'autonomia, la cooperazione e la capacità di espressione personale. Obiettivi specifici di apprendimento • Comprendere e utilizzare tecniche artistiche diverse (disegno, pittura, collage, decorazione). • Conoscere i principi base della composizione visiva e del colore. • Ideare e progettare elaborati originali e consapevoli. • Rielaborare creativamente immagini e materiali di uso comune. • Sviluppare senso estetico, capacità di osservazione e lettura delle immagini. • Leggere e interpretare un'opera d'arte nei suoi aspetti formali, stilistici e simbolici. • Partecipare attivamente a progetti di solidarietà e iniziative scolastiche. • Riconoscere gli elementi del patrimonio culturale e artistico del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

• Realizzazione di opere e manufatti originali. • Creazione di murales permanenti e spazi decorativi condivisi. • Sviluppo del senso civico, estetico e solidale. • Rafforzamento del senso di appartenenza alla scuola. • Valorizzazione della scuola come luogo di bellezza, partecipazione e crescita collett

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Teatro
	Aula generica

“AMICI SI', BULLI NO!” Progetto del Piano di Miglioramento

I valori e ci indica nel PTOF del nostro Is tuto sono orienta verso un processo di inclusione ad ampio raggio, ritenendo di fondamentale importanza il consolidarsi di buone prassi che si basano sui principi di uguaglianza, di accoglienza e di valorizzazione delle diversità e, sopra u o, sul diritto di appartenenza di ciascuno alla comunità scolastica. Tuttavia, il nostro tempo è caratterizzato da numerosi mutamenti tecnologici, comunicativi e sociali, che hanno ampliato radicalmente il nostro potenziale espressivo e conoscitivo, ma hanno, anche, contribuito a fare aumentare le difficoltà relazionali all’interno e tra i gruppi. In particolare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, contraddistinto da caratteristiche di prepotenza, aggressività,

intolleranza ed esclusione sociale, pone la scuola di fronte alla necessità di creare dei percorsi educativi che agiscano per prevenire e gestire le situazioni di criticità. Già da alcuni anni l'I.C. "G.Marconi" propone il progetto "Amici si, bulli no!" sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo e che si inserisce in un percorso educativo e didattico già avviato da anni, per l'urgenza che il fenomeno sta cominciando ad assumere: la cronaca registra quotidianamente episodi in cui bambini ed adolescenti mettono in atto deliberatamente azioni per prevaricare, fisicamente e psicologicamente soprattutto tramite i nuovi mezzi di comunicazione come le chat, i social, i telefoni cellulari ed il web in generale. Il presente progetto mira a prevenire il bullismo ed il cyberbullismo, educando i ragazzi al rispetto, alla collaborazione e alla conoscenza del fenomeno della rete a raverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. Il progetto promuove lo sviluppo delle seguen competenze: Competenze europee Comunicazione nella lingua madre Competenza digitale Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale Competenze chiave di cittadinanza europea: Imparare ad imparare Saper comunicare Collaborare e partecipare Agire con responsabilità Risolvere problemi Obiettivi Agenda 2030 n. 3 Salute e benessere n. 4 Istruzione di qualità n. 16 Pace, giustizia e istituzioni solide. Il progetto mirerà a diffondere anche la conoscenza da parte degli alunni dell'e-policy dell'istituto, il Codice interno per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e fornirà evidenze ed elementi da valutare all'interno degli incontri del tavolo permanente per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

1. Sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle idee, delle persone, delle diversità e delle regole della legalità 2. Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno 3. Rafforzare l'autostima e l'identità personale 4. Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato 5. Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti 6. Promuovere interventi di collaborazione, supporto e aiuto reciproco 7. Riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica 8. Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyberbullismo 9. Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione 10. Attuare interventi di educazione all'affettività 11. Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco 12. Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

POTENZIAMENTO AREA LOGICO/MATEMATICA per le classi quarte e quinte scuola primaria

Il progetto, rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria, si concentra su attività volte a potenziare prioritariamente le competenze matematiche, logiche e scientifiche attraverso

attività laboratoriali, come di seguito distinte: CLASSI QUARTE: • Potenziamento capacità logiche • Comprensione e analisi di testi problematici • Acquisizione della capacita' di ricercare percorsi risolutivi diversi e alternativi CLASSI QUINTE: • Potenziamento capacità logiche • Comprensione e analisi di testi problematici • Acquisizione della capacità di ricercare percorsi risolutivi diversi e alternativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

Gli alunni consolideranno, attraverso attività logiche di approfondimento, competenze logico-scientifiche, con ricaduta diretta sulle attività disciplinari che si svolgono nel quotidiano.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Musica
Aule	Aula generica

PROGETTO DI CONTINUITA' VERTICALE

Il Progetto messo in atto si concretizza nel potenziamento di interventi formativi finalizzati alla diffusione della cultura di un percorso unitario e organico che favorisca la condivisione e la collaborazione tra i docenti, gli alunni e il personale ATA dei tre ordini di scuola. L'idea centrale è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare per essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di I grado. In questo anno scolastico il progetto di continuità si realizza anche con la permanenza della scuola dell'infanzia che utilizza gli spazi della primaria. Ogni sezione degli alunni dei 5 anni si alterna a cadenza trimestrale. Non si tratta di rendere omogenei gli ambienti e le esperienze che sono differenti tra loro, ma di costruire un percorso che colleghi le diverse specificità: in questo modo il bambino potrà mantenere, anche nel cambiamento, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo. La continuità vera, oltre a essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti, di preparazione di semplici percorsi didattici, deve essere intesa come momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che intendono dare importanza alla centralità dell'alunno in un processo di insegnamento-apprendimento come sviluppo continuo e realizzazione del sé mediante l'attuazione delle proprie potenzialità. I docenti dei diversi ordini di scuola si incontrano per la costruzione del curricolo verticale basato sull'identificazione delle competenze chiave da

perseguire, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell'apprendimento, ma anche il dialogo tra discipline, l'essenzialità dei contenuti, l'ambiente di apprendimento e il raccordo tra criteri e modalità di valutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

- Condivisione delle attività messe in atto. - Partecipazione motivata e corresponsabile alle attività. - Senso di appartenenza all'Istituto scolastico. - Costruzione dell'identità dell'Istituto Comprensivo - Modifica dell'azione educativo-didattica - Miglioramento dell'azione educativo-didattica in modo organico. - Conoscenza del significato dell'Istituto comprensivo e di "percorso unitario e organico" che comincia a tre anni e termina a quattordici anni - Consapevolezza dei vantaggi che l'Istituto Comprensivo offre.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Restauro
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro

SI'STEM@SCUOLA: INSIEME VERSO NUOVI TRAGUARDI - Progetto del Piano di Miglioramento

Il percorso, rivolto a tutti gli studenti e a tutte le classi del Comprensivo, viene sviluppato nell'ottica di una graduale conquista di competenze multidisciplinari e di un atteggiamento proattivo che permette di comprendere e gestire i significati e le ricadute dell'innovazione (in particolare di quella tecnologica) nel quotidiano. Con le STEM non ci si propone di apprendere nuove discipline, ma di sviluppare negli studenti il pensiero critico. I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo le cui attività avranno ricadute significative sull'intero percorso e permetteranno agli alunni di sperimentare e sviluppare il pensiero divergente e indipendente, di imparare ad organizzare le idee, attivare processi matematici, di sviluppare il pensiero logico e critico e le capacità di problem solving. . Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Le attività saranno espressione di una pratica condotta con un approccio fortemente costruttivista del sapere e realizzate attorno a strumenti digitale in cui gli alunni potranno "imparare".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

Attraverso gli strumenti e gli applicativi che la scuola ha acquistato con i fondi di cui è risultata beneficiaria a seguito di partecipazione all'avviso prot. n. 10812 del 13 maggio 2021, gli studenti saranno coinvolti in attività proiettate al raggiungimento dei seguenti risultati: ROBOT TALE-BOT CLASSI I-II-III PRIMARIA • SVILUPPARE LA LOGICA E IL PENSIERO COMPUTAZIONALE LITTLEBITS CLASSI IV-V PRIMARIA • FACILITARE LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING E DI ASTRAZIONE; • POTENZIARE IL PENSIERO LOGICO E LA CREATIVITÀ; • PROMUOVERE L'INCLUSIVITÀ E L'AUTOSTIMA; • INCORAGGIARE LA COLLABORAZIONE DI GRUPPO PER IL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO COMUNE • SPINGERE GLI STUDENTI A TROVARE SOLUZIONI AI PROBLEMI DEL MONDO REALE ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI CONCETTI DI INGEGNERIA, FISICA, ARTE E DESIGN THINKING STRAWBEES CLASSI III-IV-V PRIMARIA • SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI PENSIERO CREATIVO E DI PROBLEM-SOLVING CODEY ROCKY CLASSI SCUOLA PRIMARIA • SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE MEDIANTE LA PRATICA DEL CODING • AVVICINARE LO STUDENTE ALLA ROBOTICA EDUCATIVA , ALL' AI E L'IOT KIT TEMATICI DI SCIENZE CLASSI III-IV-V • STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE MATERIE STEM ATTRAVERSO MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMINISTRAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO • FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI PER ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE • COMPRENDERE IL METODO SCIENTIFICO ATTRAVERSO

L'OSSERVAZIONE E I PROCESSI DI RICERCA AZIONE DRONE DJI Tello EDU CLASSI V SCUOLA PRIMARIA E CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO • SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE • IMPARARE I LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE CON SCRATCH, SWIFT E PYTHON LEGO EDUCATION BRICQ MOTION - SET BASE CLASSI SCUOLA PRIMARIA • FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DELLE SCIENZE KIT ENERGIE RINNOVABILI CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO • IMPARARE A CONFIGURARE IL SISTEMA PASSO DOPO PASSO IN MODI DIVERSI • VISUALIZZARE IL FUNZIONAMENTO DEI PRINCIPI SULL' ENERGIA RINNOVABILE E PULITA DALL'INIZIO ALLA FINE KIT SCIENZE STEM CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO • STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE MATERIE STEM ATTRAVERSO MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMINISTRAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO • FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI PER ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE HALOCODE:COMPUTER WIRELESS CON SCHEDE PROGBRAMMABILI CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO • AVVICINARE AL MONDO DELLA PROGRAMMAZIONE VIRTUALE CON IL MONDO FISICO. • FAVORIRE IL PENSIERO LOGICO-COMPUTAZIONALE • ESERCITARE LA CREATIVITÀ • SPERIMENTARE L'ELETTRONICA

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

LE AVVENTURE DI TANTETINTE Progetto di Attività alternative all'IRC scuola primaria

Il progetto si sviluppa su una base narrativa costituita da cinque brevi racconti che narrano le avventure del pesciolino Tantetinte, in cui vengono utilizzati concetti e linguaggi differenti, tenendo conto delle tappe evolutive dei piccoli lettori. L'obiettivo è avvicinare i bambini ai temi

delle EDUCAZIONI, soprattutto sull'affettività, sulla cittadinanza e sull'ambiente e tutto ciò attraverso i personaggi, le vicende e le relazioni che si creano durante la parte di narrazione delle storie. Un altro elemento che caratterizza il progetto è quello dell'INTERCULTURALITÀ, come attenzione al mondo di cui siamo parte integrante, nel rispetto delle diversità culturali, religiose, ambientali e sociali. Il progetto mira a sviluppare le seguenti competenze chiave europee: - la comunicazione nella madrelingua; - imparare ad imparare; - competenze sociali e civiche; - spirito d'iniziativa e imprenditorialità; - consapevolezza ed espressione culturale e le seguenti competenze chiave per la cittadinanza: - progettare; - comunicare; - collaborare e partecipare; - acquisire ed interpretare le informazioni; - agire in modo autonomo e responsabile; - risolvere problemi; - individuare collegamenti e relazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

- Saper interagire utilizzando le “buone maniere” e saper manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate - Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale - Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti - Sensibilizzare all’accoglienza dell’altro nelle varie situazioni - Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni - Educare all’ascolto di opinioni diverse dalle proprie e sviluppare il pensiero critico - Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole - Conoscere e comprendere i valori primi sociali (diritti, doveri) - Educare all’interiorizzazione ed al rispetto delle regole come strumenti indispensabili di una convivenza civile - Migliorare gli strumenti di comunicazione per esprimere pensieri ed osservazioni personali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

PICCOLI EROI A SCUOLA -Progetto di psicomotricità scuola dell'infanzia Serroni INA

La pratica psicomotoria è finalizzata ad accogliere e rispondere ai bisogni del bambino, offrendogli uno spazio di libera espressione attraverso il movimento per aiutarlo, nel rispetto dei suoi tempi e delle sue caratteristiche uniche, nel suo naturale percorso evolutivo oppure in situazioni di difficoltà. Tale pratica agevola lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative, e comunicative, riferite sia all'ambito motorio sia a quello simbolico-cognitivo e affettivo-relazionale. "PICCOLI EROI A SCUOLA " muove da questo stesso principio di fondo, per strutturarsi in un percorso di sviluppo delle abilità di base nei bambini dai tre ai cinque anni attraverso una dinamica di gioco, movimento e relazione e si pone come obiettivo di sostenere una crescita armoniosa e di accompagnare l'importante processo di strutturazione riguardante l'identità così da consentire ai bambini di affrontare con maggiore sicurezza i successivi apprendimenti nella scuola primaria.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze

scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

Obiettvo tre/quattro anni: sviluppo delle competenze motorie attraverso: - gioco libero e strutturato, controllo degli schemi motori di base , di coordinazione oculo manuale, controllo delle proprie emozioni a livello corporeo muovendosi nello spazio/tempo a ritmo di musica - giochi di equilibrio/percorsi motori - giochi di andatura a ritmo lento veloce, giochi allo specchio, attività di manipolazione Obiettivi cinque anni: sviluppo delle competenze motorie attraverso - percezione del sé corporeo, riconoscimento della propria lateralità come base per l'orientamento, gioco strutturato , percorsi e labirinti - giochi di memoria, di equilibrio, di andature a ritmo lento/veloce - attività per consolidare i concetti topologici, esercizi di controllo del movimento nello spazio, di rilassamento - giochi senso-motori/percettivi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

IL MAGGIO DEI LIBRI - Iniziativa

La scuola partecipa all'iniziativa organizzata dal centro per il Libro e la lettura per la promozione della lettura denominata "Il maggio dei libri". Il Maggio dei Libri, che si terrà dal 23 aprile al 31 maggio 2026, celebra l'importanza della lettura come strumento della crescita sociale e personale di ciascuno e rappresenta una privilegiata occasione per promuovere negli alunni l'amore per i libri e la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

-Favorire negli alunni il piacere per la lettura. -Stimolare nei bambini l'amore per i libri intessi come strumenti non meramente scolastici, bensì come mezzi adatti a conoscere, fantasticare, divertirsi. -Educare all'ascolto attivo e alla comunicazione orale. -Stimolare il pensiero e la scrittura creativa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica

Aule	Aula generica

SAGGIO MUSICALE NATALIZIO - Iniziativa extracurricolare

Il concerto impegnerà gli alunni delle classi con orario a tempo pieno della scuola primaria; esso avrà l'obiettivo di far vivere le emozioni relative al Natale e di promuovere comportamenti solidali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

Accrescere la propensione verso il canto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

SCUOLA ATTIVA KIDS - Progetto nazionale

Il progetto "Scuola Attiva Kids" per l'anno scolastico 2025/2026 in Campania (e in tutta Italia) è un'iniziativa del Ministero dell'Istruzione (MIM) e di Sport e Salute S.p.A., che mira a promuovere l'attività motoria nelle scuole primarie con l'inserimento di un Tutor Sportivo Scolastico, Il programma Scuola Attiva intende proporre un percorso che si pone come obiettivo prioritario favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni della scuola primaria. Il progetto sarà realizzao in coerenza con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del primo ciclo d'istruzione, nonché dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, consentono la realizzazione di azioni sinergiche, sistematiche e preventive anche in tema di educazione alimentare, alla salute e al benessere degli alunni e degli studenti. Le attività saranno rivolte agi alunni delle classi II e III della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni

interne ed esterne.

Risultati attesi

Valorizzare l'attività fisica e sportiva nella scuola primaria e favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA - Iniziativa

La scuola partecipa all'iniziativa "Giornata mondiale della gentilezza" che ricorre il 13 novembre per promuovere la riflessione sull'importanza e sulla necessità di assumere comportamenti gentili nei confronti degli altri al fine di vivere in un ambiente sereno e portatore di valori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

Favorire la riflessione sui gruppi cooperativi da parte degli alunni, la collaborazione tra pari, il recupero di comportamenti corretti e gentili nei vari contesti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

LE REGOLE DEL PEDONE Educazione stradale

L'iniziativa relativa alla sicurezza stradale è a cura della Polizia municipale di Battipaglia ed è destinata ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e alle classi terze della scuola primaria; tale iniziativa intende favorire la consapevolezza della necessità delle regole di sicurezza stradale e del loro rispetto, al fine di accrescere una cittadinanza responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

-Sviluppare autonomia personale e senso di responsabilità - Elevare il livello di educazione e d'istruzione personale di ogni alunno - Potenziare la capacità di partecipazione ai valori della convivenza sociale - Favorire la trasversalità dell'insegnamento con tutte le discipline curriculari - Concorrere a formare, nell'ambito del progetto educativo d'Istituto in tema di sicurezza, un utente consapevole e responsabile della strada - Acquisire comportamenti idonei a rendere più sicura la circolazione stradale - Conoscere e rispettare le principali norme del codice stradale -

Osservare tali regole correggendo le proprie abitudini - Saper conoscere i valori della segnaletica stradale “in situazione” - Assumere comportamenti corretti nelle varie circostanze (a piedi/in bici/su altri mezzi di trasporto) - Avere la consapevolezza dei rischi e dei danni derivanti alla salute dell’uomo dal traffico caotico, assordante e spesse volte irresponsabile - Dimostrare di aver acquisito comportamenti corretti e responsabili in qualità di pedone, di conduttore di bicicletta, di utente di bus - Promuovere l’autonomia e la consapevolezza dei bambini nei loro spostamenti quotidiani e nei processi di socializzazione tra coetanei

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

BIBLIOGIOCHIAMO - Progetto biblioteca scuola dell'infanzia

Bibliogiochiamo vuol promuovere l’amore e il rispetto per i libri fin da piccoli; trasmette la curiosità per i testi scritti, ha risvolti importanti per lo sviluppo della personalità dell’adulto che verrà, sul piano relazionale, emotivo, cognitivo, linguistico, sociale e culturale. I libri sviluppano la creatività, ampliano il vocabolario e migliorano la comunicazione. Ascoltare una lettura crea, nei piccoli, situazioni piacevoli di interazione con i grandi; aiuta a migliorare la relazione e a creare basi solide per il domani. Nell’esperienza condivisa della lettura e dell’ascolto, bambini e adulti entrano in sintonia reciproca attraverso mondi che prendono vita tra le pagine del libro. L’aula biblioteca è un luogo inclusivo, dove si può sperimentare un clima sereno e accogliente, uno spazio dove poter fare esperienze diversificate usufruendo oltre che di testi adeguati all’età anche di strumenti tecnologici per la crescita delle abilità e del linguaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

- Familiarizzare con il libro anche attraverso un approccio sensoriale - Promuovere l'amore per il mondo dei libri - Prestare attenzione alle immagini e saperle interpretare - Accrescere il piacere dell'ascolto attraverso la narrazione - Arricchire la capacità linguistica - Promuovere il pensiero creativo e narrativo - Ricostruire la storia in sequenze logiche - Provare piacere nel partecipare alle proposte di lettura animata e ad eventuali attività ad esse correlate

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

BIBLIOL@B - Progetto biblioteca scuola primaria

La Biblioteca scolastica è uno spazio educativo che concorre agli obiettivi formativi della scuola e le cui attività di educazione alla lettura e di didattica della ricerca mirano alla formazione dell'allievo motivato, autonomo e critico. Scopo primario della Biblioteca è fornire ai suoi utenti

un ambiente idoneo ad accrescere la preparazione culturale e a soddisfare le continue esigenze di apprendimento; essa consente agli studenti l'acquisizione di abilità e l'apprendimento lungo l'arco della vita e lo sviluppo dell'immaginazione rendendoli cittadini responsabili. La Biblioteca scolastica promuove negli alunni lo sviluppo delle competenze chiave europee (Comunicazione nella madrelingua - Competenza in campo tecnologico - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Senso di iniziativa - Consapevolezza ed espressione culturale) fondamentali per la realizzazione e la crescita personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

- Sviluppare e sostenere negli alunni l'abitudine e il piacere di leggere, di apprendere e di utilizzare le biblioteche per tutta la vita - Favorire l'accettazione e il rispetto delle culture altre, considerate fonte di arricchimento - Educare alla ricerca e all'uso dell'informazione per integrare le conoscenze curricolari e favorire le attività di studio - Migliorare le competenze di lettura e scrittura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

BIBLIOL@B: "PER UN PUGNO DI LIBRI" - Progetto biblioteca scuola secondaria

La Biblioteca scolastica è uno spazio educativo che concorre agli obiettivi formativi della scuola e le cui attività di educazione alla lettura e di didattica della ricerca mirano alla formazione dell'allievo motivato, autonomo e critico. Scopo primario della Biblioteca è fornire ai suoi utenti un ambiente idoneo ad accrescere la preparazione culturale e a soddisfare le continue esigenze di apprendimento; essa consente agli studenti «l'acquisizione di abilità e l'apprendimento lungo l'arco della vita e lo sviluppo dell'immaginazione rendendoli cittadini responsabili. Hanno accesso alla biblioteca e al prestito dei libri tutti gli alunni, i docenti, personale non docente, genitori degli alunni della istituzione scolastica che per motivi di studio e di ricerca, ma anche di interesse personale, desiderino consultare e/o prendere in prestito il materiale in dotazione alla biblioteca. Gli allievi potranno usufruire della biblioteca durante gli orari di apertura; al di fuori di tali orari potranno accedere in biblioteca se accompagnati da un insegnante. All'interno delle attività inerenti alla biblioteca scolastica si terrà il progetto "PER UN PUGNO DI LIBRI", che vedrà impegnate tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado. Esso nasce dall'esigenza di poter proseguire il progetto Biblioteca, momentaneamente interrotto per mancanza di uno spazio

educativo e idoneo ad accrescere la preparazione culturale e a soddisfare le continue esigenze di apprendimento. L'iniziativa oltre a ribadire l'importanza della lettura vuole anche e soprattutto suscitare negli alunni – lettori, il piacere di leggere. L'obiettivo principale è quello di incentivare la lettura negli alunni attraverso la modalità del gioco e introducendo l'elemento di stimolo della comprensione. L'unica finalità: appassionare alla lettura divertendo! Il progetto non vuole essere un compito didattico; si sconsigliano analisi testuali, schedature, riassunti. Qualsiasi classe interessata può partecipare. Proposte operative: • Esplicitare il progetto agli alunni • Leggere in classe i testi scelti • Guidare gli alunni nell'elaborazione di questionari che rappresenteranno il gioco sotto forma di gare. • Le gare avranno come partecipanti le classi parallele di prima, seconda e terza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

- Offrire opportunità per esperienze dirette di produzione e uso dell'informazione per la conoscenza, la comprensione, l'immaginazione ed il divertimento - Proclamare che il concetto di libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per una partecipazione piena e responsabile come cittadini di una democrazia - Acquisire, conservare e mettere a disposizione dell'utenza il materiale bibliografico e digitale necessario all'attività di studio, di ricerca, di informazione e di lettura - Promuovere il piacere e l'interesse per la lettura - Acquisire atteggiamenti positivi di ascolto - Leggere e comprendere testi di vario genere - Conoscere diverse modalità di lettura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE

La scuola partecipa da anni al Progetto Generazioni Connesse – Safe Internet Center Italy, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF); esso è un programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. Il progetto è coordinato dal MI, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza ha lo scopo di dare continuità all'esperienza sviluppata negli anni, migliorando e rafforzando il ruolo del Safer

Internet Centre Italiano, quale punto di riferimento a livello nazionale per quanto riguarda le tematiche relative alla sicurezza in Rete e al rapporto tra giovani e nuovi media. Il progetto è rivolto a bambini, ragazzi, genitori e docenti. La scuola si è dotata di una e-policy e di un proprio Piano di Azione di respiro triennale, redatto nell'anno 2024/25; il documento, già creato nell'anno 2020/21 è stato rinnovato e aggiornato alla luce delle nuove esigenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

Il percorso guidato dalla stessa piattaforma di Generazioni connesse consente di: riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica; usufruire di strumenti, materiali e incontri di formazione; dotarsi di una Policy di e-safety riconosciuta dal MI.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

OPEN DAY - Iniziative

Le iniziative relative all'OPEN DAY sono finalizzate alla realizzazione di alcune attività promosse dalla nostra scuola, tese a favorire la continuità tra i vari ordini di scuola e a orientare la scelta delle famiglie; a tale scopo verranno realizzati laboratori in orario curricolare ed extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

- Costruzione di un ambiente di apprendimento sereno, idoneo a favorire la coesione e la crescita del gruppo - Creazione di una positiva dinamica relazionale all'interno della comunità scolastica - Creazione negli alunni di un crescente senso di consapevolezza e di fiducia nelle loro potenzialità - Il gruppo classe quale risorsa per risolvere i problemi relazionali tra compagni - Aumento del rendimento scolastico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il progetto per la valorizzazione delle eccellenze ha lo scopo di premiare gli studenti della scuola

primaria e secondaria di primo grado per incentivare l'impegno, promuovere la curiosità e la dedizione dei giovani per lo studio. Le progettualità di seguito indicate favoriscono l'identità culturale della scuola e offrono risposte coerenti con le priorità emerse dal RAV e riportate nel Piano di Miglioramento. Le attività, organizzate in sezioni tematiche, rimandano agli obiettivi previsti dalla Legge 107/2015 così da valorizzare gli alunni che ottengono ottimi risultati nonché stimolare i ragazzi a seguire esempi positivi di comportamento. Per il corrente anno scolastico sarà predisposta la partecipazione alle seguenti iniziative/gare: 1) Bebras, Kangaroo, Giochi matematici, per valorizzazione competenze logico matematiche 2) Olimpiadi di cittadinanza 3) Campionati studenteschi 4) Concorsi di scrittura/letterari, artistici e musicali proposti durante l'anno 5) Progetto inclusione 6) Trinity, Ket, Delf, Erasmus, per valorizzazione competenze linguistiche 7) Collaborazione con l'associazione "S. Filippo Neri", per supporto ad alunni stranieri e con l'associazione "Volo Alto" per il progetto "Svitart" 8) Progetto scacchi 9) Progetti biblioteca 10) Attività storytelling e scrittura creativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti - Valorizzazione delle competenze linguistiche - Valorizzazione delle competenze matematiche - Valorizzazione delle competenze artistico-musicali - Sviluppo e valorizzazione delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica - Valorizzazione delle competenze nei diversi ambiti disciplinari - Valorizzazione delle competenze linguistiche

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA

- Iniziativa

La Giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza - che si celebra in tutto il mondo il 20 novembre, vede la nostra scuola partecipare attivamente alle iniziative proposte quest'anno da UNICEF Italia attraverso strumenti volti ad organizzare e proporre alle classi dei momenti di approfondimento dedicati ai diritti delle bambine, dei bambini e degli adolescenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

Contribuire a creare le basi per consegnare alle generazioni future un mondo che sia a misura di bambino e ne tuteli i diritti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

LIBRIAMOCI-GIORNATE DI LETTURA A SCUOLA - Iniziativa

"Ogni libro è una creatura viva" è il tema scelto per la dodicesima edizione di Libriamoci, Giornate di lettura nelle scuole. La campagna nazionale promossa dal Centro per il libro e la lettura del Ministero della Cultura da dodici anni – d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e del Merito – porta la lettura ad alta voce nelle scuole italiane e all'estero. Libriamoci torna da lunedì 16 a sabato 21 febbraio 2026 per invitare le scuole di ogni ordine e grado a ideare e organizzare iniziative, sia in presenza sia online, con l'obiettivo di fare innamorare i più giovani della lettura. E per offrire alle scuole un motivo in più per proseguire il percorso di lettura lungo tutto l'anno scolastico, Libriamoci condividerà tema e filoni con l'altra grande campagna del Centro per il libro e la lettura, Il Maggio dei Libri (dal 23 aprile al 31 maggio 2026). In questo modo si rafforza la continuità progettuale e si valorizza l'impegno delle scuole che scelgono di partecipare a entrambe le iniziative, realizzando attività che prendano avvio a febbraio e si concludano in primavera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

Accendere e rafforzare il piacere della lettura, aiutando a convertirla in un’abitudine quotidiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

ERASMUS DAYS - Giornate europee delle lingue

Anche quest'anno la scuola partecipa all'appuntamento con gli Erasmus days che si terranno dal 13 al 19 ottobre con la più diffusa iniziativa europea dedicata a Erasmus+ dedicata a riflessioni sulla diversità culturale dell'Europa e le numerose opportunità di apprendimento che offre. Gli #ErasmusDays sono un'opportunità ideale per i nostri alunni di scoprire nuove culture, rafforzare le proprie competenze linguistiche e interculturali, sviluppare la propria occupabilità e abbracciare i valori europei di tolleranza, rispetto e diversità. Parteciperanno all'iniziativa tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

Offrire agli studenti la prospettiva di vivere un’esperienza costruttiva e indimenticabile diventando cittadini europei istruiti, formati e connessi oltre i confini e ai docenti la possibilità di promuovere progetti Erasmus permettendo loro soggiorni all'estero come occasioni privilegiate per ampliare le proprie competenze linguistiche e professionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

EUROPE CODEWEEK - L'0RA DELL'InformaticA

La scuola anche quest'anno partecipa con numerose attività alla Codeweek; l'undicesima edizione di Europe CodeWeek è la campagna europea per la diffusione del pensiero computazionale che si è svolta dalL'11 al 26 ottobre 2026 e poi dall'8 al14 dicembre per l'Ora dell'InformaticA, l’iniziativa internazionale che introduce gli studenti ai concetti fondamentali dell’informatica e dell’intelligenza artificiale attraverso attività semplici e divertenti. L’edizione 2025 pone particolare attenzione al tema dell’IA. Tutte le classi della Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado svolgeranno almeno un’ora di attività, che potranno essere: - lezioni unplugged (senza computer), - esercitazioni interattive e percorsi guidati, - attività progettate direttamente dagli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

Sviluppare la programmazione (coding) come elemento di alfabetizzazione di base nell'era digitale considerato che imparare a programmare aiuti lo sviluppo di una serie di importanti competenze, quali il pensiero computazionale e la capacità di risolvere problemi (problem solving).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

GIORNATA DELLA SICUREZZA

Lo scopo di tale iniziativa è quella di perseguire la formazione/informazione sulle calamità naturali e sul comportamento corretto da seguire in tali situazioni; l'iniziativa interesserà gli alunni di tutti gli ordin di scuola: Nella data che vedrà impegnati gli alunni della classe seconda della scuola primaria, nelle date del 12/13 febbraio, le attività saranno curate dal Nucleo di Protezione civile di Battipaglia. Tutte le classi dei tre ordini del Comprensivo proporranno attività miranti alla sensibilizzazione sul tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni

interne ed esterne.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sui temi di protezione civile, della resilienza e della riduzione dei rischi per un approccio consapevole al territorio che tenga conto anche delle nuove sfide globali poste dai cambiamenti climatici e favorire l'adozione di comportamenti responsabili e misure adeguate di autoprotezione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Aule	Magna
	Aula generica

GIORNO DELLA MEMORIA E DEL RICORDO

Tutte le classi della scuola primaria e della Secondaria di I grado, il 27 gennaio parteciperanno, come ogni anno alla Giornata della memoria, per non dimenticare, mediante la conoscenza, le crudeltà subite in passato da alcuni popoli e per evitare che gli orrori si ripetino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

- Favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati come la Shoah - Favorire opportunità di riflettere sul senso di giustizia e di rispetto verso se stessi e gli altri - Creare un rapporto positivo con gli eventi del passato per trarne insegnamenti - Sensibilizzare su temi delicati affrontando in modo adeguato all'età tematiche difficili - Raggiungere le competenze necessarie alla partecipazione attiva alla vita pubblica come cittadino responsabile e critico - Acquisire la responsabilità sociale e morale, compresa la fiducia in sé e negli altri, allo scopo di favorire una maggiore comprensione reciproca - Consolidare lo spirito di solidarietà - Costruire valori che tengano pienamente conto della pluralità dei punti di vista all'interno di una società

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO: SAFER INTERNET DAY

La scuola partecipa, il 7 febbraio, alla giornata istituzionalmente dedicata all'evento, con azioni mirate in base all'età degli studenti attivando momenti di riflessione sul fenomeno per rafforzare con i ragazzi un confronto sull'argomento, per l'uso consapevole dei social e la prevenzione di condotte violente e l'emarginazione dei più deboli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo; educare e sensibilizzare i bambini, gli adolescenti, gli insegnanti e i genitori all'uso sicuro di Internet.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Il 25 novembre, come ogni anno, la scuola partecipa all'evento promuovendo momenti di riflessione e iniziative focalizzate al consolidamento del rispetto reciproco e della mediazione non violenta dei conflitti, della lotta agli stereotipi e alle differenze di genere. L'iniziativa è rivolta agli alunni della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

Contribuire a cambiare quella cultura che giustifica la violenza e il sopruso nei confronti delle donne.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

CHECKMATE Scacchi a scuola

Insegnare gli scacchi a scuola significa fare leva sui processi metacognitivi dell'alunno tramite il gioco, stimolare il sano confronto e la componente agonistica di base, combattere la diversità e favorire l'inserimento nella classe tra gli alunni disagiati o con problematiche fisiche e sociali. Gli scacchi sono il mezzo e non il fine della nostra mission, quindi: Formazione, Integrazione, Pari Opportunità e Interscambio Culturale, Crescita e Formazione di una coscienza sociale, sono gli obiettivi che ci prefiggiamo tramite l'insegnamento del gioco, ma non solo. Diffondiamo il gioco gli scacchi per favorire la crescita dell'alunno, proponendogli nuovi stimoli e allo stesso tempo dandogli un mezzo che sia un'efficace alternativa con cui occupare una parte del proprio tempo libero. Il progetto avrà come destinatari alunni appartenenti ai tre ordini di scuola del Comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

 Introdurre concetti spazio-temporali Incrementare le capacità di movimento Acquisire sicurezza nella conoscenza delle regole Sollecitare la capacità di problem solving Apprendere i principi base del gioco degli scacchi Saper rappresentare graficamente la scacchiera e i suoi pezzi Apprendere concetti matematici (perimetro, area, diagonale, frazioni) utilizzando la scacchiera Sperimentare strategie di insegnamento-apprendimento più flessibili e innovative Aumentare la capacità dei preadolescenti di trasporre i concetti appresi dalle

diverse aree disciplinari alla vita reale, e di rispettare le regole Accrescere le competenze di pianificazione implicanti processi di problem finding, problem solving e decision making Sviluppare strategie di gioco Potenziare le abilità informatiche attraverso l'interazione con un software scacchistico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

NEL MIO LABORATORIO DI SCIENZE IMPARO A CONOSCERE LA REALTA'

Le materie scientifiche non vanno solo studiate sui libri di testo, ma vanno "scoperte". Molti alunni alle prese con un libro o un testo pieno di concetti, parole difficili e formule matematiche rimangono sconcertati, spesso si demoralizzano e trascurano lo studio delle scienze perché troppo complicate. La situazione cambia se i contenuti delle materie scientifiche vengono "fatti propri" attraverso la didattica laboratoriale, questa permette l'applicazione del metodo scientifico con cui gli alunni diventano dei piccoli "scienziati", si pongono domande e cercano risposte, progettano, costruiscono, imparano ad utilizzare strumenti, osservano, discutono; non sono soggetti passivi, ma sono "protagonisti" del loro apprendimento attraverso l'aiuto dell' insegnante che facilita, guida, stimola e accompagna. I laboratori di scienze, matematica e tecnologia sono rivolti a tutte le tipologie di alunno, dai ragazzi stranieri, a quelli con bisogni educativi speciali, ai ragazzi appassionati delle scienze e a quelli senza particolari interessi; la partecipazione a questi laboratori è molto efficace a livello motivazionale e fa appassionare alle materie scientifiche. Nello specifico il laboratorio di scienze si articola in tre fasi: insegnamento delle basi teoriche con lezioni frontali interattive, discussioni collettive con il metodo del problem solving, preparazione, esecuzione degli esperimenti, raccolta e discussione dei risultati.

Le attività saranno implementate con strumenti e dispositivi acquistati attraverso il progetto del PNSD, denominato " Sì STEM@ scuola" per l'adozione delle metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento alla didattica digitale e alle discipline STEAM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

- Creare, attraverso le attività di laboratorio, quelle strategie che promuovono l'interesse per le scienze - Far emergere e sviluppare nell'alunno le capacità operative potenziando le capacità generali - Far acquisire un metodo di ricerca applicabile ad una vasta gamma di problemi anche di carattere non scientifico - Sviluppare capacità cognitive attraverso un metodo attivo di risoluzione dei problemi

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

DELF - Percorso linguistico

La pratica didattica della lingua straniera, in questo caso il francese, è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Il corso concepito come potenziamento della lingua francese si svolgerà in orario extracurriculare da un insegnante madrelingua e prevede l'acquisizione di competenze linguistiche pari al livello A1/A2 del quadro europeo di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

- IL MIGLIORAMENTO DELLA COMPETENZA COMUNICATIVA IN LINGUA FRANCESE - IL CONSEGUIMENTO DI UN DIPLOMA RILASCIATO DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE FRANCESE -INCREMENTO DELLA MOTIVAZIONE ALLO STUDIO DELLA LINGA FRANCESE - SENSIBILIZZARE GLI ALUNNI ALLA SPENDIBILITA' DELLE CERTIFICAZIONI E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE NELL'AMBIENTE SCOLASTICO E LAVORATIVO - ACQUISIRE MAGGIORE SICUREZZA NELLE PROPRIE CAPACITA'

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

KET - Percorso linguistico

L'asse portante di questo progetto è il potenziamento della lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione KET (livello A2 del framework europeo). Le lezioni saranno tenute docenti esterni madrelingua e/o con certificazione di livello C2, con esperienza pregressa nella preparazione alle certificazioni, affiancati da altri docenti dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

Il potenziamento della lingua inglese ha il compito di contribuire ulteriormente alla formazione di una cultura di base e allargare l'orizzonte culturale sociale ed umano degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

LABORATORIO SCIENTIFICO - Scuola primaria

Le attività che hanno la funzione di aiutare a interpretare i fenomeni osservati e studiati, saranno svolte nel laboratorio mobile di scienze della scuola, realizzato con strumenti e dispositivi acquistati tramite il progetto del PNSD, denominato "Sì STEM @ scuola", per l'adozione delle metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento alla didattica digitale e alle discipline STEM. I docenti responsabili dell'insegnamento delle Scienze e della Matematica delle diverse classi organizzeranno, con la docente referente per laboratorio della scuola primaria, le attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

- Applicazione del metodo della ricerca scientifica fin dai primi anni di studio delle Scienze - Uso di strumenti e misure anche semplici e di uso comune - Esecuzione di semplici esperimenti contestualizzati alle fasi progettuali e necessari per dare senso alla metodologia e attivare il significato di "fare" - Riflettere sull'infinitamente piccolo e utilizzare strumentazioni più complesse e inusuali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

LABORATORIO DI INFORMATICA - Infanzia, primaria, Secondaria di I grado

I docenti delle classi propongono una serie di attività di laboratorio per ampliare e valorizzare

l'offerta formativa della scuola. La Scuola è chiamata ad offrire ai propri alunni nuovi strumenti per leggere la complessità del reale. In quest'ottica si inserisce a pieno titolo un percorso di potenziamento e di integrazione delle tecnologie nella didattica, in modo che il loro utilizzo si estenda ad un numero sempre maggiore di alunni nella convinzione che le nuove tecnologie non debbano essere un valore in sé e per sé ma un complemento che permette di fare didattica in maniera innovativa. I laboratori saranno regolamentati da un calendario di presenze delle varie classi che andranno a svolgere la lezione nel laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

Le attività laboratoriali, tutte protese allo sviluppo del pensiero computazionale e all'algoritmizzazione delle procedure, avranno una ricaduta trasversale a tutte le discipline scolastiche, migliorando negli alunni capacità logiche e di problem solving.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE - Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono finalizzati alla integrazione della normale attività della scuola nel contesto della programmazione educativo-didattica e culturale. Tale iniziative sono quindi configurate come attività integrative e complementari. Allo scopo gli alunni riceveranno una preparazione adeguata anche attraverso materiale didattico specifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

- Consolidare i processi di socializzazione, lo stare insieme e la condivisione tra pari e lo sviluppo di forti legami interpersonali - Favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

PROSPETTO VISITE GUIDATE/VIAGGI DI ISTRUZIONE/LABORATORI
A.S.2025/26

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO VIA LAZIO

LABORATORI A SCUOLA:

- 1: A-B-C - LABORATORTIO "I PICCOLI PIZZAIOLI" **APEMAX** 1° aprile
- 1: A-B-C - "*RUDOLPH DAL NASO ROSSO*" **EVENTI CITREA** (teatro a scuola) 19 dicembre
- 2**:** A-B - LABORATORIO "I PICCOLI PIZZAIOLI "**APEMAX** 06 maggio
- 2:A -B -"*I COLORI DELLA GENTILEZZA*" **ASSOCIAZIONE "AL DI LA' DEI SOGNI"(**teatro a scuola) 12 gennaio
- 3 A LABORATORIO "IL GIOCO DELL'ARTE" **ARGONAUTA** 17marzo
- 3 B LABORATORIO "IL GIOCO DELL'ARTE" **ARGONAUTA** 18marzo
- 3 C LABORATORIO "IL GIOCO DELL'ARTE" **ARGONAUTA** 19marzo
- 3: A-B-C - LE REGOLE DEL PEDONE (Intervento vigili) 12 maggio

SCUOLA DELL' INFANZIA PLESSO SERRONI ALTO

SEZIONI	TOTALE ALUNNI	LUOGO	OGGETTO VISITA	DATA	PARTENZA	RITORNO
5 anni 4 anni	27 + 1H	MONTECORVINO PUGLIANO	Fattoria didattica "LE PARISIENNE"	06 maggio 2026	ore 8:30	ore 15:00 circa

LABORATORI A SCUOLA:

- 3 anni: -LABORATORIO "I PICCOLI PIZZAIOLI" **APEMAX** - 06 maggio
- 3- 4--5 anni: - "*RUDOLPH DAL NASO ROSSO*" **EVENTI CITREA** (teatro a scuola) 19 dicembre
- 5 anni -LE REGOLE DEL PEDONE (Intervento vigili) 11 maggio

SCUOLA PRIMARIA

SEZIONI	TOTALE ALUNNI	LUOGO	OGGETTO VISITA	DATA	PARTENZA	RITORNO
PRIME A-B-C-D-E-F	114 + 6 H	BATTIPAGLIA TEATRO GIUFFRÉ	TEATRO GIUFFRÉ IL CANTO DI NATALE	11 dicembre 2025	Ore 8:30	Ore 10:30/35 circa
SECONDE A-B-C	48 + 3 H	EBOLI ARGONAUTA	EMOZIONI IN ERBA PRESSO VILLA FLORA FELIX EBOLI ARONAUTA	14 maggio	Ore 9:00	Ore 13:30
SECONDE D-E	45 + 2 H	EBOLI ARGONAUTA	EMOZIONI IN ERBA PRESSO VILLA FLORA FELIX EBOLI	15 maggio	Ore 9:00	Ore 13:30
TERZE A-B-C-D-E	96 + 6H	SALERNO TEATRO AUGUSTEO	TEATRO AUGUSTEO CENERENTOLA UN NATALE DA PRINCIPESSA	10 dicembre 2025	Ore 8:00	Ore 11:30
QUARTE A-B-C-D	91 + 3H	BATTIPAGLIA TEATRO GIUFFRE'	TEATRO GIUFFRÉ PIERINO E IL LUPO	14 aprile 2025	Ore 8:30 circa	Ore 10:30 circa
QUINTE A-B-C-D-E-F	102 + 10H	MATERA BASILICATA TOUR	SASSI DI MATERA DIGA SAN GIULIANO	12 maggio	Ore 6:30 circa	Ore 17:30/18:00 circa

LABORATORI A SCUOLA:

CLASSI PRIME : LABORATORIO “LABORATORIO CREATIVO DI PASQUA” ARGONAUTA

- 1^C/ 1^A 27 MARZO 2026
- 1^D /1^B 30 MARZO 2026
- 1^E/ 1^F 31 MARZO 2026

CLASSI SECONDE : LABORATORIO “LA BOTTEGA DELL’ARTISTA ” ARGONAUTA

- 2^A/ 2^C 02 DICEMBRE 2025
- 2^E /2^B 03 DICEMBRE 2025
- 2^D 04 DICEMBRE 2025

CLASSI TERZE : LABORATORIO “UN GIORNO NELLA PREISTORIA” ARGONAUTA

- 3^C/ 3^B 25 MARZO
- 3^D /3^A 26 MARZO
- 3^E 27 MARZO

CLASSI QUINTE: LABORATORIO “GLI ETRUSCHI DI AMINA” ARGONAUTA

- 5^D/ 5^B 02 MARZO
- 5^A /5^C 03 MARZO
- 5^E /5^ F 04 MARZO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

USCITA DIDATTICA classi 1A-1B-1C-1D-1E

Mercoledì 26/11/2025

Cinema Teatro San Marco: Musical” Odissea” e nel pomeriggio visita alla città di Benevento

Totale alunni: 117 Totale docenti: 9-10

USCITA DIDATTICA: 2A-2B-2C-2D-2E-

Mercoledì 06/05/2025

Barletta

La giornata inizierà con la visita guidata del centro storico , accompagnati da guide esperte .
A seguire, gli studenti consumeranno il pranzo al sacco nel giardino del Castello di Barletta .
Nel pomeriggio, il gruppo si sposterà a Trani , dove visiterà il Castello Svevo e la Cattedrale ,

affacciata sul mare ed il porto.

Totale alunni: 106 di cui 3 H Totale docenti: 10 + docenti di sostegno

USCITA DIDATTICA: 3A-3B-3C-3D-3E-3F-3G-3H

Nel mese di marzo , le classi terze parteciperanno al viaggio d'istruzione in Toscana della durata di quattro giorni e tre notti .
Seguirà un programma dettagliato con l'indicazione delle tappe, delle attività previste e delle modalità organizzative.

Nei mesi di ottobre e novembre tutte le classi terze si sono recate in visita al Parlamento a Roma.

Le classi terze prenderanno parte ad eventuali ulteriori uscite legate allo svolgimento di attività didattiche (Centrale idroelettrica di Olevano, Museo della memoria di Campagna...)

Totale alunni: 137 di cui 6 H Totale docenti: 14 + docenti di sostegno

IL MONDO E LE PAROLE - Progetto di attività alternative all'IRC scuola infanzia

Il progetto nasce con lo scopo di favorire l'inclusione scolastica degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti necessari alla socializzazione e alla scolarizzazione, sviluppando competenze relazionali e sociali utili alla partecipazione attiva. Il progetto tiene conto delle competenze chiave di cittadinanza, nello specifico: imparare ad imparare, comunicare, comprendere i messaggi di genere diverso con l'aiuto di diversi supporti, rappresentare stati d'animo, emozioni, eventi, attraverso l'utilizzo di diversi linguaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

-Sviluppo di un’iniziale consapevolezza dei valori della vita, favorendo la riflessione sui temi dell’amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione e sollecitando forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità. -Sviluppo di atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; -Sviluppo di forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi finalizzati alla convivenza civile; -Sensibilizzazione degli alunni su temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi

collettivi ed individuali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

#IOLEGGOPERCHE' - Iniziativa

#IOLEGGOPERCHÉ È UNA GRANDE RACCOLTA DI LIBRI A SOSTEGNO DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE Organizzata dall'Associazione Italiana Editori, è resa possibile dal sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura ed è portata avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. La scuola ha partecipato, dal 9 al 17 novembre con attività di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico il successo di #ioleggoperché, permette la donazione alle scuole di libri nuovi, che arricchiranno il patrimonio librario delle nostre biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare

relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

- Potenziare le biblioteche scolastiche - Crescere nuovi lettori - Ridurre le disuguaglianze sociali - Contrastare la povertà educativa e il disagio sociale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

SCUOLE ALLO STADIO Progetto regionale

Il progetto “Scuole allo Stadio”, destinato ad alunni delle classi terze dellascuola secondaria di I grado che chiedeanno di aderire , è volto a riconoscere al Calcio la sua valenza sociale e la capacità di accomunare i giovani tifosi e i calciatori in un unico obiettivo per giocare e tifare sempre nel rispetto dell’altro, nel rispetto della diversità e delle differenti etnie.” Gli alunni, accompagnati dai docenti avranno la possibilità di recarsi al “Diego Armando Maradona” ed assistere alle partite del Calcio Napoli nel settore distinti inferiori. Il Progetto si arricchisce con il Concorso “Per me il tifo è...” a cui la scuola potrà partecipare con uno Spot, uno slogan, una foto, un disegno elaborato a conclusione di un percorso didattico di approfondimento sul tifo corretto e il senso civico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

Partecipazione attiva: aumento del coinvolgimento degli studenti nelle attività proposte dal

progetto, incoraggiando la partecipazione attiva e l'entusiasmo per lo sport. Interesse per lo sport: stimolare un interesse crescente per lo sport e l'attività fisica tra gli studenti, incoraggiandoli a praticare e ad apprezzare discipline sportive diverse. Promozione di valori: trasmettere valori come il fair play, il rispetto, la collaborazione e la lealtà attraverso l'esperienza sportiva. Educazione allo stile di vita salutare: sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'attività fisica per la salute e il benessere generale. Apprendimento pratico: offrire agli studenti un'esperienza pratica per comprendere il funzionamento di uno stadio, le dinamiche di un evento sportivo o l'organizzazione di attività legate allo sport. Stimolo all'apprendimento interdisciplinare: favorire l'apprendimento interdisciplinare attraverso la storia dello sport, la geografia degli stadi, le scienze legate all'attività fisica, ecc.

Risorse professionali	Interno

L'ALBERO DELLA GENTILEZZA: INCLUSIONE ED EMOZIONI - Progetto di accoglienza scuola primaria

La promozione dell'inclusione e la gestione delle emozioni sono elementi fondamentali per la riduzione degli episodi di bullismo e comportamenti negativi. Il progetto si avvale delle diverse fasce di età dei partecipanti per poter potenziare un senso critico adeguato nella comprensione di sé e degli altri nonché competenze che possano contribuire a creare una cultura scolastica basata sul rispetto e la collaborazione. Infatti, sentendosi accolti e valorizzati, gli alunni, tenderanno a essere più motivati e partecipi nelle attività scolastiche. AREE DI PROGETTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA- COSTITUZIONE. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

- COMPRENSIONE DEL CONCETTO DI IDENTITÀ E RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI - MIGLIORAMENTO DEL CLIMA SCOLASTICO - SVILUPPO DELLA CREATIVITA' - INCLUSIONE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

“SEMI DI GENTILEZZA- LA GENTILEZZA E' IL SORRISO CHE CAMBIA IL MONDO”- Attività classi tempo pieno - Mensa

In riferimento all’organizzazione delle attività/eventi per il nuovo anno, i docenti hanno predisposto un tema che guidasse le scelte metodologiche e didattiche da promuovere. La scelta ha fatto riferimento al tema dell’accoglienza che verrà condiviso con l’intero Istituto che pone al centro la GENTILEZZA. Il tema che accompagnerà le differenti attività del Tempo Pieno sarà: “Semi di Gentilezza- La Gentilezza è il Sorriso che cambia il Mondo”. Gli alunni saranno coinvolti in un percorso che presenterà loro, la bellezza e la forza emotiva della gentilezza. Attraverso letture ad hoc, laboratori creativi, dinamiche di gruppo, confronti e dibattiti attivi, circle time, brain storming verrà affrontato il tema della gentilezza e saranno proposte azioni concrete e pensieri positivi, per sviluppare il benessere scolastico volto alla valorizzazione di un ambiente sicuro, inclusivo e positivo tra gli studenti e tra studenti e insegnanti. Si intenderà svolgere questo tema per tutto l’arco dell’anno con attività crescenti e mirate. La gentilezza come obiettivo da perseguire e sostenere che si svilupperà attraverso emozioni, colori, immagini e sensazioni. Le esperienze che i docenti vorranno proporre riguarderanno: • Laboratori linguistici; • Laboratori musicali/sensoriali; • Laboratori di drammatizzazione; • Laboratori artistici e grafico/pittorici. • Laboratori con uso delle Tic • Laboratori STEM Le attività verranno svolte in classe, a classi aperte laddove possibile, negli spazi resi disponibili dalla scuola: Aula Magna, Biblioteca, Laboratori, la Palestra e il cortile/giardino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

- Migliorare le competenze di base come lettura, scrittura e comprensione concettuale a livelli adatti all'età - Favorire l'interesse degli studenti nell'apprendimento attraverso metodologie coinvolgenti e attività stimolanti che li rendano partecipi e attivi. - Sviluppare le competenze sociali ed emotive incoraggiando l'empatia, la collaborazione, la gestione delle emozioni e la risoluzione dei conflitti - Favorire la fiducia in se stessi e l'autonomia, incoraggiando gli studenti a sviluppare una visione positiva di se stessi e a essere consapevoli delle proprie capacità - Sviluppare la creatività e la capacità critica attraverso attività artistiche e progetti che richiedano pensiero critico e risoluzione dei problemi - Creare un ambiente che accetti e celebri la diversità

culturale, sociale e individuale, promuovendo l'inclusione di tutti gli studenti - Sviluppare le abilità di studio e di apprendimento attraverso strategie di studio efficaci e abilità di apprendimento che possano essere applicate in varie situazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

CAMPIONATI STUDENTECHI

L'educazione motoria e l'avviamento alla pratica sportiva rappresentano un'occasione preziosa ed insostituibile per la formazione del carattere e della personalità del ragazzo/a. Lo sport permette ai giovani di comprendere in quale modo di affrontano le relazioni sociali, ci si confronta con una sconfitta, si gioisce per una vittoria, ci si prepara costantemente per migliorare la propria prestazione. L'obiettivo prioritario è quello di diffondere il gioco del calcio, della pallavolo, della pallapugno, del ping-pong e degli scacchi nella scuola, nell'ambito delle linee definite dal protocollo d'intesa tra CONI e MIUR. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado. Saranno praticati i seguenti sport: Calcio a 5 - maschile e femminile Pallavolo - maschile e femminile Pallapugno - maschile e femminile Scacchi - maschile e femminile Nuoto - mashile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

- Avviamento alla pratica sportiva, considerata come fattore di crescita civile e formazione

umana - Coinvolgimento del maggior numero di alunni/e, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili - Diffusione dei valori positivi dello sport - Creazione di un confronto sportivo per favorire un sano agonismo - Prevenzione del disagio giovanile, della dispersione scolastica e di ogni altra forma di devianza - Promozione dello sviluppo della personalità attraverso i valori educativi dello sport

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Palestra

SPORTELLO DI ASCOLTO

Tutte le attività che saranno proposte attraverso lo sportello di ascolto hanno lo scopo dii contribuire a creare uno spazio sicuro e accogliente all'interno della scuola dove gli studenti potranno trovare supporto, consigli e risorse per affrontare le sfide personali e scolastiche. Le attività dello sportello di ascolto saranno attuate attraverso i fondi, di cui la scuola è risultata beneficiaria, in risposta alla partecipazione all'AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI STATALI DEL PRIMO E DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ATTIVAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA L.R. n. 17 del 18/07/2023 "Istituzione del Servizio di psicologia scolastica. La scuola proseguirà le attività dello sportello di ascolto con fondi propri e attraverso la pubblicazone di Avviso pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

Gli studenti possono trovare un supporto per gestire lo stress, l'ansia e altri problemi emotivi, contribuendo al loro benessere generale. Essi inoltre potranno: - aumentare il senso di appartenenza per consentire loro di sentirsi più connessi con la comunità scolastica, riducendo eventuali sensi di isolamento o estraneità - migliorare le relazioni interpersonali, aiutandoli ad esprimersi liberamente per favorire relazioni più sane e aperte tra loro e con il corpo docente. - riduzione di fenomeni di bullismo, individuando precocemente le situazioni e permettendo di intervenire in modo tempestivo - incremento della resilienza, sviluppando abilità per affrontare le sfide personali in modo più costruttivo, aumentando la loro resilienza emotiva - miglioramento delle performance scolastiche, favorendo un ambiente sano dal punto di vista emotivo e garantendo in tal modo un impatto positivo sulle loro prestazioni scolastiche - crescita personale, sperimentando una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, imparando a gestirle in modo più costruttivo - promozione di un ambiente inclusivo dove ogni studente si senta accettato e rispettato - sviluppo di competenze di ascolto e supporto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

"SCUOLA IN OSPEDALE" Progetto per la scuola ospedaliera

Questo progetto, sulla scorta dell'esperienza maturata negli ultimi due anni scolastici, si propone di rispondere alla necessità del "prendersi cura" dei piccoli pazienti (dai 3 ai 18 anni d'età), degenti in reparto o in regime di DAY HOSPITAL, in quanto si trovano a vivere una situazione nuova imposta dalla malattia. I bambini e gli adolescenti ricoverati vivono una momentanea condizione di disagio psicologico, pertanto non hanno bisogno solo di cure mediche, ma anche di chi gli assicuri una continuità di crescita intellettuale ed emotiva occupandosi della loro parte sana. A tal proposito, oltre alle attività didattiche richieste dai docenti della classe di appartenenza, si predisporranno attività laboratoriali tali da favorire la creatività nonché l'espressione di sensazioni, emozioni, pensieri attraverso disegni, letture, scrittura, attività manipolative. Inoltre, si consentirà l'utilizzo delle moderne tecnologie della comunicazione in dotazione, in modo che gli allievi abbiano l'occasione per comunicare ed allontanare particolari stati di tensione emotiva e, per qualche ora, dimenticare la malattia. L'obiettivo di questo progetto è quello di mettere a disposizione del bambino ospedalizzato i mezzi necessari per garantire la continuità del suo processo di apprendimento e del suo sviluppo integrale. Sarà garantita la continuità del curricolo scolastico attraverso contatti con l'Istituto di appartenenza dell'alunno e i suoi insegnanti o proponendo attività di apprendimento trasversale. Inoltre, in linea con la mission della scuola, verranno valorizzate le Life Skills che risultano essere un nucleo fondamentale di abilità alla base delle iniziative di promozione della salute e benessere di bambini e adolescenti. Verranno, quindi, valorizzate le seguenti competenze: • EMOTIVE- consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress • RELAZIONALI – empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci • COGNITIVE – risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

Offrire al bambino ospedalizzato i mezzi necessari per garantire la continuità del suo processo di apprendimento e del suo sviluppo integrale. Garantire la continuità del curricolo scolastico attraverso contatti con l'Istituto di appartenenza dell'alunno e i suoi insegnanti o proponendo attività di apprendimento trasversale. Valorizzare le Life Skills attraverso le seguenti competenze: • EMOTIVE- consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress • RELAZIONALI – empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci • COGNITIVE – risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE

Il 26 settembre la scuola ha partecipato alla Giornata europea delle lingue. A salvaguardia delle 24 lingue parlate nell'Unione europea, la Commissione europea e il Consiglio d'Europa hanno deciso nel 2001 di istituire la Giornata europea delle Lingue, che si celebra ogni anno il 26 settembre. Gli obiettivi generali della Giornata si prefiggono di: -promuovere l'importanza dell'apprendimento delle lingue, diversificando la gamma delle lingue imparate e favorendo il plurilinguismo e la comprensione interculturale; -promuovere le diversità linguistiche e culturali in Europa, che devono essere preservate e favorite; -incoraggiare l'apprendimento delle lingue durante tutto l'arco della vita anche al di fuori della formazione scolastica. All'iniziativa hanno partecipato tutte le classi della scuola secondaria di I grado, tutte le classi della primaria e le sezioni dei 5 anni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

-Sensibilizzazione sulla diversità linguistica: aumentare la consapevolezza riguardo alla ricchezza linguistica e culturale dell'Europa, promuovendo il rispetto e la valorizzazione delle lingue minoritarie e regionali. -Incentivare l'apprendimento delle lingue: stimolare la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere tra cittadini, studenti e adulti, facendo capire che conoscere più lingue è un vantaggio competitivo sul piano lavorativo, personale e sociale. -Promozione della mobilità: favorire la mobilità e la comprensione interculturale, poiché conoscere lingue diverse è fondamentale per una maggiore integrazione tra le persone e i popoli di paesi diversi. -Supporto alla formazione linguistica: incoraggiare la creazione di risorse

educative, eventi e attività di formazione che promuovano l'insegnamento delle lingue, sia in ambito scolastico che in contesti informali. Dialogo interculturale: Facilitare il dialogo tra persone provenienti da culture diverse, aiutando a ridurre i pregiudizi e promuovendo una società inclusiva e tollerante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

GIORNATA MONDIALE DEL SOGNO

La Giornata Mondiale del Sogno, celebrata ogni anno il 25 settembre, è stata per tutti gli alunni dei tre ordini di scuola, un'occasione speciale per riflettere sull'importanza dei sogni, intesi non solo come attività notturna, ma anche come desideri, obiettivi e aspirazioni che muovono l'individuo e la collettività. Questa giornata ha offerto un'opportunità per coinvolgere gli alunni in attività creative ed educative. Attraverso laboratori, racconti e progetti, i ragazzi sono invitati a esprimere i loro sogni per il futuro e a comprendere il valore della determinazione e dell'immaginazione; essa inoltre, ha sottolineato l'importanza di credere nei propri sogni come motore per il cambiamento personale e sociale.

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere

e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

-Sviluppo della creatività: gli studenti imparano a esprimere idee e visioni in modi innovativi attraverso disegni, scrittura, musica e altre forme artistiche. -Miglioramento delle capacità di comunicazione: grazie al confronto e alla condivisione dei sogni, gli alunni sviluppano abilità nell'ascolto e nel dialogo. -Conoscenza di sé e delle proprie aspirazioni: i bambini e i ragazzi riflettono sui propri desideri e su cosa li motiva, acquisendo una maggiore consapevolezza delle proprie passioni. -Aumento dell'autostima: l'incoraggiamento a sognare e a condividere i propri obiettivi aiuta gli alunni a credere in se stessi e nelle loro capacità. -Motivazione al raggiungimento degli obiettivi: l'identificazione dei sogni si traduce in una spinta a lavorare verso il loro raggiungimento, rendendo gli studenti più determinati e orientati al futuro. -Sviluppo di una mentalità positiva: riflettere sui sogni e sulle possibilità favorisce un atteggiamento di fiducia verso il futuro. -Creazione di un senso di comunità: condividere sogni comuni o collaborare a progetti di gruppo rafforza i legami tra gli alunni e il senso di appartenenza alla scuola. -Sensibilizzazione alla solidarietà: attività che includono sogni legati al miglioramento sociale aiutano a sviluppare empatia e responsabilità verso gli altri. -Promozione di un ambiente scolastico positivo: celebrare i sogni in modo collettivo contribuisce a creare un clima di rispetto, collaborazione e stimolo reciproco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

"OLTRE LA CAMPANELLA : ESPERIENZE CHE EDUCANO" Piano Estate 2025

Il progetto, articolato in 13 moduli, nasce con l'obiettivo di promuovere l'inclusione, rafforzare le competenze di base e trasversali degli studenti e valorizzare la scuola come presidio attivo di comunità e socialità. I moduli laboratoriali della durata di 30 ore ciascuno, si svolgeranno in orario extracurricolare e si rivolgerà agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, con percorsi differenziati ma interconnessi, capaci di rispondere in modo efficace e stimolante ai bisogni educativi, affettivi e relazionali di bambini e ragazzi. Il filo conduttore è quello della formazione attiva, partecipata e laboratoriale, in cui ogni studente è protagonista del proprio apprendimento attraverso l'esperienza, la cooperazione, la creatività e il gioco. I moduli sono pensati per promuovere il benessere scolastico e personale, ridurre il rischio di dispersione e stimolare la motivazione, attraverso approcci alternativi, inclusivi e stimolanti. Il progetto comprende una varietà di percorsi tematici, tra cui: • attività legate alla biblioteca scolastica per la promozione della lettura come strumento di inclusione; • laboratori STEM con esperienze pratiche in ambito scientifico, tecnologico e logico-matematico; • percorsi sul pensiero computazionale e cittadinanza digitale (EIPASS Junior) per accompagnare gli studenti nell'uso consapevole delle tecnologie; • laboratori per la redazione del giornalino scolastico per potenziare la scrittura, il pensiero critico e la competenza personale e sociale; • progetti di radio web scolastica per sviluppare imprenditorialità, comunicazione e cooperazione; • moduli sul cinema educativo, come ponte tra scuola primaria e secondaria, per promuovere la cittadinanza attiva attraverso il linguaggio visivo; • attività di inglese in modalità campus, dedicate agli alunni più piccoli, per stimolare l'apprendimento linguistico in modo ludico e immersivo; • percorsi di minibasket e motricità, per valorizzare il corpo, il movimento e lo sport come strumenti di crescita e inclusione; • laboratori sugli scacchi, per potenziare concentrazione, logica e gestione delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

Consolidamento della centralità della scuola intesa come spazio di relazione, scoperta e cura, per contrastare le disuguaglianze e rafforzare la coesione tra pari, tra ordini scolastici e tra scuola e territorio. Ogni laboratorio sarà condotto da figure qualificate, con l'obiettivo di educare alla cooperazione, alla consapevolezza, all'autonomia e al rispetto delle regole

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcio a 11
	Palestra

GIORNATA NAZIONALE DELLO SPORT

Domenica 2 giugno si celebrerà la Giornata Nazionale dello Sport, istituita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con la direttiva del 27 novembre 2003, che si svolge contemporaneamente su tutto il territorio Nazionale, ogni anno, nella prima domenica di giugno. la scuola parteciperà alla grande festa all'insegna di chi ama e pratica lo sport con tante discipline sportive coinvolte: sotto la direzione del CONI, in coordinamento con gli organismi sportivi e le associazioni sportive affiliate ed insieme agli Enti locali, i territori si attivano in iniziative, eventi e manifestazioni volte a valorizzare la funzione dello sport quale fondamentale fattore di crescita e di arricchimento dell'individuo, di miglioramento delle qualità della vita e di responsabilizzazione e rafforzamento della società civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

Crescita personale e sociale -Sviluppo di competenze relazionali come il lavoro di squadra, il rispetto per gli altri e la cooperazione. -Promozione dell'autodisciplina, della perseveranza e della fiducia in se stessi. Benessere fisico e mentale -Maggiore consapevolezza sull'importanza dell'attività fisica per il benessere generale. -Riduzione dello stress e miglioramento del tono dell'umore attraverso il gioco e lo sport. Apprendimento di valori sportivi -Interiorizzazione di valori fondamentali come il fair play, l'inclusione e l'etica sportiva. -Capacità di affrontare vittorie e sconfitte con equilibrio e spirito sportivo. Inclusione e rispetto delle diversità -Creazione di un ambiente inclusivo che promuova la partecipazione di alunni con diverse abilità e background culturali. -Sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità nello sport e nella vita quotidiana. Scoperta e interesse per nuove discipline -Esposizione a una varietà di sport, con opportunità di provare attività meno conosciute. -Incentivazione a praticare sport regolarmente anche al di fuori del contesto scolastico. Miglioramento della salute fisica -Aumento dell'attività motoria,

con effetti positivi su forza, resistenza e coordinazione. -Promozione di abitudini sane, come il movimento regolare e la cura della propria salute. Coinvolgimento attivo nella comunità scolastica -Rafforzamento del senso di appartenenza alla scuola attraverso la partecipazione collettiva agli eventi. -Creazione di legami più solidi tra alunni e insegnanti attraverso attività sportive condivise. Stimolo alla competizione positiva -Introduzione al concetto di competizione sana, basata sull'impegno e sul rispetto delle regole. -Sviluppo della motivazione personale a migliorarsi attraverso il confronto costruttivo con i pari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

ERASMUS +

La nostra scuola, accreditata nell'ambito del Programma Erasmus plus, ha ricevuto anche quest'anno un finanziamento che consentirà a docenti ed alunni, attraverso mobilità all'estero, il raggiungimento di qualifiche e competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica. Sono pertanto previste tre mobilità di gruppo: - 02-7 Marzo 2026 mobilità in Francia, nella città di Pornic, per n.9 alunni e n.2 docenti - 26-31 Maggio 2026 mobilità in Islanda, nella città di Vogar, per n.8 alunni e n. 2 docenti - 17-19 Giugno 2026 mobilità in Belgio, nella città di Bruxelles (visita alle Istituzioni Europee), per n.7 alunni e n.2 docenti. Al fine di preparare i ragazzi a questi incontri, nel corso dell'anno potranno partecipare ad un gemellaggio virtuale con i coetanei islandesi e francesi sulla piattaforma Etwinning. Gli alunni partecipanti verranno poi ospitati dalle famiglie francesi e islandesi ed ospiteranno a loro volta. Saranno inoltre protagonisti delle attività di disseminazione ai loro compagni di scuola. Il progetto è stato presentato agli studenti in occasione dell'Erasmus+ Day, organizzato il 16 ottobre 2025

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

Crescita nella sensibilità ambientale -Maggiore consapevolezza sull'importanza della sostenibilità e del riciclo. Inclusione e partecipazione -Coinvolgimento attivo degli alunni BES grazie a metodologie inclusive. Acquisizione di competenze -Sviluppo di abilità pratiche (riciclo creativo) e trasversali (lavoro di squadra, problem-solving). Produzione di materiali -Creazione di un prodotto con buone pratiche, video e oggetti riciclati. Impatto locale e internazionale -

Sensibilizzazione delle comunità locali e rafforzamento delle collaborazioni tra scuole europee. Sviluppo personale -Maggiore responsabilità ambientale, creatività e autostima negli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

PROGETTO DI LINGUA INGLESE nella scuola dell'infanzia

Le attività sono rivolte a bambini di 3, 4, 5 anni e sono mirate alla riflessione sulla lingua, al riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti

accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Risultati attesi

Le attività progettuali mireranno a: -promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua affinchè ne deriva un'esperienza positiva e stimolante; -sensibilizzare i bambini ad un codice linguistico diverso da quello materno; -arrichire il proprio vocabolario con termini nuovi legati a contesti culturali diversi; -sviluppare le capacità di comprensione globale e di ascolto e abilità comunicative; -stimolare la curiosità nei bambini insegnandogli ad utilizzare codici espressivi comunicativi diversi da quelli abituali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

SCUOLA IN FESTA - Progetto scuola dell'infanzia

Le feste rappresentano un momento di forte aggregazione, socializzazione e convivialità oltre che un momento formativo per i bambini in quanto possono sperimentare un ruolo di protagonismo attraverso le varie esperienze proposte. In queste occasioni la partecipazione dei genitori è alta non solo in qualità di genitori fruitori ma anche come organizzatori attivi in forte

collaborazione con il gruppo degli insegnanti. Non ci dimentichiamo dell'importanza dei nonni, infatti essi saranno invitati a scuola il giorno della loro festa per condividere con i propri nipoti la merenda .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze

scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

-Saper individuare i segni delle feste -Saper cogliere la successione temporale -Saper ascoltare e comprendere narrazioni memorizzare canti, filastrocche e poesie -Saper lavorare in gruppo - Partecipare a canti e balli -Sapersi orientarsi nello spazio fisico e grafico -Saper rappresentare quantità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA - Iniziativa

Il 22 aprile 2025 gli alunni della scuola dell'infanzia e della primaria parteciperanno alla Giornata Mondiale della Terra, una celebrazione dedicata alla sensibilizzazione sull'importanza di proteggere l'ambiente e promuovere uno sviluppo sostenibile. Durante la giornata, saranno organizzate attività educative, laboratori pratici e iniziative concrete. Gli alunni esploreranno tematiche ambientali attraverso discussioni, video educativi e giochi didattici, sviluppando un

maggiore senso di responsabilità verso il pianeta. L'evento sarà inclusivo e coinvolgerà tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con BES, grazie a materiali e attività accessibili. La giornata si concluderà con una riflessione collettiva sull'impatto che ciascuno può avere nella salvaguardia della Terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

Crescita nella consapevolezza ambientale -Maggiore sensibilità verso le problematiche ambientali come il cambiamento climatico, l'inquinamento e la tutela della biodiversità -Comprensione del ruolo individuale nella protezione del pianeta attraverso azioni quotidiane sostenibili Apprendimento di pratiche sostenibili -Capacità di adottare comportamenti ecologicamente responsabili, come la riduzione dei rifiuti, il riciclo e il risparmio delle risorse naturali -Conoscenza delle energie rinnovabili e delle tecnologie verdi. Sviluppo di competenze trasversali -Rafforzamento del lavoro di squadra e della collaborazione attraverso attività di gruppo. -Stimolo alla creatività e al pensiero critico nella ricerca di soluzioni innovative per problemi ambientali. Inclusione e partecipazione attiva -Coinvolgimento di tutti gli studenti, con attenzione particolare a quelli con BES, garantendo attività accessibili e inclusive. Impatto sulla comunità scolastica -Creazione di una cultura scolastica più attenta all'ambiente grazie alla diffusione delle conoscenze acquisite -Realizzazione di progetti concreti, come la pulizia di spazi verdi, piantumazioni, o campagne di sensibilizzazione Sviluppo personale -Maggiore senso di responsabilità verso il pianeta e motivazione ad agire come cittadini attivi e consapevoli -Incremento della fiducia in sé stessi attraverso il contributo diretto a iniziative di impatto positivo Produzione di materiali educativi -Realizzazione di poster, video o manufatti ecologici per promuovere i temi affrontati durante la giornata

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

GIORNATA MONDIALE DELLE API - Iniziativa

Il 20 maggio 2025 si celebra la Giornata Mondiale delle Api, un'occasione per sensibilizzare sull'importanza delle api e degli altri impollinatori per la biodiversità e la sicurezza alimentare globale. La giornata sarà dedicata alla riflessione sul ruolo essenziale delle api negli ecosistemi, con un focus sui pericoli che affrontano, come l'inquinamento, i pesticidi e i cambiamenti climatici. Le attività includeranno laboratori educativi per gli alunni della scuola primaria, durante i quali impareranno l'importanza delle api nella produzione alimentare, l'impollinazione e la biodiversità. Saranno organizzati giochi didattici a tema. La giornata si concluderà con riflessioni e un impegno collettivo verso un ambiente più sano e sostenibile per le api e per tutti gli esseri viventi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti

accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

Crescita nella consapevolezza ambientale -Maggiore conoscenza del ruolo fondamentale delle api e degli impollinatori per la biodiversità e la sicurezza alimentare -Sensibilizzazione sugli effetti negativi dell'inquinamento, dei pesticidi e dei cambiamenti climatici sulle api Promozione di comportamenti responsabili -Adozione di azioni concrete a favore dell'ambiente, come la piantumazione di fiori utili agli impollinatori -Impegno attivo nel proteggere gli ecosistemi locali attraverso iniziative scolastiche e familiari Acquisizione di competenze pratiche -Capacità di creare "hotel per insetti" e altre strutture utili per sostenere le api e gli impollinatori - Conoscenza delle pratiche agricole e ambientali sostenibili Inclusione e partecipazione attiva - Coinvolgimento di tutti gli alunni, compresi quelli con BES, in attività didattiche e laboratori pratici -Promozione di una cultura scolastica inclusiva e sensibile alle tematiche ambientali Produzione di materiali educativi -Realizzazione di poster, disegni e progetti per sensibilizzare

sull'importanza delle api Sviluppo personale degli alunni -Incremento della responsabilità verso il pianeta e del senso di appartenenza a una comunità globale -Potenziamento della creatività, del pensiero critico e delle competenze sociali attraverso attività collaborative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

GIORNATA INTERNAZIONALE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DEI DISASTRI

La Giornata Internazionale per la Riduzione del Rischio dei Disastri, che si celebrerà il 13 ottobre, rappresenta un'importante occasione per sensibilizzare gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado sull'importanza della prevenzione e della gestione dei rischi naturali e umani. Durante la giornata, gli studenti parteciperanno ad attività didattiche interattive, come laboratori, giochi di simulazione, per comprendere meglio fenomeni come terremoti, alluvioni e incendi. Saranno esplorate strategie di prevenzione, piani di evacuazione e buone pratiche per ridurre il rischio di disastri, coinvolgendo anche le comunità locali. L'obiettivo è sviluppare una maggiore consapevolezza e responsabilità, incoraggiando i ragazzi a contribuire attivamente alla costruzione di comunità più sicure e resilienti.

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

Crescita nella consapevolezza sui rischi -Maggiore comprensione dei principali rischi naturali e umani (terremoti, alluvioni, incendi) e delle loro conseguenze -Conoscenza delle cause dei disastri e delle strategie per prevenirli o mitigarne l'impatto Sviluppo di competenze pratiche -Capacità di seguire e implementare piani di evacuazione e misure di sicurezza in caso di emergenza -Apprendimento di comportamenti corretti da adottare in situazioni di rischio per proteggere sé stessi e gli altri Promozione del senso di responsabilità -Sviluppo di un atteggiamento responsabile verso la sicurezza personale e comunitaria -Impegno nel diffondere buone pratiche tra compagni, famiglie e comunità Miglioramento del lavoro di squadra -Rafforzamento della capacità di collaborare in gruppo durante attività pratiche e simulazioni -Creazione di un clima di solidarietà e cooperazione tra alunni Sviluppo di una cultura della prevenzione -Interiorizzazione dell'importanza della prevenzione per ridurre l'impatto dei disastri -Aumento della consapevolezza sul ruolo delle comunità resilienti e preparate Produzione di materiali divulgativi -Realizzazione di poster, volantini e video per sensibilizzare i compagni e le famiglie sulle buone pratiche di gestione dei rischi Sviluppo personale -Maggiore fiducia nelle proprie capacità di affrontare situazioni di emergenza -Incremento del pensiero critico nel valutare rischi e soluzioni

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

FESTA DELL'ALBERO -Iniziativa

La Festa dell'Albero, che si celebra il 21 novembre, è un'occasione speciale per sensibilizzare gli alunni di tutte le età sull'importanza degli alberi e della natura. Durante questa giornata, gli studenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado parteciperanno a diverse attività educative e pratiche, come laboratori creativi, letture e giochi a tema ambientale, per comprendere meglio il ruolo degli alberi nella vita quotidiana e nell'ecosistema. Per le classi terze della scuola primaria, è prevista la partecipazione di Legambiente, che organizzerà una piantumazione di arbusti nel cortile della scuola, offrendo agli alunni un'esperienza pratica di cura dell'ambiente. Gli studenti avranno l'opportunità di imparare come piantare un albero, comprendendo i benefici che essi apportano all'aria, al suolo e alla biodiversità. Questa giornata promuove il rispetto per la natura, incoraggiando tutti i partecipanti a prendersi cura dell'ambiente e a impegnarsi per un futuro più verde e sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

Sensibilizzazione ambientale -Maggiore consapevolezza sull'importanza degli alberi e della natura per l'ambiente e la vita quotidiana Apprendimento pratico e responsabilità -Capacità di piantare un albero e comprendere il ruolo degli alberi nella protezione dell'ambiente Valorizzazione della biodiversità -Comprensione dei benefici che gli alberi offrono, come la purificazione dell'aria e la conservazione del suolo Coinvolgimento attivo degli alunni - Partecipazione attiva e collaborativa, in particolare nelle classi terze della primaria, durante la piantumazione degli arbusti Sviluppo di un comportamento ecologico -Adozione di atteggiamenti responsabili verso la cura e la protezione dell'ambiente, anche al di fuori dell'ambito scolastico Educazione alla cittadinanza ambientale -Rafforzamento del senso di responsabilità verso la natura e l'impegno per un futuro più sostenibile

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
	Giardino della scuola

GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE - Iniziativa

Il 16 ottobre si celebra la Giornata Mondiale dell'Alimentazione, un evento globale dedicato alla sensibilizzazione sull'importanza di un'alimentazione sana, equilibrata e sostenibile. Gli alunni della scuola primaria parteciperanno a diverse attività educative, come laboratori, giochi didattici e discussioni, per comprendere meglio il valore di una dieta sana e le sfide legate alla fame nel mondo. Durante la giornata, i bambini esploreranno il concetto di nutrizione, scoprendo l'importanza di mangiare cibi freschi e locali, e apprenderanno come le scelte alimentari influenzano la salute e l'ambiente. L'obiettivo è sensibilizzare i giovani alla necessità di un'alimentazione equilibrata e alla lotta contro la fame, promuovendo l'importanza della condivisione e del rispetto delle risorse alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

Consapevolezza sull'alimentazione sana -Maggiore conoscenza dell'importanza di una dieta equilibrata per la salute e il benessere quotidiano Educazione alla sostenibilità alimentare -Comprensione dell'impatto delle scelte alimentari sull'ambiente e l'importanza di consumare cibi locali e stagionali Sensibilizzazione sulla lotta contro la fame -Aumento della consapevolezza riguardo alla povertà alimentare globale e all'importanza della solidarietà Acquisizione di competenze pratiche -Capacità di preparare piatti semplici e salutari, stimolando l'interesse per l'alimentazione sana Promozione di comportamenti responsabili -Adozione di comportamenti ecologici, come il ridurre gli sprechi alimentari e rispettare le risorse naturali Partecipazione attiva -Impegno dei bambini in attività educative e creative, come la realizzazione di poster e attività pratiche a tema alimentare Sviluppo del pensiero critico -Potenziamento del pensiero critico sui temi legati alla sicurezza alimentare e alla giustizia sociale

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

SCUOLA E FUTURO SENZA CONFINI- Progetto Agenda Sud 2025

Il progetto nasce con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, offrendo a tutti gli studenti le stesse opportunità di apprendimento, indipendentemente dal contesto territoriale e socio-economico. Attraverso un approccio innovativo e inclusivo, il progetto si articola in moduli specifici per il potenziamento delle competenze chiave: - Lingua Inglese, per sviluppare le competenze linguistiche e comunicative in una prospettiva internazionale. - Matematica, per rafforzare il pensiero logico e le abilità di problem solving. - Lingua Italiana, per migliorare la comprensione e l'espressione nella lingua madre, fondamentale per il successo scolastico. - Italiano L2 per stranieri, per supportare gli studenti con background migratorio nell'acquisizione della lingua italiana, favorendo l'integrazione e la partecipazione attiva. Un elemento chiave del progetto è la sinergia tra le diverse figure professionali coinvolte. Gli insegnanti rappresentano il cuore dell'intervento, guidando il percorso didattico con metodologie innovative e inclusive. I tutor affiancano gli studenti con attività di supporto, offrendo un sostegno personalizzato nei momenti di difficoltà, i referenti per il monitoraggio si occupano della raccolta e dell'analisi dei dati, per garantire un costante miglioramento del progetto e assicurare che ogni intervento sia efficace e mirato alle esigenze degli studenti. Per valutare l'impatto delle attività proposte, il progetto prevede un sistema di monitoraggio e valutazione strutturato. Gli studenti saranno sottoposti a test di ingresso per definire il loro livello di partenza, seguiti da verifiche in itinere per osservare i progressi e apportare eventuali aggiustamenti alle attività didattiche. L'osservazione diretta in aula permetterà di raccogliere informazioni qualitative sul coinvolgimento degli studenti e sull'efficacia delle metodologie adottate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

Grazie a metodologie didattiche coinvolgenti e personalizzate, il progetto punta a creare un ambiente di apprendimento stimolante, capace di valorizzare il talento di ogni bambino e di abbattere le barriere educative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

EDUGREEN

Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della suola primaria e quelli della Secondaria di I grado avranno modo di sperimentare direttamente in un ambiente strutturato quanto appreso in linea teorica attraverso lo studio in aula e individuale. Sarà, inoltre, più concreto e più facile riconoscere l'importanza delle pratiche di agricoltura sostenibile collegata a sistemi e soluzioni di energie alternative. Particolare attenzione verrà posta agli alunni con disabilità per conivolgerli in attività inclusive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

-Aumento della consapevolezza ambientale: gli alunni acquisiranno una maggiore comprensione delle tematiche ambientali, come il riciclo, la riduzione dei rifiuti, l'importanza delle risorse naturali e il rispetto per il pianeta -Competenze pratiche e manuali: attraverso attività pratiche, come la creazione di piccoli orti, il compostaggio, la raccolta differenziata e il riuso creativo, gli studenti svilupperanno competenze manuali e operative -Sviluppo di un senso di responsabilità ecologica: i ragazzi saranno incoraggiati a essere cittadini responsabili e a partecipare attivamente a progetti di tutela ambientale all'interno e all'esterno della scuola - Integrazione interdisciplinare: i risultati attesi includono il miglioramento delle conoscenze scientifiche e matematiche attraverso attività che integrano scienze naturali, tecnologia, arte - Miglioramento del benessere psicofisico: partecipare a progetti verdi come la cura di giardini e spazi aperti può migliorare il benessere generale degli alunni, promuovendo un senso di calma e riducendo lo stress -Collaborazione e lavoro di squadra: gli alunni impareranno a lavorare in gruppo, a sviluppare capacità comunicative e a collaborare con i compagni e gli insegnanti per raggiungere obiettivi comuni Sviluppo di abilità di problem-solving: attraverso la gestione di progetti ecologici, gli alunni impareranno a risolvere problemi reali e a sviluppare un pensiero critico e creativo -Sensibilizzazione verso la biodiversità e il rispetto per la natura: un obiettivo chiave sarà far comprendere agli alunni l'importanza della biodiversità e del rispetto per tutti gli esseri viventi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze

GIORNATA DELLA LEGALITA' - Iniziativa

La Giornata della Legalità del 23 maggio, in memoria delle vittime delle stragi di Capaci e via D'Amelio, è un'importante iniziativa per gli alunni del nostro Istituto. L'obiettivo è sensibilizzare i giovani sui valori della giustizia e del rispetto delle regole, ricordando figure come Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e tutti coloro che hanno lottato contro la mafia. La giornata includerà attività come laboratori didattici, visione di documentari e momenti di riflessione collettiva, per stimolare una cittadinanza consapevole e il rifiuto di ogni forma di illegalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

-Sensibilizzazione dei partecipanti: gli alunni acquisiranno una maggiore consapevolezza sull'importanza della legalità, del rispetto delle regole e del contrasto a ogni forma di ingiustizia e criminalità -Riflessione sui valori civici: gli studenti comprenderanno il valore dell'impegno civico e il ruolo di ogni cittadino nella costruzione di una società giusta e rispettosa delle leggi -Sviluppo del senso critico: verrà stimolata una capacità di analisi critica riguardo ai comportamenti quotidiani, promuovendo atteggiamenti di responsabilità e rispetto verso gli altri -Conoscenza storica e culturale: gli alunni approfondiranno le vicende e i personaggi simbolo della lotta alla mafia, come Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, comprendendone il significato storico e morale -Partecipazione attiva: attraverso laboratori, incontri e attività interattive, i ragazzi saranno coinvolti attivamente, favorendo un apprendimento esperienziale e significativo -Creazione di una cultura della legalità: l'iniziativa contribuirà a costruire una base culturale solida che favorisca il rifiuto della corruzione, dell'omertà e dell'illegalità in tutte le sue forme

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

GIORNATA MONDIALE DEL RICICLO -Iniziativa

La Giornata Mondiale del Riciclo, celebrata il 18 marzo, è un'occasione per sensibilizzare i nostr alunni sull'importanza del riciclo e della gestione sostenibile dei rifiuti. L'iniziativa mira a promuovere comportamenti responsabili che riducano l'impatto ambientale, incoraggiando il riuso dei materiali per preservare le risorse naturali del pianeta. Attraverso eventi educativi, laboratori creativi e campagne di sensibilizzazione, la giornata punta a coinvolgere la cominità scolastica nella costruzione di un futuro più sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

-Aumento della consapevolezza ambientale: i partecipanti comprenderanno l'importanza del riciclo per ridurre l'inquinamento e preservare le risorse naturali Promozione di comportamenti sostenibili: gli individui saranno incoraggiati ad adottare pratiche quotidiane più responsabili, come la raccolta differenziata e il riutilizzo dei materiali Riduzione dei rifiuti: si prevede un

maggiore impegno collettivo nella riduzione della produzione di rifiuti, favorendo un ciclo virtuoso di riuso e riciclo -Coinvolgimento delle comunità: le iniziative legate alla giornata contribuiranno a rafforzare il senso di comunità e la collaborazione tra cittadini e istituzioni -Educazione delle nuove generazioni: bambini e ragazzi svilupperanno una maggiore sensibilità verso la tutela dell'ambiente, acquisendo competenze e abitudini utili per il futuro -Incentivo all'innovazione: la giornata può ispirare soluzioni innovative per il riciclo e la gestione sostenibile dei rifiuti, promuovendo tecnologie e idee eco-compatibili

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA -Iniziativa

La Giornata Mondiale dell'Acqua, celebrata il 22 marzo, è un'iniziativa educativa, rivolta agli alunni della scuola primaria del nostro Istituto, per sensibilizzare sull'importanza dell'acqua come risorsa vitale. Attraverso attività come laboratori didattici, proiezioni e giochi interattivi, gli studenti imparano a conoscere il ciclo dell'acqua, le sue funzioni essenziali e le problematiche legate al suo spreco e inquinamento. L'obiettivo è promuovere un uso consapevole e sostenibile dell'acqua, stimolando comportamenti responsabili e riflettendo sul ruolo di ciascuno nella tutela di questa risorsa fondamentale per il pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

-Maggiore consapevolezza sull'importanza dell'acqua: gli alunni comprenderanno il valore dell'acqua come risorsa essenziale per la vita e il suo ruolo nel mantenimento degli ecosistemi -Promozione di comportamenti responsabili: i partecipanti saranno incoraggiati a evitare sprechi d'acqua e a praticare gesti quotidiani sostenibili -Conoscenza delle problematiche ambientali: gli studenti approfondiranno temi come la siccità, l'inquinamento idrico e la scarsità di acqua potabile in alcune aree del mondo -Stimolo alla riflessione critica: I ragazzi sviluppano la capacità di analizzare il proprio impatto sull'ambiente e sulle risorse idriche -Coinvolgimento attivo: attraverso attività pratiche e interattive, gli alunni saranno protagonisti di un apprendimento esperienziale, rafforzando l'interesse per la tutela ambientale Diffusione di una cultura della sostenibilità: l'iniziativa contribuirà a radicare nei giovani l'importanza di preservare l'acqua per le generazioni future

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

GIORNATA DELL'UNITA' NAZIONALE - Iniziativa

La Giornata dell'Unità Nazionale, celebrata il 17 marzo, commemora l'anniversario della proclamazione del Regno d'Italia nel 1861, un momento fondamentale nella storia del Paese. Questa ricorrenza rappresenta un'occasione per condurre i nostri alunni a riflettere sui valori dell'unità, della coesione sociale e dell'identità nazionale. Attraverso eventi culturali e attività didattiche, la giornata invita a riscoprire il percorso storico dell'Italia, onorando le persone che hanno contribuito a costruire una nazione libera e democratica. È un momento per rafforzare il senso di appartenenza e promuovere il dialogo tra le diverse generazioni sul significato dell'unità nazionale. All'iiziativa partecipano le classi quarte e quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i

percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

-Maggiore consapevolezza storica: gli alunni comprenderanno il significato del processo di unificazione italiana e i sacrifici compiuti per costruire una nazione unita -Rafforzamento del senso di appartenenza: i partecipanti svilupperanno un sentimento di identità e coesione nazionale, riconoscendo l'importanza di valori condivisi Promozione dei valori democratici: la giornata incoraggerà la riflessione sull'importanza della libertà, della democrazia e dell'uguaglianza come pilastri dell'Italia moderna -Approfondimento culturale: Ggli studenti avranno l'opportunità di conoscere figure, eventi e luoghi simbolici legati all'unità d'Italia - Stimolo al dialogo intergenerazionale: le attività proposte favoriranno il confronto tra giovani e adulti, approfondendo il significato dell'unità in un contesto contemporaneo -Educazione alla cittadinanza attiva: la celebrazione aiuterà gli alunni a sviluppare un atteggiamento positivo verso il bene comune e il rispetto delle diversità culturali all'interno del Paese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

SCHOOL WORKSHP CLIMATE CHANGE - Progetto promosso dal Comune di Battipaglia

Il progetto "Climate Change", promosso dal Comune di Battipaglia, è un'iniziativa educativa rivolta ad alunni della scuola secondaria di I grado, per sensibilizzarli sui cambiamenti climatici e sull'importanza di adottare comportamenti sostenibili. Attraverso attività didattiche, laboratori interattivi, e incontri con esperti, gli studenti esploreranno le cause e le conseguenze del riscaldamento globale, nonché le strategie per contrastarlo. Il progetto mira a sviluppare una maggiore consapevolezza ambientale, stimolando i ragazzi a diventare attivi protagonisti nella protezione del nostro pianeta, promuovendo pratiche ecologiche nella vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che

mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

-Aumento della consapevolezza ambientale: gli alunni acquisiranno una comprensione più profonda delle cause e degli effetti dei cambiamenti climatici, sviluppando una visione critica sui temi ambientali -Promozione di comportamenti sostenibili: i ragazzi saranno incoraggiati ad adottare pratiche quotidiane responsabili, come il risparmio energetico, la raccolta differenziata e la riduzione dello spreco -Sviluppo del pensiero critico e della responsabilità sociale: gli studenti rifletteranno sulle proprie azioni e sul loro impatto sull'ambiente, prendendo consapevolezza della necessità di agire per contrastare il cambiamento climatico - Miglioramento delle competenze scientifiche: Il progetto contribuirà a potenziare le conoscenze scientifiche degli alunni riguardo il cambiamento climatico, la sostenibilità e le soluzioni tecnologiche per affrontarlo -Coinvolgimento attivo e partecipazione: le attività pratiche, come i laboratori, stimoleranno una partecipazione attiva degli studenti, che saranno coinvolti direttamente nell'apprendimento -Sviluppo di competenze comunicative: i ragazzi avranno l'opportunità di esprimere le proprie idee e sensibilizzare gli altri, rafforzando le loro capacità di comunicazione e advocacy su temi ambientali -Incentivazione della cittadinanza globale: il progetto favorirà la formazione di una mentalità globale tra gli studenti, stimolando la consapevolezza dell'importanza di un impegno collettivo per la protezione del pianeta - Collaborazione e sensibilizzazione tra scuole e comunità: il progetto contribuirà a creare un legame tra la scuola, la famiglia e la comunità locale, diffondendo pratiche sostenibili e promuovendo una cultura della sostenibilità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

ESPLORATORI DI BIODIVERSITA' - Progetto scuola dell'infanzia

Il progetto di osservazione e successiva liberazione della coccinella Adalia bipunctata si configura come un'esperienza didattica di elevato valore formativo, fondata sui principi dell'apprendimento esperienziale e dell'outdoor education. Attraverso il coinvolgimento diretto, gli alunni sviluppano competenze scientifiche legate all'osservazione del ciclo vitale e alla conoscenza della biodiversità, insieme a competenze trasversali quali la collaborazione, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole condivise. L'iniziativa assume inoltre una forte valenza etica ed educativa, promuovendo il rispetto degli ecosistemi naturali e la consapevolezza dell'importanza del controllo biologico come pratica sostenibile. L'elevato coinvolgimento emotivo degli studenti favorisce un apprendimento significativo, profondo e duraturo, rafforzando il legame tra conoscenze teoriche ed esperienza concreta. La comunicazione esterna del progetto contribuisce infine a valorizzare l'immagine della scuola presso le famiglie e la comunità di riferimento, testimoniando l'impegno dell'istituzione verso una didattica attiva, inclusiva e contemporanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

I bambini saranno in grado di: - sviluppare conoscenze sulle principali caratteristiche morfologiche e etologiche della coccinella (Coleottero Coccinellidae). - Individuare l'habitat e la nicchia ecologica della coccinella. - Comprendere le abitudini trofiche della coccinella e il suo ruolo di insetto ausiliario in ambito agricolo. - Riconoscere i principali antagonisti naturali e le minacce per la specie. - Analizzare il ciclo vitale della coccinella (metamorfosi completa: uovo, larva, pupa, adulto). - Identificare la variazione cromatica e i disegni elitrali caratteristici della specie. - Comprendere l'utilità ecologica della coccinella e la sua importanza per l'equilibrio ambientale. - Comprendere il concetto di insieme e di appartenenza a un gruppo. - Sviluppare e consolidare le competenze spaziali (sopra/sotto, destra/sinistra). - Stabilire relazioni tra quantità e simboli numerici corrispondenti. - Classificare e ordinare elementi in base a caratteristiche specifiche. - Capacità di riordinare cronologicamente le fasi di sviluppo e crescita della coccinella

- Esprimere e comunicare le proprie esperienze ed emozioni - Arricchire il lessico specifico - Comprendere la struttura narrativa e il significato intrinseco di testi o storie riguardanti la coccinella.

Destinatari	Gruppi classe

“INSIEME SI CRESCE” Progetto scuola dell'infanzia

Il progetto "Insieme si cresce" prevede la presenza di una risorsa aggiuntiva che lavorerà a fianco delle insegnanti di sezione per supportare i bambini con difficoltà relazionali, di autonomia e linguistiche. La risorsa aggiuntiva lavorerà con piccoli gruppi di bambini .

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell’infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la

sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

-Superare i deficit relazionali, autonomie e linguistici dei bambini coinvolti - Favorire l'inclusione dei bambini nel gruppo classe -Sostenere il lavoro delle insegnanti di sezione -Raggiungere gli obiettivi educativi della scuola dell'infanzia attraverso un sostegno personalizzato e mirato

Destinatari	Altro

FESTIVAL SVIT'ART

Gli eventi legati all'iniziativa hanno messo in luce il potere trasformativo della creatività come strumento di cambiamento sociale, benessere individuale e opportunità professionale.
L'iniziativa ha coinvolto la comunità scolastica in una rilevante azione di sensibilizzazione a supporto delle persone fragili, con un focus particolare sull'uso dell'arte come veicolo di bellezza, leggerezza e riflessione. Sono stati realizzati laboratori creativi e proposti workshop esperienziali per gli alunni dell'Istituto e loro genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

Creazione di connessioni; sviluppo del senso di appartenenza; valorizzazione di ogni alunno.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

MERCATINI DI NATALE

I Mercatini di Natale solidali rappresentano un'importante iniziativa educativa e formativa della scuola, finalizzata a promuovere i valori della solidarietà, della condivisione e della cittadinanza attiva. Gli alunni, con il supporto dei docenti e delle famiglie, realizzano e propongono manufatti, decorazioni e piccoli prodotti a tema natalizio. Il ricavato delle vendite viene destinato a iniziative di beneficenza, offrendo agli studenti l'opportunità di vivere concretamente esperienze di responsabilità sociale e partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

- Sviluppo nei discenti di atteggiamenti solidali, empatici e responsabili. - Rafforzamento delle competenze sociali e civiche, attraverso esperienze concrete di collaborazione e partecipazione. - Incremento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e del lavoro cooperativo tra alunni, docenti e famiglie. - Educazione alla cittadinanza attiva e alla responsabilità sociale, mediante il sostegno a iniziative di beneficenza. - Valorizzazione della creatività, dell'autonomia e dello spirito di iniziativa degli studenti.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

GIORNATA DEI NONNI

La Giornata dei Nonni, celebrata il 2 ottobre, è un momento speciale dedicato a riconoscere l'importanza affettiva e sociale dei nonni e delle nonne nella vita dei bambini e delle famiglie. In questa giornata, nei plessi di scuola dell'infanzia e primaria si organizzano attività e momenti di festa in cui i bambini esprimono affetto e gratitudine attraverso canti, poesie, lavoretti e piccoli gesti simbolici. L'iniziativa favorisce il rafforzamento del legame intergenerazionale, promuovendo la condivisione di esperienze, valori e ricordi tra le diverse generazioni e valorizzando il ruolo educativo e di supporto che i nonni svolgono nella crescita dei più piccoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze

scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

- Rafforzamento del legame affettivo e relazionale tra bambini e nonni. - Sviluppo di atteggiamenti di rispetto, gratitudine ed empatia verso le persone anziane. - Promozione del dialogo intergenerazionale e della condivisione di esperienze e valori. - Potenziamento delle competenze sociali ed emotive dei bambini attraverso attività espressive e collaborative. - Valorizzazione del ruolo dei nonni come risorsa educativa e affettiva nella crescita dei più piccoli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

GIORNATA MONDIALE DEL SORRISO

La Giornata Mondiale del Sorriso, che si svolgerà il 3 ottobre, coinvolgerà gli alunni dell'Istituto Comprensivo in attività ludiche, espressive e inclusive finalizzate a promuovere il benessere emotivo, la gentilezza e le relazioni positive. Attraverso giochi, laboratori creativi, momenti di condivisione e riflessione, la giornata intende valorizzare il sorriso come strumento universale di comunicazione, accoglienza e rispetto, favorendo un clima scolastico sereno e collaborativo e

rafforzando il senso di appartenenza alla comunità educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

- Promozione del benessere emotivo e di un clima scolastico sereno e inclusivo. - Sviluppo di atteggiamenti positivi, di gentilezza e rispetto reciproco tra gli alunni. - Rafforzamento delle competenze sociali e relazionali, attraverso la collaborazione e la condivisione. - Valorizzazione dell’espressione delle emozioni e della comunicazione non verbale. - Incremento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e della partecipazione attiva alla vita dell’Istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

RECITAL FINALE CLASSI QUINTE

Il recital finale delle classi quinte rappresenta un momento significativo di sintesi e condivisione del percorso formativo svolto dagli alunni nel corso degli anni della scuola primaria. Attraverso esibizioni espressive, musicali e teatrali, gli studenti raccontano emozioni, competenze e apprendimenti maturati, salutando la scuola primaria e preparandosi con consapevolezza al passaggio alla scuola secondaria di primo grado. Il recital valorizza il lavoro cooperativo, la creatività e l'espressione personale, coinvolgendo la comunità scolastica in un clima di festa e partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

- Consolidamento delle competenze espressive, comunicative e creative degli alunni. - Rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza di sé, attraverso l'esperienza dell'esibizione pubblica. - Sviluppo del lavoro collaborativo, del rispetto dei ruoli e delle regole condivise. - Valorizzazione del percorso formativo svolto nella scuola primaria e accompagnamento sereno al passaggio alla scuola secondaria di primo grado. - Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e del coinvolgimento delle famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

VALORI IN RETE

Educare fin da piccoli al rispetto dell'ambiente è un investimento per il futuro. In questa edizione, Meteo Expert e FIGC accompagnano i ragazzi alla scoperta di clima, biodiversità e

sostenibilità attraverso contenuti ludici e didattici, quiz interattivi e alcuni episodi del cartone animato MeteoHeroes. Le attività terranno conto delle caratteristiche della crescita morfo-funzionale dei bambini delle diverse età, del loro livello di sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale in connessione alla diversificazione e integrazione delle qualità motorie in vista dei compiti didattici da svolgere. Il progetto è rivolto ad alunni della scuola dellìinfanzia e delle classi prime della primaria che frequentno il turno antimeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale delle bambine e dei bambini attraverso ambienti accoglienti, esperienze concrete e relazioni positive.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di bambine e bambini che raggiungono gli obiettivi dei campi di esperienza e ridurre del 5% il numero di bambine e bambini che richiedono supporto educativo aggiuntivo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

Al termine del progetto “Valori in rete” si prevede che i bambini abbiano: -sviluppato una prima consapevolezza dei valori fondamentali della convivenza civile (rispetto, amicizia, collaborazione, gentilezza, solidarietà); - rafforzato le competenze relazionali ed emotive, imparando a riconoscere e gestire le proprie emozioni e a comprendere quelle degli altri; - migliorato la capacità di stare in gruppo, condividere regole, materiali e spazi in modo positivo e responsabile; - acquisito atteggiamenti di inclusione e accoglienza, valorizzando le differenze come risorsa; - potenziato le abilità di comunicazione e ascolto, attraverso attività ludiche, narrative ed espressive; - maturato un primo senso di appartenenza alla comunità scolastica, riconoscendo l’importanza delle relazioni e della collaborazione; - sperimentato modalità di utilizzo consapevole e guidato delle “reti” relazionali, intese come legami, cooperazione e sostegno reciproco.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PROGETTI ASL

L'Istituto Comprensivo accoglie e valorizza la proposta di progetti educativi e formativi promossi dall'ASL SA 2 di Battipaglia, rivolti agli alunni dei diversi ordini di scuola. Le iniziative si inseriscono in un'ottica di prevenzione, promozione del benessere e tutela della salute, sostenendo lo sviluppo armonico della persona sotto il profilo fisico, emotivo, relazionale e sociale. Attraverso attività calibrate sull'età degli studenti, i progetti mirano a favorire stili di vita sani, la consapevolezza di sé e degli altri, il rispetto delle regole e la costruzione di comportamenti responsabili. La collaborazione scuola–ASL rappresenta un'importante alleanza educativa, finalizzata a rafforzare il ruolo della scuola come luogo di crescita, inclusione e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere socio-emotivo e relazionale dei bambini, rafforzando la sicurezza nell'ambiente scolastico, il senso di appartenenza alla comunita', le relazioni positive con docenti e pari, e la partecipazione attiva alle esperienze scolastiche.

Traguardo

Entro tre anni almeno l'80% dei bambini della scuola sara' in grado di: - riconoscere e gestire le proprie emozioni primarie durante le attivita' quotidiane; - sviluppare relazioni positive e collaborative con docenti e pari; - partecipare attivamente alle esperienze e alle decisioni della classe; - manifestare reale senso di appartenenza.

Risultati attesi

Al termine delle attività progettuali si prevede che gli alunni abbiano: - acquisito una maggiore consapevolezza dell'importanza della salute e del benessere, intesi come equilibrio fisico, emotivo e relazionale; - sviluppato atteggiamenti positivi verso stili di vita sani, adeguati all'età e

al contesto di riferimento; - rafforzato le competenze emotive e relazionali, migliorando la capacità di riconoscere le emozioni, comunicare in modo efficace e relazionarsi con gli altri; - interiorizzato comportamenti di rispetto delle regole, di sé, degli altri e dell'ambiente; - accresciuto il senso di responsabilità personale e collettiva; - potenziato la capacità di prevenzione dei comportamenti a rischio, attraverso informazioni corrette e attività educative guidate; - consolidato il rapporto di collaborazione tra scuola, famiglia e servizi socio-sanitari, a beneficio del benessere globale degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto di istruzione domiciliare è finalizzato a garantire il diritto allo studio e la continuità educativa, nel rispetto dei suoi bisogni comunicativi, cognitivi ed emotivi. L'intervento si fonda su una programmazione didattica differenziata, definita in coerenza con il PEI e costruita sulla base delle potenzialità, dei tempi di apprendimento e delle modalità comunicative dell'alunno/a, il progetto si articola quindi in unità didattiche personalizzate, non riconducibili direttamente alla programmazione curricolare della classe, ma costruite in modo coerente con il percorso individualizzato dell'alunna. La Comunicazione Aumentativa Alternativa rappresenta lo strumento privilegiato per favorire la comprensione, l'espressione e la partecipazione attiva alle attività proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

Il progetto di Istruzione Domiciliare è finalizzato a garantire la continuità del diritto allo studio agli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica, prevenendo il rischio di dispersione e isolamento. Attraverso interventi didattici personalizzati, il progetto mira a consolidare gli apprendimenti essenziali, sostenere la motivazione e il benessere emotivo dell'alunno, mantenere il legame con la comunità scolastica e favorire un rientro sereno e graduale nel contesto classe.

Risorse professionali	Interno

"VOCE AL FUTURO: LA RADIO WEB PER CRESCERE IMPRENDITORI CONSAPEVOLI" 1 E 2 - Moduli del Piano estate 2025

Moduli del Piano estate 2025 strutturati come progetti di radio scolastica interna e finalizzati allo sviluppo delle competenze imprenditoriali degli studenti della scuola secondaria di I grado. Attraverso la progettazione e realizzazione di contenuti audio (podcast e brevi dirette), gli alunni sperimenteranno lavoro di gruppo, pianificazione, problem solving e uso consapevole delle tecnologie. I materiali prodotti saranno destinati esclusivamente alla comunità scolastica e la fruizione avverrà tramite filodiffusione all'interno dell'edificio scolastico, perseguendo finalità educative non lucrative. Sarà garantita la massima trasparenza e il trattamento dei contenuti sarà limitato alle finalità didattiche, in coerenza con il PTOF e nel rispetto della normativa vigente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la continuità verticale e la coerenza curriculare nelle competenze chiave europee, riducendo le disparità fra classi e personalizzando maggiormente i percorsi.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità dei risultati fra classi e aumentare del 5% gli alunni che mostrano progressi significativi nelle competenze chiave, secondo valutazioni interne ed esterne.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze imprenditoriali (iniziativa, responsabilità, pianificazione e collaborazione). - Potenziamento delle competenze comunicative e digitali attraverso la produzione di contenuti audio. - Rafforzamento del lavoro di squadra e della capacità di assumere ruoli organizzativi. - Uso consapevole e responsabile delle tecnologie e dei media. - Maggiore partecipazione e senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: CITTADINANZA DIGITALE: STRUMENTI E COMPETENZE DIGITALI PER NAVIGARE IN SICUREZZA FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso progettuale ha lo scopo di offrire supporto ai docenti nell'attuazione della nuova dimensione della cittadinanza e nella formazione di cittadini responsabili e consapevoli in grado di partecipare attivamente alla vita democratica. L'iter si articola partendo dal concetto giuridico di cittadinanza e dalla conoscenza della sua nuova dimensione di cittadinanza digitale espressione di una società dominata dalla rete, quale quella attuale. Saranno inoltre, affrontate le fonti legislative, dalla costituzione del PNSD alla legge 92 del 2019 per poi passare all'analisi della relazione esistente tra cittadinanza e competenza digitale e delle competenze digitali da sviluppare, con particolare riferimento alla competenza della "verifica dell'attendibilità delle fonti in rete", competenza digitale strategica per difendersi dalla disinformazione (Fake News). Il progetto prevede anche attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura", così come richiesto dal decreto MI 11/08/2022, n 222 che, per il 2022/24,

Ambito 1. Formazione e Accompagnamento	Attività
	prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 del PNRR. Dal percorso di attendono i seguenti risultati: - conoscenza del quadro di riferimento pedagogico e normativo dell'Educazione civica, con riferimento ai contenuti relativi alla cittadinanza digitale (art. 5 legge 92/2019) - utilizzo di metodologie didattiche efficaci per lo sviluppo di competenze digitali - conoscenza dei percorsi formativi innovativi per consentire agli alunni di acquisire informazioni e di avere spirito critico - conoscenza e sperimentazione di buone pratiche per realizzare percorsi didattici di conoscenza digitale

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con il Piano Nazionale Scuola Digitale, promuove un uso consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie digitali, riconoscendone il valore educativo e formativo.

In tale prospettiva, il Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale in ambito scolastico definisce principi, criteri e modalità operative per l'impiego dell'IA nelle attività didattiche, educative e amministrative, nel rispetto della normativa vigente e dei diritti fondamentali della persona. Il documento intende valorizzare le potenzialità dell'IA come strumento di supporto ai processi di

insegnamento-apprendimento, garantendo al contempo trasparenza, tutela dei dati personali e responsabilità individuale. Esso disciplina inoltre, l'impiego sicuro, etico e responsabile dell'IA a scuola, definendo linee guida per docenti, studenti e personale amministrativo. Prevede la tutela dei dati personali, la formazione su utilizzo consapevole dell'IA, l'uso didattico e amministrativo sotto supervisione, limiti per studenti minorenni e sanzioni per utilizzi impropri.
Per approfondimenti: https://www.icmarconibattipaglia.edu.it/wp-content/uploads/2025/11/timbro_REGOLAMENTO-SULL_USO-DELL_INTELLIGENZA-ARTIFICIALE-IN-AMBITO-SCOLASTICO-signed.pdf

Il Regolamento si integra con l'e-Policy d'Istituto, consultabile tramite apposito link, che rappresenta il quadro di riferimento per la promozione della cittadinanza digitale, la prevenzione dei rischi online e la tutela del benessere di studenti e studentesse.

https://www.icmarconibattipaglia.edu.it/wp-content/uploads/2025/07/timbro_E-POLICY-I.C.-G.-MARCONI-BATTIPAGLIA-2025-signed-2.pdf

Entrambi i documenti concorrono a rafforzare una cultura digitale condivisa, fondata su rispetto, legalità e uso critico delle tecnologie, all'interno della comunità scolastica.

Il progetto del Piano di Miglioramento denominato: "Amici sì...bulli no!" rappresenta un percorso educativo finalizzato a sensibilizzare gli studenti sul bullismo e sul cyberbullismo, promuovendo comportamenti responsabili, rispetto reciproco e cittadinanza digitale consapevole, per prevenire comportamenti pregiudizievoli e promuovere una cultura del rispetto e della responsabilità, integrando strumenti digitali e attività esperienziali.

In particolare:

· Educazione alla convivenza civile: attraverso la conoscenza dell'e-Policy d'Istituto e del Codice Interno, gli studenti comprendono le regole della vita scolastica e l'uso sicuro delle tecnologie.

· Prevenzione e consapevolezza: attività ludico-educative, come le escape room tematiche e l'analisi di storie reali, aiutano a riconoscere comportamenti a rischio e a sviluppare empatia.

· Sviluppo di competenze trasversali: collaborazione, pensiero critico, problem solving e comunicazione efficace vengono stimolate durante le attività di gruppo.

· Cittadinanza digitale: gli studenti imparano a gestire in modo responsabile la propria presenza online, rispettando privacy e regole della rete.

Percorso formativo gestito su Scuola Futura, denominato "Pensare, programmare, creare", rivolto a

docenti ed alunni e proposto con azione di supporto da parte dell'Equipe Formativa Territoriale della Campania. Il percorso è finalizzato a sostenere i docenti dell'Istituto nell'acquisizione di buone pratiche di didattica e di metodologie innovative. Il percorso avrà una durata complessiva di 12 ore certificabili. La formazione propone un percorso introduttivo e operativo sul pensiero computazionale come approccio trasversale per sviluppare competenze logiche, problem solving , scompopsizione di problemi e progettazione di soluzioni passo-passo. Il percorso integra attività di coding unplugged per sperimentare i concetti di base attraverso esperienze analogiche e collaborative, e attività di plugged, per tradurre il pensiero in procedure e sequenze eseguibili. La componente robotico-educativa consentirà di applicare in contesti concreti i processi logici appresi, favorendo lo sviluppo di competenze creative, organizzative e computazionali. Il percorso formativo “Pensare, programmare, creare” adotta una metodologia didattica innovativa, laboratoriale e riflessiva, in coerenza con i principi della legge 19 febbraio 2025, n. 22, che promuove lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali – quali pensiero critico, resilienza, collaborazione, autonomia, empatia e capacità di affrontare la complessità, come elementi essenziali per la formazione integrale della persona e per il contrasto alla dispersione scolastica.

La metodologia si fonda su:

- Apprendimento attivo e metacognitivo, che valorizza il pensiero computazionale come strumento trasversale per sviluppare consapevolezza dei processi di apprendimento, capacità di analisi, riflessione e autoregolazione.

- Didattica laboratoriale e learning by doing, attraverso attività di coding unplugged e plugged, che favoriscono perseveranza, flessibilità cognitiva e capacità di affrontare l’errore come opportunità di crescita.

- Problem solving collaborativo, che stimola cooperazione, comunicazione efficace, assunzione di responsabilità e gestione delle dinamiche di gruppo, rafforzando competenze socio-emotive e relazionali.

- Robotica educativa e compiti autentici, per applicare i processi logici in contesti concreti, sviluppando creatività, autonomia operativa e fiducia nelle proprie capacità.

- Formazione-azione per i docenti, orientata all’acquisizione di strategie didattiche replicabili e inclusive, capaci di integrare lo sviluppo delle competenze non cognitive nella progettazione curricolare quotidiana.

La metodologia adottata promuove ambienti di apprendimento significativi, inclusivi e motivanti, contribuendo allo sviluppo armonico delle dimensioni cognitive, emotive e sociali degli studenti.

L’Istituto aderisce inoltre alla RETE NAZIONALE MIASEDU per la realizzazione delle attività previste dal Manifesto dell’Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola (MIASEdu) , in collaborazione con l’ I.S.I.S. Europa di Pomigliano d’Arco (NA) . In tale contesto, la scuola partecipa alle attività di redazione, comunicazione e diffusione del Manifesto e del Codice Etico dell’Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola , promuovendo un uso consapevole, critico e responsabile dell’IA nei processi educativi.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SERRONI INA CASA - SAAA8AD016

SERRONI ALTO - SAAA8AD027

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia, l'osservazione rappresenta lo strumento essenziale per valutare il percorso formativo del piccolo alunno. La valutazione degli esiti formativi, sarà riferita a variabili di processo piuttosto che a unità di analisi centrate su prestazioni isolate del bambino.
Nelle scuole dell'Infanzia di questo Istituto, viene utilizzata una "scheda di valutazione dell'alunno", elaborata da un apposito gruppo di studio/lavoro. Tale "scheda", che è essenzialmente uno strumento funzionale alla progettazione didattica, sarà utilizzata per l'osservazione sistematica dei bambini e, quindi, in funzione della verifica degli apprendimenti e degli esiti formativi ed educativi.
La stessa "scheda" è anche strumento per promuovere e realizzare la continuità del processo educativo con la scuola primaria: soprattutto nella delicata "fase di passaggio", essa rappresenta un importante strumento di confronto fra docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e di comunicazione di informazioni utili sui bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Seguendo le nuove Linee guida 2024 la SCUOLA DELL'INFANZIA è attenta alla formazione del cittadino di domani e avvia iniziative che sensibilizzano alla cittadinanza, affinché ogni bambino possa sviluppare "alcune competenze di cittadinanza". Ogni campo di esperienza può diventare una palestra di vita dove il bambino: - sviluppa consapevolezza verso se stessi e verso gli altri, verso i diritti e i doveri, dove matura "comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza"; - sviluppa "il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale"; -

si incontra con l'altro per ascoltare, conoscere e dialogare; - conosce il mondo con le sue caratteristiche legate ai numeri, alle forme e alle misure e ai materiali naturali. Il documento di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica relativo ai tre ordini di scuola e comprensivo dei criteri, delle modalità, degli strumenti e delle griglie di valutazione è pubblicato sul sito della scuola ed allegato al PTOF (sezione valutazione comuni scuola primaria e secondaria di 1°) all'interno del banner predisposto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali considerano la sfera sociale del bambino ed analizzano la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.
Gli elementi che saranno presi in esame sono:
- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Il documento di valutazione relativo ai tre ordini di scuola e comprensivo dei criteri, delle modalità, degli strumenti e delle griglie di valutazione è pubblicato sul sito della scuola ed allegato al PTOF all'interno del banner predisposto.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "G. MARCONI" BATTIPAGLIA - SAIC8AD009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia, l'osservazione sarà lo strumento essenziale. La valutazione degli esiti

formativi, comunque, sarà riferita a variabili di processo piuttosto che a unità di analisi centrate su prestazioni isolate del bambino. Nelle scuole dell'Infanzia di questo Istituto, viene utilizzata una "scheda di valutazione dell'alunno", elaborata da un apposito gruppo di studio/lavoro. Tale "scheda", che è essenzialmente uno strumento funzionale alla progettazione didattica, sarà utilizzata per l'osservazione sistematica dei bambini e, quindi, in funzione della verifica degli apprendimenti e degli esiti formativi ed educativi. La stessa "scheda" è anche strumento per promuovere e realizzare la continuità del processo educativo con la scuola primaria: soprattutto nella delicata "fase di passaggio", essa rappresenta un importante strumento di confronto fra docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e di comunicazione di informazioni utili sui bambini. Per il corrente anno si riconferma tutto quanto contenuto nel documento di valutazione approvato adal Collegio dei docenti in data 15/05/2025 con delibera n 59 e dal Consiglio d'Istituto in data 19/05/2025 con delibera n. 42, che si pone in allegato.

Allegato:

timbro_DOCUMENTO-DI-VALUTAZIONE-2024-2025-ultima-versione (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione del giudizio (scuola primaria) o del voto in decimi (scuola secondaria di I grado). Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il giudizio o il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica. Il curricolo di ed. Civica è volto ad offrire, come previsto dalla L. n. 92/2019 e dalle Linee guida 2024 (DM 183 del 07/09/2024), ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza. Le nuove Linee guida promuovono l'educazione al rispetto della persona umana e dei suoi diritti fondamentali, valorizzando principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale, dando valore al lavoro e all'iniziativa privata come strumento di crescita economica per creare benessere e vincere le sacche di povertà, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita. La finalità principale delle Linee guida è l'autonomia e la responsabilità, essenza dell'agire competente nella consapevolezza della comune identità nazionale, intesa come spirito di appartenenza alla Patria e valorizzazione della cultura e

della storia europea, nazionale e locale. I nuclei concettuali trattati sono tre: • Costituzione • Sviluppo economico e sostenibilità • Cittadinanza digitale. Il documento di valutazione relativo ai tre ordini di scuola e comprensivo dei criteri, delle modalità, degli strumenti e delle griglie di valutazione è pubblicato sul sito della scuola ed allegato al PTOF (sezione valutazione comuni scuola primaria e secondaria di 1°) all'interno del banner predisposto.

Allegato:

Curricolo verticale di Educazione civica_IC G. Marconi (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali considerano la sfera sociale del bambino ed analizzano la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi che saranno presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui. Il documento di valutazione relativo ai tre ordini di scuola e comprensivo dei criteri, delle modalità, degli strumenti e delle griglie di valutazione è pubblicato sul sito della scuola ed allegato al PTOF (sezione valutazione comuni scuola primaria e secondaria di 1°) all'interno del banner predisposto. Si allega link di riferimento: https://www.icmarconibattipaglia.edu.it/wp-content/uploads/2025/06/timbro_DOCUMENTO-DI-VALUTAZIONE-2024-2025-ultima-versione.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti degli alunni e delle alunne della scuola primaria per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica, è espressa con giudizi sintetici che indicano i differenti livelli di apprendimento. La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti degli alunni

e delle alunne della Scuola Secondaria di 1°, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa con votazione in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento; essa viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. La valutazione di Educazione civica viene espressa collegialmente dai docenti attraverso una votazione in decimi, riportata nel documento di valutazione (comma 3 art. 1 e comma 5 art. 2 Dlvo n.62/2017, L. 150 del 1/10/2025). Il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di disciplina sono documenti imprescindibili a cui si fa riferimento in sede di valutazione del comportamento (comma 3 art.1 Dlgs 62/2017 e DPR 134/2025). La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico, quindi con un giudizio sintetico, e si riferisce a interesse e profitto dell'alunno. La valutazione delle attività alternative alla religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni. I docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione intermedia e finale degli alunni e delle alunne che si avvalgono delle suddette attività. I docenti che svolgono attività di potenziamento su attività curricolari rivolti a gruppi di alunne e alunni, ai sensi del comma 3 dell'art. 2 del Dlgs 62/2017, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti; pertanto, tutte le attività di potenziamento organizzate in orario curricolare contribuiranno alla valutazione degli alunni interessati. Il Dlgs n. 62/2017 al comma 3 dell'art. 2 definisce altresì le modalità di valutazione delle attività e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa disponendo che i docenti che svolgono i corsi extracurriculari, forniranno ai docenti di classe informazioni sull'interesse mostrato e sul profitto raggiunto. La scuola, a seguito di verifiche mensili/bimestrali con registrazione degli esiti, definisce quali strategie specifiche attivare per il miglioramento dei livelli di apprendimento, i percorsi di potenziamento/approfondimento nonché di recupero delle discipline in orario curricolare per gli alunni della scuola primaria e della Scuola Secondaria di I grado. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola forniscono ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto da ciascun alunno. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate e per coloro che presentano altri bisogni educativi speciali (B.E.S.), la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; per gli alunni con BES sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e descritti nell'apposita sezione del PDP. Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di

appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato, ai fini della valutazione periodica e finale. Per la valutazione degli alunni stranieri si fa riferimento ai criteri descritti nell'apposita sezione del P.T.O.F. Per il corrente anno si riconferma tutto quanto contenuto nel documento di valutazione approvato adal Collegio dei docenti in data 15/05/2025 con delibera n 59 e dal Consiglio d'Istituto in data 19/05/2025 con delibera n. 42, che viene posto in allegato.

Allegato:

timbro_DOCUMENTO-DI-VALUTAZIONE-2024-2025-ultima-versione (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella griglia in allegato sono presentati in dettaglio i criteri scelti da ciascun ordine di scuola per l'elaborazione del giudizio sintetico di comportamento. La valutazione del comportamento per la scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (L. 150 del 1/10/2025, D.L. n. 3 del 9/1/2025). La valutazione del comportamento per la scuola secondaria di 1° viene espressa collegialmente dai docenti attraverso una votazione in decimi, riportata nel documento di valutazione (comma 3 art. 1 e comma 5 art. 2 Dlvo n.62/2017, L. 150 del 1/10/2025). Il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di disciplina sono documenti imprescindibili a cui si fa riferimento in sede di valutazione del comportamento (comma 3 art.1 Dlgs 62/2017 e DPR 134/2025). Nella scuola secondaria di 1°, in osservanza al DPR 134/2025, eventuali comportamenti scorretti, inappropriati e irrispettosi incidono sul voto del comportamento e fanno scaturire provvedimenti disciplinari a seconda della gravità dell'azione commessa (in allegato Regolamento di Disciplina e Patto di Corresponsabilità). In particolare l'istituzione scolastica ha previsto, per la sanzione dell'allontanamento dalle lezioni sia lo svolgimento di attività di approfondimento e di riflessione, sia attività di cittadinanza attiva e consapevole. Nella scuola Primaria e Secondaria di I grado viene adoperata una "scheda di valutazione" che terrà conto dei parametri valutativi stabiliti dal Collegio dei docenti. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria viene espressa mediante un giudizio sintetico, alla luce dei seguenti indicatori: • autonomia e responsabilità; • relazione, collaborazione e partecipazione; • consapevolezza di sé; • rispetto delle regole. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni della Scuola secondaria di 1° viene espressa con una votazione in decimi, alla luce dei seguenti indicatori: • conoscenza e rispetto delle regole; • Relazione, socializzazione e collaborazione; • Impegno, partecipazione e senso di responsabilità; • Rispetto delle

figure educative e dell'ambiente. Inoltre: • il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico; • qualora in sede di scrutinio finale il voto di comportamento risulti essere inferiore ai sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. La scuola promuove e valorizza comportamenti positivi degli alunni e delle alunne organizzando una serie di attività che, partendo dall'inaugurazione dell'anno scolastico proseguono con i numerosi laboratori che si realizzano all'interno del progetto di continuità ed orientamento. La partecipazione degli alunni trova una più ampia motivazione attraverso il coinvolgimento attivo dei genitori in tutte le fasi dell'organizzazione ed il contributo fattivo e propositivo apportato dagli studenti, contribuisce alla valutazione del comportamento degli stessi. Il documento di valutazione del comportamento relativo ai tre ordini di scuola e comprensivo dei criteri, delle modalità, degli strumenti e delle griglie di valutazione è pubblicato sul sito della scuola ed allegato al PTOF (sezione valutazione comuni scuola primaria e secondaria di 1°) all'interno del banner predisposto.

Allegato:

REGOLAMENTO-DI-DISCIPLINA-SCUOLA-SECONDARIA-DI-I-GRADO aggiornato ai sensi del DPR n.134-2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la validità dell'anno scolastico è necessaria la frequenza di ¾ dell'anno scolastico salvo considerare motivate e straordinarie deroghe. Concorrono a determinare la validità dell'anno scolastico anche gli ingressi posticipati e le uscite anticipate. I criteri stabili dal Collegio dei docenti sono i seguenti: - gravi motivi di salute adeguatamente documentati; - terapie e/o cure programmate; - donazioni di sangue; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; - adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo; - assenze dovute a particolari situazioni familiari di disagio oggetto di attenzione anche da parte dei servizi sociali e delle forze dell'ordine con presentazione di apposita relazione da parte degli stessi; - assenze dovute alla visita dei propri genitori sottoposti a misure detentive e di limitazione della libertà personale. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di giudizi sintetici pari a "Sufficiente" e "Non sufficiente". Nel caso contrario l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e

organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, tenendo conto dei seguenti criteri: -sussistenza di gravi e diffuse insufficienze non colmate dagli interventi di recupero attivati dalla scuola, unite ad uno scarso impegno e ad una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari; -non ammissione funzionale alla costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali (in accordo con l'equipe psicosociale e la famiglia) quale evento condiviso e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; -in presenza di adottati e documentati interventi di miglioramento degli apprendimenti e di recupero che non si siano rivelati produttivi in nessuna delle discipline in cui l'alunno sia risultato carente; -qualora si siano verificati periodi di assenza prolungati e non giustificati senza che sia stato possibile attivare alcuna strategia di ripristino della corretta frequenza impedendo, in tal modo, ogni modalità di valutazione. Gli alunni della scuola secondaria di 1° sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 e 9 bis del D.P.R. 249/1998 (sanzioni disciplinari di particolare gravità). La partecipazione, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI, è condizione necessaria per l'ammissione all'esame. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Sono considerate insufficienze gravi, le valutazioni espresse con 4/10; insufficienze lievi, le valutazioni espresse con 5/10. Il Consiglio di Classe procede alla discussione per la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (pur in presenza dei tre requisiti previsti) nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri: - conoscenze frammentarie, riferite a livelli distanti dai requisiti minimi stabiliti in sede di programmazione didattico-educativa dai Consigli di classe; - mancato o scarso miglioramento rilevato valutando la situazione di partenza e il livello finale conseguito; - gravi e diffuse insufficienze non colmate dagli interventi di recupero attivati dalla scuola, unite ad uno scarso impegno e ad una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari; - insufficienze anche non gravi, ma generalizzate in tutte le discipline, conseguenti ad una partecipazione e ad un impegno discontinui che non hanno prodotto progressi significativi nell'apprendimento; - valutazione negativa, da parte del Consiglio di classe, sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le esperienze didattico-educative dell'anno scolastico successivo; - andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse e da un'accettabile partecipazione al dialogo educativo; - irregolare o mancata frequenza ai percorsi di recupero attivati dalla scuola; - frequenza irregolare. Si allega link di riferimento: https://www.icmarconibattipaglia.edu.it/wp-content/uploads/2025/06/timbro_DOCUMENTO-DI-

VALUTAZIONE-2024-2025-ultima-versione.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato (per la secondaria di I grado)

- Si determina la media dei voti delle discipline dell’ultimo anno; - si confronta la media effettuata con la griglia relativa agli esiti del percorso triennale; - il Consiglio di classe, a maggioranza, propone un eventuale arrotondamento della media dell’ultimo anno (per eccesso o per difetto) sulla base del confronto con la griglia relativa agli esiti del percorso triennale; - un eventuale arrotondamento per eccesso terrà conto oltre che del percorso di miglioramento, dell’impegno, dell’interesse e della partecipazione, della regolarità e della qualità del lavoro svolto dall’alunno, anche della partecipazione a iniziative, a gare, a progetti curriculari ed extracurriculari organizzati dall’Istituto. Il documento contenente i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato è pubblicato sul sito della scuola, allegato al PTOF (sezione valutazione comuni scuola primaria e secondaria di 1°) e consultabile al seguente link: https://www.icmarconibattipaglia.edu.it/wp-content/uploads/2025/06/timbro_DOCUMENTO-DI-VALUTAZIONE-2024-2025-ultima-versione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BATTIPAGLIA "G.MARCONI" - SAMM8AD01A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti degli alunni e delle alunne della Scuola Secondaria di 1°, ivi compresa la valutazione dell’esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa con votazione in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento; essa viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. Le valutazioni del comportamento e di Educazione civica vengono espresse collegialmente dai docenti attraverso una votazione in decimi, riportata nel documento di valutazione (comma 3 art. 1 e comma 5 art. 2 Dlvo n.62/2017, L. 150 del 1/10/2025). Il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di disciplina sono documenti imprescindibili a cui si

fa riferimento in sede di valutazione del comportamento (comma 3 art.1 Dlgs 62/2017 e DPR 134/2025). La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico, quindi con un giudizio sintetico, e si riferisce a interesse e profitto dell'alunno. La valutazione delle attività alternative alla religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni. I docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione intermedia e finale degli alunni e delle alunne che si avvalgono delle suddette attività. I docenti che svolgono attività di potenziamento su attività curricolari rivolti a gruppi di alunne e alunni, ai sensi del comma 3 dell'art. 2 del Dlgs 62/2017, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti; pertanto, tutte le attività di potenziamento organizzate in orario curricolare contribuiranno alla valutazione degli alunni interessati. Il Dlgs n. 62/2017 al comma 3 dell'art. 2 definisce altresì le modalità di valutazione delle attività e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa disponendo che i docenti che svolgono i corsi extracurriculari, forniranno ai docenti di classe informazioni sull'interesse mostrato e sul profitto raggiunto. La scuola, a seguito di verifiche mensili/bimestrali con registrazione degli esiti, definisce quali strategie specifiche attivare per il miglioramento dei livelli di apprendimento, i percorsi di potenziamento/approfondimento nonché di recupero delle discipline in orario curricolare per gli alunni della scuola primaria e della Scuola Secondaria di I grado. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola forniscono ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto da ciascun alunno. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate e per coloro che presentano altri bisogni educativi speciali (B.E.S.), la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; per gli alunni con BES sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e descritti nell'apposita sezione del PDP. Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato, ai fini della valutazione periodica e finale. Per la valutazione degli alunni stranieri si fa riferimento ai criteri descritti nell'apposita sezione del P.T.O.F. Per la valutazione degli alunni stranieri si fa riferimento ai criteri descritti nell'accluso allegato. Il documento di valutazione relativo ai tre ordini di scuola e comprensivo dei criteri, delle modalità, degli strumenti e delle griglie di valutazione è pubblicato sul sito della scuola ed allegato al PTOF all'interno del banner predisposto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica è integrata in quella delle altre discipline, con strumenti condivisi per accertare le competenze acquisite. L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente, al quale sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove programmate o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Si evidenzia il fatto che la valutazione di tale disciplina vuole assumere una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, pertanto si darà un peso maggiore alla valenza educativa e civica della materia. Si valorizzerà non soltanto l'apprendimento formale, ma anche e soprattutto la partecipazione responsabile dello studente nell'ambito dell'apprendimento non formale. Ogni lezione, ogni progetto e ogni attività è pensata per alimentare non solo le competenze disciplinari, ma anche il senso di responsabilità sociale e civica. L'obiettivo è quello di formare cittadini attivi e impegnati, capaci di contribuire in maniera efficace alla comunità e di affrontare le sfide del mondo contemporaneo con fiducia e integrità. Il documento di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica relativo ai tre ordini di scuola e comprensivo dei criteri, delle modalità, degli strumenti e delle griglie di valutazione è pubblicato sul sito della scuola ed allegato al PTOF (sezione valutazione comuni scuola primaria e secondaria di 1°) all'interno del banner predisposto.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella griglia in allegato sono presentati in dettaglio i criteri scelti da ciascun ordine di scuola per l'elaborazione del giudizio di comportamento. La scuola promuove e valorizza comportamenti positivi degli alunni e delle alunne organizzando una serie di attività che, partendo dall'inaugurazione dell'anno scolastico proseguono con i numerosi laboratori che si realizzano all'interno del progetto di continuità ed orientamento. La partecipazione degli alunni trova una più ampia motivazione attraverso il coinvolgimento attivo dei genitori in tutte le fasi dell'organizzazione ed il contributo fattivo e propositivo apportato dagli studenti, contribuisce alla valutazione del comportamento degli stessi. In osservanza al DPR 134/2025 eventuali comportamenti scorretti, inappropriati ed irrispettosi incidono sul voto del comportamento, facendo scaturire provvedimenti disciplinari a seconda della gravità dell'azione commessa (si allega il Regolamento di disciplina).. La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti all'interno del

Consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio di Docenti.
Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 e 9 bis del D.P.R. 249/1998 (sanzioni disciplinari di particolare gravità).
La partecipazione, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI, è condizione necessaria per l'ammissione all'esame.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Sono considerate insufficienze gravi, le valutazioni espresse con 4/10; insufficienze lievi, le valutazioni espresse con 5/10.
Il Consiglio di Classe procede alla discussione per la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (pur in presenza dei tre requisiti previsti) nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:
- conoscenze frammentarie, riferite a livelli distanti dai requisiti minimi stabiliti in sede di programmazione didattico-educativa dai Consigli di classe;
- mancato o scarso miglioramento rilevato valutando la situazione di partenza e il livello finale conseguito;
- gravi e diffuse insufficienze non colmate dagli interventi di recupero attivati dalla scuola, unite ad uno scarso impegno e ad una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari;
- insufficienze anche non gravi, ma generalizzate in tutte le discipline, conseguenti ad una partecipazione e ad un impegno discontinui che non hanno prodotto progressi significativi nell'apprendimento;
- valutazione negativa, da parte del Consiglio di classe, sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le esperienze didattico-educative dell'anno scolastico successivo;
- andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse e da un'accettabile partecipazione al dialogo educativo;
- irregolare o mancata frequenza ai percorsi di recupero attivati dalla scuola;
- frequenza irregolare.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- Si determina la media dei voti delle discipline dell'ultimo anno;
- si confronta la media effettuata con la griglia relativa agli esiti del percorso triennale;
- il Consiglio di classe, a maggioranza, propone un eventuale arrotondamento della media dell'ultimo anno (per eccesso o per difetto) sulla base del confronto con la griglia relativa agli esiti del percorso triennale;
- un eventuale arrotondamento per eccesso terrà conto oltre che del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e della qualità del lavoro svolto dall'alunno, anche della partecipazione a iniziative, a gare, a progetti curriculari ed extracurriculari organizzati dall'Istituto.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA OSPEDALIERA - SAEE8AD01B
"P. CALAMANDREI" BATTIPAGLIA - SAEE8AD02C

Criteri di valutazione comuni

In seguito all'emanazione dei nuovi documenti (LEGGE N. 150 DELL'1/10/2024, O.M. N. 3 DEL 9/01/2025 CON ALLEGATO A E NOTA MINISTERIALE DEL 23/01/2025) sono state elaborate le nuove griglie e tabelle di valutazione che disciplinano le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria. La valutazione per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica, è espressa con giudizi sintetici che indicano i differenti livelli di apprendimento. La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il

livello di padronanza dei contenuti verificati. Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. In armonia con quanto disposto dalla citata ordinanza, la nostra scuola ha costituito una commissione di lavoro incaricata di elaborare i nuovi criteri di valutazione . I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente Il documento di valutazione relativo ai tre ordini di scuola e comprensivo dei criteri, delle modalità, degli strumenti e delle griglie di valutazione è pubblicato sul sito della scuola ed allegato al PTOF all'interno del banner predisposto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, l'ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 e il decreto n.183 del7/09/2024, LEGGE N. 150 DELL'1/10/2024, O.M. N. 3 DEL 9/01/2025 CON ALLEGATO A E NOTA MINISTERIALE DEL 23/01/2025) dispongono che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti debba essere espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente concorda con il team docente il livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno, riferito alle dimensioni indicate nelle Linee guida. Il documento di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica relativo ai tre ordini di scuola e comprensivo dei criteri, delle modalità, degli strumenti e delle griglie di valutazione è pubblicato sul sito della scuola ed allegato al PTOF (sezione valutazione comuni scuola primaria e secondaria di 1°) all'interno del banner predisposto.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella griglia in allegato sono presentati in dettaglio i criteri scelti da ciascun ordine di scuola per l'elaborazione del giudizio sintetico di comportamento.
La scuola promuove e valorizza comportamenti positivi degli alunni e delle alunne organizzando una serie di attività che, partendo dall'inaugurazione dell'anno scolastico proseguono con i numerosi laboratori che si realizzano all'interno del progetto di continuità ed orientamento. La partecipazione

degli alunni trova una più ampia motivazione attraverso il coinvolgimento attivo dei genitori in tutte le fasi dell'organizzazione ed il contributo fattivo e propositivo apportato dagli studenti, contribuisce alla valutazione del comportamento degli stessi.
La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti all'interno del Consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di giudizi sintetici "Sufficiente" e "Non sufficiente". Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino giudizi sintetici "Sufficiente" e "Non sufficiente", l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, tenendo conto dei seguenti criteri: - sussistenza di gravi e diffuse insufficienze non colmate dagli interventi di recupero attivati dalla scuola, unite ad uno scarso impegno e ad una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari; - non ammissione funzionale alla costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali (in accordo con l'equipe psicosociale e la famiglia) quale evento condiviso e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; - in presenza di adottati e documentati interventi di miglioramento dei livelli di apprendimento e di recupero che non si siano rivelati produttivi in nessuna delle discipline in cui l'alunno sia risultato carente; - qualora si siano verificati periodi di assenza prolungati e non giustificati senza che sia stato possibile attiva-re alcuna strategia di ripristino della corretta frequenza impedendo, in tal modo, ogni modalità di valutazione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola privilegia un tipo di organizzazione flessibile, programmando e svolgendo attivita' educativo-didattiche organizzate per gruppi di alunni della stessa sezione/classe, tenendo sempre conto degli interessi, della disponibilita' e dei punti di forza dell'allievo in condizioni di disabilita'. La scuola inoltre, favorisce il potenziamento di attitudini disciplinari mediante i laboratori creativi e di manipolazione, attivita' sportive, attivita' extracurriculari, ampi progetti (teatro, concorsi letterari e matematici, salvaguardia e cura dell'ambiente), attivita' d'informatica, didattica per competenze . Le attivita', pianificate e condivise, risultano efficaci e la ricaduta sul gruppo sezione e/o classe rilevata e' positiva. I docenti pianificano periodicamente l'organizzazione educativo-didattica meglio rispondente ai bisogni formativi dell'alunno in condizione di disabilita' e alle esigenze dell'inclusione, ponendo attenzione alle metodologie, agli strumenti, alle strategie e alle relazioni interpersonali. Il conseguimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e' monitorato mediante rilevazioni periodiche (scheda intermedia e finale di monitoraggio, esiti e percorsi), incontri con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e tavoli tecnici con l'unita' di valutazione multidisciplinare dell'Asl, con i genitori e i centri riabilitativi (GLO). La scuola realizza misure educativo-didattiche ed organizzative atte a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento e d'inclusione di tutti gli alunni con BES mediante un clima scolastico di benessere e di serenità, l'utilizzo di una didattica flessibile, l'adozione di strumenti compensativi e di misure dispensative, il coinvolgimento e la condivisione con la famiglia, la collaborazione con enti territoriali e l'utilizzo di tutte le risorse esistenti nella struttura scolastica. La scuola organizza attività volte alla sensibilizzazione interculturale e/o valorizzazione delle diversità intese come arricchimento e scambio culturale. La scuola ha predisposto scaffali multiculturali, anche in collaborazione con i vari servizi pubblici, contenenti libri in lingua originale, bilingue, testi facilitati, video. Inoltre la scuola collabora con associazioni territoriali che si occupano di svantaggio socioculturale-linguistico; ha verificato il livello di inclusivita' degli alunni mediante il monitoraggio finale dei percorsi inclusivi pianificati ed ha elaborato il Piano per l'Inclusione evidenziando i punti di forza e le criticita' dai quali si rilevano maggiori difficolta' di apprendimento per gli alunni con disagi linguistico-culturali. La scuola attua interventi mirati ben strutturati, progetti di alfabetizzazione per facilitare l'inserimento di alunni

stranieri e l'apprendimento della lingua italiana. Inoltre la modulazione delle unita' didattiche risulta flessibile e adeguata alle potenzialità dei singoli alunni. Negli ultimi anni, grazie ai finanziamenti PNRR, al Piano Estate e a diverse iniziative nazionali e territoriali, la scuola ha potenziato in modo significativo gli ambienti laboratoriali, arricchendoli di strumenti digitali, tecnologie educative, arredi innovativi e spazi dedicati a metodologie attive. L'introduzione o il miglioramento di ambienti 4.0, laboratori di informatica e spazi per la didattica cooperativa ha ampliato le possibilita' di personalizzare l'insegnamento e di offrire agli studenti contesti piu' dinamici e inclusivi.

Punti di debolezza:
Per gli alunni stranieri presenti nel nostro Istituto sono da prevedere interventi strutturati e regolari, con la presenza di mediatori culturali ove necessario. L'incremento della collaborazione con le associazioni territoriali e i CTS e l'intensificazione dei momenti di informazione/sensibilizzazione per i genitori sulle diverse fragilita', rappresentano un ulteriore obiettivo verso cui tendere per rendere la scuola sempre piu' inclusiva.
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola presenta un ambiente di apprendimento ben strutturato, sostenuto da una gestione del tempo che risulta complessivamente equilibrata, intenzionale e funzionale allo sviluppo delle attivita' didattiche quotidiane. La pianificazione oraria tiene conto dei ritmi di attenzione degli alunni e permette un uso efficace della giornata scolastica, favorendo continuita' nei percorsi e coerenza nella distribuzione delle attivita'. L'organizzazione, pur articolata su piu' plessi, mostra una buona capacita' di coordinamento: la collocazione territoriale omogenea degli edifici, tutti situati in una zona semicentrale e ben servita, agevola gli spostamenti, le comunicazioni e il mantenimento di routine condivise. Questo rappresenta un elemento di grande rilievo in un istituto comprensivo, poiche' consente di garantire una gestione logistica stabile e prevedibile. Un ulteriore punto di forza riguarda la valorizzazione degli spazi e delle dotazioni presenti. Negli ultimi anni, grazie ai finanziamenti PNRR, al Piano Estate e a diverse iniziative nazionali e territoriali, la scuola ha potenziato in modo significativo gli ambienti laboratoriali, arricchendoli di strumenti digitali, tecnologie educative, arredi innovativi e spazi dedicati a metodologie attive. L'introduzione o il miglioramento di ambienti 4.0, laboratori di informatica e spazi per la didattica cooperativa ha ampliato le possibilita' di personalizzare l'insegnamento e di offrire agli studenti contesti piu' dinamici e inclusivi. La scuola ha mostrato capacita' di intercettare finanziamenti, progettare in modo lungimirante e impiegare tali risorse per migliorare l'esperienza formativa degli alunni. Dal punto di vista della governance interna, emerge una comunita' professionale attenta, disponibile alla collaborazione e generalmente predisposta all'innovazione. Pur con livelli di esperienza eterogenei, il personale docente e ATA contribuisce a mantenere un ambiente positivo, sostenuto da pratiche di

lavoro che, in diversi plessi, risultano ben strutturate e orientate alla condivisione. La presenza di progettualita' trasversali, attivita' laboratoriali, percorsi legati al benessere e all'inclusione, nonche' iniziative extracurricolari realizzate grazie al Piano Estate, ad Agenda sud e a progetti finanziati dal PNRR, hanno favorito il consolidamento di una cultura scolastica attiva, sensibile al miglioramento continuo e capace di valorizzare sia gli spazi fisici sia i tempi educativi. Nel complesso, l'istituto si caratterizza per un ambiente di apprendimento ricco, articolato e capace di offrire agli alunni un ventaglio ampio di opportunita' formative. L'organizzazione appare solida, supportata da risorse adeguate e da una chiara attenzione alla qualita' delle esperienze proposte, dimostrando un'evoluzione costante e orientata verso sistemi sempre piu' funzionali, inclusivi e in linea con le sfide educative attuali.
Punti di debolezza:
Accanto ai numerosi elementi positivi, emergono alcune criticita' che riguardano principalmente la non omogenea diffusione delle pratiche organizzative piu' efficaci nei diversi plessi e ordini di scuola. La gestione del tempo e degli spazi, pur complessivamente adeguata, presenta variazioni significative tra team docenti, sezioni e sedi, influenzando la regolarita' delle routine e la stabilita' del modello organizzativo complessivo. Un altro aspetto riguarda l'integrazione delle numerose progettualita' aggiuntive con la programmazione ordinaria. Sebbene gli interventi PNRR, il Piano Estate e le iniziative nazionali rappresentino un arricchimento importante, non sempre si registra una piena continuita' tra le attivita' straordinarie e il curricolo quotidiano. Cio' puo' portare, in alcuni periodi, a un eccessivo carico organizzativo, alla sovrapposizione di impegni e alla difficolta' di mantenere una linea pedagogica condivisa e costantemente monitorata. La ricchezza dei progetti rischia talvolta di disperdere energie e di creare una frammentazione percepibile nel funzionamento complessivo. Anche l'uso degli spazi, pur potenziato dalle recenti dotazioni, presenta elementi di disomogeneita': alcuni plessi dispongono di laboratori maggiormente attrezzati e utilizzati in modo continuativo, mentre altri, pur avendo risorse significative, non riescono ancora a integrarle stabilmente nella quotidianita'. La differente disponibilita' di ambienti innovativi o specializzati comporta una diversificazione delle opportunita' educative che non sempre risulta pienamente equa. In alcuni casi, inoltre, gli spazi risultano sottoutilizzati o non pienamente funzionali a causa di limiti strutturali, rigidita' organizzative o scarsa condivisione di strategie didattiche comuni. Sul piano della governance interna, pur esistendo un clima generalmente positivo, si rileva la necessita' di rafforzare ulteriormente il coordinamento tra i diversi segmenti scolastici, soprattutto nella costruzione di percorsi verticali coerenti e nella definizione di procedure organizzative realmente comuni. La circolazione di informazioni, l'allineamento delle pratiche e la condivisione di protocolli non sono sempre uniformi, e cio' puo' incidere sulla continuita' educativa e sulla percezione di un'identita' scolastica realmente unitaria. In sintesi, pur in un contesto complessivamente ben strutturato, l'istituto presenta margini di miglioramento significativi nella standardizzazione delle pratiche, nell'integrazione delle progettualita', nell'uso uniforme delle risorse e nel rafforzamento del

coordinamento organizzativo.
Inclusione e differenziazione
Punti di forza:
La scuola presenta un ambiente di apprendimento ben strutturato, sostenuto da una gestione del tempo che risulta complessivamente equilibrata, intenzionale e funzionale allo sviluppo delle attivita' didattiche quotidiane. La pianificazione oraria tiene conto dei ritmi di attenzione degli alunni e permette un uso efficace della giornata scolastica, favorendo continuita' nei percorsi e coerenza nella distribuzione delle attivita'. L'organizzazione, pur articolata su piu' plessi, mostra una buona capacita' di coordinamento: la collocazione territoriale omogenea degli edifici, tutti situati in una zona semicentrale e ben servita, agevola gli spostamenti, le comunicazioni e il mantenimento di routine condivise. Questo rappresenta un elemento di grande rilievo in un istituto comprensivo, poiche' consente di garantire una gestione logistica stabile e prevedibile. Un ulteriore punto di forza riguarda la valorizzazione degli spazi e delle dotazioni presenti. Negli ultimi anni, grazie ai finanziamenti PNRR, al Piano Estate e a diverse iniziative nazionali e territoriali, la scuola ha potenziato in modo significativo gli ambienti laboratoriali, arricchendoli di strumenti digitali, tecnologie educative, arredi innovativi e spazi dedicati a metodologie attive. L'introduzione o il miglioramento di ambienti 4.0, laboratori di informatica e spazi per la didattica cooperativa ha ampliato le possibilita' di personalizzare l'insegnamento e di offrire agli studenti contesti piu' dinamici e inclusivi. La scuola ha mostrato capacita' di intercettare finanziamenti, progettare in modo lungimirante e impiegare tali risorse per migliorare l'esperienza formativa degli alunni. Dal punto di vista della governance interna, emerge una comunita' professionale attenta, disponibile alla collaborazione e generalmente predisposta all'innovazione. Pur con livelli di esperienza eterogenei, il personale docente e ATA contribuisce a mantenere un ambiente positivo, sostenuto da pratiche di lavoro che, in diversi plessi, risultano ben strutturate e orientate alla condivisione. La presenza di progettualita' trasversali, attivita' laboratoriali, percorsi legati al benessere e all'inclusione, nonche' iniziative extracurricolari realizzate grazie al Piano Estate, ad Agenda sud e a progetti finanziati dal PNRR, hanno favorito il consolidamento di una cultura scolastica attiva, sensibile al miglioramento continuo e capace di valorizzare sia gli spazi fisici sia i tempi educativi. Nel complesso, l'istituto si caratterizza per un ambiente di apprendimento ricco, articolato e capace di offrire agli alunni un ventaglio ampio di opportunita' formative. L'organizzazione appare solida, supportata da risorse adeguate e da una chiara attenzione alla qualita' delle esperienze proposte, dimostrando un'evoluzione costante e orientata verso sistemi sempre piu' funzionali, inclusivi e in linea con le sfide educative attuali.
Punti di debolezza:
Accanto ai numerosi elementi positivi, emergono alcune criticita' che riguardano principalmente la non omogenea diffusione delle pratiche organizzative piu' efficaci nei diversi plessi e ordini di scuola. La gestione del tempo e degli spazi, pur complessivamente adeguata, presenta variazioni

significative tra team docenti, sezioni e sedi, influenzando la regolarita' delle routine e la stabilita' del modello organizzativo complessivo. Un altro aspetto riguarda l'integrazione delle numerose progettualita' aggiuntive con la programmazione ordinaria. Sebbene gli interventi PNRR, il Piano Estate e le iniziative nazionali rappresentino un arricchimento importante, non sempre si registra una piena continuita' tra le attivita' straordinarie e il curricolo quotidiano. Cio' puo' portare, in alcuni periodi, a un eccessivo carico organizzativo, alla sovrapposizione di impegni e alla difficolta' di mantenere una linea pedagogica condivisa e costantemente monitorata. La ricchezza dei progetti rischia talvolta di disperdere energie e di creare una frammentazione percepibile nel funzionamento complessivo. Anche l'uso degli spazi, pur potenziato dalle recenti dotazioni, presenta elementi di disomogeneita': alcuni plessi dispongono di laboratori maggiormente attrezzati e utilizzati in modo continuativo, mentre altri, pur avendo risorse significative, non riescono ancora a integrarle stabilmente nella quotidianita'. La differente disponibilita' di ambienti innovativi o specializzati comporta una diversificazione delle opportunita' educative che non sempre risulta pienamente equa. In alcuni casi, inoltre, gli spazi risultano sottoutilizzati o non pienamente funzionali a causa di limiti strutturali, rigidita' organizzative o scarsa condivisione di strategie didattiche comuni. Sul piano della governance interna, pur esistendo un clima generalmente positivo, si rileva la necessita' di rafforzare ulteriormente il coordinamento tra i diversi segmenti scolastici, soprattutto nella costruzione di percorsi verticali coerenti e nella definizione di procedure organizzative realmente comuni. La circolazione di informazioni, l'allineamento delle pratiche e la condivisione di protocolli non sono sempre uniformi, e cio' puo' incidere sulla continuita' educativa e sulla percezione di un'identita' scolastica realmente unitaria. In sintesi, pur in un contesto complessivamente ben strutturato, l'istituto presenta margini di miglioramento significativi nella standardizzazione delle pratiche, nell'integrazione delle progettualita', nell'uso uniforme delle risorse e nel rafforzamento del coordinamento organizzativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inclusione scolastica, l'individualizzazione e la personalizzazione dei processi di insegnamento\apprendimento, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave, dovranno costituire gli obiettivi prioritari attraverso i quali raggiungere la finalità principale dell'istituzione scolastica: il successo formativo di ciascun alunno. I team docenti, dei vari ordini di scuola, per la progettazione didattico-educativa, si avvalgono del nuovo modello di P.E.I. nazionale che segue le disposizioni di legge introdotte dal D.L. n. 66/2017 e le modifiche apportate dal D.I. n. 153 dell'1/08/2023. Il nuovo modello viene redatto in ottica biopsicosociale (ICF) e nel rispetto della privacy. Tale modello di P.E.I. è organizzato in modo che sia di facile compilazione, di immediata lettura, che raccolga necessarie informazioni e che renda più persone compartecipi alla realizzazione del PROGETTO DI VITA di ogni alunno. Lo strumento resta aperto ad eventuali modifiche che verranno apportate e condivise con i docenti di ogni ordine scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: il Dirigente scolastico o un suo referente, il team dei docenti o il consiglio di classe, i genitori, l'unità multidisciplinare dell'ASL, le figure professionali specifiche, l'assistente socio-educativo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è pienamente coinvolta nel percorso educativo e didattico dell'alunno con disabilità, gli scambi con essa sull'andamento educativo-didattico degli alunni sono costanti. La famiglia partecipa attivamente agli incontri del GLO per la stesura, revisione e verifica del PEI e funge da mediatore tra

la scuola ed i centri riabilitativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Coordina i rapporti tra team di classe, famiglia ed esperti
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è rapportata agli obiettivi prefissi nel P.E.I. ed è rivolta a valutare i processi di crescita-apprendimento. Gli insegnanti assegnati alle attività di sostegno, contitolari delle classi in cui operano, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per promuovere l'orientamento formativo l'istituzione scolastica propone: - Progetti da sviluppare in continuità con i diversi ordini di scuola; - Progetti in continuità tra ordini di scuole presenti

nell'Istituto; - Contatti a giugno/settembre famiglie-docenti degli alunni con disabilità o con BES coinvolti nel passaggio dell'ordine di scuola successivo; - Fornire a settembre dati relativi agli alunni con BES uscenti dalla scuola Secondaria di 1° ai referenti per la continuità delle scuole Secondarie di 2° operanti sul territorio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Altra attività

Allegato:

p. ISTRUZIONE DOMICILIARE.pdf

Approfondimento

Per gli alunni stranieri è stato strutturato un protocollo di accoglienza, per garantirne il benessere scolastico, fin dalle prime fasi di ingresso a scuola. Tale protocollo è un documento deliberato dal Collegio Docenti che s'impegna ad un'assunzione collegiale di responsabilità, in ottemperanza alla normativa ministeriale in materia di accoglienza e integrazione scolastica degli allievi stranieri. È un documento, redatto in collaborazione con la Commissione per la prevenzione della Dispersione scolastica volto a facilitare e sostenere anche il processo di integrazione degli alunni stranieri. È uno strumento di pianificazione, condivisione e orientamento pedagogico inserito nel PTOF volto ad individuare azioni atte a

promuovere l'integrazione degli studenti stranieri, a garantire il successo formativo di coloro che incontrano difficoltà nell'affrontare il percorso scolastico, a rispondere ai loro bisogni educativi, a realizzare e a rafforzare le attività di sostegno linguistico e culturale a loro rivolte. Al suo interno sono definiti i ruoli degli operatori scolastici, vengono tracciate le possibili fasi di accoglienza e inclusione in senso scolastico e sociale.

Inoltre è possibile avvalersi del progetto "Istruzione domiciliare" attivabile su richiesta della famiglia e in presenza di certificazione medica quando l'alunno non può frequentare per motivi di salute. La finalità del suddetto progetto è garantire la continuità didattica e il diritto allo studio a studenti impossibilitati a frequentare la scuola per gravi e prolungate condizioni di salute.

Le azioni della scuola per l'Inclusione scolastica rientrano nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) dell'Istituto Comprensivo, consultabile al link di seguito riportato, che esplicita in modo organico le attività e gli interventi programmati a favore dell'inclusione scolastica.

https://www.icmarconibattipaglia.edu.it/wp-content/uploads/2025/11/timbro_Piano-Inclusione-a.s.-2025-26-signed-1.pdf

Allegato:

PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI E PROTOCOLLO ANTIBULLISMO-PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (1).pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Gli incarichi assegnati annualmente sono riportati nel Funzionigramma del corrente anno scolastico che si riporta di seguito:

ORGANIGRAMMA/FUNZIONIGRAMMA ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Marconi" Battipaglia a.s.2025/2026

Dirigente Scolastico : Dott.ssa Giacomina Capuano.

AREA ORGANIZZATIVA

- Collaboratori del D.S.: docenti Margherita Farabella e Marylaura Caponigro.
- Responsabile del plesso di scuola dell'infanzia Serroni Ina via Lazio , docente Tiziana Fasolino;
- Responsabile del plesso di scuola dell'infanzia di Serroni Alto , docente Annafranca Trotta;
- Sostituzione Responsabile di plesso scuola dell'infanzia Serroni Ina via Lazio , docente Rosamaria Perriello;
- Sostituzione Responsabile di plesso scuola dell'infanzia Serroni Alto , docente Virginia Forlano;
- Sostituzioni docenti della sc. primaria , docenti Cristina Zoppo e Teresa Della Rocca;
- Responsabile del Plesso Scuola Secondaria di Primo Grado presso "Ex Ferrari , docente Grazia De Sio;
- Supporto organizzativo della Scuola Secondaria di Primo Grado relativamente alle classi della Scuola Secondaria ubicate presso il plesso "P. Calamandrei" , docente Marcella Pagano.

FUNZIONI STRUMENTALI :

AREA 1: PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE DELL'ISTITUTO-AUTOVALUTAZIONE-AZIONI DI MIGLIORAMENTO-PROGETTAZIONE A CUI LA SCUOLA ADERISCE.

- Coordinamento delle azioni relative al PTOF, al RAV (primo ciclo e infanzia) e al Piano di Miglioramento e dell'azione rendicontazione sociale;
- Coordinamento della progettazione ministeriale, regionale, europea, internazionale in collaborazione con l'Area 3 e 4

Docente NOSCHESE CAROLINA

AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO E ALLO SVILUPPO DEI DOCENTI – COORDINAMENTO PROVE INVALSI

- Analisi dei bisogni formativi e revisione del piano di formazione dei docenti;
- Cura della documentazione educativo-didattica dei tre ordini di scuola con diffusione della stessa attraverso l'utilizzo del sito;
- Supporto all'organizzazione da parte dei docenti delle attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Supporto al lavoro dei docenti nell'organizzazione di iniziative ed eventi inseriti nel PTOF dell'Istituto;
- Coordinamento utilizzo registri elettronici

Docente SIANO ANNARITA

AREA 3: CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE . PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE DELL'ISTITUTO (in relazione

agli ordini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria)

- Rapporti con Enti, Istituzioni e agenzie educative del territorio;
- Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare, Collaborazione con la funzione strumentale Area 1 per l'organizzazione della progettualità PON a cui la scuola ha aderito;
- Organizzazione delle uscite sul territorio, di visite guidate e viaggi d'istruzione;
- Organizzazione di manifestazioni che rendano visibile l'operato dell'Istituto e di iniziative varie in collaborazione i responsabili di plesso e l'Area 2;
- Proposta e coordinamento delle attività volte a favorire la continuità tra ordini di scuola.

Docente BRUNO ANTONIA

AREA 4: CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE . PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE DELL'ISTITUTO-ORIENTAMENTO (in relazione all'ordine della Scuola Secondaria di I grado.)

•Rapporti con Enti, Istituzioni e agen zie educative del territorio;

- Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare, Collaborazione con la funzione strumentale Area 1 per l'organizzazione della progettualità PON a cui la scuola ha aderito;
- Organizzazione delle uscite sul territorio, di visite guidate e viaggi d'istruzione;
- Organizzazione di manifestazioni che rendano visibile l'operato dell'Istituto e di iniziative varie in collaborazione i responsabili di plesso e l'Area 2;

- Proposta e coordinamento delle attività volte a favorire la continuità tra ordini di scuola;

Docente LANDI ANTONELLA

REFERENTI

- referente sicurezza, docente Naimoli Marcello;
- referenti Progetto EDUGREEN, docente Cerrone Annaluisa;
- referente mobility manager scolastico, docente Cerrone Annaluisa;
- referenza INVALSI, docente Siano Annarita;
- referente orientamento, docente Nardella Maria Grazia;
- referenti biblioteca, docente Sanfilippo Rita (per la sc. dell'infanzia), Mondelli Paola e Potenza Anita (per la sc. primaria), Cucci e Di Biase (per la sc. sec. di I grado);
- referente eventi, docente Maratea Bruna;
- referente Trinity, docente Massanova Valeria;
- referente KET, docente Massanova Valeria;
- referente DELF, docente Foglia Mariarosaria;
- referente ERASMUS, docente Di Luccio Maria Rosaria, che coordinerà il gruppo formato dai docenti Foglia Mariarosaria, Massanova Valeria e Di Lorenzo Daniela;
- referente STEM, docente Manna Eliana;
- referenti inclusione, docenti Guarnieri Alessandro (per la sc. primaria) e Pauciulo Annalisa (per la sc. dell'infanzia e la sc. sec. di I grado);
- referente legalità, bullismo e cyberbullismo docente Zizza Manuela;
- referente adozione, docente Farabella Margherita;
- referente intercultura, docente Potenza Anita;
- referente Ed. motoria docente Tufano Maria Pia;

- referenza mensa, docenti Fasolino Tiziana (per la sc. dell'infanzia Serroni Ina), docente Trotta Annafranca (per il plesso di Scuola dell'Infanzia di Serroni Alto), Pedoto Luigia (per la sc. primaria);

- referente tempo pieno, docente Pedoto Luigia;

- coordinatore gruppo NIV, docente F.S. Area 1; faranno parte del gruppo NIV i docenti Trotta Annafranca e Sanfilippo Rita (per la scuola dell'infanzia) Caponigro Marylaura e Pedoto Luigia (per la scuola primaria) Cozza Franco e Cucci Lea per la scuola secondaria di primo grado.

- referente d'istituto Ed. Civica, docente Biancullo Stefania.

RESPONSABILI DI LABORATORIO

- referente laboratorio scientifico sc. Primaria, docente Citro Annarita;

- referente laboratorio scientifico sc. sec. di I grado, docente Cerrone Annaluisa;

- referenti laboratori informatici, docenti Cerruti Grazia (per la sc. dell'infanzia), Noschese Carolina (per la sc. primaria), Bufano Gennaro (per la sc. sec. di I grado);

- referente laboratorio artistico, docente Pagano Marcella;

GRUPPO DI MIGLIORAMENTO

- Dirigente Scolastico;

- i collaboratori del Dirigente Scolastico, Caponigro e Farabella;

- le responsabili di plesso, Fasolino, Trotta, De Sio;

- le funzioni strumentali, Noschese, Siano, Bruno e Landi;

- la referente del bullismo, Zizza;

- i referenti dell'inclusione, Guarnieri e Pauciulo.

COORDINATORI CONSIGLI D'INTERSEZIONE

- scuole dell'infanzia Serroni-Ina e Serroni Alto: coordinatrice, docente Fasolino Tiziana - segretaria

docente Trotta Annafranca.

COORDINATORI DELLE SEZIONI SCUOLA DELL' INFANZIA SERRONI INA VIA LAZIO:

1^ A Speranza Carmen

1^ B Caloia Angelo

1^ C Sica Cinzia

2^ A Perriello Giovanna

2^ B Di Taranto Angela

3^ A Andreioli Carolina

3^ B Perriello Rosamaria

3^ C Sanfilippo Rita

COORDINATORI DELLE SEZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA SERRONI ALTO

- 1^ A Paini Antonietta
- 2^ A Motta Monica

COORDINATORI CONSIGLI D'INTERCLASSE

- Classi prime: Coordinatrice La Tempa Franco; Segretaria Urgo Lucia.
- Classi seconde: Coordinatrice Manna Eliana; Segretaria Mondelli Paola.
- Classi terze: Coordinatrice Caponigro Marylaura; Segretaria Vitolo Elena.
- Classi quarte: Coordinatore Guarnieri Alessandro; Segretaria Mura Raffaella.
- Classi quinte: Coordinatrice Pedoto Luigia; Segretaria D'Elia Doriana.

COORDINATRICI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA

1^ A Zoppo Cristina

1^ B Ardovino Giovanna

1^ C Urgo Lucia

1^ D Citro Annarita

1^ E Pepe Marianna

1^F Salzano Rosa

2^ A Gatta Serena

2^ B Manna Eliana

2^ C De Nicola Anna

2^ D Tocco Marialuisa

2^ E La Mattina Anna

3^ A Fusco Anna

3^ B Vitolo Elena

3^ C Accetta Maria

3^ D Caponigro Marylaura

3^ E Auletta Rosa

4^ A Tisi Antonella

4^ B Lullo Roberta

4^ C Iannuzzi Vitulia

4^ D Noschese Carolina

5^ A Bruno Antonia

5^ B Pedoto Luigia

5^ C D'Elia Doriana

5^ D Labonia Carmen

5^ E Maratea Bruna

COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA

CLASSE	COORDINATORI	SEGRETARI
1^ A	Pagano Marcella	Scidone Samanta

2^ A	De Sio Leonilde	Siano Annarita
3^ A	De Philippis Caterina	De Sio Grazia
1^ B	Di Biase Giuseppina	Autuori Maria
2^ B	Farabella Margherita	Porcelli Piergiorgio
3^ B	Grasso Nicola	Napolitano Stefania
1^ C	Pagano Marcella	Bufano Gennaro
2^ C	Cucci Lea	Nesi Eleonora
3^ C	Nardella Mariagrazia	De Marco Caterina
1^ D	Biancullo Stefania	Landi Antonella
2^ D	Mancino Vincenza	Di Luccio MariaRosaria
3^ D	Marino Clotilde	Santoriello Giulia
1^ E	Di Lorenzo Daniela	Germino Lorella
2^ E	Zizza Manuela	Romano Valentina
3^ E	D'Amato Serena	Naimoli Marcello
3^ F	Cerrone Annaluisa	Capuano Erminia
3^ G	Montella Luisa	Foglia Mariarosaria

3^ H Di Renna Lucia Pauciulo Annalisa

I docenti coordinatori di intersezione, interclasse e classe (Scuola Secondaria di I grado) sono delegati a presiedere i consigli d'intersezione/interclasse/classe in caso di assenza del Dirigente Scolastico.

COORDINATORI DIPARTIMENTI VERTICALI

-Dipartimento linguistico/umanistico/espressivo

- Infanzia docente Nicodemo Marianna;
- Primaria docente Ardovino Giovanna;
- Secondaria di I grado docente Cucci Lea;

-Dipartimento matematico/scientifico/tecnologico

- Infanzia docente Cerruti Grazia;
- Primaria docente Bruno Antonia;
- Secondaria di I grado docente Mancino Vincenza.

GRUPPO ERASMUS

Docente Di Luccio Maria Rosaria (coordinatrice)

Docenti Massanova Valeria, Foglia Mariarosaria, Di Lorenzo Daniela

TEAM INNOVAZIONE DIGITALE

- docenti Cerruti, Manna, Siano;

-assistenti Amministrativi Mauro e Pintori;

-assistente tecnico come presidio di primo soccorso sig.ra Camberlingo Anna.

TEAM ANTIBULLISMO E PER L'EMERGENZA

- Dirigente Scolastico;
- referente Zizza Manuela;
- docenti Noschese Carolina, De Sio Leonilde, Romano Valentina Altri esperti nominati dalla scuola

N.I.V. NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

- funzione strumentale Area 1 docente Noschese Carolina;

-docente Trotta Annafranca, Sanfilippo Rita, Golluccio Elena per la scuola dell'infanzia;

- docenti Caponigro e Pedoto Luigia per la scuola primaria;

-docenti Cozza Franco e Cucci Lea, per la scuola secondaria di I grado.

GRUPPO INVALSI

- referente docente Siano Annarita;
- docenti Caponigro Marylaura, Noschese Carolina, Pedoto Luigia, Cerrone Annaluisa.

AREA AMMINISTRATIVA

UFFICI DI SEGRETERIA:

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI: DR. SERAFINO VERACE

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

AMURA LUCA - MAURO MARIA ROSA

AREA ALUNNI SCUOLA SEC. DI I GRADO E AREA ALUNNI SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA

Gestione pagelle online parte riguardante gli alunni (gestione schede di valutazione e attestati – tabelloni scruti-ni) SIDI alunni – assicurazioni alunni (Mauro) - Organico alunni gestione statistiche (Mauro) certificazione varia e tenuta registri libri di testo (Mauro) – Informazione utenza interna ed esterna (bacheca) iscrizioni alunni online tenuta fascicoli alunni– richiesta o trasmissione documenti gestione corrispondenza con le famiglie anche in relazione alle attività extra-curriculari – esoneri attività motoria collaborazione docenti per monitoraggio relativo agli alunni pratiche alunni diversabili - Bes (DVA –DSA) - Rapporti con il Comune (ad esclusione egli interventi di manutenzione) Protocollo corrispondenza relativa al proprio settore utilizzo della posta elettronica e quella personale ministeriale), gestione protocollo in uscita - - Pratiche relative ad altro settore su richiesta del DSGA . PTOF gestione progetti interni ed esterni (Pon ErasmusPNRR) (Mauro Supporto alle attività della Presidenza -, pratiche gare e concorsi alunni (Mauro) - servizio postale (Mauro)

FRANZESE VERONICA AREA SUPPORTO AL PTOF- INVENTARIO -AFFARI GENERALI

Assistenza amm.va alle Funzioni Strumentali – Viaggi di istruzione e gite scolastiche (raccolta adesioni, elenchi alunni, rapporti con docenti) - Pratiche relative ad altro settore su richiesta del DSGA – Inventario. Supporto alle attività della Presidenza— Infortuni alunni e personale (sc. Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado) - Gestione statistiche e certificazione varie alunni Gare e concorsi - Sicurezza— Privacy e informative varie furti e atti vandalici —Pratiche assistenti specialistici formazione docenti e Ata— Gestione sportello di ascolto - Gestione Magazzino- Pratiche scioperi e assemblee Sicurezza alunni e personale scolastico - Comunicazione sciop -Net .

BUSILLO GIOVANNA AREA PERSONALE DOCENTE SC. SECONDARIA- SC. PRIMARIA

GLIELMI ANGELA AREA PERSONALE DOCENTE SCUOLA INFANZIA- PERSONALE ATA

Gestione Registri online parte relativa al personale tenuta fascicoli personali – Registro decreti gestione comunicazioni interne –certificati di servizio e attestati pratiche pensioni –– aggiornamento assenze e presenze con emissione decreti – rapporti ex DPT rapporti RPS riscatto e computo ai fine della pensione visite fiscali preparazione documenti periodo di prova Individuazioni e contratti del personale a T.D. - emissione contratti di lavoro Registro decreti gestione compilazione graduatorie supplenze e soprannumerari (la procedura di convocazione dei supplenti va considerato prioritaria rispetto alle attività) – ricostruzione di carriera (con DSGA) anche su sentenza – pratiche cause di servizio dichiarazione di servizio preruolo – riscatto e computo ai fine della pensione Gestione insegnanti tirocinanti Gestione insegnanti R.C. Assenze net etc. Passweb TFS Protocollo

corrispondenza relativa al proprio settore utilizzo della posta elettronica ministeriale e quella personale ministeriale) Pratica generale Gestione ordini di servizio personale ATA Pratiche relative ad altro settore su richiesta del DSGA-

PINTORI GIAN LUIGIA AREA CONTABILITÀ-SOSTITUZIONE DSGA

Pubblicazione all'albo Pretorio – Amministrazione Trasparente - Gestione sito (in collaborazione con la docente

Siano) - corrispondenza relativa al proprio settore an- che con l'utilizzo della posta elettronica ministeriale (saic8ad009@istruzione.it e quella personale ministeriale). Contabilità Sistemazione mandati di pagamento - download fatture elettroniche – istruttoria per la definizione dei contratti di acquisto – formulazione piano di acquisto ordinario e straordinario formulazione prospetti comparativi – Acquisto materiale di facile consumo per la didattica con relativo quadro di raffronto acquisizione richieste d'offerta – acquisti on-line Protocollo della corrispondenza in entrata relativa al proprio settore. – rilascio CIG e DURC - pago in rete- Pratica generale - corrispondenza relativa al proprio settore anche con l'utilizzo della posta elettronica e quella personale ministeriale – Pratiche relative ad altro settore su richiesta del DSGA. Pronto soccorso con riferimento manutenzione tecnica ed informatica. Anagrafe delle prestazioni, richiesta certificati casellario giudiziario fornitori, pubblicazione sul sito dell'Istituzione scolastica, visite guidate, rapporti con agenzie e docenti viaggi di istruzioni e visite guidate.

Gestione rapporti con la Scuola ospedaliera (In collaborazione con Busillo)

NAPPI ANNA AREA GESTIONE PROTOCOLLO - SUPPORTO AL PTOF

Gestione del protocollo informatizzato - Pubblicazioni Albo — utilizzo della posta elettronica ministeriale e quella personale_ministeriale. Pratica generale - utilizzo della posta elettronica ministeriale e quella personale ministeriale. Corretta assegnazione dei fascicoli, delle cartelle, dei collegamenti - invio dati in conservazione. Rapporti con il Comune per interventi di manutenzione e rapporti con altri Enti ed Associazioni.

Convocazioni Organi Collegiali (collegio dei docenti, interclasse intercalasse/intersezione, consiglio di istituto) convocazione di tutte le commissioni presenti nell'istituto - Pratiche relative ad altro settore su richiesta del DSGA- PTOF gestione progetti interni ed esterni in collaborazione con l'area didattica.

ASSISTENTE TECNICO

CAMBERLINGO ANNA MANUTENZIONE ATTREZZATURE INFORMATICHE TECNOLOGICHE

Attività di manutenzione del materiale tecnico – scientifico-informatico dei laboratori/uffici amm.vi, presenti nella scuola:

1. Pulizia monitor - Almeno 1 volta la settimana o più al bisogno con panno ido-neo;

2. Pulizia tastiere /mouse- Almeno 1 volta al mese o più al bisogno con utilizzo di panno idoneo e rimozione della polvere con aria compressa almeno 1 volta al mese;

3. Controllo stato efficienza delle ciabatte di distribuzione elettrica;

4. Controllo e segnalazione di eventuali interventi di manutenzione per danneggiamenti attrezzatura tecnologica;

5. Pulizia case - 2 volte l'anno a giugno/luglio e dicembre/gennaio in concomitanza con le vacanze estive e natalizie con rimozione della polvere interna alle macchine;

6. Pulizia stampanti - 2 volte l'anno a giugno/luglio e dicembre/gennaio in concomitanza con le vacanze estive e natalizie con aria compressa e panno idoneo

7. Manutenzione Hardware - 2 volte l'anno in coincidenza con la pulizia case e stampanti nonché al bisogno ogni volta si renda necessario a causa di segnalazioni da parte di docenti, alunni o ATA sia verbali che scritte.

8. Manutenzione software - Periodi di sospensione attività didattica (festività natalizie, pasquali e vacanze estive) nonché al bisogno qualora si verifichino situazioni di necessità (anomalie, malfunzionamenti, virus, difficoltà di collega-mento in rete, ecc.).

9. Riparazione guasti di lieve entità e malfunzionamenti delle strumentazioni - Se rilevate dallo stesso tecnico responsabile del laboratorio, le riparazioni devono essere effettuate nella giornata stessa. Qualora le riparazioni risultassero maggiormente complesse rispetto alla prima analisi, il tecnico è tenuto a motivare per iscritto ed eventualmente richiedendo l'intervento della ditta esterna.

10. Controllo che i file presenti in ciascuna macchina siano classificati ordinata-mente per ottimizzare e razionalizzare le risorse del PC - 1 volta alla settimana;

11. Consegna al Dsga della relazione relativa agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione effettuati in ciascun laboratorio/ufficio - Mensilmente, entro il giorno 5 del mese successivo;

12. Consegna dei beni informatici al personale Docente previo compilazione di apposito verbale con

conseguente riconsegna a fine anno scolastico, con verifica funzionamento;

13. Apposizione etichette inventario sui beni informatici;

14. Ogni altra operazione di natura tecnica richiesta dal DSGA/DS.

COLLABORATORI SCOLASTICI

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO SERRONI INA VIA LAZIO

Astone Anna

Malangone Antonietta

Collaro Teresa (Mart. e Giov.)

Zannini Antonella (Lun.-Merc.- Ven.)

Paradiso Federica

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO SERRONI ALTO

Apadula Anna

Landi Roberta

PLESSO SC. PRIMARIA

Di Filippo Guglielmo

Galluzzo Domenico

Aliberti Elio Stefano

Pastore Chiara

Forlano Cristiano

Raimondo Carmina

Sarli Giuseppina

Cicalese Francesco

Collaro Teresa (Lun. -Merc.- Ven.-)

Palazzo Michele

Filippo Pietro

Palumbo Chiara

PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Brogna Annalisa (edificio profagri)

D'acunzi Immacolata (edificio ex Ferrari)

Desiderio Liliana (edificio ex Ferrari)

Zuzio Francesca (edificio ex Ferrari)

Fiore Gennaro (edificio ex Ferrari)

Area educativo-didattica

Collegio dei docenti :

- n. 26 docenti di scuola dell'infanzia;
- n. 77 docenti di scuola primaria;
- n. 39 docenti di scuola secondaria di I grado.

Comitato per la valutazione dei docenti:

- Presidente: Dirigente Scolastico Giacomina Capuano - Componente Esterno Individuato dall'USR:
- Componente Docente Designata dal Collegio dei Docenti: Citro Annarita- Siano Annarita
- Componente Docente Designata dal Consiglio di Istituto: Fasolino Tiziana
- Componente Genitori Designata dal Consiglio di Istituto: Tarallo Laura e Tassoni Chiara

Consigli d'intersezione/d'interclasse/di classe :

Tecnici: riservati soltanto ai docenti;

Con la presenza dei docenti e dei rappresentanti di sezione/interclasse/classe.

Animatore Digitale:

Docente Carolina Noschese;

Team per l'innovazione:

- Capuano Giacomina Dirigente Scolastico
- Noschese Carolina Referente Animatore Digitale
- Cerruti Grazia Docente
- Manna Eliana Docente
- Siano Annarita Docente
- Mauro Maria Rosa Assistente Amministrativo
- Pintori Gian Luigia Assistente Amministrativo
- Camberlingo Anna Assistente Tecnico

Area partecipativa

Consiglio d'Istituto:

Dirigente Scolastico;

Componente docenti:

1. Apone Antonietta
2. D'Amato Serena
3. D'Elia Doriana
4. Di Biase Giuseppina
5. Fasolino Tiziana
6. Citro Annarita

7. Paini Antonietta
8. Zoppo Cristina

Componente genitori:

1. Cavallaro Angela
2. Gnarra Nicola
3. Greco Gabriella
4. Paraggio Walter (Presidente)
5. Napoli Michela
6. Tarallo Laura
7. Tassoni Chiara
8. Tomeo Simona

Componente ATA

1. Mauro Maria Rosa
2. Paradiso Federica.

<u>Giunta esecutiva:</u>

Dirigente Scolastico dott.ssa Giacomina Capuano;

Direttore Amministrativo dott. Serafino Verace;

Ins.te Cristina Zoppo

Sig.ra Daniela Astone

Sig.ra Laura Tarallo

Sig.ra Maria Rosa Mauro

<u>G.L.I (GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE)</u>

- Dirigente Scolastico dott.ssa Giacomina Capuano;

- Guarnieri Alessandro, referente inclusione della scuola primaria;
- Pauciulo Annalisa, referente inclusione della scuola dell'infanzia e scuola secondaria di primo grado;
- Farabella Margherita, referente Adozione, scuola secondaria di primo grado;
- Motta Monica, docente scuola dell'infanzia;
- Mura Raffaella, docente di sostegno scuola primaria;
- Cerruti Grazia, docente di sostegno scuola dell'infanzia;
- Potenza Anita, referente intercultura, docente di scuola primaria;

-Chakir Hakima,docente di sostegno e mediatore culturale

- Mauro Maria Rosa, assistente amministrativo.

ORGANIGRAMMA SICUREZZA 2025/2026

SEDE SCUOLA DELL'INFANZIA VIA LAZIO SERRONI INA

1	Dott.ssa Giacomina CAPUANO	Dirigente Scolastico / Datore di Lavoro
2	Ing. Mariano MARGARELLA	Responsabile S. P.P.
3	Ass. Amm. Gian luigia PINTORI	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
4	Dott. Roberto NAPOLI	Medico Competente

COORDINATORI EMERGENZA

Ins. Ins. Fasolino Tiziana

Sostituto Ins. Perriello Rosamaria

ADDETTI ATTIVAZIONE SEGNALE DI ALLARME

Coll. Scol Paradiso Federica (lato anteriore)

Coll. Scol. Astone Anna (lato posteriore/centrale)

Coll. Scol. Malangone Antonietta (lato posteriore)

Coll. Scol. Zannini/ Collaro

ADDETTI ANTINCENDIO

Ins.Cerruti Grazia

Ins. De Pasquale Antonio

Ins. Nicodemo Marianna

ADDETTI PRIMO SOCCORSO

Ins. Fasolino Tiziana

Ins. Pesce Maria

Coll.Scol. Paradiso Federica

Ins. Sanfilippo Rita

ADDETTI DEFIBRILLATORE

Ins. Golluccio Mariaelena

Ins. Caloia Angelo

Ins. Fasulo Anna

ADDETTI ASSISTENZA E SALVATAGGIO DISABILI

Ins. Cerruti Grazia

Ins. Golluccio Mariaelena

Coll.scol. Malangone Antonietta

Coll.scol. Paradiso Federica

ADDETTI CHIAMATA DI SOCCORSO

Ins. Fasolino Tiziana

Ins. Golluccio Mariaelena

Ins. Pesce Maria

Coll.scol. Paradiso Federica

Ins. Sanfilippo Rita

ADDETTI USCITE DI PIANO

Coll. Scol Paradiso Federica (lato anteriore)

Coll. Scol. Astone Anna (lato posteriore/centrale)

Coll. Scol. Malangone Antonietta (lato posteriore)

Coll. Scol. Zannini/Collaro (lato anteriore)

ADDETTI IMPIANTI TECNOLOGICI

Coll. Scol. Malangone Antonietta

Coll. Scol Paradiso Federica

ADDETTI SORVEGLIANZA E CONTROLLI PERIODICI

Ins. Fasolino Tiziana

Sostituto Ins. Perriello Rosamaria

SEDE SCUOLA DELL'INFANZIA VIA LAZIO SERRONI ALTO

1	Dott.ssa Giacomina CAPUANO	Dirigente Scolastico / Datore di Lavoro
2	Ing. Mariano MARGARELLA	Responsabile S. P.P.
3	Ass. Amm. Gian luigia PINTORI	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
4	Dott. Roberto NAPOLI	Medico Competente

COORDINATORI EMERGENZA

Ins. Trotta Anna Franca	Sostituto Forlano Virginia

ADDETTI ATTIVAZIONE SEGNALE DI ALLARME

Coll.Scol Apadula Anna (tutta l'area)

Coll. Scol Landi Roberta (tutta l'area)

ADDETTI ANTINCENDIO

Ins. Motta Monica

Ins. Forlano Virginia

ADDETTI PRIMO SOCCORSO

Ins. Citro Pasqualina

Ins. Forlano Virginia

Ins. Motta Monica

Ins. Paini Antonietta

ADDETTI DEFIBRILLATORE

Ins. Forlano Virginia

Ins. Paini Antonietta

Ins. Trotta Anna Franca

ADDETTI ASSISTENZA E SALVATAGGIO DISABILI

Ins. Golluccio Mariaelena

ADDETTI CHIAMATA DI SOCCORSO

Ins. Citro Pasqualina

Ins. Forlano Virginia

Ins. Motta Monica

Ins. Paini Antonietta

Ins. Trotta Anna Franca

Coll.Scol. Apadula Anna

ADDETTI USCITE DI PIANO

Coll.Scol Apadula Anna (tutta l'area)

Coll Scol Landi Roberta (tutta l'area)

ADDETTI IMPIANTI TECNOLOGICI

Coll.Scol Apadula Anna

Coll Scol Landi Roberta

ADDETTI SORVEGLIANZA E CONTROLLI PERIODICI

Ins. Trotta Anna Franca	Sostituto Forlano Virginia

SEDI SCUOLA SECONDARIA I GRADO

1	Dott.ssa Giacomina CAPUANO	Dirigente Scolastico / Datore di Lavoro
2	Ing. Mariano MARGARELLA	Responsabile S. P.P.

3	Ass. Amm. Gian luigia PINTORI	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
4	Dott. Roberto NAPOLI	Medico Competente

COORDINATORI EMERGENZA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Sede Ist. Profagri	Titolare Farabella Margherita Sostituti Naimoli Marcello – Cozza Franco
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Sede Scuola Primaria Calamandrei	Titolare Pagano Marcella Sostituto Naimoli Marcello
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Sede ex Ferrari	Titolare De Sio Grazia Sostituti Cozza Franco - Nardella Maria Grazia

ADDETTI ATTIVAZIONE SEGNALE DI ALLARME

Coll.Scol Zuzio Francesca (Ex Ferrari piano terra) sostituta Coll. Scol D'Acunzi Immacolata (Ex Ferrari piano terra)

Coll.Scol Palazzo Michele in sostituzione Collaro Teresa (Sede c/o Sc. Primaria primo piano lato est)

Coll.Scol Brogna Annalisa in sostituzione Ins.

Naimoli Marcello (Edificio Profagri)

ADDETTI ANTINCENDIO

Ins. Cozza Franco

Ins. Di Biase Giuseppina

Ins. Naimoli Marcello

Ins. Nardella Maria Grazia

Ins. Pagano Marcella

Coll. Scol. Zuzio Francesca

ADDETTI PRIMO SOCCORSO

Ins. Bufano Gennaro

Ins. Di Renna Lucia

Ins. De Sio Grazia

Ins. Foglia Mariarosaria

Ins. Naimoli Marcello

Ins. Pagano Marcella

Ins. Siano Annarita

ADDETTI DEFIBRILLATORE

Ins. Bufano Gennaro

Ins. Porcelli Pier Giorgio

Ins. Cucci Lea

Ins. Naimoli Marcello

Ins. Pauciulo Annalisa

Ins. Pagano Marcella

Ins. Siano Annarita

SEDE SCUOLA PRIMARIA CALAMANDREI

1	Dott.ssa Giacomina CAPUANO	Dirigente Scolastico / Datore di Lavoro
2	Ing. Mariano MARGARELLA	Responsabile S. P.P.
3	Ass. Amm. Gian luigia PINTORI	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

4	Dott. Roberto NAPOLI	Medico Competente

COORDINATORI EMERGENZA

Ins. Caponigro Marylaura	Sostituto Ins. Della Rocca Teresa

ADDETTI ATTIVAZIONE SEGNALE DI ALLARME

Coll.Scol Di Filippo Guglielmo (piano terra lato est) - Coll.Scol Galluzzo Domenico (piano terra lato est)

Coll.Scol Raimondo Carmina (piano terra centrale)

Coll.Scol Aliberti Elio Stefano (Lunedì Piano terra lato centrale e lato est)

Coll.Scol. Pastore Chiara (Piano Terra lato est)

Coll.Scol Sarli Giuseppina (Piano terra lato ovest)

Coll.Scol Cicalese Francesco (Piano terra lato ovest)

Coll.Scol Collaro Teresa (Primo piano lato est)

Coll.Scol Palazzo Michele (Primo piano lato est)

Coll.Scol Filippo Pietro (Primo piano lato ovest)

Coll.Scol Palumbo Chiara (Primo piano lato ovest)

Coll.Scol Forlano Cristiano (Piano terra lato est)
(Piano terra classi adiacenti aula mensa)

ADDETTI ANTINCENDIO

Ins.Boffa Alessandro

Ins. Maglio Gelsomina

Ins. Urgo Lucia

Ins. Boffa Alessandro

Ins. D'Elia Doriana

Ins. Guarnieri Alessandro

ADDETTI PRIMO SOCCORSO

Ins Apone Antonietta

Ins Bruno Antonia

Ins. Citro Annarita

Ins. Della Rocca Teresa

Ins. Maratea Bruna

Ins. Mondelli Paola

Ins. Mura Raffaella

Ins. Potenza Anita

Ins. Salzano Rosa

Coll. Scol. Raimondo Carmina

ADDETTI DEFIBRILLATORE

Ins. Bruno Antonia

Ins. Salzano Rosa

Ins. Caprara Monica

Ins. Potenza Anita

Ass. Amm.Vo Mauro Maria Rosa

ADDETTI ASSISTENZA E SALVATAGGIO DISABILI

Ins. Amaltea Pamela

Ins. Alaimo Elena

Ins. Boccone Roberta

Ins. Carusone Caterina

Ins. Cernicchiaro Loredana

Ins. Ciaglia Antonella

Ins. Cristaino Stella

Ins. Campagna Daniela

Ins. Flagello Belardo Selena

Ins. Chakir Ahima

Ins. Guarnieri Alessandro

Ins. Chiella Rosaria

Ins. De Meo Elisa

Ins. De Pascale Rosa

Ins. Forgione Sara

Ins. Iannuzzi Giovanna

Ins. Lardo Elisabetta

Ins. Libroia Raffaella

Ins. Marchesani Gilda

Ins. Montuori Nicolina

Ins. Nuzzi Clara

Ins. Oliviero Olga

Ins. Tabano Anna

Ins. Letteriello Liberata

Ins. Marzullo Milena

Ins. Marzullo Tiziana

Ins. Mura Raffaella

Ins. Santoro Maria Cristina

ADDETTI CHIAMATA DI SOCCORSO

Ins. Apone Antonietta

Ins. Bruno Antonia

Ins. Caponigro Marylaura

Ins. Citro Annarita

Ins. Maratea Bruna

Ins. Mondelli Paola

Ins. Mura Raffaella

Ins. Potenza Anita

Ins. Salzano Rosa

Coll. Scol. Raimondo Carmina

ADDETTI USCITE DI PIANO

Coll.scol. Di Filippo Guglielmo – Galluzzo Domenico (piano rialzato lato est)

Coll.scol. Aliberti Stefano – Pastore Chiara – Forlano Cristiano (piano rialzato lato est classi 2 A e B)

Coll.Scol. Sarli Giuseppina – Cicalese Domenico (piano rialzato lato ovest)

Coll.Scol. Raimondo Carmina (piano rialzato lato centrale)

Coll.Scol. Palumbo Chiara – Filippo Pietro (primo piano lato ovest)

Coll.Scol. Palazzo Michele – Collaro Teresa (primo piano lato est)

ADDETTI IMPIANTI TECNOLOGICI

Coll.Scol Palazzo Michele

Coll.Scol Raimondo Carmina

Coll. Scol Filippo Pietro

Coll.Scol. Forlano Cristiano

Coll.Scol. Cicalese Francesco

ADDETTI ALL'UTILIZZO DELLE TESSERE O DELL'APP PER CONFERIMENTO RIFIUTI

Coll.Scol. Sarli Giuseppina

Coll.Scol. Palazzo Michele

Coll.Scol. Di Filippo Guglielmo

Coll.Scol. Raimondo Carmina

Coll.Scol. Filippo Pietro

ADDETTI SORVEGLIANZA E CONTROLLI PERIODICI

Ins. Caponigro Marylaura

Sostituto Ins. Della Rocca Teresa

Il Dirigente Scolastico Dott. ssa Giacomina CAPUANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i.e

norme collegate il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore scuola primaria: 1. Sostituzione del D. S. in caso di impedimento o assenze per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi e di contestuale assenza o impedimento della docente collaboratore del DS della scuola secondaria di I grado, con delega alla firma degli atti rientranti nella gestione interna della scuola. 2. Coordinamento delle attività dell'Istituto Comprensivo in raccordo con il collaboratore del Dirigente Scolastico della scuola secondaria di I grado e con i responsabili di plesso. 3. Coordinamento delle emergenze: contribuire all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. 4. Gestione sostituzione docenti assenti con criteri di efficienza ed equità. 5. Rapporti con le famiglie, alunni e docenti in assenza del Dirigente. 6. Redazione di circolari, docenti-alunni su delega del Dirigente. 7. Controllo del rispetto dei Regolamenti di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, controllo nei corridoi e ai piani, ecc.). 8. Coordinamento permessi di entrata con ritardo o d'uscita anticipata o comunque fuori orario	2

degli alunni oltre le autorizzazioni annuali concesse dal D. S.. 9. Supporto al D. S. nella verifica del rispetto degli orari di servizio e di lezione nell'osservanza di tutti gli altri doveri del personale docente. 10. Predisposizione e controllo della rendicontazione del lavoro svolto dai docenti. Preparazione dei documenti utili allo svolgimento dei consigli di interclasse in collaborazione con le F. S.. Verifica della correttezza formale dei relativi verbali e della tempestiva consegna in presidenza. 11. Preparazione lavori Collegi dei Docenti. 12. Membro dello staff di dirigenza. 13. Collaborazione con il D. S. nella predisposizione dell'organico d'Istituto. 14. Organizzazione degli scrutini con il D. S.. 15. Rapporti con Enti e Associazioni del territorio. 16. Coordinamento mensa scolastica tempo pieno. 17. Coordinamento delle attività a classi aperte e delle prove unificate per classi parallele. 18. Coordinamento accoglienza Scuola Primaria. 19. Controllo del divieto di fumo. 20. Membro del gruppo di miglioramento. Collaboratore scuola secondaria di I grado: Individuazione dei compiti: 1. Sostituzione del D. S. in caso di impedimento o assenze per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi con delega alla firma degli atti rientranti nella gestione interna della scuola. 2. Coordinamento delle attività della Scuola Secondaria di I grado in raccordo con il responsabile di plesso Sc. Sec. di I grado, con il docente collaboratore del Dirigente Scolastico della Scuola primaria e con i responsabili di plesso della Scuola dell'Infanzia. 3. Coordinamento delle emergenze: contribuire

	all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. 4. Gestione sostituzione docenti assenti con criteri di efficienza ed equità in collaborazione con il responsabile di plesso della Scuola Secondaria di I grado. 5. Redazione di circolari, docenti-alunni su delega del Dirigente. 6. Predisposizione e controllo della rendicontazione del lavoro svolto dai docenti. Preparazione dei documenti utili allo svolgimento dei consigli di classe in collaborazione con le F. S.. 7. Preparazione lavori Collegi dei Docenti. 8. Membro dello staff di dirigenza. 9. Collaborazione con il D.S. nella predisposizione dell'organico d'Istituto in collaborazione con il responsabile di plesso Scuola Secondaria I grado. 10. Organizzazione degli scrutini e degli esami con il D. S.. 11. Preparazione lavori Collegi dei Docenti.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvare il Dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico. Include: collaboratori del DS, responsabili di plesso, funzioni strumentali.	9
Funzione strumentale	Area 1: PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE DELL'ISTITUTO - AUTOVALUTAZIONE - AZIONI DI MIGLIORAMENTO-PROGETTAZIONE A CUI LA SCUOLA ADERISCE • Coordinamento delle azioni relative al PTOF, al RAV (primo ciclo e infanzia) e al Piano di Miglioramento e dell'azione rendicontazione sociale; • Coordinamento della progettazione ministeriale, regionale, europea, internazionale in collaborazione con l'Area 3 e 4 Area 2: SOSTEGNO AL LAVORO E ALLO SVILUPPO DEI DOCENTI – COORDINAMENTO PROVE INVALSI •	4

Analisi dei bisogni formativi e revisione del piano di formazione dei docenti; • Cura della documentazione educativo-didattica dei tre ordini di scuola con diffusione della stessa attraverso l'utilizzo del sito; • Supporto all'organizzazione da parte dei docenti delle attività di valorizzazione delle eccellenze; • Supporto al lavoro dei docenti nell'organizzazione di iniziative ed eventi inseriti nel PTOF dell'Istituto; • Coordinamento e referenza attività dei docenti relative alle Prove Invalsi; • Coordinamento utilizzo registri elettronici Area 3: CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE. PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE DELL'ISTITUTO (in relazione agli ordini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria) • Rapporti con Enti, Istituzioni e agenzie educative del territorio; • Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare, Collaborazione con la funzione strumentale Area 1 per l'organizzazione della progettualità PON a cui la scuola ha aderito; • Organizzazione delle uscite sul territorio, di visite guidate e viaggi d'istruzione; • Organizzazione di manifestazioni che rendano visibile l'operato dell'Istituto e di iniziative varie in collaborazione i responsabili di plesso e l'Area 2; • Proposta e coordinamento delle attività volte a favorire la continuità tra ordini di scuola. Area 4: CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE. PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE DELL'ISTITUTO-ORIENTAMENTO (in relazione all'ordine della Scuola Secondaria di I grado) • Rapporti con Enti, Istituzioni e agenzie educative del territorio; •

	Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare, Collaborazione con la funzione strumentale Area 1 per l'organizzazione della progettualità PON a cui la scuola ha aderito; • Organizzazione delle uscite sul territorio, di visite guidate e viaggi d'istruzione; • Organizzazione di manifestazioni che rendano visibile l'operato dell'Istituto e di iniziative varie in collaborazione i responsabili di plesso e l'Area 2; • Proposta e coordinamento delle attività volte a favorire la continuità tra ordini di scuola.	
Capodipartimento	- dipartimento verticale scuola dell'infanzia - dipartimento verticale scuola primaria - dipartimento verticale scuola secondaria di primo grado	6
Responsabile di plesso	Ai responsabili di plesso vengono assegnati i seguenti compiti: - coordinamento e organizzazione del plesso nel quadro delle direttive ed istruzioni del Dirigente Scolastico e dei suoi collaboratori; - veicolazione delle comunicazioni provenienti dal Dirigente Scolastico e dagli uffici; - controllo del rispetto del Regolamento dell'Istituto Comprensivo; - firma dei permessi degli alunni relativi ad uscite anticipate o ritardi; - coordinamento e organizzazione della mensa scolastica; - vigilanza sul registro delle presenze; - coordinamento delle emergenze: contribuire all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; - coordinamento delle prove di evacuazione d'intesa con i collaboratori del D. S. - predisposizione orario delle attività didattico-educative e turnazione docenti in collaborazione con la docente	3

	responsabile di plesso della stessa tipologia; - sostituzione docenti assenti e gestione eventuali variazioni d'orario nella Scuola dell'Infanzia da concordare con il Dirigente Scolastico; - coordinamento attività educativo-didattiche con il plesso di scuola dell'infanzia Serroni INA; - coordinamento attività a sezioni aperte; - controllo del divieto di fumo; - partecipazione allo staff di dirigenza; - partecipazione al gruppo di miglioramento dell'Istituto.	
Responsabile di laboratorio	Ai responsabili di laboratorio sono assegnati i seguenti compiti: - organizzazione del laboratorio con predisposizione di un apposito regolamento e di un calendario che disciplinino l'accesso agli stessi da parte dei Docenti e degli alunni; - coordinamento delle attività di laboratorio in raccordo con i docenti responsabili di laboratorio di altri ordini di scuola; - monitoraggio della funzionalità del laboratorio; - redazione, alla fine dell'anno scolastico, di una relazione sull'utilizzo dei laboratori da parte dei docenti individuandone punti di forza e di debolezza. La scuola ha individuato le seguenti figure: - responsabile laboratorio di scienze sc. sec. I grado - responsabile del laboratorio di scienze sc. primaria e progetto EDUGREEN - responsabile laboratorio informatico sc. primaria - responsabile laboratorio informatico sc. sec. I grado - responsabile laboratorio informatico sc. infanzia - responsabile laboratorio di musica sc. sec. I grado - responsabile laboratorio artistico sc. sec. I grado - responsabili della biblioteca sc. sec. di I grado - responsabili della biblioteca sc. primaria - responsabile della biblioteca scuola	12

	dell'infanzia	
Animatore digitale	All'animatore digitale sono assegnati i seguenti compiti: - formazione interna; - coinvolgimento della comunità scolastica; - creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Compito del team digitale è quello di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale.	4
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista amplia l'offerta curriculare con ore di educazione motoria per le classi quinte.	1
Coordinatore dell'educazione civica	La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa, e dovrà comprendere gli elementi relativi ai tre assi fondamentali: Cittadinanza digitale, Costituzione, Sviluppo sostenibile.	1
Referenti attività scolastiche	Nel corrente anno scolastico e in previsione in quelli successivi, sono state assegnate le seguenti referenze relative a specifici ambiti di azione, in merito ad attività proposte per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa: - Trinity - KET - inclusione - legalità, bullismo e cyberbullismo - INVALSI - orientamento in uscita - mensa -palestra -eventi -EDUGREEN -mobility manager - Intelligenza artificiale (adesione alla rete nazionale MIASEDdu)	22

GRUPPO INVALSI	Il gruppo sarà coordinato dal referente e si occuperà di: • analizzare i dati del precedente anno scolastico; • seguire appositi corsi di formazione; • fornire indicazioni alle classi interessate dalle prove INVALSI a.s. 2025/26 • concordare le modalità di somministrazione delle prove.	6
GRUPPO ERASMUS	- Progettare e coordinare le azioni Erasmus+ in coerenza con PTOF, RAV e PdM. - Curare l'organizzazione e la gestione delle mobilità e delle attività progettuali. - Supportare la selezione e la preparazione dei partecipanti. - Mantenere i rapporti con i partner europei. - Monitorare, valutare e documentare le attività svolte. - Diffondere e valorizzare i risultati del progetto nella comunità scolastica.	4
TEAM ANTI-BULLISMO E TEAM PER L'EMERGENZA	- Prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo. - Promuovere il benessere relazionale e il rispetto delle regole. - Monitorare situazioni a rischio e intervenire secondo il protocollo d'istituto. - Coordinare azioni educative, formative e di sensibilizzazione. - Collaborare con famiglie, servizi territoriali e figure di supporto.	5
COORDINATORI DI SEZIONI	- Presiedere e condurre le riunioni della sezione favorendo il lavoro collegiale. - Curare la programmazione didattica e organizzativa in coerenza con il PTOF. - Coordinare i docenti della sezione, facilitando lo scambio di informazioni e collaborazioni. - Monitorare l'andamento didattico e disciplinare degli studenti, segnalando eventuali criticità. -Gestire i rapporti con famiglie e studenti sulle attività e sull'andamento della sezione. - Organizzare e	10

	raccogliere la documentazione didattica relativa alla sezione.	
COORDINATORE CONSIGLI DI INTERSEZIONE	- Convocare e presiedere le riunioni dei consigli di intersezione. - Favorire il lavoro collegiale e il confronto tra docenti. - Coordinare la programmazione didattica e le attività comuni. - Monitorare l'andamento educativo e disciplinare degli alunni. - Curare la comunicazione con famiglie e studenti sulle attività.	1
COORDINATORI DI CLASSE	-Coordinare la programmazione didattica annuale della classe e la pianificazione delle attività comuni. - Mantenere i rapporti con famiglie e studenti, comunicando informazioni sull'andamento didattico e disciplinare. - Monitorare l'andamento educativo e segnalare eventuali criticità al Dirigente Scolastico. - Curare la raccolta e l'organizzazione della documentazione di classe.	42
COORDINATORI DI INTERCLASSE	- Presiedere e coordinare le riunioni del Consiglio di Interclasse, curandone l'ordine del giorno e i verbali. - Coordinare la programmazione didattica generale tra le classi dell'interclasse e favorire la condivisione delle scelte educativo□organizzative. - Informare famiglie e studenti sulle attività deliberate e sui provvedimenti adottati dal Consiglio. - Monitorare la situazione generale degli alunni (andamento, frequenza, eventuali difficoltà) e segnalarla al Dirigente Scolastico.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività educativo-didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	24
Docente infanzia	I docenti di Potenziamento realizzano attività in lingua inglese in tutte le sezioni dell'infanzia e supportano le sezioni con alunni con Bisogni Educativi Speciali. Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
Docente di sostegno	Attività educativo-didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	6

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività educativo-didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	47

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
Docente primaria	Si realizzano attività di potenziamento delle discipline oggetto delle rilevazioni INVALSI con particolare riferimento alla Matematica e alla lingua inglese. Impiegato in attività di: • Potenziamento	3
Docente di sostegno	Attività educativi-didattica Impiegato in attività di: • Sostegno	18

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Oltre alle attività di insegnamento relative alla classe di concorso, tutti i docenti sono impegnati nella progettazione educativo/didattica; alcuni docenti di questa disciplina sono coordinatori di classi e/o dipartimenti disciplinari. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	7

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento attraverso metodologie innovative nonché il coordinamento di laboratori didattici che vedono gli alunni impegnati in particolari ricorrenze e momenti significativi dell'anno scolastico (open days, ecc.) rappresentano una significativa parte del lavoro dei docenti di questa disciplina. Tutte le attività sono progettate e monitorate con scansione periodica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	4
ADMM - SOSTEGNO	Attività educativo-didattiche Impiegato in attività di: • Sostegno	11
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	I docenti della classe di concorso indicata realizzano con gli alunni delle classi seconde attività di potenziamento del linguaggio artistico in relazione a tematiche di Educazione civica. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- Redazione del piano delle attività sulla base delle esigenze prospettate nel PTOF; - gestione e coordinamento della generale organizzazione tecnica, amministrativa e contabile; - tenuta e svolgimento dei rapporti con gli organismi centrali e periferici del MIUR, con le altre istituzioni scolastiche, con gli Enti locali, con gli organismi territoriali del MEF, dell'INPDAP, dell'INPS, dell'INAIL, con i soggetti pubblici e privati che attuano forme di partenariato con la scuola.
Ufficio protocollo	- Gestione del protocollo informatizzato - Personale ATA (ordini di servizio etc.) - Rendicontazione mensile orario straordinario personale ATA - Pubblicazioni Albo - Utilizzo della posta elettronica ministeriale (saic8ad009@istruzione.it e quella personale ministeriale) - Pratica generale - Pratiche relative ad altro settore su richiesta del DSGA
Ufficio acquisti	- Pubblicazione all'albo Pretorio relativi a tutti i settori – Pubblicazione atti su Amminisatrazione Trasparente, Pago in Rete , gestione viaggi d'istruzione parte economica - corrispondenza relativa al proprio settore anche con l'utilizzo della posta elettronica ministeriale (saic8ad009@istruzione.it e quella personale ministeriale) - Contabilità Sistemazione mandati di pagamento – download fatture elettroniche – istruttoria per la definizione dei contratti di acquisto – formulazione piano di acquisto ordinario e straordinario – furti e atti vandalici – formulazione prospetti comparativi – Acquisto

	materiale di facile consumo per la didattica con relativo quadro di raffronto acquisizione richieste d'offerta – acquisti on-line – tenuta dei registri inventariali – scarico beni inutilizzabili – Protocollo della corrispondenza in entrata relativa al proprio settore. – rilascio CIG e DURC - pratica generale - corrispondenza relativa al proprio settore anche con l'utilizzo della posta elettronica ministeriale (saic8ad009@istruzione.it e quella personale ministeriale) – Pratiche relative ad altro settore su richiesta del DSGA - Incarico Specifico: Sostituzione DSGA
Ufficio per la didattica	- Gestione Registri online parte relativa al personale - tenuta fascicoli personali – Registro decreti gestione comunicazioni interne – certificati di servizio e attestati – pratiche pensioni – aggiornamento assenze e presenze con emissione decreti – rapporti ex DPT – rapporti RPS – riscatto e computo ai fine della pensione – visite fiscali - preparazione documenti periodo di prova - Individuazioni e contratti del personale a T.D. - emissione contratti di lavoro – Registro decreti gestione – compilazione graduatorie supplenze e soprannumerari – (la procedura di convocazione dei supplenti va considerato prioritaria rispetto alle attività) – ricostruzione di carriera (con DSGA) – pratiche cause di servizio – dichiarazione di servizio pre-ruolo – riscatto e computo ai fine della pensione - Gestione insegnanti tirocinanti - Gestione insegnanti R.C. – Comunicazione shopnet – assenzenet etc. – Gestione degli sciopero - Protocollo corrispondenza relativa al proprio settore - utilizzo della posta elettronica ministeriale (saic8ad009@istruzione.it e quella personale ministeriale) - Pratica generale - Pratiche relative ad altro settore su richiesta del DSGA. - Incarico specifico COORDINAMENTO AREA PERSONALE retr. F.I.
Ufficio alunni - relazione con il pubblico	- Gestione pagelle online parte rigurdante gli alunni (gestione schede di valutazione e attestati – tabelloni scrutini) – assicurazioni alunni - Infortuni alunni - Organico alunni -

gestione statistiche – certificazione varia e tenuta registri–libri di testo – Informazione utenza interna ed esterna – iscrizioni alunni – tenuta fascicoli alunni – richiesta o trasmissione documenti – gestione corrispondenza con le famiglie anche in relazione alle attività extra-curriculari – esoneri attività motoria – collaborazione docenti per monitoraggio relativo agli alunni – pratiche alunni diversabili - consegna sussidi didattici – modulistica varia – gestione viaggi d'istruzione parte organizzativa (raccolta adesioni, autorizzazioni etc) – Spedizione posta – Rapporti con il Comune (ad esclusione degli interventi di manutenzione) – Protocollo corrispondenza relativa al proprio settore - utilizzo della posta elettronica ministeriale (saic8ad009@istruzione.it e quella personale ministeriale) - Pratica generale - Pratiche relative ad altro settore su richiesta del DSGA. : Art. 7 Maggiore impegno professionale per il coordinamento del settore alunni relativi a tutti gli ordini di scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/
Monitoraggio assenze con messagistica https://www.portaleargo.it/
Modulistica da sito scolastico https://www.icmarconibattipaglia.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE SAN FILIPPO NERI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PROMOTORE DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

Gli accordi e le convenzioni attivati dalla scuola sono finalizzati all'ampliamento e alla qualificazione dell'offerta formativa, in risposta ai bisogni educativi e organizzativi dell'Istituzione scolastica. Essi tengono conto delle specificità del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, valorizzando le risorse del territorio e promuovendo sinergie efficaci con enti, associazioni e istituzioni, al fine di offrire agli studenti opportunità formative coerenti, inclusive e significative.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LA PARROCCHIA SANT'ANTONIO DA PADOVA

Azioni realizzate/da realizzare	• UTILIZZO DEL CAMPETTO
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER

Approfondimento:

Gli accordi e le convenzioni attivati dalla scuola sono finalizzati all'ampliamento e alla qualificazione dell'offerta formativa, in risposta ai bisogni educativi e organizzativi dell'Istituzione scolastica. Essi tengono conto delle specificità del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, valorizzando le risorse del territorio e promuovendo sinergie efficaci con enti, associazioni e istituzioni, al fine di offrire agli studenti opportunità formative coerenti, inclusive e significative.

Denominazione della rete: MUSEO DELLA MEMORIA-CENTRO STUDI PALATUCCI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli accordi e le convenzioni attivati dalla scuola sono finalizzati all'ampliamento e alla qualificazione dell'offerta formativa, in risposta ai bisogni educativi e organizzativi dell'Istituzione scolastica. Essi tengono conto delle specificità del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, valorizzando le risorse del territorio e promuovendo sinergie efficaci con enti, associazioni e istituzioni, al fine di offrire agli studenti opportunità formative coerenti, inclusive e significative.

Denominazione della rete: SCACCHI "Cafè de la régence"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli accordi e le convenzioni attivati dalla scuola sono finalizzati all'ampliamento e alla qualificazione dell'offerta formativa, in risposta ai bisogni educativi e organizzativi dell'Istituzione scolastica. Essi tengono conto delle specificità del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, valorizzando le risorse del territorio e promuovendo sinergie efficaci con enti, associazioni e istituzioni, al fine di offrire agli studenti opportunità formative coerenti, inclusive e significative.

Denominazione della rete: COOPERATIVA SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli accordi e le convenzioni attivati dalla scuola sono finalizzati all'ampliamento e alla qualificazione dell'offerta formativa, in risposta ai bisogni educativi e organizzativi dell'Istituzione scolastica. Essi tengono conto delle specificità del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, valorizzando le risorse del territorio e promuovendo sinergie efficaci con enti, associazioni e istituzioni, al fine di offrire agli studenti opportunità formative coerenti, inclusive e significative.

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: COSTITUZIONE RETE NAZIONALE MIASedu

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività previste dal Manifesto dell'Intelligenza Artificiale Generativa a scuola
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo principale della rete è promuovere la redazione, comunicazione e diffusione del Manifesto dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola e del suo Codice Etico .

Le finalità includono anche:
- Garantire la diffusione dei principi di innovazione promossi dal Manifesto del Movimento delle Avanguardie Educative di Indire.
- Contribuire all'individuazione di nuove esperienze di innovazione che possano arricchire la «Galleria delle Idee per l'Innovazione».
-Promuovere e fornire supporto alle azioni di assistenza all'adozione delle Idee, anche con l'ausilio di esperti formatori

L'iniziativa è contestualizzata anche in riferimento a normative e strategie, come il Regolamento (UE) 2024/1689 (A.I. ACT) e la Strategia italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026.

È inoltre attivo uno spazio digitale dedicato alla Rete MIASEDU, nel quale sono raccolti:

- i verbali delle riunioni,
- l'elenco delle istituzioni scolastiche aderenti,
- i materiali di lavoro e le risorse condivise.

Tale spazio è consultabile al seguente indirizzo: https://www.icmarconibattipaglia.edu.it/rete-nazionale-miasedu/

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ADESIONE ALLA RETE E' STRETTAMENTE ATTINEENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO "CHE GREEN...TA!

Denominazione della rete: ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA CAMPANIA CHE PRESTANO SERVIZIO DI ISTRUZIONE IN OSPEDALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attuare il servizio di scuola in ospedale secondo le indicazioni e le proposte del Comitato Tecnico Regionale;
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo di Rete tra le istituzioni scolastiche della Campania che operano nell'istruzione in ospedale è finalizzato a garantire e tutelare il diritto allo studio degli alunni ospedalizzati e in istruzione domiciliare. La rete coordina, sostiene e monitora le attività educative, rilevando in modo continuo i bisogni formativi degli studenti e raccogliendo i dati provenienti dalle sezioni ospedaliere e dalle scuole di appartenenza. Cura la gestione delle risorse finanziarie assegnate, verifica il corretto funzionamento dei servizi e la coerenza tra flussi ospedalieri e risorse disponibili. Promuove inoltre modalità condivise di organizzazione, comunicazione e didattica, favorendo il raccordo con le scuole di provenienza degli alunni e la partecipazione a progetti nazionali ed europei.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza generale

Il corso sulla sicurezza è un obbligo di legge, normato all'art.18 comma 1, lettera l) del d.lgs.81/2008, che deve essere garantito a tutti i lavoratori.

Destinatari	Dirigente, Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi scuola di Ambito

A breve la Scuola di Ambito 26 Liceo Scientifico "A. Gallotta" di Eboli renderà nota la descrizione delle attività formative.

Destinatari	Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: #ORIENTAlife - la scuola orienta per la vita

Percorso di formazione che si occupa di Didattica orientativa, ovvero metodologie e strumenti che la scuola può usare per sviluppare talenti, passioni, autostima, motivazione e soft skills nei ragazzi, nell'ottica del Life Long Learning e al fine di evitare la dispersione scolastica. L'Orientamento scolastico, pertanto, diventa un processo, un percorso nel quale da una parte, la persona viene facilitata ad approfondire conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, le si rendono accessibili conoscenze e informazioni utili per un facilitato accesso al mondo del lavoro.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti Neoassunti

La formazione dei docenti in anno di prova è disciplinata dal DM del 16 agosto 2022, n. 226, integrato con le disposizioni del Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56. Il percorso formativo sarà espletato attraverso: - attività formative volte alla valorizzazione di una didattica laboratoriale; - osservazione reciproca dell'azione docente, supportata anche da mirata strumentazione operativa; - rielaborazione delle competenze professionali guidata da specifiche sezioni di contenuti e strumenti che saranno forniti da Indire nell'ambiente on line.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola polo SA - 26 Liceo Scientifico "A. Gallotta" Eboli

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola polo SA - 26 Liceo Scientifico “A. Gallotta” Eboli

Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/2023: App per la didattica con Google Work Space

Il percorso si articolerà su argomenti finalizzati all’acquisizione della conoscenza della piattaforma Workspace e di tutte le possibilità di utilizzo in ambito didattico.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Workshop • Lezioni in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/2023: Uso

delle attrezzature della Scuola 4.0 con Coding, STEAM e robotica educativa

Il corso si propone di accompagnare gli insegnanti nella progettazione e realizzazione di attività didattiche coinvolgenti e motivanti per gli studenti attraverso il Coding, la robotica e le discipline STEM.

Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Lezioni in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza specifica

Il corso sulla sicurezza è un obbligo di legge, normato all'art.18 comma 1, lettera l) del d.lgs.81/2008, che deve essere garantito a tutti i lavoratori.

Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Lezioni pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza Primo Soccorso

Il corso sulla sicurezza è un obbligo di legge, normato all'art.18 comma 1, lettera l) del d.lgs.81/2008, che deve essere garantito a tutti i lavoratori.

Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Lezioni pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza Antincendio

Il corso sulla sicurezza è un obbligo di legge, normato all'art.18 comma 1, lettera l) del d.lgs.81/2008, che deve essere garantito a tutti i lavoratori.

Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Lezioni pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione con l'Equipe Formativa Territoriale della Campania

Formazione teorica – dedicata alla conoscenza dei dispositivi e degli strumenti digitali disponibili presso la scuola; laboratorio pratico come attività sul campo finalizzato alla sperimentazione di strumenti e metodologie didattiche innovative.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Modalità di lavoro	• Laboratori • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla prevenzione del bullismo, del cyberbullismo e del disagio in generale

Il team antibullismo e per l'emergenza segue attività di formazione mirate mentre gli altri docenti usufruiscono di interventi di informazione/formazione a cura della psicologa d'Istituto e di altri Enti con cui la scuola collabora.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente, che ha permesso l'organizzazione dei diversi corsi di formazione, è avvenuta in sede di collegio e durante i lavori delle varie commissioni a inizio anno attraverso un confronto tra funzione strumentale, animatore digitale e docenti dell'istituto.
Le attività formative sono definite in coerenza non soltanto con il PTOF, ma anche con il RAV, con particolare attenzione alla sezione dedicata alle Priorità e ai Traguardi previsti per il prossimo triennio; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).
Le tematiche su cui saranno incentrate le attività di formazione e aggiornamento sono:
• inclusione sociale e dinamiche interculturali;
• bisogni educativi speciali;
• innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento;
• buone pratiche di didattiche disciplinari;
• gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;
• percorsi per competenze relazionali e trasversali;
• contrasto alla dispersione scolastica;
• attività di orientamento e didattica orientativa;
• insegnamento di educazione civica: nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n.183/24) e sua integrazione nel curricolo;
• valutazione didattica degli apprendimenti e del comportamento;
• valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);

• educazione alla sostenibilità.

Ulteriori attività di formazione e aggiornamento saranno organizzate con l'ASL e altre associazioni in materia di somministrazione farmaci, patologie croniche e primo soccorso.

Anche l'autoformazione sarà ritenuta valida, purché opportunamente documentata.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: ESECUZIONE PROGETTI COMUNITARI

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SUPPORTO AL PNSD

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NUOVI APPLICATIVI

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DISTRIBUZIONE INFORMATIZZATA DELLE COMUNICAZIONI

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AVVIO DIFFUSO REGISTRO ELETTRONICO

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' NEGOZIALE ISTITUZIONE SCOLASTICA CON UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA MEPA

Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' NEGOZIALE ISTITUZIONE SCOLASTICA CON UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA MEPA

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LAVORO

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LAVORO

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LAVORO

Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PASSWEB e ricostruzione di carriera, TFR e pratiche pensionistiche

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	INPS
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS